REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 28 settembre 2018 **Anno XLIX - N. 98**

Porto Viro, Località Contarina (Ro), Chiaviche ottocentesche.
Nel Seicento il Delta del Po era ancora una terra malsana e paludosa, nonostante l'impegno dei monaci Benedettini. La Repubblica di Venezia e gli Estensi iniziarono una seria opera di bonifica che venne completata solo dopo l'Unità d'Italia. Lo spazio agricolo creatosi, prese la tipica configurazione a campi rettangolari con fossati collegati a canali per il deflusso delle acque che era regolato da idrovore e chiaviche, cioè paratoie che servivano a scaricare in un fiume o in un canale gli scoli dei campi circostanti e ad impedire l'accesso delle acque fluviali alle campagne nei periodi di piena. Nella località Contarina di Porto Viro, questo esempio di ingegneria idraulica ottocentesca è ancora ben visibile ai piedi dell'argine maestro del Po di Venezia. Assieme alle chiuse vinciane realizzate all'inizio del XX secolo allo sbocco del collettore nel Po di Levante, costituiscono una rilevante testimonianza storica del rapporto dell'ingegneria del passato con il territorio naturale.
(Archivio fotografico Provincia di Rovigo - Foto Antonio Dimer Manzolli)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **81** del 21 agosto 2018
Assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Consultori Familiari Socio Educativi ex L.R. n. 28/1977, in attuazione della DGR n. 198 del 20 febbraio 2018. 1
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

n. **42** del 26 luglio 2018
Bando per il sostegno a progetti di ricerca che prevedono l'impiego di ricercatori. Programma Operativo Regionale 2014-2020. Parte FESR. Asse1. Azione 1.1.1 "Sostegno a progetti di ricerca alle imprese che prevedono l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse". Rinunce e relativi disimpegni e correlati accertamenti di minori entrate. 7
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **72** del 19 settembre 2018
Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali. Approvazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter. DGR n. 1223 del 14 agosto 2018. 11
[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RICERCA DISTRETTI E RETI

n. **78** del 29 giugno 2018
Registro regionale dei valutatori in tema di ricerca e innovazione. legge regionale 18 maggio 2007, n. 9, arrticolo 15, comma 1. DGR n. 1516 del 12 agosto 2014. Decreto n. 49 del 10 aprile 2018. Approvazione esito istruttorio delle domande di iscrizione per l'anno 2018. 13
[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

n. **78** del 29 agosto 2018
Affidamento mediante trattativa diretta sul MEPA del servizio di supporto tecnico-informatico per la gestione dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica alla società Soluxioni S.r.l. di Pisa - Partita I.V.A. 01710740505 (CPV 72253000-3 Servizi di assistenza informatica e di supporto) e relativo impegno di spesa della somma di complessivi 16.531,00 euro. CIG: Z4C245BF37. (Legge 11 gennaio 1996, n. 23, art. 7; L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, c. 2, lett. g; D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50). 16
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

n. **319** del 11 settembre 2018
Genio Civile di Padova. Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel circondario Alta Padovana - Annualità 2018. Gara n. 2/2018 - CUP: H32H18000120002 - CIG: 7537617E4F - PD I0086.0. L.R. 47 del 29 dicembre 2017 - D.G.R. 570 del 30 aprile 2018. Aggiudicazione Lavori. 20
[Appalti]

n. **320** del 11 settembre 2018
Genio Civile di Padova. "Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel circondario Bassa Padovana - Annualità 2018" Gara n. 3/2018 - CUP: H22H18000090002 - CIG: 7537637ED0 -PD I0087.0. L.R. 47 del 29 dicembre 2017 - DGR 570 del 30 aprile 2018. Aggiudicazione Lavori. 21
[Appalti]

n. **335** del 13 settembre 2018
Genio Civile di Padova. Lavori di sistemazione sul medio e basso corso del fiume Bacchiglione e affluenti - annualità 2016. Affidamento dell'incarico per l'esecuzione di valutazione rischio bellico residuo. CUP: H94H16001220002 - CIG: ZD224BF560. L.R. 23/02/2016 n. 7 art. 29 - DGR n. 1555/2016. 22
[Difesa del suolo]

n. **339** del 13 settembre 2018
Genio Civile di Padova. Lavori di sistemazione sul fiume Brenta annualità 2016. Affidamento modellazione idraulica del tratto di fiume Brenta dal manufatto di Strà a Chioggia. CUP: H14H16001600002 - CIG: Z8224DE96C. L.R. 23/02/2016 n. 7 art. 29 - DGR n. 1555/2016. 23
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI

n. **43** del 20 settembre 2018
DDR n. 40 del 13.09.2018 del Direttore della U.O. Acquisti Regionali. Rettifica per mero errore materiale. 24
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **169** del 20 settembre 2018
Indizione, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 31/1997, di due bandi di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Assistente amministrativo categoria C, posizione C1 e di n. 2 posti di Assistente informatico categoria C, posizione C1, entrambi riservati a soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". 26
[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **203** del 05 settembre 2018
Approvazione dell'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto al 31 agosto 2018. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e s.m.i. D.G.R. n. 591/2015. Decreto n. 117 dell'8 novembre 2016. 28
[Turismo]

n. **207** del 17 settembre 2018
Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto - articolo 18 comma 1 lettera g bis)". Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale - articolo 5 comma 3". Conferimento della delega al Direttore di Unità Organizzativa Politiche per lo sviluppo turistico della montagna. 63
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

n. **30** del 17 settembre 2018
Autorizzazione all'ESU-Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova ad acquisire n. 20 unità di personale categorie giuridiche B e C del comparto Funzioni locali a seguito dell'indizione di una procedura di reclutamento tramite l'istituto della mobilità (DDGR n. 1841/2011, n. 769/2012, n. 2563/2012, n. 907/2013, n. 2591/2013, n. 2341/2014, n. 233/2015, n. 1862/2015, n. 1944/2016 e n. 2097/2017). 65
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **377** del 03 settembre 2018
Indizione di una procedura di trattativa diretta sul sistema MEPA per l'acquisizione di un servizio professionale di revisione legale dei conti per attività previste nell'ambito del progetto INNOCULTOUR (Innovation and promotion of adriatic cultural heritage as a tourism industry driver), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia - Croazia 2014 - 2020. Prenotazione di spesa. Ex art. 36, comma 2 lett. a) D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. CUP: J29D17000780005 - CIG: ZA524BCDCB. 68
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1359** del 18 settembre 2018
Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia (2014-2020). Primo pacchetto di bandi del Programma, indetto con deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 7 marzo 2017: integrazione delle risorse assegnate per le proposte progettuali di tipo "Standard", in esito alle decisioni del Comitato di Sorveglianza in merito alla selezione delle operazioni. 72
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **1360** del 18 settembre 2018
Individuazione iniziative e programmazione regionale della partecipazione a manifestazioni fieristiche e attività di promozione a supporto dell'offerta turistica da effettuarsi nel primo trimestre 2019 nei mercati di interesse per il turismo veneto. Piano Turistico Annuale di promozione turistica 2018. DGR n. 247 del 6 marzo 2018. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. 79
[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. **1366** del 18 settembre 2018
Precisazioni ed integrazioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 recante: Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione/CR n. 74 del 6 luglio 2018. 91
[Ambiente e beni ambientali]

n. **1382** del 25 settembre 2018
Programma nazionale di sostegno per la viticoltura - misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Proroga dei termini di presentazione domande di collaudo e svincolo fideiussione relative al Piano di ristrutturazione e riconversione viticola campagna 2015/16 - DGR n. 1936 del 23 dicembre 2015. 93
[Agricoltura]

n. **1385** del 25 settembre 2018
Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 pubblicata in GURI n. 213 del 13 settembre 2018. Contributi alle attività economiche e produttive. Approvazione delle modalità tecniche e della modulistica per la gestione delle domande di contributo di cui alla Legge 208/2015. 95
[Settore secondario]

n. **1389** del 25 settembre 2018
Indagini di microzonazione sismica e interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, relativo a costruzioni pubbliche. Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.09, n. 77. Utilizzo di economie relative alle annualità statali 2010-2011-2012-2013-2014. 148
[Opere e lavori pubblici]

PARTE TERZA

CONCORSI

REGIONE DEL VENETO
Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Assistente amministrativo, categoria C - posizione C1, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999. 166

Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Assistente informatico, categoria C - posizione C1, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999. 174

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA
Avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per la copertura a tempo determinato a n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Cardiochirurgia, da assegnare alla UOC Cardiochirurgia Pediatrica. 183

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - disciplina di Patologia Clinica (lab. Analisi). 184

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - disciplina di Radiodiagnostica. 185

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - disciplina di Ortopedia. 186

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico nella disciplina di Geriatria. 187

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia. 194

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
AVVISO PUBBLICO per l'assunzione di n. 1 DIRIGENTE SANITARIO, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: RADIODIAGNOSTICA - Bando n. 71/2018. 201

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (VICENZA)
Procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D1 tempo pieno. 202

COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI (VICENZA)
Avviso di mobilità volontaria per nr. 1 posto di "istruttore direttivo per ufficio tecnico" a tempo pieno ed indeterminato - cat. giuridica d1. 203

COMUNE DI CAMPONOGARA (VENEZIA)
Bando di mobilità volontaria tra enti per la copertura di un posto a tempo pieno (36 ore settimanali) ed indeterminato di categoria b3 con il profilo di "collaboratore amministrativo messo comunale presso il settore segreteria affari generali, a partire dal 1/1/2019. 204

COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI (VENEZIA)
Avviso di selezione per mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di "istruttore tecnico" - cat. C - a tempo pieno ed indeterminato. 205

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)
Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 istruttore servizi tecnici - cat. C. 206

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)
Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 per n. 1 posto di Assistente Sociale (Cat. D). 207

COMUNE DI ODERZO (TREVISO)
Avviso di concorso pubblico per esami per la copertura di un posto, di cat. D, Istruttore direttivo amministrativo a tempo pieno ed indeterminato da assegnare al Servizio Affari Generali - Demografici - Cultura, Uffici Demografici. 208

COMUNE DI RUBANO (PADOVA)
Avviso di mobilità riservato ai dipendenti di ruolo degli Enti pubblici soggetti a limitazioni assunzionali - 1 posto di Funzionario Tecnico (Cat. D). 209

FONDAZIONE OSPEDALE "SAN CAMILLO", VENEZIA
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario fisioterapista cat. D. 210

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA
Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di "Infermiere". (cat. C CCNL Funzioni Locali). 215

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI SCHIO (VICENZA)
Bando di gara per la vendita di beni immobili di proprietà comunale mediante asta pubblica col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73/c del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - 2^ esperimento. 216

AVVISI

REGIONE DEL VENETO
Avviso n. 25 del 25 settembre 2018. Nomine e designazioni a pubblici incarichi di competenza regionale da effettuare nell'anno 2019. Art. 5 della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27. 217

Direzione Ricerca Innovazione ed Energia. Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali. 225

Unità Organizzativa Commissioni Vas Vinca Nuvv. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 08 agosto 2018. 245

Direzione Operativa - Risorse Idriche - Comune di Pramaggiore (VE). Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99. 246

Direzione Operativa - Risorse Idriche - Comune di Quarto d'Altino (VE). Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99. 248

Direzione Operativa - Risorse Idriche - Comune di Salzano (VE). Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99. 249

Direzione Operativa - Risorse Idriche - Comune di San Donà di Piave (VE). Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99. 252

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni. Pubblicazione avviso per ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo a uso irriguo in località Via Adige nel Comune di Padova. Ditta: Società Cooperativa Sociale Agricola Percorso Terra. Pratica n. 18/037. 254

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni. Pubblicazione avviso per ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo in Via Ca' Brazzo nel Comune di Arre (PD). Ditta: Società Agricola Quattroerre s.s.. Pratica n. 18/034. 255

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Ordinanza di Istruttoria relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 2 pozzi ad uso irriguo, in Via Monte Fasolo nel Comune di Cinto Euganeo (PD). - Pratica n. 18/027. Ditta: TRE VALLI SOCIETA' AGRICOLA s.r.l.. R.D. 11.12.1933, n.1775, art. 7, comma 10. 256

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 377674 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Sovizzo - ditta Meneguzzo Marika - Prat. n.1725/BA. 257

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 377903 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Lonigo - ditta Cunegatti Giovanni Battista e Ferdinando- Prat. n.1999/AG. 258

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 377943 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Altavilla Vicentina - ditta Meneguzzo Marika - Prat. n.1726/BA 259

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI NOGARA (VERONA)
Decreto di esproprio n. 1/2018 Prot. n° 11371 del 14 settembre 2018 R.P. 474
Decreto di esproprio di parte delle aree inserite nell'ambito del piano urbanistico attuativo, di iniziativa privata, sito in via Guglia, in zona "P.U.A. n° 07", a nome della ditta "EUROPA LOGISTICA S.r.l.". 260

COMUNE DI RIESE PIO X (TREVISO)
Ordinanza n. 334 del 17 settembre 2018.
Pagamento indennità di esproprio lavori di completamento pista ciclabile via A. De Gasperi. 262

COMUNE DI SALZANO (VENEZIA)
Decreto Responsabile Area Assetto del Territorio F.F. n. 13 del 14 settembre 2018
Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione del p.r.i.p.u. "Tagliaron" a Salzano. Estratto. 263

COMUNE DI VALDOBBIADENE (TREVISO)
Determinazione del Responsabile della IV Unità organizzativa "Lavori pubblici, patrimonio, ambiente" n. 488 del 17 settembre 2018
"Eventi calamitosi tra il 30 gennaio 2014 e il 18 febbraio 2014: emergenza idrica località via Rocat e Ferrari - Liquidazione indennità definitiva di asservimento" (ex art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.). 264

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA
Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 379 - prot. n. 16428 del 20 settembre 2018
Lavori di ricalibratura con ri-naturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura). Comuni di localizzazione: Camposampiero (PD) - Santa Giustina in Colle (PD). Codice consorziale progetto: 508. Pagamento di indennità aggiuntiva a fittavolo. Art. 42 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. 267

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA
Provvedimento n. 31/2018 di determinazione e di pagamento indennità di esproprio del 18 settembre 2018
P086 - Adeguamento funzionale di alcuni tratti della Fossa Calfura, Fossa Draga, Fiume Piganzo, Fossa Graicella, Fossa Grimani, Fiume Tione delle Valli, Fossa Maestra e scolo Tionello con acquisizione al demanio dello Stato dei relativi sedimi di sponda o di argine - decreto n. 479 del 19.12.2017 dell'Unità organizzativa genio civile di Verona. Secondo elenco di n. 1 ditta - primo gruppo Fossa Calfura. 268

Provvedimento n. 32/2018 di determinazione dell'ammontare e del pagamento delle indennità di esproprio del 18 settembre 2018
P086 - Adeguamento funzionale di alcuni tratti della Fossa Calfura, Fossa Draga, Fiume Piganzo, Fossa Graicella, Fossa Grimani, Fiume Tione delle Valli, Fossa Maestra e Scolo Tionello con acquisizione al demanio dello Stato dei relativi sedimi di sponda o di argine - decreto n. 479 del 19.12.2017 dell'Unità organizzativa genio civile di Verona. Terzo elenco di n. 2 ditte - primo gruppo Fossa Maestra. 269

Provvedimento n. 33/2018 - Decreto di esproprio del 20 settembre 2018
P086 - Adeguamento funzionale di alcuni tratti della Fossa Calfura, Fossa Draga, Fiume Piganzo, Fossa Graicella, Fossa Grimani, Fiume Tione delle Valli, Fossa Maestra e scolo Tionello con acquisizione al demanio dello stato dei relativi sedimi di sponda o di argine - decreto n. 479 del 19.12.2017 dell'Unità organizzativa genio civile di Verona. Secondo elenco di n. 1 ditta - primo gruppo Fossa Calfura. 270

Provvedimento n. 34/2018 - Decreto di esproprio del 20 settembre 2018
P086 - Adeguamento funzionale di alcuni tratti della Fossa Calfura, Fossa Draga, Fiume Piganzo, Fossa Graicella, Fossa Grimani, Fiume Tione delle Valli, Fossa Maestra e Scolo Tionello con acquisizione al demanio dello Stato dei relativi sedimi di sponda o di argine - decreto n. 479 del 19.12.2017 dell'Unità organizzativa genio civile di Verona. Secondo elenco di n. 1 ditta - secondo gruppo Fossa Calfura. 271

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1022 del 18 settembre 2018
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 12: Bertorelle Francesco. 272

Determinazione dirigenziale n. 1023 del 18 settembre 2018
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio ai sensi degli artt. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni. Ditta n. 27: Costa Maria Rosa e Dall'Igna Pierluigi. 274

Determinazione dirigenziale n. 1024 del 18 settembre 2018
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 31: De Pretto Dario. 276

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 36 del 18 settembre 2018
Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Isola Vicentina (VI) - Allegato C intervento di cui al rigo 14. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo di Euro 1.000,00. 278

Decreto n. 37 del 18 settembre 2018
Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Isola Vicentina (VI) - Allegato D, intervento di cui al rigo 6. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo per l'importo di Euro 27.974,75. Accertamento dell'economia. 281

Decreto n. 38 del 18 settembre 2018
Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di San Tomaso Agordino (BL) - Allegato E interventi di cui ai righi 44, 45, 46, 47. Determinazione in via definitiva e liquidazione dei contributi per l'importo complessivo di Euro 133.104.68. Accertamento dell'economia. 284

Decreto n. 39 del 18 settembre 2018
Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Forno di Zoldo (ora Comune di Val di Zoldo) (BL) - Allegato E interventi di cui ai righi 12 e 13. Determinazione in via definitiva e liquidazione dei contributi per un importo complessivo di Euro 58.300,00. Accertamento dell'economia. 287

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 378589)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 81 del 21 agosto 2018

Assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Consultori Familiari Socio Educativi ex L.R. n. 28/1977, in attuazione della DGR n. 198 del 20 febbraio 2018.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispongono l'impegno e le modalità di erogazione degli importi assegnati ai Consultori Familiari Socio Educativi ex L.R. n. 28/1977 per gli anni 2017 e 2018, relativamente alle risorse afferenti il Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) per l'anno 2017.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 198 del 20 febbraio 2018 avente ad oggetto "Assegnazione delle risorse per gli anni 2017 e 2018 ai Consultori Familiari Socio Educativi ex L.R. n. 28/1977 e modifica alla DGR n. 1349 del 22 agosto 2017 ad oggetto "*Approvazione dei requisiti per l'unità di offerta Consultorio Familiare Socio Educativo: integrazione all'All. B della DGR n. 84 del 6 marzo 2007 (L.R. 16 agosto 2002, n. 22).*", è stato approvato il piano di assegnazione dei finanziamenti per gli anni 2017 e 2018 a favore dei Consultori Familiari Socio Educativi, individuati sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (art. 20, L. 08/11/2000, n.328; art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388) anno 2017 e destinati ai 26 Consultori Familiari Socio Educativi riconosciuti con DDR n. 1 del 18 gennaio 2018;

VISTA la nota prot. n. 67449 del 21.02.2018, con la quale l'Assessore ai Servizi Sociali della Regione del Veneto ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la programmazione degli impieghi delle risorse destinate alla Regione del Veneto relativamente al FNPS 2017, condizione necessaria per l'erogazione delle risorse spettanti alla Regione, come previsto all'art. 3 del Decreto Ministeriale 23 novembre 2017;

CONSIDERATO che, nell'ambito del macrolivello "Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale" della suddetta programmazione, rientrano gli interventi a favore dei Consultori Familiari Socio Educativi;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso trasferimenti statali del Fondo nazionale succitato per l'anno 2017 e la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 2558/2018 (reversale n. 10022/2018), approvato con proprio atto DDR n. 51 del 21 giugno 2018, per € 15.688.000,00 sul cap. 1623/E;

PRESO ATTO che con nota pec prot. 141841 del 16.04.2018 è stata inviata la scheda raccolta dati di attività e gestione ai 26 Consultori Familiari Socio Educativi, già individuati con DDR n. 1/2018, al fine di definire quanto spettante ai singoli Consultori per le spese sostenute negli anni 2016 e 2017;

VERIFICATO che la documentazione probatoria restituita dai 26 Consultori Familiari Socio Educativi, agli atti della Direzione Servizi Sociali, è stata esaminata e le risultanze sono riportate negli **Allegati A** e **B** del presente provvedimento, nei quali si evidenzia la quota spettante ai suddetti Consultori sulla base delle entrate e delle spese sostenute rispettivamente negli anni 2016 e 2017, assegnando il contributo annuale entro il limite massimale di € 12.394,97 così come disposto dalla L.R. n. 3/1998, art. 78;

CONSIDERATO che il provvedimento regionale n. 198 del 20 febbraio 2018 incarica il Direttore della Direzione Servizi Sociali ad assumere ogni atto conseguente in attuazione del medesimo provvedimento, compresi gli impegni di spesa;

CONSIDERATO che si rende necessario assumere l'impegno complessivo di spesa pari ad € 539.317,91, da destinarsi ai 26 Consultori Familiari Socio Educativi, così come già disposto con DGR n. 198/2018;

DATO ATTO che l'obbligazione con cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile;

RITENUTO pertanto di dare attuazione a quanto disposto con la DGR n. 198/2018 approvando gli A**llegati A** e **B**, integranti il presente provvedimento, che definiscono gli importi assegnati ai singoli beneficiari entro la quota massima pari ad € 12.394,97, per gli anni 2017 e 2018;

VISTO il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 47 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la legge regionale n. 54/2012;

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, per quanto espresso in parte motiva, gli **Allegati A** e **B,** integranti il presente atto, che definiscono le quote relative agli anni 2016 e 2017, ai sensi della DGR n. 198/2018 spettanti ai 26 Consultori Familiari Socio Educativi quale rimborso delle spese sostenute al netto delle entrate;
3. di impegnare, per l'obbligazione assunta con DGR n. 198/2018, l'importo complessivo di € 539.317,91 a favore dei 26 Consultori Familiari Socio Educativi, già individuati con DDR n. 1/2018, a carico del capitolo 103422 recante "*Fondo nazionale per le politiche sociali- Interventi per le famiglie - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)*" del bilancio di previsione 2018-2020 per l'esercizio corrente, art. 013, P.d.C. V^ livello U.1.04.04.01.001;
4. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per € 15.688.000,00 dall'accertamento in entrata n. 2558/2018 (reversale n. 10022/2018), disposto con DDR n. 51 del 21.06.2018 ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata 001623 "*Assegnazione del Fondo Nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)*";
5. di liquidare gli importi assegnati di cui agli **Allegati A** e **B**, ad esecutività del presente provvedimento;
6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile;
7. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;
10. di notificare il presente atto ai 26 Consultori Familiari Socio Educativi beneficiari del contributo di cui al punto 3.;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente decreto in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabrizio Garbin

Allegato A al decreto n. 81 del 21 AGO. 2018

pag. 1/

REGIONE DEL VENETO

N. PROGR.	DENOMINAZIONE ENTE/ CONSULTORIO FAMILIARE SOCIO EDUCATIVO	C.F./P. IVA	SEDE CONSULTORIO	PROV.	SPESE 2016	ENTRATE 2016	DIFFERENZA	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2017 (max € 12.394,97)
1	CONSULTORIO FAMILIARE SOCIO EDUCATIVO DI BELLUNO O.N.L.U.S.	93001560254	BELLUNO	BL	€ 16.915,68	€ 13.450,60	€ 3.465,08	€ 3.465,08
2	CENTRO ITALIANO FEMMINILE PROVINCIALE DI PADOVA / CONSULTORIO FAMILIARE C.I.F. - CENTRO ITALIANO FEMMINILE	00842400285	PADOVA	PD	€ 17.318,99	€ -	€ 17.318,99	€ 12.394,97
3	CONSULTORIO MATRIMONIALE DI PADOVA ODV / CONSULTORIO FAMILIARE UCIPEM DI PADOVA	80038950285	PADOVA	PD	€ 14.962,69	€ 2.480,00	€ 12.482,69	€ 12.394,97
4	ASSOCIAZIONE CENTRO PER LA FORMAZIONE E LA CONSULENZA DELLA COPPIA E DELLA FAMIGLIA ONLUS / CENTRO PER LA FORMAZIONE E LA CONSULENZA DELLA COPPIA E DELLA FAMIGLIA ONLUS	93008370293	ROVIGO	RO	€ 37.047,62	€ 27.517,79	€ 9.529,83	€ 9.529,83
5	ASSOCIAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA CONSULTORIO FAMILIARE ONLUS/ CENTRO PER LA FAMIGLIA	91002510260	CONEGLIANO	TV	€ 40.740,32	€ 31.212,20	€ 9.528,12	€ 9.528,12
6	CONSULTORIO FAMILIARE U.C.I.P.E.M. DI TREVISO ONLUS	94001650269	TREVISO	TV	€ 21.046,73	€ 7.904,95	€ 13.141,78	€ 12.394,97
7	CENTRO DI CONSULENZA FAMILIARE - CONSULTORIO UCIPEM	93005550269	VITTORIO VENETO	TV	€ 32.446,73	€ 9.022,67	€ 23.424,06	€ 12.394,97
8	C.I.F. OPERE ASSISTENZIALI - ENTE MORALE / CONSULTORIO C.I.F. "CENTRO FAMIGLIE IN GIOCO"	80009400278	DOLO	VE	€ 54.444,44	€ 22.377,80	€ 32.066,64	€ 12.394,97
9	ASSOCIAZIONE CENTRO S. MARIA MATER DOMINI ONLUS / CENTRO DI CONSULENZA FAMILIARE LITORALE	94012980275	ERACLEA	VE	€ 63.769,28	€ 46.407,00	€ 17.362,28	€ 12.394,97
10	CONSULTORIO FAMILIARE "FONDACO" ONLUS	92002100276	PORTOGRUARO	VE	€ 18.762,61	€ 10.204,39	€ 8.558,22	€ 8.558,22
11	AIED SEZIONE DI MESTRE	00652880279	VENEZIA - MESTRE	VE	€ 125.866,00	€ 82.719,00	€ 43.147,00	€ 12.394,97
12	ASSOCIAZIONE CENTRO S. MARIA MATER DOMINI ONLUS - CENTRO DI CONSULENZA FAMILIARE TERRAFERMA	94012980275	VENEZIA - MESTRE	VE	€ 38.762,90	€ 24.796,00	€ 13.966,90	€ 12.394,97
13	CONSULTORIO FAMILIARE U.C.I.P.E.M ONLUS	90010020270	VENEZIA - MESTRE	VE	€ 25.645,49	€ 15.181,23	€ 10.464,26	€ 10.464,26

Allegato A al decreto n. 81 del 21 AGO. 2018

REGIONE DEL VENETO

N. PROGR.	DENOMINAZIONE ENTE/ CONSULTORIO FAMILIARE SOCIO EDUCATIVO	C.F./P. IVA	SEDE CONSULTORIO	PROV.	SPESE 2016	ENTRATE 2016	DIFFERENZA	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2017 (max € 12.394,97)
14	ASSOCIAZIONE CENTRO S. MARIA MATER DOMINI ONLUS / CENTRO S. MARIA MATER DOMINI	94012980275	VENEZIA	VE	€ 66.759,51	€ 50.817,00	€ 15.942,51	€ 12.394,97
15	CONSULTORIO LA FAMIGLIA	85001480244	VALDAGNO	VI	€ 6.934,23	€ 4.250,00	€ 2.684,23	€ 2.684,23
16	FONDAZIONE CONSULTORIO REZZARA / CONSULTORIO REZZARA	04012360246	VICENZA	VI	€ 40.695,84	€ 23.093,33	€ 17.602,51	€ 12.394,97
17	CASA GENERALIZIA PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA / CONSULTORIO FAMILIARE "LA BUSSOLA"	00427050232	CEREA	VR	€ 204.364,93	€ 83.292,00	€ 121.072,93	€ 12.394,97
18	ASSOCIAZIONE FA. & C. FAMIGLIA & COMUNITA'/ CONSULTORIO FAMILIARE DI ISPIRAZIONE CRISTIANA DI GARDA	02059620233	GARDA	VR	€ 14.370,00	€ 2.425,00	€ 11.945,00	€ 11.945,00
19	CONSULTORIO "FAMIGLIA E COMUNITA'	93039160234	GREZZANA	VR	€ 30.968,00	€ 18.536,00	€ 12.432,00	€ 12.394,97
20	CONSULTORIO FAMILIARE "LEGNAGO"	91006050230	LEGNAGO	VR	€ 17.107,73	€ -	€ 17.107,73	€ 12.394,97
21	AIED VERONA CONSULTORIO FAMILIARE	00680810231	VERONA	VR	€ 268.956,41	€ 234.655,00	€ 34.301,41	€ 12.394,97
22	ASSOCIAZIONE FAMIGLIE CONSULTORIO FAMILIARE SOCIO EDUCATIVO VERONA SUD CONSULTORIO VERONA SUD	00752600239	VERONA	VR	€ 28.760,00	€ 16.281,00	€ 12.479,00	€ 12.394,97
23	CONSULTORIO FAMILIARE VERONA NORD ONLUS / CONSULTORIO FAMILIARE VERONA NORD ONLUS - SERVIZI PER LA FAMIGLIA	93008070232	VERONA	VR	€ 48.785,00	€ 34.663,00	€ 14.122,00	€ 12.394,97
24	CONSULTORIO PREMATRIMONIALE E MATRIMONIALE	93015590230	VERONA	VR	€ 32.163,72	€ 24.745,38	€ 7.418,34	€ 7.418,34
25	CE.P.E.F. - CONSULTORIO SAN ROCCO DI VILLAFRANCA	93020930231	VILLAFRANCA DI VERONA	VR	€ 36.955,13	€ 31.080,84	€ 5.874,29	€ 5.874,29
26	ASSOCIAZIONE C.E.Fa.S.	93180130234	ZEVIO	VR	€ 16.129,87	€ 2.420,20	€ 13.709,67	€ 12.394,97
	TOTALI							€ 280.181,86

Allegato B al decreto n. 81 del 21 AGO. 2018

pag. 1/2

REGIONE DEL VENETO

N. PROGR.	DENOMINAZIONE ENTE/ CONSULTORIO FAMILIARE SOCIO EDUCATIVO	C.F./P. IVA	SEDE CONSULTORIO	PROV.	SPESE 2017	ENTRATE 2017	DIFFERENZA	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2018 (max € 12.394,97)
1	CONSULTORIO FAMILIARE SOCIO EDUCATIVO DI BELLUNO O.N.L.U.S.	93001560254	BELLUNO	BL	€ 13.630,63	€ 11.631,66	€ 1.998,97	€ 1.998,97
2	CENTRO ITALIANO FEMMINILE PROVINCIALE DI PADOVA / CONSULTORIO FAMILIARE C.I.F. - CENTRO ITALIANO FEMMINILE	00842400285	PADOVA	PD	€ 21.976,56	€ 10.000,00	€ 11.976,56	€ 11.976,56
3	CONSULTORIO MATRIMONIALE DI PADOVA ODV / CONSULTORIO FAMILIARE UCIPEM DI PADOVA	80038950285	PADOVA	PD	€ 14.967,76	€ 2.300,00	€ 12.667,76	€ 12.394,97
4	ASSOCIAZIONE CENTRO PER LA FORMAZIONE E LA CONSULENZA DELLA COPPIA E DELLA FAMIGLIA ONLUS / CENTRO PER LA FORMAZIONE E LA CONSULENZA DELLA COPPIA E DELLA FAMIGLIA ONLUS	93008370293	ROVIGO	RO	€ 36.388,74	€ 20.012,88	€ 16.375,86	€ 12.394,97
5	ASSOCIAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA CONSULTORIO FAMILIARE ONLUS/ CENTRO PER LA FAMIGLIA	91002510260	CONEGLIANO	TV	€ 41.398,79	€ 31.033,38	€ 10.365,41	€ 10.365,41
6	CONSULTORIO FAMILIARE U.C.I.P.E.M. DI TREVISO ONLUS	94001650269	TREVISO	TV	€ 17.946,34	€ 5.328,42	€ 12.617,92	€ 12.394,97
7	CENTRO DI CONSULENZA FAMILIARE - CONSULTORIO UCIPEM	93005550269	VITTORIO VENETO	TV	€ 25.612,37	€ 16.681,14	€ 8.931,23	€ 8.931,23
8	C.I.F. OPERE ASSISTENZIALI - ENTE MORALE / CONSULTORIO C.I.F. "CENTRO FAMIGLIE IN GIOCO"	80009400278	DOLO	VE	€ 56.310,18	€ 26.515,77	€ 29.794,41	€ 12.394,97
9	ASSOCIAZIONE CENTRO S. MARIA MATER DOMINI ONLUS / CENTRO DI CONSULENZA FAMILIARE LITORALE	94012980275	ERACLEA	VE	€ 66.753,21	€ 48.012,66	€ 18.740,55	€ 12.394,97
10	CONSULTORIO FAMILIARE "FONDACO" ONLUS	92002100276	PORTOGRUARO	VE	€ 18.479,24	€ 7.478,91	€ 11.000,33	€ 11.000,33
11	AIED SEZIONE DI MESTRE	00652880279	VENEZIA - MESTRE	VE	€ 128.541,00	€ 59.740,00	€ 68.801,00	€ 12.394,97
12	ASSOCIAZIONE CENTRO S. MARIA MATER DOMINI ONLUS / CENTRO DI CONSULENZA FAMILIARE TERRAFERMA	94012980275	VENEZIA - MESTRE	VE	€ 39.851,54	€ 25.717,71	€ 14.133,83	€ 12.394,97
13	CONSULTORIO FAMILIARE U.C.I.P.E.M ONLUS	90010020270	VENEZIA - MESTRE	VE	€ 25.009,20	€ 12.063,98	€ 12.945,22	€ 12.394,97
14	ASSOCIAZIONE CENTRO S. MARIA MATER DOMINI ONLUS / CENTRO S. MARIA MATER DOMINI	94012980275	VENEZIA	VE	€ 66.389,74	€ 51.892,94	€ 14.496,80	€ 12.394,97
15	CONSULTORIO LA FAMIGLIA	85001480244	VALDAGNO	VI	€ 4.147,43	€ -	€ 4.147,43	€ 4.147,43
16	FONDAZIONE CONSULTORIO REZZARA / CONSULTORIO REZZARA	04012360246	VICENZA	VI	€ 25.656,70	€ 6.024,50	€ 19.632,20	€ 12.394,97

Allegato B al decreto n. 81 del 21 AGO. 2018

pag. 2/7

REGIONE DEL VENETO

N. PROGR.	DENOMINAZIONE ENTE/ CONSULTORIO FAMILIARE SOCIO EDUCATIVO	C.F./P. IVA	SEDE CONSULTORIO	PROV.	SPESE 2017	ENTRATE 2017	DIFFERENZA	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2018 (max € 12.394,97)
17	CASA GENERALIZIA PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA / CONSULTORIO FAMILIARE "LA BUSSOLA"	00427050232	CEREA	VR	€ 183.113,08	€ 82.835,50	€ 100.277,58	€ 12.394,97
18	ASSOCIAZIONE FA. & C. FAMIGLIA & COMUNITA'/ CONSULTORIO FAMILIARE DI ISPIRAZIONE CRISTIANA DI GARDA	02059620233	GARDA	VR	€ 13.516,00	€ 2.475,00	€ 11.041,00	€ 11.041,00
19	CONSULTORIO "FAMIGLIA E COMUNITA'	93039160234	GREZZANA	VR	€ 40.827,00	€ 20.481,00	€ 20.346,00	€ 12.394,97
20	CONSULTORIO FAMILIARE "LEGNAGO"	91006050230	LEGNAGO	VR	€ 19.360,57	€ -	€ 19.360,57	€ 12.394,97
21	AIED VERONA CONSULTORIO FAMILIARE	00680810231	VERONA	VR	€ 258.567,44	€ 256.184,64	€ 2.382,80	€ 2.382,80
22	ASSOCIAZIONE FAMIGLIE CONSULTORIO FAMILIARE SOCIO EDUCATIVO VERONA SUD / CONSULTORIO VERONA SUD	00752600239	VERONA	VR	€ 29.400,00	€ 16.881,00	€ 12.519,00	€ 12.394,97
23	CONSULTORIO FAMILIARE VERONA NORD ONLUS / CONSULTORIO FAMILIARE VERONA NORD ONLUS - SERVIZI PER LA FAMIGLIA	93008070232	VERONA	VR	€ 46.482,00	€ 32.982,00	€ 13.500,00	€ 12.394,97
24	CONSULTORIO PREMATRIMONIALE E MATRIMONIALE	93015590230	VERONA	VR	€ 24.896,59	€ 23.793,78	€ 1.102,81	€ 1.102,81
25	CE.P.E.F. - CONSULTORIO SAN ROCCO DI VILLAFRANCA	93020930231	VILLAFRANCA DI VERONA	VR	€ 43.833,27	€ 37.663,85	€ 6.169,42	€ 6.169,42
26	ASSOCIAZIONE C.E.Fa.S.	93180130234	ZEVIO	VR	€ 18.478,54	€ 14.383,00	€ 4.095,54	€ 4.095,54
	TOTALI							**€ 259.136,05**

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

(Codice interno: 378402)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 42 del 26 luglio 2018

Bando per il sostegno a progetti di ricerca che prevedono l'impiego di ricercatori. Programma Operativo Regionale 2014-2020. Parte FESR. Asse1. Azione 1.1.1 "Sostegno a progetti di ricerca alle imprese che prevedono l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse". Rinunce e relativi disimpegni e correlati accertamenti di minori entrate.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto delle rinunce da parte di alcuni beneficiari al contributo concesso a valere sulla Azione 1.1.1 "Sostegno a progetti di ricerca alle imprese che prevedono l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse" del POR FESR 2014-2020 con conseguente disimpegno delle risorse.

Il Direttore

PREMESSO che, con provvedimento n. 1581 del 10 ottobre 2016, la Giunta regionale ha approvato il bando per il finanziamento di interventi a favore dei progetti di ricerca presentati dalle imprese che prevedono l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse in esecuzione del POR FESR 2014-2020, Asse 1, Azione 1.1.1;

che, con decreto n. 102 del 21 giugno 2017, a cui si rimanda, il Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti, ha approvato l'istruttoria delle domande di ammissione ai benefici economici regionali e assunto i relativi impegni contabili ed i correlati accertamenti vincolati di entrata;

DATO ATTO che le imprese individuate nella tabella sottostante hanno rinunciato integralmente al contributo concesso con il citato decreto n. 102/2017, per complessivi euro 235.181,50:

ID DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/C.F.	CONTRIBUTO CONCESSO	PEC (n. protocollo/data) DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO
10031562	EUCLID LABS S.R.L.	03969550262	€ 64.737,00	53542 del 12/02/2018
10031081	888 SOFTWARE PRODUCTS S.R.L.	01003500293	€ 28.512,00	356176 del 23/08/2017
10030544	PERITUS TOTAL QUALITY SERVICE S.R.L.	02708230285	€ 21.427,50	47084 del 07/02/2018
10029321	BAUMANN s.r.l.	00224750232	€ 33.355,00	529096 del 19/12/2017
10034061	TECNOEKA S.R.L.	00747580280	€ 87.150,00	495015 del 27/11/2017

CONSIDERATO che le risorse destinate al finanziamento degli interventi dell'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione del POR FESR 2014-2020" risultano stanziate sui seguenti capitoli di spesa, assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria:

- n. 102546 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)";
- n. 102547 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ"QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)"
- n. 102548 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)";

che, le risorse impegnate sui capitoli di spesa n. 102546 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)" e n. 102547 "POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)" risultano correlate ai correlati accertamenti assunti sui capitoli di entrata: n. 100836 "Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)" e n. 100837 "Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)" assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria;

VISTO i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europei;

la legge 24 dicembre 2012, n. 234;

la decisione C(2015) 5903 finale del 17 agosto 2015 della Commissione Europea;

il decreto legislativo n. 126/2014 integrativo e correttivo del decreto legislativo n. 118/2011;

il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115;

le leggi regionali 18 maggio 2007, n. 9 e 25 novembre 2011, n. 26;

le deliberazioni n. 42 del 10 luglio 2014 e n. 74 del 2 marzo 2016 del Consiglio regionale;

le deliberazioni n. 1581 del 10 ottobre 2016 e n. 695 del 16 maggio 2017 della Giunta regionale;

la deliberazione n. 1148 del 1° settembre 2015 della Giunta Regionale, a cui si rinvia integralmente, con la quale è stato preso atto della dotazione finanziaria assegnata al POR FESR Veneto 2014-2020 e della relativa ripartizione delle quote di finanziamento da parte dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione, le quali risultano determinate in base alla decisione CE C(2015) n. 5903, per la quota comunitaria, e alla deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 28 gennaio 2015 per la quota statale;

i decreti n. 59 del 5 ottobre 2016 e n. 86 del 2 novembre 2016 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Energia;

i decreti n. 28 del 24 febbraio 2017 e n. 102 del 21 giugno 2017 del Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti;

il decreto n. 11 del 3 luglio 2018, con il quale il Direttore dell'Area Sviluppo Economico da atto che, nelle more della procedura di conferimento di incarico di Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, alle relative funzioni e competenze provvede egli stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, c.1, lett. d) e g) della L.R. n. 54/2012 e dell'art. 2, c.2 del regolamento regionale n. 1/2016;

la documentazione citata nelle premesse e depositata agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'intervenuta rinuncia integrale al contributo assegnato con decreto n. 102 del 21 giugno 2017 del Direttore della Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti da parte delle imprese individuate nella tabella sottostante:

ID DOMANDA	CODICE ANAGRAFICA	SOGGETTO RICHIEDENTE	PARTITA IVA	CONTRIBUTO AMMESSO	Anno esigibilità	Capitolo n. 102546 (quota comunitaria) Impegno n.964-2018	Capitolo n. 102547 (quota statale) Impegno n. 965-2018	Capitolo n. 102548 (quota regionale) Impegno n. 966-2018
10031562	A0005401	EUCLID LABS S.R.L.	03969550262	€ 64.737,00	2018	€ 32.368,50	€ 22.657,95	€ 9.710,55
10031081	A0005521	888 SOFTWARE PRODUCTS	01003500293	€ 28.512,00	2018	€ 14.256,00	€ 9.979,20	€ 4.276,80

		S.R.L.						
10030544	A0005467	PERITUS TOTAL QUALITY SERVICE S.R.L.	02708230285	€ 21.427,50	2018	€ 10.713,75	€ 7.499,62	€ 3.214,13
10029321	A0005419	BAUMANN s.r.l.	00224750232	€ 33.355,00	2018	€ 16.677,50	€ 11.674,25	€ 5.003,25
10034061	A0005543	TECNOEKA S.R.L.	00747580280	€ 87.150,00	2018	€ 43.575,00	€ 30.502,50	€ 13.072,50
			TOTALI:	€ 235.181,50		€ 117.590,75	€ 82.313,52	€ 35.277,23

3. di disimpegnare, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale n. 39/2001, la somma complessiva di euro 235.181.50, così come ripartita nel sotto riportato prospetto:

n. capitolo	Descrizione	DDR 102-2018 Nr. Impegno	Articolo PDC	Disimpegno	Esigibilità
102546	POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903);	964-2018	008	€ 117.590,75	2018
102547	POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	965-2018	008	€ 82.313,52	2018
102548	POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	966-2018	008	€ 35.277,23	2018

4. di accertare, come di seguito indicato in dettaglio, le minori entrate, di parte comunitaria (50%) e di parte statale (35%) del POR FESR 2014-2020 a valere sugli accertamenti assunti sui correlati capitoli di entrata assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria. Questo, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.12 dell'Allegato n. 4/2 del d.lgs n. 118/2011 il quale prevede che "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)":

Soggetto debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009)

n. capitolo	descrizione	Codice V livello PDC	DDR 102-2018 Nr. accertamento	Minore accertamento di entrata
100836	Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.05.03.001 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	283-2018	€ 117.590,75
100837	Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	284-2018	€ 82.313,52

5. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria per il visto di monitoraggio e quindi alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'effettuazione delle registrazioni contabili;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore d'Area Mauro Trapani

(Codice interno: 378422)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 72 del 19 settembre 2018

Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali. Approvazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter. DGR n. 1223 del 14 agosto 2018.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano l'avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari previsti dall'articolo 10 della l.r. 13/2014, commi 2bis e 2ter, secondo quanto regolamentato con DGR n. 1223 del 14 agosto 2018, il modello di domanda, lo schema del piano operativo per lo sviluppo della rete innovativa regionale o del distretto industriale, lo schema del piano di comunicazione, il modello di dichiarazione sostitutiva per la concessione degli aiuti in «de minimis», il modello di dichiarazione ai sensi della l.r. 11 maggio 2018, n. 16.

Il Direttore

PREMESSO che, la legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese" norma, nell'ambito della più generale azione di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo regionale, i criteri di individuazione dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese;

che, la stessa legge regionale, in conformità ai principi fondamentali statali in materia di ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi e tenuto conto del principio di concertazione con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, promuove azioni di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo regionale anche per la creazione di ecosistemi di business a favore dell'innovazione dei settori produttivi, della competitività dei prodotti, dello sviluppo di nuovi processi e delle eccellenze venete sul mercato globale, della difesa dell'occupazione, dello sviluppo di imprenditoria innovativa e dell'avviamento di nuova imprenditorialità individuando, tra l'altro, la rete innovativa regionale e il distretto industriale;

che, la stessa legge regionale, all'articolo 6, 1° comma, stabilisce: "*Le imprese aderenti a ciascun distretto industriale e i soggetti aderenti a ciascuna rete innovativa regionale individuano, in una delle forme previste dal codice civile, il soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto o la rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche*", mentre al successivo 2° comma prevede che: "*Il soggetto di cui al comma 1, debitamente riconosciuto dalla Giunta regionale, raccoglie le istanze delle imprese aderenti a ciascun distretto industriale e dei soggetti aderenti a ciascuna rete innovativa regionale e presenta i progetti di intervento alla Regione ai sensi dell'articolo 7*";

che, la stessa legge regionale, all'articolo 10, comma 2bis, riconosce un importo massimo di euro 15.000,00 a titolo di contributo forfettario spettante al soggetto giuridico che rappresenta il distretto industriale;

che, la stessa legge regionale, all'articolo 10, comma 2ter, riconosce un importo massimo di euro 30.000,00 a titolo di contributo forfettario spettante al soggetto giuridico che rappresenta la rete innovativa regionale;

DATO ATTO che, con deliberazione della Giunta regionale n. 583 del 21 aprile 2015, sono state definite le disposizioni operative che determinano il processo di riconoscimento delle reti innovative regionali, i parametri da utilizzare ai fini della valutazione di ciascuna candidatura, nonché la modalità di proposizione del soggetto giuridico che intende candidarsi a rappresentare ciascuna rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione del Veneto;

che, con deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 21 aprile 2015 sono state definite le modalità di proposizione del soggetto giuridico che intende candidarsi a rappresentare il distretto industriale nei rapporti con la Regione del Veneto;

che, le reti innovative regionali oggetto di riconoscimento con atti della Giunta regionale sono 17;

che, i distretti industriali del Veneto oggetto di individuazione con deliberazione della Giunta regionale n. 2415 del 16 dicembre 2014 a cui è seguito il riconoscimento dei soggetti giuridici rappresentanti avvenuto con atti della Giunta regionale sono 15;

che, in conformità alla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter, con deliberazione della Giunta regionale n. 1223 del 14 agosto 2018 sono state regolamentate, per l'anno 2018, le modalità di concessione dei contribuiti forfettari destinati ai soggetti giuridici che rappresentano le reti innovative regionali o i distretti industriali;

che, la deliberazione della Giunta regionale n. 1223 del 14 agosto 2018 demanda a successivo atto l'approvazione del modello di domanda di contributo, dello schema del piano operativo per lo sviluppo della rete innovativa regionale o del distretto industriale, dello schema del piano di comunicazione e del modello di dichiarazione ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 sugli aiuti in «de minimis»;

RITENUTO di approvare l'avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari previsti dall'articolo 10, commi 2bis e 2ter, della l.r. n. 13/2014 secondo quanto regolamentato con DGR n. 1223/2018, **Allegato A**, parte integrante del presente atto, destinato ai soggetti giuridici riconosciuti dalla Giunta regionale rappresentanti le reti innovative regionali o i distretti industriali ai sensi dell'articolo 6 della l.r. n. 13/2014;

di approvare il modello di domanda per la concessione del contributo forfettario (Allegato A1), lo schema del piano operativo per lo sviluppo della rete innovativa regionale o del distretto industriale (Allegato A2), lo schema del piano di comunicazione (Allegato A3), il modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in «de minimis» in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Allegato A4), il modello di dichiarazione ai sensi della l.r. 11 maggio 2018, n. 16 (Allegato A5);

di stabilire in 20 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, il periodo utile per la presentazione delle istanze di concessione del contributo;

VISTO la legge 7 agosto 1990 n. 241;

la legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter;

la legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";

le deliberazioni della Giunta Regionale nn. 582 e 583 del 21 aprile 2015, n. 1140 del 31 luglio 2018 e n. 1223 del 14 agosto 2018;

la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi in narrativa citati e la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico, **Allegato A**, il modello di domanda per la concessione del contributo forfettario **Allegato A1**, lo schema del piano operativo per lo sviluppo della rete innovativa regionale o del distretto industriale, **Allegato A2**, lo schema del piano di comunicazione, **Allegato A3**, il modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in «de minimis» in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013, **Allegato A4**, il modello di dichiarazione ai sensi della l.r. 11 maggio 2018, n. 16, **Allegato A5**, parti integranti del presente provvedimento;
3. di stabilire in 20 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, il periodo utile per la presentazione delle istanze di concessione del contributo;
4. di dare atto che il contributo è concesso ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 (de minimis) al soggetto giuridico richiedente e verrà pagato in un'unica tranche ad esperita istruttoria amministrativa svolta sulla domanda presentata;
5. di informare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione in forma integrale.

Rita Steffanutto

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RICERCA DISTRETTI E RETI

(Codice interno: 378414)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RICERCA DISTRETTI E RETI n. 78 del 29 giugno 2018

Registro regionale dei valutatori in tema di ricerca e innovazione. legge regionale 18 maggio 2007, n. 9, arrticolo 15, comma 1. DGR n. 1516 del 12 agosto 2014. Decreto n. 49 del 10 aprile 2018. Approvazione esito istruttorio delle domande di iscrizione per l'anno 2018.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'esito istruttorio delle candidature presentate a seguito dell'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 36 del 13 aprile 2018 finalizzate all'iscrizione nel Registro regionale dei valutatori delle iniziative in tema di ricerca e innovazione, come da Decreto del Direttore della U.O. Ricerca Distretti e Reti n. 49 del 10 aprile 2018.

Il Direttore

PREMESSO che la legge regionale 18 maggio 2007, n. 9 "Norme per la promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale", all'articolo 15, comma 1, ha istituito il Registro regionale dei valutatori per l'individuazione dei soggetti incaricati di valutare le proposte progettuali sulle iniziative previste da bando, demandando alla Giunta regionale l'individuazione dei criteri e delle modalità per la relativa iscrizione nonché le modalità per la tenuta e l'aggiornamento del Registro medesimo;

che, con deliberazione n. 1516 del 12 agosto 2014, la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per l'iscrizione al Registro regionale dei valutatori, nonché le modalità di tenuta e di aggiornamento dello stesso Registro, oltre all'avviso pubblico per la presentazione delle domande d'iscrizione, incaricando altresì il Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione degli adempimenti attuativi;

che, al fine di rendere operativo il Registro dei valutatori per l'anno 2015, con decreto del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione n. 220 del 20 agosto 2014, è stata approvata la modulistica utile alla presentazione della domanda di iscrizione al Registro medesimo;

che la citata DGR n. 1516/2014, allegato A, prevede che il Registro dei valutatori, a decorrere dall'anno 2016, sia aggiornato nel primo trimestre di ogni anno mediante avviso di riapertura dei termini di presentazione delle domande d'iscrizione, da emanarsi con decreto del Direttore della struttura regionale competente che approva, contestualmente, il relativo modello di domanda da pubblicare sul sito internet regionale;

che, con decreto del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione n. 88 del 13 giugno 2016, è stata approvata la costituzione del Registro regionale dei valutatori di cui alla legge regionale 18 maggio 2007, n. 9, articolo 15, comma 1, e alla deliberazione della Giunta regionale n. 1516 del 12 agosto 2014;

CONSIDERATO che, con decreto del Direttore della Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti n. 49 del 10 aprile 2018 è stata disposta l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione per l'anno 2018 stabilendo che il periodo utile per la presentazione della domanda di iscrizione al Registro regionale dei valutatori decorre dal giorno 16 aprile 2018 e termina il giorno 30 aprile 2018, ultimo giorno utile;

che, con lo stesso decreto n. 49/2018, è stato disposto che le domande siano presentate esclusivamente mediante la modulistica disponibile all'indirizzo internet "www.regione.veneto.it", confermando quella approvata con il citato decreto n. 220/2014;

PRESO ATTO della domande presentante ai fini dell'iscrizione al Registro regionale dei valutatori e dei risultati della relativa istruttoria effettuata da parte degli Uffici della competente Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti, così come indicato nell'allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;

VISTO la legge 7 agosto 1990 n. 241;

le leggi regionali 10 gennaio 1997 n. 1, 18 maggio 2007, n. 9, 31 dicembre 2012, n. 54;

le deliberazioni della Giunta regionale n. 1516 del 12 agosto 2014, n. 435 del 15 aprile 2016, n. 802 e n. 803 del 27 maggio 2016, n. 1076 del 29 giugno 2016 e n. 1156 del 12 luglio 2016;

i decreti del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione n. 220 del 20 agosto 2014, n. 13 del 18 febbraio 2016 e n. 88 del 13 giugno 2016;

il decreto n. 59 del 5 ottobre 2016 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;

il decreto n. 49 del 10 aprile 2018 del Direttore della Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti;

la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi citati e la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare, così come indicato nell'**allegato A**, parte integrante del presente atto, l'esito istruttorio delle domande d'iscrizione al Registro regionale dei valutatori in tema di ricerca e innovazione, di cui alla Legge regionale 18 maggio 2007, n. 9, articolo 15, comma 1;
2. di iscrivere i soggetti ammessi di cui all'allegato A al Registro regionale dei valutatori in tema di ricerca e innovazione di cui alla Legge regionale 18 maggio 2007, n. 9, articolo 15, comma 1;
3. di notificare il presente atto ai soggetti destinatari;
4. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore d'Area Mauro Trapani

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 78 del 29 GIU. 2018 pag. 1/1

Domande ammesse

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	Protocollo domanda	Esito istruttorio	Motivazione
Bonollo	Franco	21/03/1962 - Padova	158517 del 30 aprile 2018	Ammesso Settori: ING-IND/21 Metallurgia ING-IND/22 Scienze e tecnologia dei materiali	-

Domande non ammesse

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	Protocollo domanda	Esito istruttorio	Motivazione
Borriello	Anna	03/11/1964 - Napoli	188476 del 22 maggio 2018	Non ammesso	- Domanda presentata oltre il termine finale del 30.04.2018
Zarrelli	Mauro	04/12/1974	178653 del 15 maggio 2018	Non ammesso	- Domanda presentata oltre il termine finale del 30.04.2018

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

(Codice interno: 378246)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA n. 78 del 29 agosto 2018

Affidamento mediante trattativa diretta sul MEPA del servizio di supporto tecnico-informatico per la gestione dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica alla società Soluxioni S.r.l. di Pisa - Partita I.V.A. 01710740505 (CPV 72253000-3 Servizi di assistenza informatica e di supporto) e relativo impegno di spesa della somma di complessivi 16.531,00 euro. CIG: Z4C245BF37. (Legge 11 gennaio 1996, n. 23, art. 7; L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, c. 2, lett. g; D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone in un'unica fase l'affidamento mediante trattativa diretta sul MEPA del servizio di supporto tecnico-informatico per la gestione dell' Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica alla società Soluxioni S.r.l. di Pisa e il relativo impegno di spesa della somma di complessivi 16.531,00 euro.

Il Direttore

Premesso:

che l'art. 7 della legge n. 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica" dispone che il Ministero della Pubblica Istruzione - ora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) - realizzi e curi l'aggiornamento, nell'ambito del proprio sistema informativo e con la collaborazione degli enti locali interessati, di un'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica (Anagrafe) diretta ad accertare la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico;

che la Regione del Veneto gestisce il nodo informatico costituente l'articolazione regionale di detta Anagrafe;

che l'U.O. Edilizia Pubblica sovraintende alla gestione del nodo regionale facente parte dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica, giusta il combinato disposto della d.G.R. n. 601/2011 e della d.G.R. n. 60/2018;

che i dati costitutivi il database elettronico del suddetto nodo regionale sono da più anni ospitati in regime di "hosting informatico" presso strutture hardware della Regione Toscana, come da ultimo confermato con convenzione sottoscritta il 19 dicembre 2016 con la Regione Toscana e la Provincia di Pisa;

che per garantire la piena funzionalità del nodo informatico della Regione del Veneto è necessario disporre di un servizio di assistenza tecnica in grado di garantire competenza, continuità e completezza del servizio;

che la sopravvenuta indisponibilità manifestata dalla Provincia di Pisa, che in precedenza assicurava il servizio di assistenza in parola, ha comportato l'impossibilità di esercitare l'opzione di rinnovo del medesimo servizio previsto nell'originaria convenzione sottoscritta il 19 dicembre 2016;

che le recenti vicende di riorganizzazione delle strutture regionali hanno comportato un obiettiva difficoltà nel procedere all'affidamento del servizio di assistenza tecnico-informatica già scaduto lo scorso dicembre 2017, in forza della citata convenzione sottoscritta il 19 dicembre 2016;

Considerata:

la necessità di garantire la continuità del servizio di consultazione, aggiornamento ed uso dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, sia per ciò che concerne il nodo regionale, sia per ciò che concerne il trasferimento dei dati dal nodo regionale al nodo centrale presso il MIUR;

Ritenuto:

a tal fine congruo procedere tempestivamente all'affidamento del servizio di supporto tecnico-informatico per la gestione dell' Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica le cui caratteristiche e condizioni tecnico-economiche sono definite nel capitolato prestazionale agli atti della U.O. Edilizia Pubblica;

di affidare il servizio in questione fino al 31 dicembre 2018 stante la fase di "upgrade" dell'intera infrastruttura informatica costituente l'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica presumibilmente attivata dal nuovo anno;

di assumere le funzioni di responsabile unico di procedimento;

Vista:

la deliberazione n. 986 del 6 luglio 2018 con cui la Giunta Regionale ha autorizzato l'U.O. Edilizia Pubblica all'acquisizione del predetto servizio di supporto tecnico informatico mediante affidamento diretto secondo la procedura l'art. 36, c. 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche per un importo stimato di euro 13.800,00 al netto dell'I.V.A.;

Considerato:

che il servizio in oggetto non è risultato presente in convenzioni-quadro di Consip, di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche;

che relativamente agli appalti pubblici di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, l'acquisto tramite MEPA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli EE.LL. dalla legge n. 94 del 06 luglio 2012, dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1 c. 450 e dalla legge di stabilità n. 208/2015 art. 1, commi 502, 503;

che è stata avviata la trattativa diretta sul MEPA n. 567428 con l'operatore economico Soluxioni S.r.l. con sede a Pisa - Partita I.V.A. 01710740505 per il servizio in oggetto le cui caratteristiche tecniche e condizioni economiche sono descritte nel capitolato prestazionale agli atti dell'ufficio, per l'importo corrispondente di 13.800,00 euro al netto di i.v.a.;

che il suddetto operatore economico è stato individuato in ragione della pregressa esperienza maturata nello sviluppo della stessa piattaforma tecnologica già utilizzata da più Regioni, tra cui il Veneto, per la realizzazione dei nodi regionali e del nodo centrale ministeriale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica;

che detto operatore economico è pertanto in grado di assicurare con la dovuta tempestività ed efficacia la continuità del servizio di cui trattasi;

che l'art. 36, c. 2, lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a quarantamila euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

che il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) di cui al decreto legislativo n. 81/2008;

Visto:

l'offerta n. 305693 fatta da Soluxioni S.r.l. dell'importo di 13.500,00 euro oltre a 50.00 euro per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di 13.550,00 euro al netto dell'i.v.a.;

l'esito positivo dei controlli sul possesso da parte della società Soluxioni S.r.l. dei requisiti generali di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016;

Atteso che:

con nota elettronica interna del 28 giugno 2018 la Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica è stata informata dell'avvenuta abilitazione all'impegno di spesa corrispondente a valere sul capitolo di spesa n. 7200 denominato "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" del bilancio di previsione 2018-2020, esercizio finanziario 2018;

Ritenuta

pertanto congrua la suddetta offerta di Soluxioni S.r.l., si deve ora procedere all'impegno di spesa della somma complessiva di 16.531,00 euro a valere sul capitolo di spesa n. 7200, "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" - art. 24 "Servizi informatici e di telecominicazioni", Piano dei Conti U1.03.02.19.005 "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione" - Codice Obiettivo SFERE 01.08.02 "Gestire il sistema

informativo regionale", del bilancio di previsione 2018-2020, esercizio finanziario 2018;

Considerato che:

la somma di 16.531,00 euro viene corrisposta a favore della società Soluxioni S.r.l. di Pisa - Partita IVA 01710740505 con pagamento entro l'anno 2018 su presentazione di fattura elettronica, dando atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica è H4UHJO;

dato atto che:

l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata;

ai sensi dell'art. 56, punto 6, del decreto legislativo n. 118/2011, per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2018-2020 e con le regole di finanza pubblica;

Tutto ciò premesso,

VISTA la legge n. 23/1996;

VISTO il d. lgs. 50/2016 e successive modifiche;

VISTO il d. lgs. 118/2011 e successive modifiche:

VISTA la legge n. 296/2006 ed in particolare l'art. 450, e successive modifiche;

VISTA la L.R. n. 1/2011 e successive modifiche;

VISTA la L.R. n. 54/2012 e successive modifiche;

VISTA la d.G.R. n. 601 del 10 maggio 2011 recante "Anagrafe nazionale Edilizia Scolastica. Approvazione modalità di gestione ed utilizzo dell'applicativo denominato Anagrafe dell'Edilizia Scolastica del Veneto";

VISTA la d.G.R. n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016)";

VISTA sta la d.G.R. n. 81 del 26 gennaio 2018 recante "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020";

VISTE le dd.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016, n. 803 del 27 maggio 2016, n. 1106 del 29 giugno 2016, n. 1507 del 26 settembre 2016 e n. 60 del 26 gennaio 2018 con cui la Giunta regionale ha definito il nuovo assetto organizzativo e gli incarichi dirigenziali;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica n. 10 del 26 luglio 2016, n. 36 del 31 agosto 2016, n. 44 del 26 ottobre 2016 e n. 1 del 05 febbraio 2018 che individuano le competenze della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica;

VISTA la nota elettronica interna del 28 giugno 2018 emessa dallo Staff AA.GG.;

VISTO il proprio decreto n. 63 del 30 luglio 2018 di aggiudicazione del servizio in oggetto sotto condizione sospensiva;

decreta

1. di affidare alla società Soluxioni S.r.l. di Pisa - Partita I.V.A. 01710740505 per la somma di 13.550,00 euro, più I.V.A. pari a 2.981,00 euro, per complessivi 16.531,00 euro, la fornitura del servizio di supporto tecnico-informatico per la gestione dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche, CIG Z4C245BF37.
2. di autorizzare la relativa spesa complessiva di 16.531,00 euro, I.V.A. compresa.
3. di impegnare a favore della società Soluxioni S.r.l. la somma di 16.531,00 euro, I.V.A. compresa, a valere sul capitolo di spesa n. 7200, "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" - art. 24 "Servizi informatici e di telecominicazioni", Piano dei Conti

U1.03.02.19.005 "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione" - Codice Obiettivo SFERE 01.08.02 "Gestire il sistema informativo regionale", del bilancio di previsione 2018-2020, esercizio finanziario 2018.

4. di dare atto che trattasi di debito commerciale la cui relativa obbligazione passiva è giuridicamente perfezionata nei confronti della società Soluxioni S.r.l. con sede a Pisa - Partita I.V.A. 01710740505.
5. di dare atto che la scadenza del servizio pattuito è stabilita al 31 dicembre 2018.
6. di corrispondere a favore della società Soluxioni S.r.l. di Pisa - Partita IVA 01710740505, la somma di 16.531,00 euro, con pagamento entro l'anno 2018 su presentazione di fattura elettronica, dando atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica è H4UHJO.
7. di attestare che ai sensi dell'art. 56, punto 6, del decreto legislativo n. 118/2011, il presente impegno contabile è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2018-2020, e con le regole di finanza pubblica.
8. di comunicare alla società Soluxioni S.r.l. di Pisa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 56, punto 7, del decreto legislativo n. 118/2011.
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.
10. di dare atto che il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) di cui al decreto legislativo n. 81/2008.
11. di assumere le funzioni di responsabile unico del procedimento.
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 33/2013, e successive modifiche.
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.
14. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza.

Luciano Macropodio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

(Codice interno: 378247)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 319 del 11 settembre 2018

Genio Civile di Padova. Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel circondario Alta Padovana - Annualità 2018. Gara n. 2/2018 - CUP: H32H18000120002 - CIG: 7537617E4F - PD I0086.0. L.R. 47 del 29 dicembre 2017 - D.G.R. 570 del 30 aprile 2018. Aggiudicazione Lavori.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiudica la gara per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico come previsto dall'art.54, D.Lgs.50/16 e ss.mm.ii. medianteprocedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 relativamente all'esecuzione dei "Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel circondario Alta Padovana - Annualità 2018" Estremi dei principali documenti d'istruttoria: D.G.R. 570 del 30 aprile 2018

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le risultanze di gara, come da verbale e da proposta di aggiudicazione del 2 agosto 2018 e pertanto di aggiudicare in via definitiva i "Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel circondario Alta Padovana - Annualità 2018" all'impresa MARTINI SCAVI di MARTINI MASSIMO SRL, con sede in Rovolon (PD), via L. Da Vinci 8 - C.F. e P.IVA 03807050285 per l'importo massimo complessivo dell'Accordo Quadro pari a euro 145.111,92 di cui euro 142.611,92 a ribasso d'asta e euro 2.500,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
2. di dare atto che la spesa verrà impegnata con successivo decreto della Direzione Operativa;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
4. di pubblicare il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 378248)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 320 del 11 settembre 2018

Genio Civile di Padova. "Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel circondario Bassa Padovana - Annualità 2018" Gara n. 3/2018 - CUP: H22H18000090002 - CIG: 7537637ED0 -PD I0087.0. L.R. 47 del 29 dicembre 2017 - DGR 570 del 30 aprile 2018. Aggiudicazione Lavori.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiudica la gara per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico come previsto dall'art. 54, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett.b) del D.Lgs. 50/2016 relativamente all'esecuzione dei "Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel circondario Bassa Padovana - annualità 2018" Wstremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR 570 del 30 aprile 2018

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le risultanze di gara, come da verbale e da proposta di aggiudicazione del 2 agosto 2018 e pertanto di aggiudicare in via definitiva i "Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel circondario Bassa Padovana - annualità 2018" all'impresa VERDIMPIANTI S.R.L. UNIPERSONALE, con sede in Villanova del Ghebbo (RO), via Roma 89 - C.F. e P.IVA 01466480298 per l'importo massimo complessivo dell'Accordo Quadro pari a euro 145.151,56 di cui euro 143.034,12 a ribasso d'asta e euro 2.117,44 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
2. di dare atto che la spesa verrà impegnata con successivo decreto della Direzione Operativa;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
4. di pubblicare il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 378249)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 335 del 13 settembre 2018

Genio Civile di Padova. Lavori di sistemazione sul medio e basso corso del fiume Bacchiglione e affluenti - annualità 2016. Affidamento dell'incarico per l'esecuzione di valutazione rischio bellico residuo. CUP: H94H16001220002 - CIG: ZD224BF560. L.R. 23/02/2016 n. 7 art. 29 - DGR n. 1555/2016.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida, ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, l'incarico per l'esecuzione di indagini geotecniche relativamente ai lavori in oggetto.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di affidare, ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, l'incarico per l'esecuzione di valutazione rischio bellico relativamente ai "Lavori di sistemazione sul medio e basso corso del fiume Bacchiglione e affluenti - annualità 2016", al Consorzio Stern con sede in Bolzano (BZ) via Renon 11. P.I. & C.F.: 02945340210 per l'importo di euro 2.100,00 oltre a IVA al 22% per l'importo totale di euro 2.562,00;
2. di dare atto che la spesa di euro 2.562,00 verrà impegnata con successivo decreto della Direzione Operativa;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di pubblicare il dispositivo nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 378250)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 339 del 13 settembre 2018

Genio Civile di Padova. Lavori di sistemazione sul fiume Brenta annualità 2016. Affidamento modellazione idraulica del tratto di fiume Brenta dal manufatto di Strà a Chioggia. CUP: H14H16001600002 - CIG: Z8224DE96C. L.R. 23/02/2016 n. 7 art. 29 - DGR n. 1555/2016.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida, ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, la modellazione idraulica del fiume Brenta nel tratto che va dal manufatto di Strà a Chioggia nell'ambito dei lavori indicati in oggetto.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di affidare, ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, il servizio relativo alla modellazione idraulica del fiume Brenta dal manufatto di Strà a Chioggia nell'ambito dei "Lavori di sistemazione sul fiume Brenta - annualità 2016", alla società i4 Consulting s.r.l. con sede in Padova (PD) via Barroccio del Borgo, 1 P.I. & C.F.: 04749840288 per l'importo di euro 4.400,00, oltre ai contributi previdenziali al 4% ed all'IVA al 22%, per l'importo totale di euro 5.582,72;
2. di dare atto che la spesa di euro 5.582,72 verrà impegnata con successivo decreto della Direzione Operativa;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di pubblicare il dispositivo nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fabio Galiazzo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI

(Codice interno: 378408)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ACQUISTI REGIONALI n. 43 del 20 settembre 2018

DDR n. 40 del 13.09.2018 del Direttore della U.O. Acquisti Regionali. Rettifica per mero errore materiale.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rettifica per mero errore materiale il DDR n. 40 del 13.09.2018. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto del Direttore della U.O. Acquisti regionali n. 40 del 13.09.2018 R.U.P.: Avv. Nicola De Conti, Direttore della U.O. Acquisti Regionali

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DDR n. 22 del 13/06/2018 è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del contratto per la concessione del servizio di bar/piccola ristorazione presso i locali della sede della Regione del Veneto denominata Palazzo della Regione, prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- con DDR n. 40 del 13.09.2018 dello scrivente è stata aggiudicata la gara *de qua* alla società Ristosystem S.a.s. (C.F. e Partita Iva 03933120283) avente sede legale in Piove di Sacco (PD), Via Gelsi 84;

CONSIDERATO CHE per mero errore materiale, nel provvedimento citato è stata riportata la denominazione della ditta "Ristosystem S.a.s. di Paolo Boldrin", anziché quella corretta "Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin" e che è quindi necessario provvedere alla conseguente correzione del provvedimento;

CONFERMATO integralmente il citato DDR n. 40 del 13.09.2018 per le restanti parti;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il D.lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;

VISTA la L. 190/2014;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 91/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Acquisti Regionali è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione relativi alle procedure di acquisizione di beni e servizi in esso individuate, tra le quali quella in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di rettificare il DDR n. 40 del 13.09.2018 in relazione alla denominazione della ditta erroneamente indicata in "Ristosystem S.a.s. di Paolo Boldrin", che viene sostituita con la seguente "Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin";
3. di confermare integralmente il DDR n. 40 del 13.09.2018 del Direttore della U.O. Acquisti regionali per le restanti parti;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e 37, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Nicola De Conti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 378438)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 169 del 20 settembre 2018

Indizione, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 31/1997, di due bandi di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Assistente amministrativo categoria C, posizione C1 e di n. 2 posti di Assistente informatico categoria C, posizione C1, entrambi riservati a soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Regione del Veneto, in esecuzione della Convezione di Programma sottoscritta con la Città Metropolitana di Venezia - Servizi per l'Impiego ai sensi dell'art. 11 della legge 12.3.1999, n. 68, indice due procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami per complessivi n. 4 posti a tempo pieno ed indeterminato, finalizzati alla copertura della prescritta quota di riserva.

Il Direttore

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale 237 del 7 marzo 2017, con la quale è stata autorizzata la sottoscrizione con la Città Metropolitana di Venezia - Servizi per l'Impiego di una Convenzione di Programma ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 68/1999, di durata triennale, con la quale si sono previste varie forme di reclutamento per complessive 24 unità di personale, da inquadrare in diverse categorie e profili professionali, a copertura della quota d'obbligo prevista dalla citata legge, così come risultante dal prospetto informativo inviato telematicamente Regionale in data 30 gennaio 2017, numero di protocollo 2100017C00112041;

Dato atto che la Convenzione di Programma è stata sottoscritta in data 30 marzo 2017 dallo scrivente e dal Dirigente *pro tempore* dei Servizi per l'Impiego della Città Metropolitana di Venezia;

Vista la nota prot. n. 415742 del 5.10.2017 con la quale si comunicava ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché in attuazione della sopra citata Convenzione di Programma, l'autorizzazione all'indizione di due procedure concorsuali pubbliche interamente riservate ai soggetti di cui all'art. 1 della citata legge n. 68/1999 per:

- n. 2 posti di Assistente amministrativo - Cat. C, posizione C1;
- n. 2 posti di Assistente informatico - Cat. C, posizione C1;

Preso atto di quanto comunicato dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il Lavoro della Città Metropolitana di Venezia con nota prot. n. 439604 del 20.10.2017;

Atteso che per il reclutamento di personale è stato necessario procedere preliminarmente agli avvisi di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";

Richiamato il decreto n. 65 del 5 aprile 2018 con cui sono state approvate le risultanze della procedura di mobilità esterna volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, riservata ai soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999;

Atteso che in data 10 luglio 2018 è stata sottoscritta una Convenzione di programma quinquennale ex art. 11 della citata legge n. 68/1999 con l'Ambito di Venezia di Veneto Lavoro ai fini della copertura della prescritta quota di riserva;

Ritenuto, dunque, per le finalità di cui sopra, di procedere all'indizione di due procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami per la copertura di complessive 4 unità di personale a tempo pieno ed indeterminato da inquadrare nella Categoria C, profilo professionale amministrativo ed informatico, per le finalità di copertura della prescritta quota di riserva;

Atteso che il disposto normativo di cui all'articolo 3, comma 6, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, prevede che i limiti ed i vincoli relativi al contenimento della spesa per il personale non trovino applicazione alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;

Su istruttoria dell'Unità Organizzativa Affari Giuridici;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di bandire, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 237 del 30.3.2017, due concorsi pubblici per titoli ed esami riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge 12.3.1999, n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" per la copertura a tempo pieno ed indeterminato delle seguenti professionalità:
    - ♦ n. 2 posti di categoria C, profilo professionale di *"Assistente amministrativo"*;
    - ♦ n. 2 posti di categoria C, profilo professionale di *"Assistente informatico"*.
3. di dare atto che per le finalità di cui al punto 1 sarà seguita la procedura specificata negli allegati al presente provvedimento **A** (bando di concorso per C1 Assistente Amministrativo), **B** (bando di concorso per C1 Assistente informatico);
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Franco Botteon

[Gli allegati bandi:

- n. 2 posti di Assistente amministrativo, categoria C - posizione C1, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 (Allegato A)

- n. 2 posti di Assistente informatico, categoria C - posizione C1, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 (Allegato B)

sono pubblicati in parte terza del presente Bollettino, *ndr*]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 378281)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 203 del 05 settembre 2018

Approvazione dell'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto al 31 agosto 2018. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e s.m.i. D.G.R. n. 591/2015. Decreto n. 117 dell'8 novembre 2016.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione di quanto previsto dalle disposizioni attuative e operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica secondo la legge regionale in materia di attività turistiche connesse al settore primario, si approva l'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche al 31 agosto 2018, con 280 Fattorie iscritte.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare, ai sensi della legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario" e sm.i., e della D.G.R. n. 591 del 21/04/2015, relativa alle disposizioni applicative della legge con riferimento all'attività didattica, il prolungamento del regime di sospensione per una fattoria didattica e la cessazione di una fattoria didattica, così come indicato nell'**Allegato A1** al presente Decreto, la ripresa delle attività di una fattoria didattica in regime di sospensione e il riconoscimento di 16 nuove fattorie didattiche attive, così come indicato nell'**Allegato A2** al presente Decreto.
2. Di approvare conseguentemente l'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto, aggiornato alla data del 31 agosto 2018, per un totale di n. 280 aziende, così come indicato nell'**Allegato A** al presente Decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale, composto di n. 34 (trentaquattro) fogli, numerati dal n. 1 al n. 34.
3. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
4. Di pubblicare il dispositivo e l'**Allegato A** del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di prevedere che l'Elenco venga reso disponibile agli interessati anche attraverso il sito Internet della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Stefano Sisto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 1/34

ELENCO REGIONALE
DELLE FATTORIE DIDATTICHE
DELLA REGIONE VENETO

REGIONE DEL VENETO
FATTORIE DIDATTICHE

AGGIORNAMENTO AL 31 AGOSTO 2018

Direzione Turismo

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 2/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
1	1.BL	"ALBERO DEGLI ALBERI" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ALBERO DEGLI ALBERI Valente Anna Via Montesort, 8 - Loc. Valle - 32030 Seren del Grappa (BL) C.U.A.A.: 01213080250 P.IVA: 01213080250
2	2.BL	"AI LARES" SOCIETA' AGRICOLA AI LARES S.S. Molin Polentina Alberto Sede Legale: Via Piave, 4 - 32041 Auronzo di Cadore (BL) Sede Aziendale: Loc. Stabiorco – 32041 Auronzo di Cadore (BL) C.U.A.A.: 00992350256 P.IVA: 00992350256
3	3.BL	"MULINO LA VALLINA" FURLAN LUCIA Furlan Lucia Via Per Schievenin, 25 - 32030 Quero (BL) C.U.A.A.: FRLLCU66S41H124V P.IVA: 00962920252
4	4.BL	"ZUGNI TAURO DE MEZZAN" GUIOTTO ZUGNI TAURO DE MEZZAN MASSIMILIANO Guiotto Zugni Tauro Massimiliano Frazione Grum – 32032 Feltre (BL) C.U.A.A.: GTTMSM49R26D530R P.IVA: 00274230259
5	5.BL	"IL MONDO DI FORTUNATO – OASI NATURALISTICA LAGO DI CORLO" IL MONDO DI FORTUNATO DI BERTELLE GESSICA Bertelle Gessica Sede Legale. Via Anconetta, 36 – 32034 Pedavena –(BL) Sede Aziendale: Via Liberazione, 62 - 32030 Arsiè (BL) CUAA: BRTGSC75T63D530Q P: IVA: 01172490250
6	6.BL	"CASERA DOLADINO" AZIENDA AGRICOLA DOLADINO DI DE PRA RICCARDO De Prà Riccardo Sede Legale: Via Dolada, 31 – 32010 Pieve d'Alpago (BL) Sede Aziendale: Col di Lastra – Curago – 32010 Pieve d'Alpago (BL) CUAA: DPRRCR74H27M089M P. IVA: 01110280250
7	7.BL	"NATURA IN ARMONIA" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VIVAIO CANAL Reolon Manuela Via Villa di Pria, 53 – 32035 Santa Giustina (BL) CUAA: 01168490256 P.IVA: 01168490256
8	8.BL	"LE ZERCOLE" AZIENDA AGRICOLA LE ZERCOLE DI NARD EZIA Nard Ezia Via Canal di Limana, 170/E – 32028 Trichiana (BL) C.U.A.A.: NRDZEI60T58A757W P.IVA: 01071310252

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 3/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
9	9.BL	"FATTORIA DEI FIORI" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA DEI FIORI Agostini Margherita Via Campaz, 18 – 32037 Sospirolo (BL) CUAA: 01140080258 P. IVA: 01140080258
10	10.BL	"BORGO COE" DAL BORGO MICHELE Dal Borgo Michele Via Coe, 167/A – 32010 Chies d'Alpago (BL) CUAA: DLBMHL73T01A757B P. IVA: 00962660254
11	11.BL	"CASCINA DOLOMITI" CASCINA DOLOMITI SOCIETA AGRICOLA A R.L. Guerriero Valentina Via Cede, 6 – 32030 Cesiomaggiore – (BL) C.U.A.A.: 01139960254 P.IVA: 01139960254
12	12.BL	"BIOCANSIGLIO" CENTRO CASEARIO E AGRITURISTICO DELL'ALTIPIANO TAMBRE-SPERT-CANSIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA Breda Mirko Località Valmanera del Cansiglio – 32010 Tambre (BL) C.U.A.A.: 00200620250 P.IVA: 00200620250
13	1.PD	"LA MASSERIA" AZIENDA AGRICOLA TRIVELLATO LUCA Trivellato Luca Via del Convento, 18 - 35020 Polverara (PD) C.U.A.A.: TRVLCU81C18G224O P.IVA: 04398520280
14	2.PD	"ALTAURA E MONTE CEVA – IL FILO D'ERBA" AZ. AGR. ALTAURA E MONTE CEVA DI MARIA DALLA FRANCESCA Dalla Francesca Maria Sede Legale: Via Roma, 30 – 35122 Padova (PD) Sedi Aziendali: Via Correr, 25 - Loc. Altaura - 35040 Casale di Scodosia (PD) Via Catajo, 68 - 35041 Battaglia Terme (PD) C.U.A.A.: DLLMRA53C50G224N P.IVA: 03463430284
15	3.PD	"LA CALENDULA" FORNASIERO ETTORE Fornasiero Ettore Via Savellon, 2/A - 35040 Granze (PD) C.U.A.A.: FRNTTR60L15F382C P.IVA: 03286110287
16	4.PD	"CAMPAGNA SALINE" AZ. AGR. CAMPAGNA SALINE DI VERONESE RESIO Veronese Resio Via XXIV Maggio, 28 - 35040 Sant'Elena (PD) C.U.A.A.: VRNRSE43M24F382Q P.IVA: 00748870284

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 4/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
17	5.PD	"ALLEVAMENTO PINTON" ALLEVAMENTO PINTON DI QUAGLIO DONATELLA Quaglio Donatella Via XX Settembre, 13 - 35010 Vigonza (PD) C.U.A.A.: QGLDTL60R44G224Y P.IVA: 03376880286
18	6.PD	"SCACCHIERA" SCACCHIERA SOC. AGR. DI F. G. E R. RAVAZZOLO, A. CHIES, M. BOSCOLO E L. CASCARILLA S.S. Ravazzolo Richelmo Lungargine G. Rovetta, 38 - 35100 Padova (PD) C.U.A.A.: 03605810286 P.IVA: 03605810286
19	7.PD	"LA BUONA TERRA" SOCIETA' AGRICOLA LA BUONA TERRA S.S. De Marchi Luisa Via Repoise, 73 - 35030 Cervarese S.Croce (PD) C.U.A.A.: 03497780282 P.IVA: 03497780282
20	8.PD	"FATTORIA MORLUNGO" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA MORLUNGO Capodaglio Mario Via dei Paleoveneti, 5/A - 35042 Este (PD) C.U.A.A.: 04622280289 P.IVA: 04622280289
21	9.PD	"ALLEVAMENTO MASTER" ALLEVAMENTO MASTER S.A.S. SOCIETÀ AGRICOLA Guarnieri Luigi Via Spessa, 97 - 35010 Carmignano di Brenta (PD) C.U.A.A.: 02108280286 P.IVA: 02108280286
22	10.PD	"CORTE MEDIEVALE LA PIGNARA" AZ. AGR. ZANCANELLA SANDRO Zancanella Sandro Via Pignara, 44 - 35043 Monselice (PD) C.U.A.A.: ZNCSDR66A09F382V P.IVA: 02643330281
23	11.PD	"APICOLTURA GATTO IGOR" APICOLTURA GATTO IGOR Gatto Igor Via Ferro Pezzolo, 5/A - 35031 Abano Terme (PD) C.U.A.A.: GTTGRI74C19G224K P.IVA: 03233180284
24	12.PD	"FATTORIA LUNGARGINE" PESAVENTO MICHELA Pesavento Michela Sede Legale: Via Monte Gallo, 9 - 35143 Padova (PD) Sede Aziendale: Via Munerati, 44 – 35143 Padova (PD) C.U.A.A.: PSVMHL65L68G224M P.IVA: 00169690286
25	13.PD	"LA PRIMIZIA" AZIENDA AGRICOLA LA PRIMIZIA SOCIETA' AGRICOLA Trevisan Chiara Via Argine Sinistro, 14 - 35030 Selvazzano Dentro (PD) C.U.A.A.: 03333200289 P.IVA: 03333200289

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 5/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
26	14.PD	"LA ROSA" NARDIN ROBERTO AGRITURISMO LA ROSA Nardin Riccardo Via Cavallotto, 20 - 35030 Rubano (PD) C.U.A.A.: NRDRRT50P14H625V P.IVA: 00919370288
27	15.PD	"IL CALESSE" DANESE ELISABETTA Danese Elisabetta Via Marconi, 45 - 35010 Vigodarzere (PD) C.U.A.A.: DNSLBT73S56A001L P.IVA: 04792450282
28	16.PD	"LA CORTE" AZIENDA AGRICOLA TERMINE DI SALVAN AUGUSTO Salvan Augusto Via Municipio, 17 - 35040 Villa Estense (PD) C.U.A.A.: SLVGST64P10D442L P.IVA: 03787300288
29	17.PD	"LA REBOSOLA" BALDO LEONARDO E SERGIO S.S. Baldo Leonardo Via Rebosola, 35/B - 35020 Correzzola (PD) C.U.A.A.: 03538120282 P.IVA: 03538120282
30	18.PD	"DEL SANTO" SOCIETA' AGRICOLA DEL SANTO DI PELOSIN ROBERTO E BOROMELLO ENRICO S.S. Pelosin Roberto Via del Santo, 22 - 35010 Loreggia (PD) C.U.A.A.: 03362810289 P. IVA: 03362810289
31	19.PD	"IL BOSCHETTO" SOCIETA' AGRICOLA IL BOSCHETTO DI BELLO LORENZO E FABIO S.S. Bello Fabio Cà Megliadino, 146 - 35044 Montagnana (PD) C.U.A.A.: 04624850287 P. IVA: 04624850287
32	20.PD	"PODERE VILLA ALESSI" PODERE VILLA ALESSI DI GIACOMIN IVANO & C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA Giacomin Ivano Via S. Pietro, 6 - Loc. Faedo - 35030 Cinto Euganeo (PD) C.U.A.A.: 04236930287 P. IVA: 04236930287
33	21.PD	"A RODA DEA SEGA" AZ. AGR. A RODA DEA SEGA DI BERTI ANTONIO Berti Antonio Via Sega, 2 - 35018 San Martino di Lupari (PD) C.U.A.A.: BRTNTN70E14C743H P. IVA: 03308360282
34	22.PD	"UOVA LAGO" LAGO AZIENDA AGRICOLA DI LAGO A. & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. Lago Maria Alessia Cristina Via Pani, 17 - Fraz. Laghi - 35013 Cittadella (PD) C.U.A.A.: 00337760284 P.IVA: 00337760284

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 6/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
35	23.PD	"AL GIGLIO" AZIENDA AGRICOLA AL GIGLIO DI RAMPAZZO FRANCO Rampazzo Franco Via Rienza, 39 - 35135 Padova (PD) C.U.A.A.: RMPFNC68H11G224J P.IVA: 02264150281
36	24.PD	"ALLEVAMENTO VENETO OVINI" ALLEVAMENTO VENETO OVINI DI MORANDI DAVIDE Morandi Davide Sedi Aziendali: Via Porcaro,1 - 35022 Anguillara (PD) Via Cavarzere, 28 - 30010 Cona (VE) C.U.A.A.: MRNDVD83S21F382C P. IVA: 04331120289
37	25.PD	"SCOPRI LA TERRA" VIALE PAOLO Viale Paolo Sede Legale: Via dei Salesiani, 2 - 35020 Codevigo (PD) Sede Aziendale: Via dei Salesiani, 8 - 35020 Codevigo (PD) C.U.A.A.: VLIPLA66H26G693V P.IVA: 03602220281
38	26.PD	"APICOLTURA MIELE PIÙ" APICOLTURA MIELE PIU' DI GIARIN DANIELA Giarin Daniela Via Ponte di Riva, 84 - 35020 Cartura (PD) C.U.A.A.: GRNDNL85P47F382D P.IVA: 04449320284
39	27.PD	"IL CASALE AL COLLE" SOCIETA' AGRICOLA A&C S.R.L. Scanferla Alessandra Sede Legale: Via Monsignor Pertile, 30 – 36016 Thiene (VI) Sede Aziendale: Via Ragazzoni Bassa, 7/A – 35036 Montegrotto Terme (PD) C.U.A.A.: 03497250245 P.IVA: 03497250245
40	28.PD	"IL BOSCHETTO DELLE LEPRI" CESARO MARA Cesaro Mara Via Argine, 233 – 35040 Piacenza D'Adige (PD) C.U.A.A.: CSRMRA56R53G224I P.IVA: 00123388886
41	29.PD	"ACERO CAMPESTRE" SOCIETA' AGRICOLA ACERO CAMPESTRE S.S. DI GUERRA ALDO E ZULIANI MARZIA Zuliani Marzia Via Calti Pendice, 29 – 35037 Teolo (PD) C. F.: GRRLDA48P06G224L C.U.A.A.: 04536080288 P.IVA: 04536080288
42	30.PD	"VOLTA LA CARTA" MASON MARIAROSA Mason Mariarosa Via Piave, 10/C – 35017 Piombino Dese (PD) C.U.A.A.: MSNMRS66M68C111F P.IVA: 04312450283

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 7/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
43	31.PD	"FATTORIA INVALLE" ZAGGIA ALESSANDRA Zaggia Alessandra Sede Legale: Via G. Garibaldi, 12/A – 35023 Bagnoli di Sopra (PD) Sede Aziendale: Via Vittorio Emanuele, 84 – 35023 Bagnoli di Sopra (PD) C.U.A.A.: ZGGLSN59M68G963D P.IVA: 04670940289
44	32.PD	"IL FLAUTO MAGICO" FRISON ANGELO ALBERTO Frison Angelo Aberto Via Terraglione, 1306/D – 35010 San Giorgio in Bosco (PD) C.U.A.A.: FRSNLL75C08C743Q P.IVA: 04678980287
45	33.PD	"IL TRAMONTO" AZ. AGR. IL TRAMONTO DI DE SOUSA BRACAIS ELISABETE De Sousa Bracais Elisabete Sede Legale: Via p. Maroncelli, 76 – 35129 Padova (PD) Sede Aziendale: Via Bacchiglione Destro, 54 – 35020 Casalserugo (PD) C.U.A.A.: DSSLBT75L53Z128V P.IVA: 04481760280
46	34.PD	"CA' SAGREDO" AZIENDA AGRITURISTICA CA' SAGREDO DI TODERINI DEI GAGLIARDIS DALLA VOLTA ANDREA Toderini Dei Gagliardis Dalla Volta Andrea Via Matteotti, 185 – 35026 Conselve (PD) C.U.A.A.: TDRNDR70A13A001L P.IVA: 02226430284
47	35.PD	"1, 2, 3 STALLA" SOCIETA' AGRICOLA FRASSON ROBERTO S.S. DI FRASSON ROBERTO E C. Frasson Nicola Sede Legale: Via Penghe, 38 – 35030 Selvazzano Dentro (PD) Sede Aziendale: Via Pelosa, 64 – 35030 Saccolongo (PD) C.U.A.A.: 04457540286 P.IVA: 04457540286
48	36.PD	"CA' LUSTRA" AZIENDA AGRICOLA CA' LUSTRA DI ZANOVELLO FRANCO & C. SAS SOCIETA' AGRICOLA Zanovello Franco Via San Pietro, 50 – 35030 Cinto Euganeo (PD) C.U.A.A.: 02684930288 P.IVA: 02684930288
49	37.PD	"RAGAZZI A QUATTRO ZAMPE" RAGAZZIAQUATTROZAMPE Giuliani Claudia Via Campolongo, 40 – 35020 Due Carrare (PD) C.U.A.A.: GLNCLD76S62G224T P.IVA: 04562960288
50	38.PD	"NOTE AROMATICHE" SAN PIO X SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DAL 1708 DI BETTIO ROSETTA Tono Giorgia Sede Legale: Via Locchi, 11 – 35124 Padova Sede Aziendale: Vicolo San Pio X, 37 – Loc. San Giacomo – 35020 Albignasego (PD) C.U.A.A.: 04666030285 P.IVA: 04666030285

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 8/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
51	39.PD	"AI PRA" SOCIETA' AGRICOLA CHINELLO DI CHINELLO MARINELLA & C. S.S. Chinello Marinella Via Borghetto, 37 – 35020 Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) C.U.A.A.: 04288620281 P.IVA: 04288620281
52	40.PD	"NATURIAMO" ARBORETUM VIVAI DI MARAZZATO FERNANDA Marazzato Fernanda Via Zeminianella, 1 – 35010 Massanzago (PD) CUAA: MRZFNN61R43M171U P.IVA: 02437720283
53	41.PD	"QUA LA ZAMPA" STOPPA ELISA AZIENDA AGRICOLA Stoppa Elisa Sede Legale: Via Cardinale C. Agostini, 78/1– 35018 San Martino di Lupari (PD) Sede Aziendale: Via Michelangelo, 21 – 35018 San Martino di Lupari (PD) CUAA: STPLSE70S69B563O P.IVA: 04738610288
54	42.PD	AL PONTEALTO" AL PONTE ALTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE COLIZZI ALESSIO Via PonteAlto, 51 – 35010 Villafranca Padovana (PD) CUAA: 04932830286 P: IVA: 04932830286
55	43.PD	"NEW HORSE" NEW HORSE DI IRENE BETTIO Bettio Irene Via Gelsi, 27 – 35028 Piove di Sacco (PD) CUAA: BTTRNI86T58G693W P: IVA: 04686830284
56	44.PD	"BARDUCA BIO" AZIENDA AGRICOLA BARDUCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Barduca Francesco Via Piovega, 49 – 35010 Borgoricco (PD) CUAA: 04451080289 P. IVA: 04451080289
57	45.PD	"IN PUNTA DI ZOCCOLI" IN PUNTA DI ZOCCOLI SOC. AGRICOLA S.S. Borsetto Silvia Via Ospitale, 32 – 35020 Brugine (PD) C.U.A.A.: 04983820285 P.IVA: 04983820285
58	46.PD	"PANE E BELLEZZA" SOCIETA' AGRICOLA PANE E BELLEZZA DI BARUTTO LUCIANO E BARUTTO GIOVANNA Barutto Giovanna Via Valmarana, 21 – 35022 Anguillara Veneta – (PD) C.U.A.A.: 04958650287 P.IVA: 04958650287
59	47.PD	"CASA IN CAMPAGNA" CASA IN CAMPAGNA DI FRISON FRANCESCA Frison Francesca Sede Legale: Via Ferruzzi Roberto, 22 – 35038 Torreglia (PD) Sede Aziendale: Via Cornaro, 10 – 35038 Torreglia – (PD) C.U.A.A.: FRSFNC89B47G224K P.IVA: 04969280280

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 9/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
60	48.PD	"MONTE VENDA" MONTE VENDA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. Conte Eugenio Sede Legale: Via Mameli, 50/52 – 35020 Albignasego (PD) Sede Aziendale: Via Sassoni, 26 – 35030 Cinto Euganeo (PD) C.U.A.A.: 04803920281 P.IVA: 04803920281
61	49.PD	"CA' DE MEMI" SOCIETA' AGRICOLA CA' DE MEMI DI SCQUIZZATO OTTORINO E C. SOC. SEMPLICE Scquizzato Ottorino Via Roma, 4/B – 35017 Piombino Dese (PD) C.U.A.A.: 04612430282 P.IVA: 04612430282
62	50.PD	"OASI BETTELLA" BETTELLA MARCO Bettella Marco Via Monte Grappa, 10 – 35010 Limena (PD) C.U.A.A.: BTTMRC57P03G224D P.IVA: 03218660284
63	51.PD	"VALLE DELLE GOMBE" FATTORIA VALLE DELLE GOMBE DI MOLON CARLO Molon Carlo Via Calti Pendice, 28 – Loc. Castelnuovo - 35037 Teolo (PD) C.U.A.A.: MLNCRL64C27A001K P.IVA: 02054880287
64	1.RO	"LE BARBARIGHE" AZ. AGR. LE BARBARIGHE DI GAGLIARDO LEONARDO Gagliardo Leonardo Via Barbarighe, 1700 - Loc. Saline - 45030 S. Martino di Venezze (RO) C.U.A.A.: GGLLRD55S07H620P P.IVA: 00215700295
65	2.RO	"IL BOSCO" AGRITURISMO IL BOSCO DI VIGNAGA AGOSTINO Vignaga Agostino Via Tre Martiri, 134 - 45100 Rovigo (RO) C.U.A.A.: VGNGTN57P07H620E P.IVA: 00684660293
66	3.RO	"VALGRANDE" FONDO VALGRANDE DI BIMBATTI MONICA Bimbatti Monica Via Riviera, 849 - Loc. Runzi - 45022 Bagnolo di Po (RO) C.U.A.A.: BMBMNC62H65B582W P.IVA: 01545490292
67	4.RO	"I QUARTI" SOCIETA' AGRICOLA I QUARTI S.S. Maggiolo Diego Via Kennedy, 1290 - 45030 Guarda Veneta (RO) C.U.A.A.: 01489020295 P.IVA: 01489020295

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 10/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
68	5.RO	"LA FRATTESINA" SOCIETA' AGRICOLA LA FRATTESINA DI BASSI DR. DAVIDE E LUCA S.S. Bassi Davide Via Basse, 499/B - 45025 Fratta Polesine (RO) C.U.A.A.: 01462550292 P.IVA: 01462550292
69	6.RO	"L'OCARINA" FECCHIO BENVENUTO Fecchio Benvenuto Via Bologna, 16 - Loc. Grillara - 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: FCCBVN60R29A400W P.IVA: 00895240299
70	7.RO	"AI PAVONI" MALIN RENZO Malin Renzo Via Romea Commerciale, 23 - 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: MLNRNZ73B20A059F P.IVA: 01020620298
71	8.RO	"FONDO MADONNINA" SOCIETA' AGRICOLA FONDO MADONNINA DI DI NAUTA RAFFAELLA E C. SS Di Nauta Raffaella Via Provinciale, 50/A - 45030 Gaiba (RO) C.U.A.A.: 01528910290 P.IVA: 01528910290
72	9.RO	"CA' BALLARIN" BALLARIN MICHELE Ballarin Michele Via Giaron, 1 - 45010 Rosolina (RO) C.U.A.A.: BLLMHL53H03C111U P.IVA: 01211720295
73	10.RO	"VAL DI RANA" AZ. AGR. VAL DI RANA DI MALAVASI CARLO E FIGLIO S.S. Malavasi Nicolò Sede Legale: Via A. Gramsci, 82 - 45036 Ficarolo (RO) Sede Aziendale: Via Tenuta Spalletti, 1491 - 45027 Trecenta (RO) C.U.A.A.: 01351290299 P.IVA: 01351290299
74	11.RO	"LA PRESA" AZIENDA AGRICOLA LA PRESA DI CESTARI ALDO & C. S.S. Cestari Lucia Via Cornera, 12 - 45019 Taglio di Po (RO) C.U.A.A.: 00675840292 P.IVA: 00675840292
75	12.RO	"LA FRATERNA" GIRELLO MAURO Girello Mauro Via Mentone, 13 - Loc. Tolle - 45018 Porto Tolle (RO) C.U.A.A.: GRLMRA60A16G923U P.IVA: 00809820293
76	13.RO	"BORGATA SAN MARCO" GEREMIA ANTONIO E GIUSEPPE S.S. SOCIETA' AGRICOLA Geremia Antonio Via San Marco, 93 – Fraz. Boara Polesine - 45030 Rovigo (RO) C.U.A.A.: 00118890292 P.IVA: 00118890292

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 11/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
77	14.RO	"CASA RAMELLO" AZ. AGRICOLA RAMELLO DI BELLONI G. Belloni Giuseppe Sede Legale: Vicolo Piave, 4 - 31036 Istrana (TV) Sede Aziendale: Via Bighette, 9 - 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: BLLGPP47D02A400Z P. IVA: 03821790262
78	15.RO	"LE CLEMENTINE" VALLESE LUCIANA Vallese Luciana Via Colombano, 1239-B - 45021 Badia Polesine (RO) C.U.A.A.: VLLLCN46C41L939E P.IVA: 00642720296
79	16.RO	"FENILON" SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI CAGNONI S.S. Cagnoni Giovanni Via Bragola, 107/A – 45025 Fratta Polesine (RO) C.U.A.A.: 01360630295 P.IVA: 01360630295
80	17.RO	"LA GALASSA" SOCIETA' AGRICOLA GALASSA DI ZECCHIN ANDREA E C. S.S. Gioli Giovanna - Zecchin Andrea Via Guccia, 12 - 45010 Gavello (RO) C.U.A.A.: 01525950299 P.IVA: 01525950299
81	18.RO	"ORTODIDATTICO IL PROFUMO DELLA FRESCHEZZA" ORTODIDATTICO IL PROFUMO DELLA FRESCHEZZA SOCIETA' AGRICOLA S.S. Maggiolo Matteo Via Provvidenza, 684 – 45020 Lusia (RO) C.U.A.A.: 01468210297 P.IVA: 01468210297
82	19.RO	"CORTE CAREZZABELLA" IL FRUTTETO DI SAN MARTINO S.S. DI REATO TOMMASO & C. SOCIETA' AGRICOLA Reato Chiara Via Guglielmo Marconi, 752 – 45030 San Martino di Venezze (RO) CUAA: 01225550290 P.IVA: 01225550290
83	20.RO	"CORTE MILANA" SERAIN LUCA Serain Luca Via Marcanta, 62 – Fraz. Panarella – 45010 Papozze (RO) C.U.A.A.: SRNLCU65E07H620A P.IVA: 01116170299
84	21.RO	"CORTE VENEZIANA" Brullare SAS Società Agricola di Lionello Luigina & C. Lionello Luigina Via Teano, 18 – 45010 Villadose (RO) CUAA: 01404310292 P: IVA: 01404310292
85	22.RO	"CORTE BENETTI" SOCIETA' AGRICOLA CORTE BENETTI S.S. Benetti Fabio Via Quarto, 22 – 45100 Rovigo (RO) CUAA: 01418490296 P. IVA: 01418490296

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 12/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
86	23.RO	"GLI ORTICELLI DI GIULIA" GLI ORTICELLI DI GIULIA Casellato Giulia Sede Legale: Via Togliatti, 6 – 45011 Adria (RO) Sede Aziendale: Località Orticelli, 28/C – 45011 Adria (RO) C.U.A.A.: CSLGLI84S45A059U P.IVA: 01486030297
87	24.RO	"DI FIORE IN FIORE" SOCIETA' AGRICOLA ECOFLORA DI BALDELLI MAURO E GAZZOLA MICHELA S.S. Baldelli Giulia Via Eridania, 3679 – 45030 Calto (RO) C.U.A.A.: 00770850295 P.IVA: 00770850295
88	1.TV	"STORIONE DEL SILE" TROTICOLTURA S. CRISTINA SNC DI F. BRESCIANI & C. Bresciani Francesco Via Chiesa Vecchia, 14 - Loc. S. Cristina - 31055 Quinto di Treviso (TV) C.U.A.A.: 00210010260 P.IVA: 00210010260
89	2.TV	"APICOLTURA MARCON" APICOLTURA MARCON DI MARCON LUCA Marcon Luca Via Lavaio, 69 - Loc. Selva del Montello- 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: MRCLCU81D10C957U P.IVA: 04564670265
90	3.TV	"COL MAOR" AGRITURISMO COL MAOR DI PANDOLFO RENATA Pandolfo Renata Sede Legale: Via Palazzo Neville, 7 - Fraz. Castelli - 31010 Monfumo (TV) Sede Aziendale: Via Boschi, 72 - 31040 Pederobba (TV) C.U.A.A.: PNDRNT67A48G408D P.IVA: 02316910260
91	4.TV	"AL VECIO MORARO" SOC. AGR. AL VECIO MORARO DI GAMBARO ALESSIO E GIANNI Gambaro Alessio Via Marignana, 61 - 31021 Mogliano Veneto (TV) C.U.A.A.: 04827490261 P.IVA: 04827490261
92	5.TV	"IL BOSCO VERDE" SOLDAN LORENZO Soldan Lorenzo Sede Legale: Via San Daniele, 6 - 31040 Gorgo al Monticano (TV) Sede Aziendale: Via Ronche, 26 /A - Loc. Cavalier - 31040 Gorgo al Monticano (TV) C.U.A.A.: SLDLNZ65A23F999Q P.IVA: 01958100263
93	6.TV	"L'ALVEARE DEL GRAPPA" L'ALVEARE DEL GRAPPA DI MOROSIN LARA Morosin Lara Via Covolo - 31017 – Crespano del Grappa (TV) C.U.A.A.: MRSLRA79S60A471X P.IVA: 03813780263
94	7.TV	"LA DOLZA" LA DOLZA DI CURTO ENRICO Curto Enrico Via La Dolza, 9 - 31051 Follina (TV) C.U.A.A.: CRTNRC65A28L565O P.IVA: 03874830262

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 13/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
95	8.TV	"BORGO CASONI" INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Pagotto Paola Sede Legale: Via Marchesan, 4/D - 31100 Treviso (TV) Sede Aziendale: Via Casoni, 13/B – 31058 Susegana (TV) C.U.A.A.: 01633420268 P.IVA: 01633420268
96	9.TV	"BASEI" SOCIETA' AGRICOLA BASEI S.N.C. DI BASEGGIO IVANO E STEFANI DANIELA Baseggio Ivano – Baseggio Simone Via Vaccari, 11 - 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: 02497480265 P.IVA: 02497480265
97	10.TV	"CAMPOVERDE" COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA CAMPOVERDE Pozzobon Bruno Via Loreggia di Salvarosa, 36 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) C.U.A.A.: 03720200264 P.IVA: 03720200264
98	11.TV	"PANEGAI" AZ. AGRICOLA PANEGAI DI MOMESSO CRISTINA Momesso Cristina Sede Legale: Via M. D'Azeglio, 33 - 31029 Vittorio Veneto (TV) Sede Aziendale: Via Col di Lana, 16 - Loc. Cozzuolo - 31029 Vittorio Veneto (TV) C.U.A.A.: MMSCST71T68M089S P.IVA: 03652480264
99	12.TV	"BORGOLUCE - TENUTA DI COLLALTO" SOC. AGR. BORGOLUCE Collalto Caterina Sede Legale: Loc. Musile, 2 - 31058 Susegana (TV) Sedi Aziendali: Via Mandre, 43 – 31058 Susegana (TV) Via Marconi, 45 – 31025 Santa Lucia di Piave (TV) C.U.A.A.: 03766630267 P. IVA: 03766630267
100	13.TV	"AL POZZO" AL POZZO DI DE MARCHI AMABILE De Marchi Amabile Via Cal di Monte, 7 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) C.U.A.A.: DMRMBL52B58L706C P. IVA: 03590270264
101	14.TV	"DAL CASON… A OGGI" AZIENDA AGRICOLA FRATELLI CORVEZZO DI CORVEZZO RENZO Corvezzo Renzo Via Palù, 17 - 31040 Cessalto (TV) C.U.A.A.: CRVRNZ55B05C580T P. IVA: 03595400262
102	15.TV	"BIOFATTORIA SOCIALE MURIALDO" BIOFATTORIA MURIALDO s.s.a.i.s. Trevisin Nicola Via Cal di Breda, 67 - 31100 - Treviso (TV) C.U.A.A.: 04561580269 P.IVA: 04561580269
103	16.TV	"FATTORIA RIO SELVA - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA CAGNIN ANNAMARIA" AZIENDA AGRICOLA CAGNIN ANNAMARIA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA Cagnin Anna Maria Via Rio Serva, 13 - 31022 Preganziol (TV) C.U.A.A.: 03480850266 P.IVA: 03480850266

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 14/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
104	17.TV	"DEMETRA" DEMETRA S.S. SOCIETA' AGRICOLA Bonotto Selena Via Isonzo, 37 - 31027 Spresiano (TV) C.U.A.A.: 03782980266 P. IVA: 03782980266
105	18.TV	"GENERAL FIORONE " AZ. AGR. GENERAL FIORONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Zamattia Tiziana Via General Fiorone, 10 - 31044 Montebelluna (TV) C.U.A.A.: 03784400263 P. IVA: 03784400263
106	19.TV	"LEMIRE" AZ. AGR. LEMIRE DI FANTUZZI MICHELE Fantuzzi Michele Via Maset, 55 - 31020 San Pietro di Feletto (TV) C.U.A.A.: FNTMHL79H13C957U P.IVA: 04432660266
107	20.TV	"CERLETTI" AZIENDA AGRICOLA ANNESSA AD ISTITUTO ENOLOGICO STATALE I.S.I.S.S. G.B. CERLETTI Tervilli Damiana Viale XXVIII Aprile, 20 – 31015 Conegliano (TV) C.U.A.A.: 82003750260 P.IVA: 00286700265
108	21.TV	"COLLE REGINA" SOC. AGR. COLLE REGINA SRL Martinotto Ornella – Zago Marianna Via Boschet, 5 - 31010 Farra di Soligo (TV) C.U.A.A.: 04795640269 P.IVA: 04795640269
109	22.TV	"AL BALCON" AZIENDA AGRICOLA PICCOLIN FEDERICO Piccolin Federico Sede Legale: Via Del Canisel, 2/A - 31049 Valdobbiadene (TV) Sede Aziendale: Strada per Balcon, 7 – Fraz. Pianezze - 31049 Valdobbiadene (TV) C.U.A.A.: PCCFRC51D14L856C P.IVA: 01867060269
110	23.TV	"LATTERIA SOCIALE DI TARZO E REVINE LAGO" LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DI TARZO E REVINE LAGO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA Grava Lorenzo Via Colmaggiore di Sopra, 51 -31020 Tarzo (TV) C.U.A.A.: 00231740267 P.IVA: 00231740267
111	24.TV	"TOPINAMBUR" SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE TOPINAMBUR Bisetto Ezio Via 33° Reggimento Artiglieria, 24 - 31100 Treviso (TV) C.U.A.A.: 04417080266 P.IVA: 04417080266
112	25.TV	"IL BOSCO" LIVIERI ALESSANDRO Livieri Alessandro Via Prati di Savassa, 40 – 31029 Vittorio Veneto (TV) C.U.A.A.: LVRLSN59R28M089G P.IVA: 01268010269

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 15/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
113	26.TV	"NINO IL CONTADINO" OSELLAME MARCO Osellame Marco Via Levada, 38 – 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: SLLMRC78R13F443L P.IVA: 04003090265
114	27.TV	"FATTORIA DELLE SPEZIE" SOCIETA' AGRICOLA LA BELLA S.S. Sardi Carlo Sede Legale: Via Mangesa, 13 – 31015 Conegliano (TV) Sede Aziendale: Strada delle Spezie, 43 – 31015 Conegliano (TV) C.U.A.A.: 04876310261 P.IVA: 04876310261
115	28.TV	"IL CODIBUGNOLO" IL CODIBUGNOLO DI TORRESAN ELENA Torresan Elena Sede Legale: Via Madonna del Covolo, 20/D – 31017 Crespano del Grappa (TV) Sede Aziendale: Via Santa Lucia, 49 - 31017 Crespano del Grappa (TV) C.U.A.A.: TRRLNE83S65F443W P.IVA: 04504510266
116	29.TV	"IL BOSCO DELLE ACACIE" AZIENDA AGRICOLA ABBAZIA DI S. EUSTACHIO DI MICHIELETTO SARA Michieletto Sara Via Ossario, 18 – 31040 Nervesa della Battaglia (TV) C.U.A.A.: MCHSRA69H65L407E P.IVA: 03278810266
117	30.TV	"BOSCHETTO DI CAMPAGNA" GAZZOLA ORIETTA Gazzola Orietta Via Pralonghi, 6 – 31038 Paese (TV) C.U.A.A.: GZZRTT56B58G229I P.IVA: 01316630266
118	31.TV	"VAKA MORA" SOCIETA' AGRICOLA VAKA MORA S.S. Fighera Ivano Via Postioma, 47/A – Fraz. Sala - 31036 Istrana (TV) C.U.A.A.: 01179980261 P.IVA: 01179980261
119	32.TV	"NEL BOSCO INCANTATO" PAULON, SOCIETA' AGRICOLA SS Paulon Adelaide Sede Legale: Viale L.G. Manin, 7 – 31040 Volpago del Montello (TV) Sede Aziendale: Via Fra' Giocondo, 20 – Loc. Venegazzù – 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: 04576300265 P.IVA: 04576300265
120	33.TV	"BIOFARM MARINA" SIMONCELLO STEFANO Simoncello Stefano Sede Legale: Via Gaidon, 49 – 36022 Cassola (VI) Sede Aziendale: Via Misquile, 21 – 31030 Borso del Grappa (TV) C.U.A.A.: SMNSFN48R03A471G P.IVA: 03161240241

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 16/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
121	34.TV	"LE NOGHERE" ZANIER FEDERICA Zanier Federica Sede Legale: Via Trieste, 41 – 31020 Villorba (TV) Sede Aziendale: Via Pola, 5 – 31020 Villorba (TV) CUAA: ZNRFRC82D41L407Y P. IVA: 03702790266
122	35.TV	"LA FATTORIA DI GERONIMO" LA FATTORIA DI GERONIMO DI MARTIN DIANA Martin Diana Sede Legale: Via 2 Giugno, 11 – 31020 Villorba (TV) Sede Aziendale: Via del Bellato, 27 X – 31050 Ponzano Veneto (TV) CUAA: MRTDNI69T69L407A P. IVA: 04581710268
123	36.TV	"LO STRALISCO" AZIENDA AGRICOLA LO STRALISCO DI BORTOLETTO MARICA Bortoletto Marica Via P.F. Calvi, 3/F – 31059 Zero Branco (TV) CUAA: BRTMRC87S63L407L P. IVA:04853860262
124	37.TV	"CASADESERGIO" LOT SERGIO Lot Sergio Via Vittoria, 46 – 31020 Refrontolo (TV) C.U.A.A.: LTOSRG49L17G645O P.IVA: 00660040262
125	38.TV	"RICHETON A 4 ZAMPE" SEGATTO SERGIO Segatto Sergio Via Terraglio, 35/A – 31018 Gaiarine (TV) C.U.A.A.: SGTSRG72H23C957Y P.IVA: 02464670260
126	39.TV	"CA' CORNIANI" CA' CORNIANI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE Pozzobon Enrico Via Ca' Corniani, 9 – 31010 Monfumo (TV) C.U.A.A.: 04341510263 P.IVA: 04341510263
127	40.TV	"RECHSTEINER" REICHSTEINER DI FLORIAN VON STEPSKI DOLIWA Von Stepski Doliwa Florian Via Frassenè, 2 – Loc. Piavon - 31046 Oderzo (TV) C.U.A.A.: VNSFRN76S11Z102X P.IVA: 04217720269
128	41.TV	"PORCALOCA" GAMBARO LUIGI Gambaro Luigi Vicolo Schiavonia, 20 – 31032 Casale sul Sile (TV) C.U.A.A.: GMBLGU59B11L736M P.IVA: 02488930260
129	1.VE	"AI LAGHETTI" AZIENDA AGRICOLA PINO FAVARETTO S.S. Favaretto Tiziana Via Marteggia, 11 - Loc. Marteggia - 30020 Meolo (VE) C.U.A.A.: 02971380270 P.IVA: 02971380270

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 17/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
130	2.VE	"CA' MENEGO" AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISMO CA' MENEGO S.S. DI SIMONATTO FABIANO & C. Simonatto Fabiano Via Risere, 7 - Fraz. Summaga - 30026 Portogruaro (VE) C.U.A.A.: 03478050275 P.IVA: 03478050275
131	3.VE	"DA LAURETTA E VITTORINO" LAURETTA E VITTORINO DI BERTOLIN ETTORE E BERTOLIN GIULIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Bertolin Ettore Via Frattin, 52 – Loc. Gardigiano - 30037 Scorzè (VE) C.U.A.A.: 04156140271 P.IVA: 04156140271
132	4.VE	"LA CHIOCCIA" MALVESTIO MARILENA Malvestio Marilena Via Marzabotto, 32 - Loc. Lughetto - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: MLVMLN50A60M171E P.IVA: 02478040278
133	5.VE	"LUDOFATTORIA L'OCA PAZZA" PRA' D'ARCA SOCIETA' AGRICOLA DI BALDISSERA ANNA & C. Baldissera Anna Via Caltorta, 18 - 30022 Ceggia (VE) C.U.A.A.: 04040000277 P.IVA: 04040000277
134	6.VE	"ALLA VACCHERIA" SOCIETA' AGRICOLA LONGHIN MARA E SONIA S.S. Longhin Sonia Via G. D'Annunzio, 3 - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: 02976930277 P.IVA: 02976930277
135	7.VE	"AL DOGE" TAMAI TIZIANA Tamai Tiziana Via Coda di Gatto, 51 - 30020 Eraclea (VE) C.U.A.A.: TMATZN61H60F826H P.IVA: 02884170271
136	8.VE	"FARM HOUSE" FARM HOUSE S.S. Delponte Patrizia Sede Legale: Via O. Ried, 19 - Loc. Zelarino - 30174 Mestre (VE) Sede Aziendale: Via Gatta, 76/C - Loc. Zelarino - 30174 Mestre (VE) C.U.A.A.: 03376920272 P.IVA: 03376920272
137	9.VE	"BOTTA E CUORE" SOCIETA' AGRICOLA SALVAGNINI S.S. – SOCIETA' SEMPLICE Salvagnini Andrea Sede Legale: Piazzale Alberto Mario, 3 - 45100 Adria (RO) Sede Aziendale: Via Botta, 6 - 30014 Cavarzere (VE) C.U.A.A.: 00571070291 P.IVA: 01528760299
138	10.VE	"BLU VERDERAME" TREVISAN MARZIA Trevisan Marzia Borgo Sindacale, 13 - 30023 Concordia Sagittaria (VE) C.U.A.A.: TRVMRZ62C55G914H P.IVA: 02975030277

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 18/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
139	11.VE	"LA VIA ANTIGA" AZIENDA AGRICOLA LA VIA ANTIGA DI ZANIN CIRO Zanin Ciro Via San Martino, 13 - 30020 Torre di Mosto (VE) C.U.A.A.: ZNNCRI61R30A561R P.IVA: 03049610268
140	12.VE	"CORTE GIOVE" EREDI DI GRASSETTO FELICE Grassetto Patrizia Via San Marco, 66 - Fraz. Lova - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: 02293330276 P.IVA: 02293330276
141	13.VE	"FAVARO ZAIRO" FAVARO ZAIRO Favaro Zairo Via S. Bertazzolo, 8 - Loc. Palazzetto - 30027 San Donà di Piave (VE) C.U.A.A.: FVRZRA51B21H823W P.IVA: 03574210278
142	14.VE	"CASA VECIA" NICOLETTI PIETRO, ARTURO E FORTUNATO SOCIETA' SEMPLICE Nicoletti Arturo Via Rotta, 24 - 30020 Torre di Mosto (VE) C.U.A.A.: 00876170275 P.IVA: 00876170275
143	15.VE	"TAGLIO DEL RE" AZIENDA AGRITURISTICA TAGLIO DEL RE DI DI TOS RITA Di Tos Rita Via Posteselle, 15 - 30016 Jesolo (VE) C.U.A.A.: DTSRTI51R53C388R P.IVA: 02729260279
144	16.VE	"STABLE - GIOCAVALLO" STABLE S.N.C DI BOSCHIERO E. e BOSCHIERO S. Boschiero Eros Via San Paolo, 40 - Loc. Peseggia – 30030 Scorzè (VE) C.U.A.A.: 02334470271 P.IVA: 02334470271
145	17.VE	"GAZZA LADRA - TESSERE" TESSERE SOCIETA' AGRICOLA S.S. Bincoletto Emanuela Via Bassette, 51 - 30025 Noventa di Piave (VE) C.U.A.A.: 00795440270 P.IVA: 00795440270
146	18.VE	"1 ABCD AGRARIO" SOC. AGR. CA' DEL RICCIO DI MONTAGNER & COLLETTO S.S. Montagner Barbara Via Argine Destro, 12 - Loc. Passarella - 30027 San Donà di Piave (VE) C.U.A.A.: 04090740277 P.IVA: 04090740277
147	19.VE	"DIMENSIONE NATURA" CALLEGARO FRANCA Callegaro Franca Sede Legale: Via IV Novembre, 77 - 30010 Camponogara (VE) Sede Aziendale: Via XXV Aprile, 26 - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: CLLFNC40R45B554F P. IVA: 03075880272

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 19/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
148	20.VE	"TENUTA CIVRANA" TENUTA CIVRANA SRL – SOCIETA' AGRICOLA Curto Roberto Via Stazione, 2 – Loc.Pegolotte - 30010 Cona (VE) C.U.A.A.: 04471390270 P. IVA: 04471390270
149	21.VE	"PAPAVERI & PAPERE" BOTTAZZIN RAFFAELA & FIGLI SOCIETA' SEMPLICE Marchiori Nicola Via Caltana 1-B - 30036 Santa Maria di Sala (VE) C.U.A.A.: 03376570275 P. IVA: 03376570275
150	22.VE	"ORIONE" POZZATO ORIETTA Pozzato Orietta Via Don Orione, 69 - Loc. Scaltenigo - 30035 Mirano (VE) C.U.A.A.: PZZRTT69L70C383F P.IVA: 02725010272
151	23.VE	"CORTE FRANCA" FONDAZIONE RAIMONDO FRANCESCHETTI E DI COLA DOTT. GIOVANNI E FAMIGLIE Bonaldo Marco Sede Legale: Via Cavallotti, 13 - 45011 Adria (RO) Sede Aziendale: Via Rossetta - 30014 Cavarzere (VE) C.U.A.A.: 90010400290 P.IVA: 01222840298
152	24.VE	"CA' CODOLO" CA' CODOLO SOCIETA' AGRICOLA S.S. Citon Paola _ Codolo Valter Sede Legale: Via Toreta, 6 – 30141 Sant'Erasmo - Venezia (VE) Sede Aziendale: Via Motte, 18 - 30141 Sant'Erasmo - Venezia (VE) C.U.A.A.: 04217650276 P. IVA: 04217650276
153	25.VE	"L'IMPRONTA" MOZ MORENO Moz Moreno Sede Legale: Via Passo Campalto, 15/A - 30173 Campalto (VE) Sede Aziendale: Via Cimitero, 36 - 30173 Campalto (VE) C.U.A.A.: MZOMRN79R18L736F P. IVA: 03908950276
154	26.VE	"CA' LEALTÀ" SOCIETÀ AGRICOLA CA' LEALTÀ SRL Miatto Rosa Sede Legale: Via Belvedere, 2/A - 30035 Mirano (VE) Sede Aziendale: Strada Durisi, 20 – Loc. Marango – 30021 Caorle (VE) C.U.A.A.: 02955120247 P. IVA: 02955120247
155	27.VE	"IL ROSMARINO" DEFILIPPI PIERGIORGIO Defilippi Piergiorgio Via Pialoi, 68/B - 30020 Marcon (VE) C.U.A.A.: DFLPGR60H06I242C P.IVA: 01740250277
156	28.VE	"BEJAFLOR" BEJAFLOR S.S. Valerio Roberto Via Udine, 34 - 30026 Portogruaro (VE) C.U.A.A.: 03656630278 P.IVA: 03656630278

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 20/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
157	29.VE	"DE FAVERI" Azienda agrituristica De Faveri di De Faveri Mauro De Faveri Mauro Via Rossini, 31 - 30020 Eraclea (VE) C.U.A.A.: DFVMRA87M03H823Y P.IVA: 04469910279
158	30.VE	"CORTE DEL BRENTA" FRACASSO TOMMASO E SORELLE S.S. SOCIETA' AGRICOLA Fracasso Tommaso Sede Legale: Via Zona Industriale, 118 – 45010 Villadose (RO) Sede Aziendale: Via Padana, 204 – Loc. Malcontenta - 30176 Venezia (VE) C.U.A.A.: 00041090291 P.IVA: 00041090291
159	31.VE	"SETTECENTOALBERI" SETTECENTOALBERI DI TURINI ANGELO GIORGIO Turini Angelo Giorgio Sede: Via Guaiane, 144 – 30020 Noventa di Piave (VE) C.U.A.A.: TRNNLG61B07H501X P.IVA: 09144660587
160	32.VE	"FATTORIA DA GIULIA" SOCIETA' AGRICOLA GIULIA S.S. DI PASQUON GIULIA & C. Società Agricola Giulia S.S. di Pasquon Giulia & C. Pasquon Giulia Via Pra d'Arca, 583 – 30022 Ceggia (VE) CUAA: 04353130273 P: IVA: 04353130273
161	33.VE	"BIO-FATTORIA COLTIVIAMOCI" COLTIVIAMOCI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Torresin Laura Via Piovego, 31- 30030 Vigonovo (VE) CUAA: 04281290272 P. IVA: 04281290272
162	34.VE	"BIOFATTORIA SOCIALE CASA DI ANNA" SOCIETA' AGRICOLA CASA DI ANNA S.S. Pellegrini Piero Via Giuseppe Sardi, 16 – 30174 Mestre (VE) C.U.A.A.: 04243170273 P.IVA: 04243170273
163	35.VE	"SETTIMO CIELO" SOCIETA' AGRICOLA SETTIMO CIELO S.S. Freund Christine Sede Legale: Via Zaramella, 4 – 30027 San Donà di Piave (VE) Sede Aziendale: Via delle Statue, 4 – 30027 San Donà di Piave (VE) C.U.A.A.: 04352100277 P.IVA: 04352100277
164	36.VE	"VALLE AVERTO" SOCIETA' AGRICOLA SOLIDALIA S.S. Visentin Sabrina Sede Legale: Via Marconi, 33 – 30035 Mirano (VE) Sede Aziendale: Via Pignara, 4 – 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: 04188180279 P.IVA: 04188180279

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 21/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
165	37.VE	"AGRIOASI" AZ.AGRICOLA-AGRITURISMO-AGRIOASI S.S. SOCIETA' AGRICOLA Simonatto Siro Via Risere, 15 – Loc. Summaga - 30026 Portogruaro (VE) C.U.A.A.: 04487240279 P.IVA: 04487240279
166	1.VR	"LE BIANCHETTE" SPEROTTO LUCIA Sperotto Lucia Stradella Bianchette, 6 - Loc. Custoza - 37066 Sommacampagna (VR) C.U.A.A.: SPRLCU53H45I821U P.IVA: 02110470230
167	2.VR	"TRE RONDINI" MENGHINI ANTONIO Menghini Antonio Via Belfiore, 47 - Loc. Vigo - 37045 Legnago (VR) C.U.A.A.: MNGNTN64L01E512C P.IVA: 01990290239
168	3.VR	"SAN GABRIELE" CHIAVEGATO STEFANO Chiavegato Stefano Via S. Gabriele, 30 - 37063 Isola della Scala (VR) C.U.A.A.: CHVSFN67E21E349F P.IVA: 02660020237
169	4.VR	"LA VECCHIA FATTORIA" SOCIETA' AGRICOLA LA VECCHIA FATTORIA DI RONCOLATO CRISTINA & C. S.S. Roncolato Cristina Via Muri, 54 - Loc. Bonavicina - 37050 San Pietro di Morubio (VR) C.U.A.A.: 04005030236 P.IVA: 04005030236
170	5.VR	"FATTORIA MARGHERITA" LA MANO 2 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS Savio Giorgio Sede Legale: Via F. Paiola, 8 - 37127 Verona (VR) Sede Aziendale: Via Lino Lovo, 31 - 37050 Oppeano (VR) C.U.A.A.: 02362550234 P.IVA: 02362550234
171	6.VR	"MELOTTI…UN VIAGGIO INTORNO AL RISO…" SOCIETA' AGRICOLA MELOTTI GIUSEPPE & C. S.S. Melotti Giuseppe Via Tondello, 59 - 37063 Isola della Scala (VR) C.U.A.A.: 03391820234 P.IVA: 03391820234
172	7.VR	"EL BACAN" AZ. AGR. BELLE' FRATELLI DI BIMESTRE LOREDANA Bimestre Loredana Via Verona, 11 - 37060 Sona (VR) C.U.A.A.: BMSLDN67B64L781Y P.IVA: 02556080238
173	8.VR	"CORTE ALL'OLMO" CORTE ALL'OLMO DI BRUTTI VANDA Brutti Vanda Strada Vicinale Ca' Nova Toro, 39/A - Loc. Ca' di David - 37135 Verona (VR) C.U.A.A.: BRTVND62T54B073G P.IVA: 02750550234

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 22/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
174	9.VR	"FATTORIA CASA MIA" SOC. AGR. FATTORIA CASA MIA DI ZAMPINI GIOVANNI & C. S.S. Zampini Giovanni Via Ca' Vignega, 1 - Fraz. Ospedaletto - 37026 Pescantina (VR) C.U.A.A.: 03680960238 P.IVA: 03680960238
175	10.VR	"MUSEO DEL VINO VILLA CANESTRARI" SOCIETA' AGRICOLA VILLA CANESTRARI DI FRANCHI ADRIANA E C. S.N.C. Franchi Adriana Sede Legale: Via D. Broglio, 2 - 37030 Colognola ai Colli (VR) Sede Aziendale: Via Castello, 20 - 37031 Illasi (VR) C.U.A.A.: 03483180232 P. IVA: 03483180232
176	11.VR	"DORALDO" SICA ALDO Sica Aldo Sede Legale: Via Sabotino, 11/C - 37124 Verona (VR) Sede Aziendale: Strada per Montecchio, 11/E - 37127 Verona (VR) C.U.A.A.: SCILDA39S24A399X P. IVA: 02742500230
177	12.VR	"LA GENOVESA" LA GENOVESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. Salandini Fabio Strada della Genovesa, 31/A- 37135 Verona (VR) C.U.A.A.: 01451600231 P. IVA: 01451600231
178	13.VR	"MALGA VAZZO" BRUNELLI SANDRO, CARLO E FRANCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Brunelli Sandro Via Vazzo, 1 - 37030 Velo Veronese (VR) C.U.A.A.: 02428450239 P. IVA: 02428450239
179	14.VR	"SPIGOLO" AZIENDA AGRICOLA SPIGOLO DI RIGO MICHELA Rigo Michela Strada per Montecchio, 6/D - 37127 Verona (VR) C.U.A.A.: RGIMHL72R47L781B P.IVA: 02899720235
180	15.VR	"GIAROL GRANDE" SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA 8 MARZO Pozzerle Luciano Sede Legale: Loc. Cà Verde - 37010 S. Ambrogio di Valpolicella (VR) Sede Aziendale: Via Belluno, 66 - 37113 Verona (VR) C.U.A.A.: 00761910231 P.IVA: 00761910231
181	16.VR	"CORTE OLIANI " VALVERDE BIO DI OLIANI MICHELE Oliani Michele Via Val Bianchi, 3 – 37049 San Zeno in Valle di Villa Bartolomea (VR) C.U.A.A.: LNOMHL79E19E512S P. IVA: 03092950231
182	17.VR	"CORTE ATTÌLEA" CORTE ATTÌLEA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Tebaldi Alessandro e Tebaldi Emanuela Via del Garda, 7 - 37067 Valeggio sul Mincio (VR) C.U.A.A: 03929750234 P.IVA: 03929750234

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 23/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
183	18.VR	"TERRE DI MOLINA" AZIENDA AGRICOLA ARDARI DI SARTORI AGOSTINO Sartori Agostino Via Bacilieri, 95 – 37022 Molina di Fumane (VR) C.U.A.A.: SRTGTN72P10F861A P.IVA: 03765840230
184	19.VR	"LA VALVERDE" DA SACCO MARIA GIULIA Da Sacco Maria Giulia Via A. Da Legnago, 21 – 37141 Verona (VR) C.U.A.A.: DSCMGL59M48L781L P.IVA: 03809270238
185	20.VR	"PARCO DI BORGHETTO" MARCHESINI CESARINA Marchesini Cesarina Loc. Monte Borghetto, 13 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR) C.U.A.A.: MRCCRN67E58L567J P.IVA: 02494430230
186	21.VR	"LA BORINA" AGRITURISMO LA BORINA S.S.A Bolla Mariangela Via Borina, 209 – 37047 San Bonifacio (VR) C.U.A.A.: 03634370237 P.IVA: 03634370237
187	22.VR	"ALLE TORRICELLE" DAL NEGRO FIORELLA Dal Negro Fiorella Via Bonuzzo S. Anna, 4 – 37128 Verona (VR) C.U.A.A.: DLNFLL58R70L781B P.IVA: 01950790236
188	23.VR	"IL MELO" BERTOLDI BENEDETTA Bertoldi Benedetta Via Piave, 9/B – 37050 Palù (VR) C.U.A.A.: BRTBDT64L61F218N P.IVA: 03247920238
189	24.VR	"APICOLTURA COFFELE" COFFELE FIORENZO Coffele Fiorenzo Via Don Daniele Parlato, 4 – 37035 San Giovanni Ilarione (VR) C.U.A.A.: CFFFNZ70E19H783E P.IVA: 02999240233
190	25.VR	"IL GIARDINO DEI SOGNI" OASI VERDE DI BENITO MERZI Merzi Benito Sede Legale: Via del Garda, 84 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR) Sede Aziendale: Loc. San Martino - Platano – 37013 Caprino Veronese (VR) C.U.A.A.: MRZBNT71M19L567V P.IVA: 04003080233
191	26.VR	"REDORO" SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEL COMM. SALVAGNO MARIO, LORENZO e C. Salvagno Lorenzo Via G. Marconi, 30 – 37023 Grezzana (VR) CUAA: 04335210235 P: IVA: 04335210235

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 24/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
192	27.VR	"IL FRANTOIO DEI 5 SENSI" AZ. AGR. GUGLIELMI DI GUGLIELMI ALESSANDRA Guglielmi Alessandra Via Progni, 77 – 37022 Fumane (VR) CUAA: GGLLSN90C56F861H P. IVA: 04386140232
193	28.VR	"TENUTA LA PILA" LA PILA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. Sartori Alberto Filippo Sede Legale: Galleria Buenos Aires, 13 - 20124Milano (MI) Sede Aziendale: Via Pila, 42 – Loc. Spinimbecco – 37049 Villa Bartolomea (VR) CUAA: 13192920158 P. IVA: 13192920158
194	29.VR	"EL BOCOLAR" LAVARINI LUCIANO E ROBERTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Lavarini Roberto Sede Legale: Via Maso di Cerna – 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR) Sede Aziendale: Via Fava, 1 –37020 Marano di Valpolicella (VR) CUAA: 03429580230 P. IVA: 03429580230
195	30.VR	"LATTUARIO" AZIENDA AGRICOLA TRE COVONI DI SPIAZZI FERNANDO Spiazzi Fernando Via Col Giovanni Fincato, 282 – 37131Verona (VR) CUAA: SPZFNN55H13L781L P. IVA: 02212910232
196	31.VR	"SG. RANCH" PANGRAZIO PIETRO EUGENIO Pangrazio Pietro Via Argini, 14 – 37050 Palù (VR) CUAA: PNGPTR65H22L781B P. IVA: 03804020232
197	32.VR	"ALLE QUATTRO STAGIONI" MAZZI ALBERTO Mazzi Alberto Via Chioda, 199 – 37136 Verona (VR) CUAA: MZZLRT74H10F861S P. IVA: 03561190236
198	33.VR	"FILO' ALLE RISARE" SOC.AGR. GARDA IN CAMPAGNA 2.0 DI SCALA MARTINA E MATTEOTTI CARMEN S.S. Scala Martina Via Risare, 16– 37016 Garda (VR) CUAA:04552820237 P. IVA: 04552820237
199	34.VR	"CORTE DELLE GIUGGIOLE" MASSIGNAN BEATRICE Massignan Beatrice Via Casino, 2– 37044 Cologna Veneta (VR) CUAA: 04391300235 P. IVA: 04391300235
200	35.VR	"VALLONGA" AZIENDA AGRICOLA VALLONGA DI BONAZZI VINCENZO E GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA Bonazzi Giovanni Strada Costa Vallonga, 1 – 37011 Bardolino (VR) CUAA: 03885770234 P. IVA: 03885770234

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 25/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
201	36.VR	"AL MOLINO" AZIENDA AGRICOLA AL MOLINO SOCIETA' SEMPLICE Ceradini Giovanni Via Molino, 303/A – 37020 Dolcè (VR) CUAA: 04453810238 P. IVA: 04453810238
202	37.VR	"FATTORIA LESO" LESO DANIELE Leso Daniele Via La Valle, 3 – 37133 Verona (VR) CUAA: LSEDNL85L26L781Q P. IVA: 03925610234
203	38.VR	"OASI DEL GARDA" SOC.AGR. PRONTOVERDE DI GATTO& NULLI SOCIETA' SEMPLICE Gatto Federico Via Ca' del Diavolo, 1 – 37017 Lazise (VR) CUAA: 04220570230 P. IVA: 04220570230
204	39.VR	"TENUTA ERMITAGE" TENUTA ERMITAGE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Gimenez Griselda Romina Via Cengia di Sopra, 9 – 37035 San Giovanni Ilarione (VR) C.U.A.A.: 04389600232 P.IVA: 04389600232
205	40.VR	"CAMPAGNA GRANDE" CAMPAGNA GRANDE SOCIETA' SEMPLICE Scarato Piero Via Carbon , 6 – 37040 Pressana (VR) C.U.A.A.: 04469030235 P.IVA: 04469030235
206	41.VR	"VILLA MERIGHI" SOCIETA' AGRICOLA VILLA MERIGHI SRL Fugatti Paola Via Gaburri , 58 – Loc. San Giorgio in Salici - 37060 Sona (VR) C.U.A.A.: 03906920230 P.IVA: 03906920230
207	42.VR	"CORTE VITTORIA" SOCIETA' AGRICOLA CORTE VITTORIA DI TABARINI MASSIMO E FIGLI S.S. Tabarini Massimo Via Valle Molini, 20– Loc. Custoza – 37066 Sommacampagna (VR) C.U.A.A.: 03927350235 P.IVA: 03927350235
208	43.VR	"MACOLE FARM" L'ERARIO DONATO L'Erario Donato Via San Vincenzo, 8 – 37142 Verona (VR) C.U.A.A.: LRRDNT67H28A509J P.IVA: 03277140236
209	44.VR	"L'OFFICINA DELLE ERBE" ZAMBALDI LAURA Zambaldi Laura Via Campagnola, 6/A – 37060 Sona (VR) C.U.A.A.: ZMBLRA68S68L781U P.IVA: 04011900232

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 26/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
210	45.VR	"TERRE DI SPREA" SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI SPREA SOC. AGR. Almonte Filippo Sede Legale: Via Dei Masi, 4 – 37030 Badia Calavena (VR) Sede Aziendale: Località Meneghini, 1 - 37030 Badia Calavena (VR) C.U.A.A.: MRLRCR75S03M172N P.IVA: 03194650234
211	46.VR	"CORTE AGRICOLA MONRO'" AZIENDA AGRICOLA MONRO' Morelato Riccardo Sede Legale: Via U. Zannoni, 14 – 37136 Verona (VR) Sede Aziendale: Via B. Avesani, 21 – 37135 Verona (VR) C.U.A.A.: MRLRCR75S03M172N P.IVA: 03194650234
212	47.VR	"MONTE LUPPIA" SARTORI GIOVANNI Sartori Giovanni Via Baldino, 10 – Fraz. Albisano – 37010 Torri del Benaco (VR) C.U.A.A.: SRTGNN61R08G489N P.IVA: 02532760234
213	48.VR	"I FRUTTI DEL POZZEOLO" I FRUTTI DEL POZZEOLO DI RUGOLOTTO GIOVANNI Rugolotto Giovanni Via Rugolotti, 10 – 37030 Vestenanova (VR) C.U.A.A.: RGLGNN70R03H783Y P.IVA: 03727290235
214	49.VR	"CROCE DEL GAL" AZIENDA AGRICOLA CROCE DEL GAL DI MOSCONI NARCISO Mosconi Narciso Via Sasse, 22 A - 37132 Verona (VR) C.U.A.A.: MSCNCS61S05L781Y P.IVA: 02188550236
215	1.VI	"DEL MONTE" BORDIN SANDRO Bordin Sandro Via San Rocco, 1 - 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: BRDSDR52R18G224B P.IVA: 02453040244
216	2.VI	"LE VALLI" LE VALLI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. Cazzola Paolo Via Valli, 2 - 36040 San Germano dei Berici (VI) C.U.A.A.: 01836840247 P.IVA: 01836840247
217	3.VI	"GIARDINERIA DRAGO" AZIENDA AGRICOLA DRAGO F.LLI DI ENRICO, MARIO E STEFANO DRAGO S.S. Drago Enrico Via Ca' Toalda, 5 - 36015 Schio (VI) C.U.A.A.: 01331240240 P.IVA: 01331240240
218	4.VI	"FONTANA ANGELO" FONTANA ANGELO Fontana Angelo Via delle Prese, 3 - 36055 Nove (VI) C.U.A.A.: FNTNGL67P01A703Y P.IVA: 03024200242

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 27/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
219	5.VI	"IL GRANDE PORTICO" AGRITURISMO IL GRANDE PORTICO SAS SOCIETA' AGRICOLA DI SILVIA FORTE & C. Forte Silvia Via San Cristoforo, 44 - Loc. Motta - 36030 Costabissara (VI) C.U.A.A.: 03672180241 P.IVA: 03672180241
220	6.VI	"LA SORGENTE SERMONDI" SERMONDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Facchinelli Francesco Via Sermondi, 10 - 36020 Castegnero (VI) C.U.A.A.: 00873950240 P.IVA: 00891700247
221	7.VI	"PERON" PERON FLAVIO, PAOLO E MAURIZIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Peron Flavio Via Roncaglia Vaccheria, 38 - 36060 Schiavon (VI) C.U.A.A.: 02451760249 P.IVA: 02451760249
222	8.VI	"PALAZZETTO ARDI" PALAZZETTO ARDI DI CARIOLARO MICHELA Cariolaro Michela Via Ciron, 4 - Loc. Torri di Confine - 36053 Gambellara (VI) C.U.A.A.: CRLMHL64A56L840L P.IVA: 02731720245
223	9.VI	"IL GIGLIO ROSSO" MIOLA SUSANNA Miola Susanna Sede Legale: Via Cul de Ola, 3 – 36100 Vicenza (VI) Sede Aziendale: Contrà Zoari, 7 - Loc. Castana - 36011 Arsiero (VI) C.U.A.A.: MLISNN64P63L840N P.IVA: 02700890243
224	10.VI	"AL RANCH" PASIN DEVIS Pasin Devis Via Contrà Bernardi, 10 - 36078 Valdagno (VI) C.U.A.A.: PSNDVS70A31L157W P.IVA: 02246030247
225	11.VI	"LE MANDOLARE" AZ. AGR. LE MANDOLARE S.S., SOC. AGR. Pasqualotto Lidia Via Mandolare, 6 - 36020 Villaga (VI) C.U.A.A.: 02351570243 P.IVA: 02351570243
226	12.VI	"PARADISO" PERUFFO VALTER Peruffo Valter Via Paradiso, 47 - Fraz. Meledo - 36040 Sarego (VI) C.U.A.A.: PRFVTR58P14E682V P.IVA: 01883520247
227	13.VI	"LA PACHAMAMA" RADIN MAURIZIO Radin Maurizio Via Cobalchini, 5 - 36063 Marostica (VI) C.U.A.A.: RDNMRZ58E04L840U P.IVA: 02523050249

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 28/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
228	14.VI	"DA SAGRARO" DA SAGRARO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Rigo Arturo Via Olivari, 1 - 36020 Mossano (VI) C.U.A.A.: 03671410243 P.IVA: 03671410243
229	15.VI	"GRUUNTAAL" RODEGHIERO DUILIO Rodeghiero Duilio Via Valle, 69 - 36012 Asiago (VI) C.U.A.A.: RDGDLU44T16A465U P.IVA: 00265320242
230	16.VI	"AL PICCHIO NERO" RAUMER GIOVANNI Raumer Giovanni Via Zaffonati, 3/d - Loc. Tretto - 36015 Schio (VI) C.U.A.A.: RMRGNN55E04L394J P.IVA: 01961330246
231	17.VI	"LA VALLE DEI FIORI" BERTONCELLO MARIANGELA Bertoncello Mariangela Via San Pietro, 1 - 36065 Mussolente (VI) C.U.A.A.: BRTMNG58H45A703S P.IVA: 03010740243
232	18.VI	"GIULIO DEI BRACHI" SAVEGNAGO GIULIO Savegnago Giulio Via Savegnago, 1 - 36073 Cornedo Vicentino (VI) C.U.A.A.: SVGGLI78S19A459E P.IVA: 03878490246
233	19.VI	"AIDI" AZIENDA AGRICOLA AIDI DI FLAVIO SARTORE Sartore Flavio Via Molette, 70 - 35035 Marano Vicentino (VI) C.U.A.A.: SRTFLV72D02L157H P.IVA: 02615830243
234	20.VI	"PALAZZO ROSSO FARM" AZIENDA AGRICOLA PALAZZO ROSSO FARM DI ZINI SILVIA Zini Silvia Sede Legale: Via Bagnolo, 12 – 36023 Longare (VI) Sede Aziendale: Via Palazzo Rosso, 6 - Loc. Ponte di Lumignano - 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: ZNISLV67D58A459E P.IVA: 03542950245
235	21.VI	"AGRIBER" AGRIBER DI BERNARDI AMEDEO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. Bernardi Amedeo Via Peraro, 108 - Fraz. Longa - 36060 Schiavon (VI) C.U.A.A.: 03739800245 P.IVA: 03739800245
236	22.VI	"LA VALLE DEI RAPACI" FAGAN ALBERTO Fagan Alberto Via Lago di Fimon, 135 - 36057 Arcugnano (VI) C.U.A.A.: FGNLRT51L12L840G P.IVA: 01890310244

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 29/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
237	23.VI	"L'APE NOSTRA AMICA" FANTINATO GIUSEPPE Fantinato Giuseppe Via Piana d'Oriente, 48 - 36065 Mussolente (VI) Loc. San Giovanni - Montegrappa (VI) C.U.A.A.: FNTGPP50H07F829C P.IVA: 02383920242
238	24.VI	"CARLAN AGNESE" CARLAN AGNESE Carlan Agnese Via Castellaro, 24 - 36020 Castegnero (VI) C.U.A.A.: CRLGNS63E51F838S P.IVA: 02899730242
239	25.VI	"IL CASALE DELLE ERBE" IL CASALE DELLE ERBE DI FATTORI EMANUELA Fattori Emanuela Via Cafarette, 6 - 36050 Bolzano Vicentino (VI) C.U.A.A.: FTTMNL80A47H829X P.IVA: 03394910248
240	26.VI	"LE VESCOVANE" LE VESCOVANE DI SAVOIA RITA MARIA Savoia Rita Maria Via San Rocco, 19 - 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: SVARMR47E62F158V P.IVA: 02011940240
241	27.VI	"MONTEROSSO" AZIENDA AGRICOLA MONTEROSSO DI ACCO GIORGIO Acco Giorgio Via Monterosso, 18 - 36040 Brendola (VI) C.U.A.A.: CCAGRG55S05B143F P.IVA: 01891490243
242	28.VI	"AL CONFIN" AL CONFIN DI MAROSTEGAN PAOLO Marostegan Paolo Via Alpiero, 17 - 36043 Camisano Vicentino (VI) C.U.A.A.: MRSPLA79R13L840N P.IVA: 03079940247
243	29.VI	"AL CUCCO" LUCCA MARIANNA Lucca Marianna Loc. Cucco, 2 - 36040 Valdastico (VI) C.U.A.A.: LCCMNN76L56L157G P.IVA: 02819430246
244	30.VI	"FATTORIA DA MARISA" GAIO MARISA Gaio Marisa Via Casara Roveri, 10 - 36045 Alonte (VI) C.U.A.A.: GAIMRS59C71L840L P.IVA: 01974860247
245	31.VI	"LA VEGRA" FIORASO CLAUDIO Fioraso Claudio Via Cà Fusa, 20 - 36030 Sarcedo (VI) C.U.A.A.: FRSCLD63T20L551L P.IVA: 01772620249

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 30/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
246	32.VI	"AGRIFLOOR" SOCIETA' AGRICOLA AGRIFLOOR DI CERANTOLA PAOLO & C. S.S. Cerantola Paolo Via Tre Case, 20 - 36056 Tezze sul Brenta (VI) C.U.A.A.: 02097480244 P. IVA: 02097480244
247	33.VI	"DESY" AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA DESY DI PONZIO MIRKO Ponzio Mirko Strada di Lobia, 179 – 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: PNZMRK85A14L840J P.IVA: 03438900247
248	34.VI	"ALBASPINA" AZIENDA AGRICOLA ALBASPINA DI STORATO ANNA Storato Anna Via Bettanie,11 – 36010 Monticello Conte Otto (VI) C.U.A.A.: STRNNA61L65F514J P.IVA: 02777560240
249	35.VI	"ANGOLO DI PARADISO" ANGOLO DI PARADISO DI BRESOLIN MARIA ALDA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Johnny Rama Via Laita - S. Pietro, 1- 36070 Altissimo (VI) C.U.A.A.: 03810290241 P.IVA: 03810290241
250	36.VI	"IL CASON DELLE MERAVIGLIE" DALLA RIVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI PANOZZO CRISTINA E PANOZZO GIUSEPPE Panozzo Cristina Via Rossi, 37 - 36010 Treschè Conca-Roana (VI) C.U.A.A.: 03461780243 P.IVA: 03461780243
251	37.VI	"PONY EXPRESS" MENEGHELLO ADRIANO Meneghello Adriano Sede Legale: Via Camazzole, 44/B - 35010 Carmignano di Brenta (PD) Sede Aziendale: Via San Valentino, 19 - 36050 Pozzoleone (VI) C.U.A.A.: MNGDRN63C10H829O P.IVA: 04520480288
252	38.VI	"MALGA VITTORIA" AZ. AGRITURISTICA MALGA VITTORIA DI CALDERARO SAMUELE Calderaro Samuele Sede Legale: Via G. Leopardi, 6/D – 35010 Onara di Tombolo (PD) Sede Aziendale: Via Nosellari, 11 – 36020 Pove del Grappa (VI) Via Sansughe, 12 – 35013 Cittadella (PD) Sede Fattoria didattica: Via Nosellari, 11 – 36020 Pove del Grappa (VI) C.U.A.A.: CLDSML73E06H355Q P. IVA: 03892630280
253	39.VI	"CA' DELL'AGATA" CA' DELL'AGATA AZ. AGR. DI DALLA COSTA GIANNI Dalla Costa Gianni Via Monte Rosa, 26 - 36030 Zugliano (VI) C.U.A.A.: DLLGNN56T16M199W P.IVA: 01906400245

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 31/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
254	40.VI	"APICOLTURA VALDASTICO" APICOLTURA VALDASTICO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE Carollo Damiano Via Molan, 12 - 36030 Lugo di Vicenza (VI) C.U.A.A.: 03146330240 P.IVA: 03146330240
255	41.VI	"LA GREPPIA" SCORZATO FABIO Scorzato Fabio Sede Legale: Piazza Ciscato, 14/1 - 36034 Malo (VI) Sede Aziendale: Via Monte Palazzo, 25 - 36034 S.Tomio di Malo (VI) C.U.A.A.: SCRFBA77A16E864C P.IVA: 02916280247
256	42.VI	"RODEGHIERO PAINTS" RODEGHIERO ANTONIO ALBERTO Rodeghiero Antonio Alberto Via Tibalda, 6 – 36060 Molvena (VI) C.U.A.A.: RDGNTN62B14D750P P.I.: 01540890249
257	43.VI	"MASSIGNAN" COOPERATIVA SOCIALE '81 SOCIETA' COOPERATIVA O.N.L.U.S. Dolcetta Capuzzo Giovanni Sede Legale: Via Madonnetta, 62 – 36075 Montecchio Maggiore (VI) Sede Aziendale: Via Quintino Sella, 20 – 36040 Brendola (VI) C.U.A.A.: 01299080240 P.I.: 01299080240
258	44.VI	"L'OASI DELLE API" L'OASI DELLE API - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI MAZZERACCA EGIDIO E DIEGO Mazzeracca Diego Sede Legale: Strada Marchesane, 150 - 36061 Bassano del Grappa (VI) Sede Aziendale: Via Apollonio, 65 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.U.A.A.: 04078380245 P.IVA: 04078380245
259	45.VI	"CONCA D'ORO" SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE A.R.L Polimeni Anna Via Rivoltella Bassa, 20 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.U.A.A.: 03694360243 P.IVA: 03694360243
260	46.VI	"IL RIFUGIO DEI COLORI" PETTENA ELISA Pettena Elisa Sede Legale: Via Dante Alighieri, 3 – 36040 Sarego (VI) Sede Aziendale: Via Fontana Grande, 13/B – 36040 Sarego (VI) C.U.A.A.: PTTLSE50E50I430I P.IVA: 02658190240
261	47.VI	"COL BERETTA" MOCELLIN ANNA Mocellin Anna Via Travaglietta, 27 – Loc. Lepre - 36020 San Nazario (VI) C.U.A.A.: MCLNNA84P43A703O P.IVA: 03999640265

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 32/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
262	48.VI	"AE NOSEARE" NICOLIN MARIO E ZAMBELLO ANTONIETTA S.S. Nicolin Mario Via Adige, 37 – Loc. Marola – 36040 Torri di Quartesolo (VI) C.U.A.A.: 02965890243 P.IVA: 02965890243
263	49.VI	"AGRIGRA' " CUNIAL SARA Cunial Sara Sede Legale: Viale XI Febbraio, 13 – 36061 Bassano del Grappa (VI) Sedi Aziendali: Loc. Tre Case - Col della Martina – 36020 Cismon del Grappa (VI) Strada G. Giardino, 2 - Loc. Semonzo – 31030 Borso del Grappa (TV) C.U.A.A.: CNLSRA79L48H501R P.IVA: 03494220241
264	50.VI	"HORTUS IN LAB" VIGARDOLETTO SOCIETA' AGRICOLA DI BARAUSSE DOMENICO E CLAUDIO S. S. Barausse Domenico Via Vigardoletto, 1 – 36010 Monticello Conte Otto (VI) C.U.A.A.: 03796790248 P.IVA: 03796790248
265	51.VI	"MALGASIAGO" BISAKHESE DI GNESOTTO MASSIMILIANO Gnesotto Massimiliano Via Toccoli, 18 – 36010 Roana (VI) C.U.A.A.: GNSMSM83P04A703E P.IVA: 03739360240
266	52.VI	"PIETRIBIASI GIUSEPPE" PIETRIBIASI GIUSEPPE Pietribiasi Giuseppe Via dei Laghi, 223 – 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: PTRGPP48S18L840I P.IVA: 01411690249
267	53.VI	"RANCH DEI MULINI" LAPO GIULIANA Lapo Giuliana Via Covolo, 17 – 36057 Arcugnano (VI) C.U.A.A.: LPAGLN54A49E671I P.IVA: 01549380242
268	54.VI	"LA CASA DEL BOSCO" AZIENDA AGRICOLA SALTEL SAS DI BALBO PIETRO & C. Balbo Pietro Via San Giorgio, 16 – 36020 Solagna (VI) C.U.A.A.: 02920340243 P.IVA: 02920340243
269	55.VI	"LA RINDOLA" LA RINDOLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Antoniazzi Elia Sede Legale: Via Bertocchetto, 6 – 36070 San Pietro Mussolino (VI) Sede Aziendale: Via Campanella, 18 – 36070 Altissimo (VI) C.U.A.A.: 03794520241 P.IVA: 03794520241
270	56.VI	"LA PESCHIERA ZENERE NORMA Zenere Norma Sede Legale: Viale Regina Margherita, 9 – 36078 Valdagno (VI) Sede Aziendale: Località Peschiera dei Muzzi, 1 – 36070 Castelgomberto (VI) CUAA: ZNRNRM43T53L551O P. IVA: 03724460245

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 33/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
271	57.VI	"LA DECIMA" SOCIETA' AGRICOLA LA DECIMA S.R.L. Pio Lago Sede Legale: Via Marosticana, 161 – 36031Dueville - VI Sede Aziendale: Via Europa Unita, 26 – 36030 Montecchio Precalcino (VI) CUAA: 02352181206 P. IVA: 02352181206
272	58.VI	"FATTORIA DELLA NON FRETTA" TESORO DI FIMON DI FERRONATO SONIA MARINA Ferronato Sonia Marina Via Commenda, 1 – Loc. Fimon – 36057 Arcugnano (VI) CUAA: FRRSMR58R57G914X P. IVA: 03334700246
273	59.VI	"TIGLIO E QUERCIA" TIGLIO E QUERCIA DI FRANCESCHI MICHELE MARIA Franceschi Michele Maria Contrada Rossati, 10 – 36078 Valdagno (VI) CUAA: FRNMHL69P27L551J P. IVA: 03298670245
274	60.VI	"STORIE DI VITE. LA FATTORIA DIDATTICA DELLA CANTINA PIOVENE PORTO GODI" SOCIETA' AGRICOLA PIOVENE PORTO GODI ALESSANDRO S.S. Piovene Porto Godi Alessandra Via Villa, 14 – Fraz. Toara - 36021 Villaga (VI) C.U.A.A.: 00763110244 P.IVA: 00763110244
275	61.VI	"CORTE BERTESINA" TAPPARO RENATA Tapparo Renata Strada Bertesina, 270 – 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: TPPRNT55C64L840F P.IVA: 00925710246
276	62.VI	"FATTORIA VALDASTICO" FATTORIA VALDASTICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Benetti Antonio Via Busin, 28 - 36010 Zanè (VI) C.U.A.A.: 02623870249 P.IVA: 02623870249
277	63.VI	"ORTI DI SANT'ANGELO" AZIENDA AGRICOLA ORTI DI SANT'ANGELO DI CAVEDON ALESSANDRO Cavedon Alessandro Sede Legale: Via Martiri di Malga Zonta, 14 – 36015 Schio (VI) Sede Aziendale: Via Giovanni Pascoli – 36035 Marano Vicentino (VI) C.U.A.A.: CVDLSN91A01I531M P.IVA: 03724270248
278	64.VI	"MARIETTA" DAL MAISTRO MARIA Dal Maistro Maria Via Gecchelina, 4/1 – 36030 Monte di Malo (VI) C.U.A.A.: DLMMRA69E53F486I P.IVA: 03794190243
279	65.VI	"JUVENILIA" JUVENILIA SOCIETA' AGRICOLA S.S. Pinton Davide Via Ceresara, 26 – 36015 Schio (VI) C.U.A.A.: 01945650248 P.IVA: 01945650248

Allegato A al Decreto n. 203 del 5 settembre 2018 pag. 34/34

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
280	66.VI	"ALBERTO&ANNA ALPACA" BARUFFATO ALBERTO Baruffato Alberto Sede Legale: Piazza Libertà, 11 – 36050 Monteviale (VI) Sede Aziendale: Via Costigiola, 123 – 36050 Monteviale (VI) C.U.A.A.: BRFLRT85R28L840A P.IVA: 03744740246

(Codice interno: 378282)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 207 del 17 settembre 2018

Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto - articolo 18 comma 1 lettera g bis)". Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale - articolo 5 comma 3". Conferimento della delega al Direttore di Unità Organizzativa Politiche per lo sviluppo turistico della montagna.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dà applicazione all'istituto della delega da parte del Direttore della Direzione Turismo al Direttore dell'Unità Organizzativa Politiche per lo sviluppo turistico della montagna, così come prevista dal combinato disposto dell'articolo 18, comma 1 lettera g bis) della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e dell'articolo 5 comma 3 del Regolamento regionale 31 maggio 2016 , n. 1.

Il Direttore

PREMESSO che, con Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 «Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statuaria 17 aprile 2012, n. 1, "Statuto del Veneto"» sono state individuate l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività amministrativa delle strutture afferenti alla Giunta regionale, l'assetto del personale della dirigenza e del personale del comparto appartenente al ruolo organico della Giunta regionale, nonché i compiti della dirigenza e le responsabilità di gestione assegnate;

STABILITO che i Dirigenti operano, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, dello Statuto, per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nonché per l'attuazione dei programmi e che ad essi spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

PRESO ATTO che i Dirigenti sono responsabili dei risultati della gestione, in relazione agli obiettivi dell'amministrazione regionale, della correttezza della gestione amministrativa, della semplificazione delle procedure, nonché del buon andamento e dell'efficienza delle strutture regionali alle quali sono preposti e dell'osservanza delle forme, delle modalità e dei termini dei procedimenti amministrativi di competenza;

PRESO ATTO che, in base ai criteri di organizzazione previsti, il sistema organizzativo prevede l'attribuzione ad un'unica struttura della responsabilità complessiva dell'attuazione della legge n. 241 del 1990 e che i dirigenti concorrono alla miglior utilizzazione e gestione delle risorse umane;

PRESO ATTO che la struttura organizzativa della Giunta regionale prevede nelle sue articolazioni le Aree, le Direzioni alle quali sono attribuite le funzioni di cui all'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 con compiti di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale e che i Direttori di Direzione all'uopo preposti, con riferimento alla rispettiva competenza, sono responsabili verso i Direttori di Area della realizzazione degli obiettivi generali ad essi conferiti e sono sovraordinati ai Direttori delle Unità Organizzative incardinate nella Direzione nei confronti dei quali svolgono a loro volta funzioni di coordinamento e di controllo per il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto", la Giunta regionale, al fine di dare esecuzione alle previsioni legislative adotta uno o più regolamenti attuativi;

DATO ATTO che con Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale" all'articolo 4 si è stabilito che i Direttori di Direzione, in conformità a quanto previsto dagli articoli 12 e 13 della legge regionale n. 54/2012, nell'ambito dell'azione di direzione e coordinamento del Direttore di Area, coordinano, dirigono e controllano le Unità Organizzative incardinate nella Direzione e che per questo sono responsabili dell'organizzazione delle stesse;

PRESO ATTO che il successivo articolo 5 regolamenta le responsabilità, i compiti e funzioni dei Direttori di Unità Organizzativa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18 della Legge Regionale n. 54/2012, e che, in particolare, al comma 3, ai sensi di quanto disposto dal comma 1, lettera g bis), dell'art. 18 della L.R. 54/2012, stabilisce che "ai Direttori di Unità Organizzativa, i Direttori ad essi sovraordinati possono assegnare ulteriori specifiche attività;

PRESO ATTO che nell'ambito dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico è incardinata la Direzione Turismo e che gerarchicamente dipendente da quest'ultima è incardinata l'Unità Organizzativa Politiche per lo sviluppo turistico della montagna, struttura organizzativa stabile alla quale è preposto un Direttore con responsabilità finalizzate allo svolgimento di attività e compiti di carattere omogeneo quali:

a) l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi di propria competenza preventivamente individuati dal Direttore ad esso sovraordinato assicurando tutte le attività necessarie al raggiungimento dei risultati digestione per la struttura di competenza;
b) l'organizzazione della struttura di competenza coordinandone i programmi di lavoro e l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
c) la verifica periodica della distribuzione del lavoro e della produttività della struttura e dei singoli dipendenti assegnati e l'adozione di tutte le iniziative necessarie alla funzionalità della struttura;
e) l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti di competenza;
f) la formulazione di proposte al Direttore della struttura cui afferiscono, in ordine anche alla adozione di progetti e ai criteri generali di organizzazione degli uffici;
g) la stipulazione, nelle materie di competenza, di contratti;
h) l'esercizio delle ulteriori attività delegate dal Direttore ad esso sovraordinato;

RICHIAMATA la Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" le sue finalità e il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico della montagna;

RICORDATO che la Regione adotta il programma triennale regionale per il turismo quale strumento di pianificazione, in coordinamento con gli altri strumenti di programmazione comunitaria, statale e regionale, delle strategie regionali per lo sviluppo economico sostenibile del turismo;

RICHIAMATE le principali norme e procedure di competenza dell'Unità Organizzativa Politiche per lo sviluppo turistico della montagna, con riferimento in particolare alle seguenti materie:

1. Unioni e Comunità montane - L.R. n. 19/92 - L.R. n. 40/2012 - cap. n. 3100;
2. Turismo d'alta montagna art. 48 bis - L.R. 11/2013 - cap. n. 102393
3. Raccolta, permessi speciali e commercializzazione funghi e tartufi - L.R. n. 23/96 - L.R. n. 30/88 - cap. n. 32270 - L. n. 752/85;
4. Autorizzazioni di mutamenti terreni vincolati all'uso civico e mutamento di terreni regolieri e procedure inerenti l'applicazione delle L.R. 31/94 - L.R. 26/96 - cap. n. 13002 - Legge n. 1766/1927;
5. Viabilità silvo-pastorale e aggiornamento inventario malghe - L.R. n. 52/78 - L.R. n. 14/92 - cap. n. 100745;
6. Alberi monumentali, flora e fauna minore e certificazione materiale forestale - L.R. n. 53/74 L.R. n. 52/78 - L.R. n. 20/2002 - cap. n. 100117 - Legge n. 10/2013 - D.Lgs. n. 386/2003;

RITENUTO di delegare la firma degli atti esecutivi e dei provvedimenti inerenti i compiti e le attività previste dalle suddette materie al Direttore dell'Unità Organizzativa Politiche per lo sviluppo turistico della montagna;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di delegare al Direttore dell'Unità organizzativa Politiche per lo sviluppo turistico della montagna la firma degli atti esecutivi e dei provvedimenti inerenti i compiti e le attività previste nelle materie precisate in premessa;
3. di stabilire che il presente atto esercita i suoi effetti fino a modifica o revoca del medesimo;
4. di impegnare il Direttore delegato a trasmettere al Direttore del Turismo, per l'esercizio dei doveri di vigilanza e controllo in capo al delegante, i decreti oggetto della presenta delega contestualmente alla loro adozione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione in forma integrale.

Mauro Giovanni Viti

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

(Codice interno: 378278)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA n. 30 del 17 settembre 2018

Autorizzazione all'ESU-Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova ad acquisire n. 20 unità di personale categorie giuridiche B e C del comparto Funzioni locali a seguito dell'indizione di una procedura di reclutamento tramite l'istituto della mobilità (DDGR n. 1841/2011, n. 769/2012, n. 2563/2012, n. 907/2013, n. 2591/2013, n. 2341/2014, n. 233/2015, n. 1862/2015, n. 1944/2016 e n. 2097/2017).

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
L'ESU-Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova è autorizzato a ricoprire n. 20 posti vacanti in organico - appartenenti alle categorie giuridiche B e C del comparto Funzioni locali - a seguito dell'indizione di una procedura di reclutamento tramite l'istituto della mobilità ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. il cui costo complessivo onnicomprensivo massimo annuo è pari a € 645.012,10.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 1841 del 08/11/2011 ad oggetto "Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 'Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011', art. 10 'Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Venetò. Avvio dell'attività ricognitiva", che ha stabilito che tutti gli Enti strumentali oggetto dell'attività ricognitiva di cui all'art. 10 della L.R. n. 7/2011, tra cui gli ESU-Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario (ESU), nei sei mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della medesima, ovvero a far data dal 15/11/2011, devono essere preventivamente autorizzati in relazione a:

1) modifiche in aumento di dotazioni organiche;
2) assunzioni a tempo determinato e indeterminato a qualsiasi titolo;
3) individuazione ed assegnazione di posizioni organizzative, alte professionalità, incarichi di responsabilità e ogni atto concernente la contrattazione integrativa dei singoli enti;
4) assegnazione di incarichi dirigenziali e di collaborazione e consulenze motivate da carenze di organico;

VISTE le DDGR n. 769 del 02/05/2012, n. 2563 dell'11/12/2012, n. 907 del 18/06/2013, n. 2591 del 30/12/2013, n. 2341 del 16/12/2014, n. 233 del 03/03/2015, n. 1862 del 23/12/2015 e n. 233/2015 che hanno confermato e prorogato le disposizioni di cui alla DGR n. 1841/2011 fino al 31/12/2016;

VISTA la DGR n. 1944 del 06/12/2016 che ha confermato e prorogato fino al 31/12/2017 le disposizioni contenute nelle DDGR n. 1862/2015 e n. 233/2015 e ha introdotto la seguente modifica alle prescrizioni di cui alla lettera a., punto 1, della DGR n. 2563/2012 più volte prorogata: "sono ammesse esclusivamente assunzioni, sempre nei limiti previsti dalla normativa vigente, prioritariamente tramite mobilità tra Enti strumentali aventi lo stesso contratto collettivo nazionale e in subordine tramite mobilità ordinaria con altri comparti pubblici ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165";

VISTA la DGR n. 2097 del 19/12/2017 che ha confermato e prorogato le disposizioni di cui alla DGR n. 1944/2017 sino al 31/12/2018;

VISTE le note dell'ESU di Padova prot. n. 0003941 del 25/06/2018 e prot. n. 0004924 del 02/08/2018 con le quali l'Ente ha formulato la richiesta di autorizzazione: "a procedere nell'anno 2018, tramite l'istituto della mobilità esterna estesa alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i. soggette a limitazione delle assunzioni di personale, ai sensi dell'art. 1, co. 47, della L. 30/12/2001, n. 311, con precedenza ai dipendenti degli enti strumentali della Regione Veneto aventi lo stesso contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento e, nell'eventualità non siano presentate domande o non risultino idonei candidati in possesso di tale requisito, selezionando gli altri candidati nel rispetto delle norme in materia di mobilità dei dipendenti pubblici, per l'acquisizione delle seguenti figure professionali:

Numero dipendenti	Profilo professionale	Categoria	Settore	Costo teorico massimo	Costo teorico massimo

1	collaboratore esecutivo	B1	Direzione	31.268,12	27.219,86
2	collaboratore cassiere	B3	Ristorazione universitaria	62.364,77	57.295,38
3	collaboratore magazziniere	B3	ristorazione	93.547,16	85.943,06
3	collaboratore cuoco	B3	ristorazione	93.547,16	85.943,06
4	collaboratore addetto si servizi ristorazione	B1	ristorazione	125.072,48	108.879,43
3	assistente responsabile di U.O. semplice	C	residenze	106.005,70	91.898,82
2	collaboratore manutentore	B1	manutenzioni	62.536,24	54.439,72
2	assistente informatico	C	sistemi informativi e automazione	70.670,47	61.265,88
Totale 20				645.012,10	572.885,21"

RILEVATO che l'ESU ha dichiarato che: "le assunzioni di personale come sopra indicate sono necessarie al fine di garantire il regolare funzionamento e l'apertura delle due ristorazioni a gestione diretta.";

PRESO ATTO che l'ESU di Padova ha comunicato che il costo complessivo onnicomprensivo massimo annuo del personale del comparto Funzioni locali che intende assumere, tramite mobilità, è pari a € 645.012,10 calcolato, in via prudenziale, prendendo a riferimento il costo delle posizioni economiche del personale riferite al valore massimo della progressione economica orizzontale delle diverse categorie giuridiche;

VISTO che l'ESU ha aggiornato il Piano delle azioni positive per la piena realizzazione di pari opportunità nel lavoro, per il triennio 2016/2018, con decreto del Commissario straordinario n. 27 del 01/12/2016 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198;

VISTO che l'ESU ha provveduto alla rideterminazione della dotazione organica con decreto del Commissario straordinario n. 44 del 21/12/2017 prevedendo complessivamente n. 157 unità di personale "a fronte di n. 131 unità effettivamente in servizio alla data del 31/07/2018", come dichiarato dallo stesso con la nota prot. n. 0004924/2018;

VISTO il Piano triennale della performance 2018-2020 adottato con decreto del Commissario straordinario n. 3 del 27/02/2018 ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150;

VISTO che l'ESU ha adempiuto alla ricognizione annuale prevista ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i. con decreto del Commissario straordinario n. 28 del 24/07/2018 non rilevando situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

VISTO che l'ESU ha approvato il Programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 e il Piano annuale delle assunzioni 2018 prevedendo l'acquisizione di n. 20 unità di personale tramite l'istituto della mobilità ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. con decreto del Commissario straordinario n. 29 del 01/08/2018;

PRESO ATTO che l'ESU ha, altresì, comunicato che la: "presente programmazione permette di rispettare il principio di riduzione delle spese di personale (media triennio 2011/2013 € 5.721.417,18) visto che la spesa teorica massima prevista per le n. 20 unità di personale che si intende acquisire nell'anno 2018 tramite l'istituto della mobilità esterna, quantificata in complessivi € 645.012,10 e sommata alla spesa del personale in servizio pari ad € 4.482.948,84, ammonta a complessivi € 5.127.960,94, risulta dunque inferiore al succitato limite";

VISTO il parere espresso con nota prot. n. 0333194 del 09/08/2018 con cui la Direzione Organizzazione e Personale ha comunicato che: "Con riferimento alla richiesta di parere preventivo in oggetto, si prende atto del relativo contenuto, fermo restando l'obbligo dell'effettivo rispetto su base strutturale delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 557 e 557 quater della legge n. 296/2006, tra le cui voci di spesa si ricorda vanno computati anche gli oneri a carico dell'ente gravanti sul trattamento economico del personale.";

CONSIDERATO che l'ESU ha dichiarato che: "la programmazione di personale per il triennio 2018-2019-2020 ... si sviluppa nel rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale (art. 1, comma 557 e successivi della L. 27/12/2006, n. 296) con riferimento al valore medio riferito al triennio 2011-2012-2013. Pertanto anche per gli anni successivi al 2018 si conferma il contenimento delle spese di personale nel rispetto di tale parametro in conformità al bilancio di previsione triennale.";

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di rilasciare all'ESU di Padova l'autorizzazione richiesta, descritta in premessa;

RITENUTO opportuno subordinare tale autorizzazione, prevista dalla DGR n. 1841/2011, esclusivamente al fine di perseguire gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica e di riordino e miglioramento della funzionalità degli enti strumentali regionali - alla condizione che l'ESU di Padova rispetti quanto disposto dalla succitata DGR n. 2097/2017;

VISTO l'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198;

VISTO l'art. 1, comma 557 e successivi, della L. 27/12/2006, n. 296 e s.m.i;

VISTO l'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150;

VISTE le DDGR n. 1841/2011, n. 769/2012, n. 2563/2012, n. 907/2013, n. 2591/2013, n. 2341/2014, n. 233/2015, n. 1862/2015, n. 1944/2016 e n. 2097/2017;

VISTI i Decreti del Commissario straordinario dell'ESU di Padova n. 27 del 01/12/2016, n. 38 del 01/12/2017, n. 44 del 21/12/2017, n. 3 del 27/02/2018, n. 28 del 24/07/2018 e n. 29 del 01/08/2018;

VISTE le note dell'ESU di Padova prot. n. 0003941 del 25/06/2018 e prot. n. 0004924 del 02/08/2018;

VISTO il parere della Direzione Organizzazione e Personale prot. n. 0333194 del 09/08/2018;

VISTA la nota della Direzione Formazione e Istruzione prot. n. 371411 del 13/09/2018 di trasmissione della proposta del presente decreto;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'ESU-Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova ad acquisire n. 20 unità di personale - categorie giuridiche B e C del comparto Funzioni locali - a seguito dell'indizione di una procedura di reclutamento tramite l'istituto della mobilità il cui costo complessivo onnicomprensivo massimo annuo è pari a € 645.012,10;
3. di subordinare l'autorizzazione di cui al precedente punto n. 2 alla condizione che l'ESU di Padova rispetti quanto disposto dalla DGR n. 2097/2017;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento;
6. di incaricare l'ESU di Padova di trasmettere alla Direzione Formazione e Istruzione il provvedimento oggetto di autorizzazione una volta adottato;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Santo Romano

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 378427)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 377 del 03 settembre 2018

Indizione di una procedura di trattativa diretta sul sistema MEPA per l'acquisizione di un servizio professionale di revisione legale dei conti per attività previste nell'ambito del progetto INNOCULTOUR (Innovation and promotion of adriatic cultural heritage as a tourism industry driver), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia - Croazia 2014 - 2020. Prenotazione di spesa. Ex art. 36, comma 2 lett. a) D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. CUP: J29D17000780005 - CIG: ZA524BCDCB.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva, in attuazione di quanto disposto dalla DGR n. 1944 del 6.12.2017 (pubblicata sul BURV n. 3 del 9.01.2018), l'indizione di una procedura di trattativa diretta sul sistema MEPA per l'acquisizione di un servizio professionale di revisione legale dei conti nell'ambito del progetto INNOCULTOUR, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia - Croazia 2014 - 2020. La procedura avviene in applicazione del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 (Codice dei Contratti Pubblici) e D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017. Si procede inoltre alla prenotazione di spesa.

Il Direttore

VISTE la decisione C (2015) 9342 del 15.12.2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nonché cofinanziato dai fondi nazionali dei 2 Paesi partner, nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea della Politica di Coesione;

la DGR n. 256 del 8.03.2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;

la DGR n. 531 del 28.04.2017 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle candidature delle Strutture regionali al primo Bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020 ricadente nella tipologia "Standard plus", tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto quale Partner del Progetto CULTOURITHR, dando mandato alle Strutture regionali interessate di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali;

la DGR n. 669 del 16.05.2017 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della proroga del termine di scadenza del citato pacchetto di bandi al 22 maggio 2017 e delle modifiche assunte dal Progetto CULTOURITHR che, in seguito ad ulteriori accordi tra i partner, è stato ridenominato INNOCULTOUR (Innovation and promotion of adriatic cultural heritage as a tourism industry driver) ed è stato parzialmente modificato nel budget e nella partnership;

la DGR n. 1944 del 6.12.2017, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle risultanze del primo Bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020, tra i quali risulta vincitore anche il progetto INNOCULTOUR con Capofila DELTA 2000 Società Consortile a.r.l. di Ostellato (FE) e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture interessate di dare avvio alle attività progettuali e ai conseguenti adempimenti amministrativi e di spesa;

PRESO ATTO del contenuto del Progetto INNOCULTOUR che nasce per capitalizzare i risultati di un precedente progetto IPA Adriatico (MUSEUMCULTOUR) stimolando ulteriori sinergie tra i partner e la condivisione di modelli efficaci di valorizzazione del patrimonio culturale e naturale integrato con l'offerta turistica, utilizzando gli strumenti tecnologici più innovativi, coinvolgendo le industrie culturali creative e influenzando la definizione delle politiche regionali; partner del progetto, oltre alla Regione del Veneto, sono i seguenti soggetti: DELTA 2000 Società Consortile a.r.l. di Ostellato (FE) come Lead Partner, la Regione Molise, RERA - Agenzia di Sviluppo Spalato - Dalmatia County di Spalato e il Museo di Storia Naturale di Rijeka;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici", e in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la DGR 1475 del 10 ottobre 2017 che approva le linee guida sull'utilizzo degli strumenti di

e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e dà indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016);

CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto INNOCULTOUR risulta necessario provvedere all'acquisizione esterna di servizi di revisione contabile della rendicontazione delle spese documentate per le attività di competenza della Regione del Veneto in qualità di partner del progetto, e più in particolare per la redazione di almeno due relazioni di revisione contabile relative alle rendicontazioni previste dal progetto; tali relazioni di revisione dovranno certificare, a seguito dell'esame della documentazione giustificativa relativa alle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dal progetto, la correttezza e la corrispondenza della rendicontazione contabile, per stati di avanzamento delle attività in relazione al budget assegnato per il Progetto INNOCULTOUR alla Stazione Appaltante;

RITENUTO che i servizi di revisione contabile previsti sono descritti analiticamente nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

VERIFICATO che lo stanziamento previsto dal budget del progetto per la fornitura del servizio in oggetto è pari a Euro 1.967,21 al netto dell'IVA, per complessivi Euro 2.400,00;

VISTO il DDR n. 255 del 28.06.2018 con il quale il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport ha approvato l'avvio di una procedura per l'acquisizione del servizio professionale di revisione legale dei conti di cui sopra mediante ricorso al MEPA, con richiesta di offerta in via telematica (RdO), da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché delle Linee Guida n. 2 dell'ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Offerta economicamente più vantaggiosa", rivolta agli operatori economici iscritti al MEPA - Bando "Servizi professionali di revisione legale" con area di consegna dei prodotti in Veneto e con autocertificazione attiva;

VISTA la Richiesta di Offerta pubblicata il 5.07.2018 (n. 2001977), con scadenza il 16.07.2018 alle ore 18.00, e rivolta a 18 operatori economici attivi su MEPA - Bando "Servizi professionali di revisione legale" con area di consegna dei prodotti in Veneto e con autocertificazione attiva;

PRESO ATTO che, alla scadenza del 16.07.2018, per la suddetta Richiesta di Offerta non è stata presentata nessuna offerta;

RITENUTO di poter procedere, in base all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii, con un affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, con trattativa diretta sul sistema MEPA per l'acquisizione di un servizio professionale di revisione legale dei conti nell'ambito del progetto INNOCULTOUR;

PRESO ATTO che, a seguito di apposita indagine di mercato, condotta telefonicamente, è stata riscontrata la manifestazione di interesse a ricoprire il suddetto incarico da parte del dott. Luca Soranzo, nato a Gorizia il 12.04.1967, (O M I S S I S), in possesso di Laurea in Economia e Commercio e abilitazione professionale quale Dottore commercialista e Revisore contabile, che risulta abilitato al MEPA;

VISTA la nota inviata dal dott. Soranzo in data 1.08.2018, prot. reg. n. 32274 del 1.08.2018 che attesta tale disponibilità;

VISTI i Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;

la Decisione C (2015) 9342 del 15.12.2015;

il Factsheet n. 6, Project Implementation, vers. n. 1 del 9.04.2018 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia - Croazia 2014 - 2020;

i D. Lgs. n. 50/2016 e n. 56/2017;

le Linee Guida ANAC n. 4/2018;

le DGR n. 256/2016, n. 531/2017 e n. 669/2017;

la DGR n. 1944/2017;

il DDR del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 255 del 28.06.2018;

la Richiesta di Offerta pubblicata su MEPA il 5.07.2018 (n. 2001977);

il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di procedere, in base all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con un affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite trattativa diretta sul sistema MEPA per l'acquisizione di un servizio professionale di revisione legale dei conti nell'ambito del progetto INNOCULTOUR, finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia - Croazia 2014 - 2020;
4. di negoziare il suddetto incarico con il dott. Luca Soranzo, nato a Gorizia il 12.04.1967 (O M I S S I S);
5. di prenotare a tal fine l'importo complessivo di Euro 2.400,00 (di cui Euro 1.967,21 quale corrispettivo ed Euro 432,79 per l'IVA) con imputazione sui capitoli 103676 e 103677 del bilancio di previsione 2018-2020, che presenta sufficiente disponibilità, all'art. 016 "Prestazioni professionali e specialistiche"; P.d.C. e SIOPE U.1.03.02.11.008 "Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro", secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	esercizio 2018	esercizio 2019
Cap. 103676, "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Croazia (2014-2020) progetto INNOCULTOUR - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg. UE 17/12/2013, N. 1301 - Del. Cipe 28/01/2015, n. 10)" - Quota FESR (85%)	680,00	1.360,00
Capitolo 103677, "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Croazia (2014-2020) progetto INNOCULTOUR - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg. UE 17/12/2013, N. 1301 - Del. Cipe 28/01/2015, n. 10)" - Quota FdR (15%)	120,00	240,00
Complessivi	800,00	1.600,00

6. di dare atto che il debito relativo alla fornitura in oggetto è di natura commerciale;
7. di dare atto che il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata;
8. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto servizio di natura intellettuale ai sensi dell'art. 26, co. 3bis, D. Lgs. 81/2008;
9. di individuare, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa De Gregorio

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 377 del 03.09.2018 pag. 1/1

MANSIONI SPECIFICHE DELL'OPERATORE ECONOMICO

(fonte: application form ID 10041182 – 2014-2020 Interreg V-A, Italy-Croatia CBC Programme, Project INNOCULTOUR)

AMBITO DI INTERVENTO

La Regione del Veneto, nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia – Croazia 2014 – 2020, è il Partner responsabile delle attività di comunicazione del progetto "Innocultour" (Innovation and Promotion of adriatic cultural heritage as a tourism industry driver) (WP2) del quale è Lead Partner (LP) il consorzio Delta 2000 con sede legale in Ostellato (FE). Gli altri partner di progetto (PP) sono: Regione Molise, RERA – Agenzia di Sviluppo Split (HR), NHMR – Museo di Storia Naturale di RIJEKA (HR).

Il progetto intende capitalizzare i risultati ottenuti attraverso il progetto MUSEUMCULTUR, finanziato nel periodo 2007-2013 attraverso IPA ADRIATICO, focalizzandosi sulle nuove tecnologie di comunicazione culturale. Il progetto, dunque, punta sulla strategia di marketing e comunicazione per creare una rete tra siti del patrimonio culturale rappresentato dai partner valorizzando il loro potenziale di sviluppo economico anche ricorrendo all'utilizzo delle nuove tecnologie legate all'industria creativa e culturale.

PRESTAZIONI (dall'atto della stipula dell'incarico alla conclusione del Progetto)	
1.	Redazione di un documento di pianificazione del proprio intervento e predisposizione di un programma di revisione con evidenziati i rischi intrinseci
2.	Verifica dei sistemi di controllo attivati dal Financial Manager della Regione del Veneto quale partner del progetto
3.	Verifica della correttezza delle registrazioni contabili relativamente alla documentazione finanziaria, legale e commerciale da presentare al Lead Partner per i rimborsi previsti dal Programma conformemente alla normativa nazionale e comunitaria
4.	Verifica del rispetto dei principi contabili nazionali e internazionali e della correttezza e completezza dei documenti prodotti in sede di rendicontazione delle spese con eventuale proposta di modifiche e integrazioni
5.	Redazione di due relazioni di revisione secondo cadenza temporale da concordarsi con la Regione del Veneto
6.	Presenza presso la sede regionale (Palazzo Sceriman, Cannaregio 168 – 30121 Venezia) per almeno una riunione ogni trimestre o in alternativa tramite videoconferenza
7.	Redazione della relazione finale di revisione

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 378364)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1359 del 18 settembre 2018

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia (2014-2020). Primo pacchetto di bandi del Programma, indetto con deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 7 marzo 2017: integrazione delle risorse assegnate per le proposte progettuali di tipo "Standard", in esito alle decisioni del Comitato di Sorveglianza in merito alla selezione delle operazioni.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza, riunitosi a Venezia il 19-20 luglio 2018, in merito alla selezione delle operazioni e all'integrazione dei fondi assegnati per il primo pacchetto di bandi per le proposte progettuali di tipo "Standard" a valere sul piano finanziario del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia (2014-2020); si determina altresì il fabbisogno finanziario integrativo in termini di stanziamenti di bilancio, cui si provvederà con successivi atti, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria per le proposte progettuali di tipo "Standard" di cui il Comitato stesso ha deciso il finanziamento subordinatamente all'accettazione da parte dei proponenti di specifiche condizioni. Il Programma è co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e - limitatamente ai beneficiari pubblici italiani - dal Fondo di rotazione nazionale (FDR), nel quadro dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

A seguito dell'approvazione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio il 17 dicembre 2013 del pacchetto di regolamenti sui Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo 2014-2020, sono state definite, con Regolamento (UE) 1303/2013, le norme comuni ai fondi SIE e, con Regolamento (UE) 1299/2013, le disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE" nell'ambito della Politica di coesione della UE valida per il periodo 2014-2020.

Il Regolamento (UE) 1299/2013 definisce, per l'Obiettivo CTE, gli obiettivi prioritari e l'organizzazione del FESR, i criteri di ammissibilità degli Stati membri e delle Regioni al sostegno del fondo, le risorse finanziarie disponibili e i criteri di assegnazione delle stesse. Detto Regolamento reca inoltre le disposizioni necessarie a garantire l'efficacia dell'attuazione, della sorveglianza, della gestione finanziaria e del controllo dei programmi operativi a norma dell'obiettivo CTE, denominati "programmi di cooperazione".

Il Programma di Cooperazione fra Italia e Croazia (di seguito, Programma), di nuova istituzione a partire dal periodo di programmazione 2014-2020, rientra nella componente transfrontaliera dedicata alla promozione dello sviluppo regionale integrato fra Stati membri aventi frontiere terrestri o marittime comuni e, come stabilito dalla Decisione della Commissione Europea n. C(2014) 3776 del 16 giugno 2014, la sua dotazione FESR è pari a € 201.357.220,00.

Il Programma è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015 e successivamente modificato con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017 e con Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018.

Ai sensi della Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, il piano finanziario del Programma, relativamente al budget FESR, pari ad un ammontare complessivo di € 201.357.220,00, è articolato nelle seguenti annualità:

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
0,00	24.570.537,00	20.825.538,00	37.839.878,00	38.596.677,00	39.368.610,00	40.155.980,00

Il Programma prevede una quota di cofinanziamento nazionale di almeno il 15% della dotazione finanziaria. Pertanto, la dotazione complessiva stimata del Programma è di € 236.890.849,00.

Per i beneficiari italiani il cofinanziamento nazionale è disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 28 gennaio 2015, che dispone per i programmi di Cooperazione territoriale europea che il cofinanziamento nazionale sia pari al 15% della spesa totale. Per i beneficiari pubblici, la relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione nazionale (FDR); nei casi in cui sia prevista la partecipazione di beneficiari privati la quota di cofinanziamento nazionale è a carico di questi ultimi. Nessun onere finanziario è chiesto a carico del bilancio regionale quale cofinanziamento al Programma.

Per i beneficiari croati il cofinanziamento del 15% della dotazione finanziaria è a carico dei singoli partner di progetto in quanto non è stato previsto, per i presenti bandi, il ricorso a fondi nazionali croati a copertura di detta quota.

La Decisione della Commissione che ha approvato il Programma ha definito anche il riparto dei fondi attribuiti e del cofinanziamento nazionale fra assi prioritari (AP):

	FESR	cof. naz.le pubblico	cof. naz.le privato	cofinanz. totale	risorse totali
AP1	24.162.867,00	3.289.035,00	975.001,00	4.264.036,00	28.426.903,00
AP2	51.346.091,00	8.386.075,00	675.000,00	9.061.075,00	60.407.166,00
AP3	70.475.027,00	11.506.769,00	930.001,00	12.436.770,00	82.911.797,00
AP4	43.291.802,00	7.099.730,00	540.000,00	7.639.730,00	50.931.532,00
AP5	12.081.433,00	2.132.018,00	0,00	2.132.018,00	14.213.451,00
	201.357.220,00	32.413.627,00	3.120.002,00	35.533.629,00	236.890.849,00

Il testo del Programma (versione 3.1) è reperibile nel sito web del Programma al link http://www.italy-croatia.eu/programme-documents; la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e, pertanto, i documenti e gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi in lingua inglese.

Il ruolo di Autorità di Gestione è stato affidato, come disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 228 del 24 febbraio 2015, alla Regione del Veneto - Sezione AdG Italia Croazia, ora Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia. Successivamente l'Autorità di Gestione è stata designata, ai sensi degli art. 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 21 del Regolamento (UE) n. 1299/2013, con deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017, sulla base del parere dell'Autorità di Audit del Programma, Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA) - Settore Audit Comunitario, trasmesso con nota del 20 novembre 2017, prot. n. 485620.

A supporto della struttura organizzativa del Programma, in conformità all'art. 23 del Regolamento (UE) n. 1299/2013, è stato istituito un Segretariato Congiunto, secondo le disposizioni di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 40/2016, n. 360/2016, n. 1439/2016, n. 870/2018 e n. 1181/2018.

L'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede inoltre l'istituzione, da parte degli Stati Membri di Programma, d'intesa con l'Autorità di Gestione, di un Comitato di Sorveglianza con il compito di monitorare e verificare l'efficacia dell'attuazione del Programma stesso e i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi prefissati. In particolare, ai sensi dall'art. 12 del Regolamento (UE) n. 1299/2013 e dall'articolo 110 co. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza è incaricato sia della selezione delle operazioni nel quadro dei Programmi di cooperazione, sia dell'esame e approvazione della metodologia e dei criteri per la selezione stessa.

In coerenza con tali disposizioni, con deliberazione n. 257 dell'8 marzo 2016 la Giunta regionale ha preso atto della composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma e ne ha sancito l'istituzione, così come concordato fra gli Stati Membri partecipanti al Programma.

Ai fini dell'attuazione del Programma, il Comitato di Sorveglianza ha approvato, con procedura scritta n. 1-2017 del 13 febbraio 2017, conclusasi il 20 febbraio 2017, l'*Application Package* relativo al primo pacchetto di bandi, stabilendo una dotazione finanziaria di cofinanziamento FESR complessivamente pari a € 78.200.000,00= per proposte progettuali di tipo "Standard" e "Standard+", ripartita come di seguito secondo il tipo di proposta progettuale e l'Asse prioritario.

Bando (Asse prioritario/tipo progetto)	Importo totale FESR (€)

AP 1 "Innovazione Blu" - "Standard"	11.470.000,00
AP 2 "Sicurezza e resilienza" - "Standard"	9.200.000,00
AP 3 "Ambiente e Patrimonio Culturale" - "Standard"	29.700.000,00
AP 4 "Trasporto Marittimo" - "Standard"	12.830.000,00
Totale Standard	*63.200.000,00*
AP 1 "Innovazione Blu" - "Standard+"	4.200.000,00
AP 2 "Sicurezza e resilienza" - "Standard+"	2.600.000,00
AP 3 "Ambiente e Patrimonio Culturale" - "Standard+"	4.200.000,00
AP 4 "Trasporto Marittimo" - "Standard+"	4.000.000,00
Totale Standard+	*15.000.000,00*
Totale	78.200.000,00

Con deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017 la Giunta regionale ha quindi preso atto di detta decisione del Comitato di Sorveglianza e ha disposto l'apertura del primo pacchetto di bandi del Programma, per la selezione di proposte progettuali "Standard" (scadenza bando "Standard 2017": 04/07/2017) e "Standard+" (scadenza bando "Standard+ 2017": 22/05/2017); in base alle indicazioni del Comitato di Sorveglianza, la medesima deliberazione ha stabilito che nel caso in cui le risorse FESR a bando coprano più del 30% del contributo FESR, richiesto per proposte progettuali poste in graduatoria in posizione tale da essere solo parzialmente coperte dalle risorse a bando, possano essere allocate risorse FESR aggiuntive al fine di assicurare la copertura dell'intero budget del progetto (di seguito "regola del 30%"); inoltre, nel caso le risorse assegnate ad un bando per Asse Prioritario e tipo di progetto non vengano esaurite completamente, il Comitato di Sorveglianza può collocare le risorse residuali a favore di un'altra graduatoria diversa per tipo di progetto relativa allo stesso Asse Prioritario.

In base alle regole definite per il Programma e per i bandi, il Segretariato Congiunto supporta il Comitato di Sorveglianza nella selezione delle operazioni, svolgendo l'istruttoria tecnico-amministrativa sulle proposte progettuali presentate, sulla base dei criteri e della procedura di selezione precedentemente approvati dal Comitato di Sorveglianza stesso.

In merito ai bandi "Standard+ 2017" a conclusione del processo di valutazione delle proposte progettuali, considerata la qualità delle proposte progettuali presentate e stante la necessità di incrementare l'avanzamento della spesa per i ritardi accumulati dal Programma , il Comitato di Sorveglianza ha ritenuto di incrementare la dotazione dei bandi "Standard + 2017", anche al di là dell'applicazione della "regola del 30%", modificando il quadro delle risorse assegnate al finanziamento dei Progetti "Standard+" come segue:

Bando	budget FESR (€) bando "Standard+ 2017"	budget FESR (€) da proposte progettuali approvate	differenze (€): risorse aggiunte per AP e risorse non assegnate (segno -)
"Standard+ 2017" - AP 1	4.200.000,00	2.445.990,18	(- 1.754.009,83)
"Standard+ 2017" - AP 2	2.600.000,00	2.767.118,90	167.118,90
"Standard+ 2017" - AP 3	4.200.000,00	9.139.515,06	4.939.515,06
"Standard+ 2017" - AP 4	4.000.000,00	4.329.492,85	329.492,85

Conformemente a quanto stabilito dal Comitato di Sorveglianza e recepito dalla DGR n. 254/2017, la deliberazione della Giunta regionale n. 2076 del 14 dicembre 2017, con cui si è preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza, riunitosi a Spalato il 26-27 ottobre 2017, di integrare i fondi assegnati per il primo pacchetto di bandi per le proposte progettuali di tipo "Standard+" al fine di garantire la copertura di tutte le proposte approvate dal Comitato di Sorveglianza nel corso dello stesso incontro, complessivamente pari a € 5.436.126,81 di risorse FESR, ha previsto che l'importo residuato sulla quota di risorse stanziate per il bando "Standard+ 2017" - AP 1", pari a € 1.754.009,83 avrebbe potuto essere utilizzato per integrare le risorse del bando "Standard 2017" del medesimo asse prioritario.

Con riferimento ai bandi "Standard 2017", le proposte progettuali pervenute a seguito dell'apertura dei termini di presentazione sono state complessivamente n. 210; di queste, a seguito dell'istruttoria svolta dal Segretariato Congiunto, complessivamente per i 4 Assi prioritari n. 197 sono risultate conformi ai requisiti di ricevibilità.

In ottemperanza a quanto indicato nella documentazione di bando (Scheda informativa n. 5 "Selezione progetti" - *Factsheet 5 "Project Selection"* di seguito *Factsheet n. 5)*, le proposte progettuali del tipo "Standard" considerate ricevibili hanno proseguito l'istruttoria da parte dello stesso Segretariato Congiunto.

Le risultanze istruttorie per l'ammissibilità formale delle proposte progettuali "Standard 2017" sono state approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 3/2018, avviata il 10 aprile 2018 e conclusa il 27 aprile 2018, e recepite con decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 59 del 30 maggio 2018: tutte le n. 197 proposte progettuali "Standard", di cui n. 42 proposte per l'AP 1, n. 29 proposte per l'AP 2, n. 112 proposte per l'AP 3 e n. 14 proposte per l'AP 4, hanno proseguito l'iter di valutazione descritto nel *Factsheet n. 5*, venendo sottoposte all'istruttoria ai fini della valutazione qualitativa.

Nel corso della successiva istruttoria svolta dal Segretariato Congiunto sugli elementi qualitativi delle proposte progettuali è risultato che, delle n. 197 proposte progettuali valutate, n. 8 proposte per l'AP 1, n. 6 proposte per l'AP 2, n. 37 proposte per l'AP 3 e n. 1 proposte per l'AP 4 non hanno raggiunto la soglia di punteggio minima per essere considerate proponibili per il finanziamento e ne è stata pertanto proposta la reiezione.

Sulla base delle risorse stanziate per i bandi "Standard 2017", considerata l'applicazione della "Regola del 30%" e i fondi residuati dal bando "Standard+ 2017" per l'AP 1, sono risultate finanziabili complessivamente n. 32 proposte progettuali, di cui n. 6 per l'AP 1, n. 5 per l'AP 2, n. 14 per l'AP 3 e n. 7 per l'AP 4.

Il Comitato di Sorveglianza riunitosi a Venezia il 19-20 luglio scorso, approvate le risultanze dell'istruttoria qualitativa delle proposte progettuali presentate a valere sui bandi "Standard 2017" e la conseguente graduatoria, ha ritenuto altresì opportuno aumentare la quota di risorse FESR da destinare al finanziamento delle proposte progettuali in graduatoria, come già rilevato nel corso della propria precedente riunione a Spalato il 26-27 ottobre 2017, alla luce, in particolare, dell'elevato numero di proposte progettuali presentate che hanno superato l'istruttoria qualitativa e della necessità di aumentare l'avanzamento della spesa del Programma a fronte dei ritardi nel raggiungimento dei target finanziari imposti dalla regolamentazione comunitaria, al fine ridurre il rischio di disimpegno.

Conseguentemente, il Comitato di Sorveglianza nel corso dell'incontro del 19-20 luglio 2018, ha ritenuto opportuna l'integrazione delle risorse FESR, a valere sul Piano finanziario del Programma destinate al finanziamento dei bandi "Standard 2017", anche oltre quanto risultante dall'applicazione della regola del 30% e dell'utilizzo dell'importo residuato sull'Asse prioritario 1 relativamente al corrispondente bando "Standard+", ed ha deciso un aumento della quota di budget allocata per i bandi "Standard 2017" tale da consentire il finanziamento di un totale di n. 50 proposte progettuali; in base alle istruttorie svolte, tuttavia, ha ritenuto opportuno vincolare l'effettivo finanziamento delle n. 50 proposte progettuali selezionate a una serie di condizioni volte principalmente ad integrare aspetti formali e/o marginali dell'*Application form*, ossia la proposta progettuale sulla quale si basa la domanda di contributo, o ad adeguare la proposta al fine di permettere una gestione efficace e efficiente della fase di attuazione e monitoraggio dei progetti.

Di tali decisioni del Comitato di Sorveglianza, il cui quadro di sintesi è riportato nelle sottostanti tabelle, si è preso atto con decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 85 del 24 luglio 2018 e n. 102 del 31 agosto 2018, al fine della pubblicazione degli esiti della selezione e delle conseguenti comunicazioni ai Partner capofila.

Bandi "Standard 2017"	Proposte progettuali formalmente ammissibili	Proposte progettuali rigettate in quanto al di sotto della soglia qualitativa minima	Proposte progettuali in graduatoria	Proposte progettuali finanziabili, con condizioni, con le risorse a bando integrate secondo la "regola del 30%"	Proposte progettuali selezionate per il finanziamento con condizioni dal CdS del 19-20/7/2018
AP 1	42	8	34	6	8
AP 2	29	6	23	5	10
AP 3	112	37	75	14	22
AP 4	14	1	13	7	10
Totale	197	52	145	32	50

Bandi Standard 2017	Proposte progettuali finanziate con condizioni in base alla decisione del CdS del 19-20/7/2018	risorse FESR previste dalla DGR 254/2017 (integrate con il residuo da bando "Standard+ 2017" per l'AP 1)	fabbisogno tot. FESR in esito alla decisione del CdS del 19-20/7/2018	Incremento FESR rispetto a DGR 254/2017
a	b	c	d	e (d-c)
AP 1	8	13.224.009,83	16.661.425,49	3.437.415,66
AP 2	10	9.200.000,00	19.160.128,85	9.960.128,85

AP 3	22	29.700.000,00	44.513.491,33	14.813.491,33
AP 4	10	12.830.000,00	20.749.133,77	7.919.133,77
Totale	50	64.954.009,83	101.084.179,44	36.130.169,61

Sulla base di quanto sopra indicato, serve ora provvedere a quanto necessario per rendere disponibili, a valere sulla disponibilità complessiva prevista dal piano finanziario del Programma per ciascun Asse Prioritario, le risorse necessarie, comprensive degli importi integrativi dei fondi FESR destinati al finanziamento dei bandi "Standard 2017" di cui alla deliberazione n. 254/2017, necessari a dare attuazione alle decisioni del Comitato di Sorveglianza, come sopra riportate in tabella (colonna e), nonché le corrispondenti risorse del FDR, ove previste, stimate in complessivi € 9.563.500,00

Alla copertura finanziaria si provvederà mediante fondi stanziati per l'attuazione del Programma (cofinanziamento FESR e corrispondente quota del FDR ove prevista), in coerenza con il Piano finanziario del Programma, tramite accertamenti in entrata sulla base del budget complessivo e della suddivisione in annualità come indicato nel cronoprogramma della spesa dei progetti finanziati. Si richiama a tale proposito che la durata massima dei progetti di tipo Standard potrà essere fino a 30 mesi.

Posto che i documenti descrittivi del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, approvato con Deliberazione n. 1926 del 27 novembre 2017, stabiliscono che l'Autorità di Gestione rimborsa la quota FESR al Partner capofila del progetto (sia esso italiano o croato), e che il Partner capofila, secondo gli obblighi definiti dal contratto di sovvenzione, è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FESR agli altri partner di progetto, si ritiene opportuno riconoscere la natura di trasferimenti ai capitoli di spesa destinati al finanziamento dei progetti cui il presente provvedimento fa riferimento.

Inoltre, non trattandosi di operazioni di capitalizzazione dei risultati del precedente periodo di programmazione, quali quelle finanziate tramite i bandi "Standard+ 2017", si ritiene di riconoscere natura corrente a tali trasferimenti, atteso che il beneficiario pubblico, nel rispetto degli obblighi contabili, provvederà a classificare il trasferimento in base alla effettiva natura della spesa; infatti, in questa fase non è possibile determinare con esattezza la natura del contributo trasferito, che sarà conosciuta nel dettaglio dall'Autorità di Gestione solo in fase di rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari per le attività realizzate.

Considerato quanto sopra, si propone alla Giunta regionale di prendere atto della decisione del Comitato di Sorveglianza rispetto agli esiti istruttori del bando "Standard 2017", dando atto che con ulteriori provvedimenti si procederà al necessario adeguamento degli stanziamenti di bilancio al fine di assicurare la copertura finanziaria dei progetti selezionati nell'ambito dei bandi "Standard 2017", nonché di incaricare l'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, con il coordinamento della Direzione Programmazione Unitaria, dell'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti all'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR - all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTA la Decisione di esecuzione C(2014) 3776 del 16 giugno 2014 che stabilisce l'elenco delle Regioni e delle zone ammissibili ad un finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro delle componenti transfrontaliere e transnazionali dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea per il periodo 2014 -2020;
- VISTA la Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015 con cui la Commissione ha adottato il Programma Interreg V-A Italy-Croatia;
- VISTA la Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017 e la Decisione C(2015) 9342 del 12 marzo 2018, con cui la Commissione ha modificato la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 di adozione del Programma Interreg V-A Italy-Croatia;
- VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

- VISTA la legge regionale n. 26 del 25 novembre del 2011 che definisce le modalità di partecipazione della Regione alla formazione e all'attuazione del diritto e delle politiche dell'Unione europea, nel rispetto delle norme di procedura stabilite con legge dello Stato e del riparto costituzionale delle competenze, in particolare l'art. 3;
- VISTA la legge regionale 29 novembre 2011, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità e della Regione" e successive modificazioni;
- VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", come modificata dalla Legge regionale n. 14 del 17 maggio 2016 "Modifiche alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017 n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020";
- VISTA la deliberazione n. 10 del 5.01.2018 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2018-2020;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'11.01.2018 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;
- VISTA la deliberazione n. 81 del 26.01.2018 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020;
- VISTA la Legge regionale n. 28 del 07.08.2018 "Assestamento di bilancio di previsione 2018-2020";
- VISTE le deliberazioni n. 228 del 24 febbraio 2015, n. 1001 del 4 agosto 2015 e n. 1654 del 19 novembre 2015 che individuano le Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit del Programma;
- VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 40 del 19 gennaio 2016, n. 360 del 24 marzo 2016 e n. 1439 del 15 settembre 2016 recanti disposizioni per l'istituzione del Segretariato Congiunto del Programma;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 257 dell'8 marzo 2016 con cui si stabilisce l'istituzione e composizione del Comitato di Sorveglianza;
- VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 435 del 15 aprile 2016, n. 802 e n. 803 del 27 maggio 2016, n. 1224 del 26 luglio 2016 e n. 1994 del 6 dicembre 2016 che definiscono l'assetto organizzativo e di funzionamento della struttura amministrativa della Regione del Veneto anche in relazione alla nuova denominazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma Italia-Croazia;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 7 marzo 2017 di indizione del primo pacchetto di bandi del Programma;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017 che ha approvato il Sistema di Gestione e di Controllo, il relativo Piano di Azione e ha designato le Autorità di Gestione e di Certificazione;
- VISTO il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 59 del 30 maggio 2018 "Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia 2014-2020. Istruttoria proposte progettuali di tipo "Standard": elenco proposte rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale";
- VISTO il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 85 del 24 luglio 2018 con cui si prende atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza durante l'incontro tenutosi a Venezia il 19-20 luglio 2018;
- VISTO il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 102 del 31 agosto 2018 di rettifica del precedente decreto n. 85 del 24 luglio 2018;
- VISTO il verbale dell'incontro del Comitato di Sorveglianza svoltosi a Venezia il 19-20 luglio 2018 agli atti dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del Programma, riunitosi a Venezia il 19-20 luglio 2018, che, in sede di approvazione delle proposte progettuali per i bandi "Standard 2017", di cui alla precedente deliberazione n. 254/2017, ha disposto di procedere all'integrazione delle risorse FESR stanziate per i bandi per le proposte progettuali di tipo "Standard";

3. di dare atto che una corrispondente integrazione si rende necessaria anche per il cofinanziamento nazionale, ove previsto, a carico del FDR;

4. di prendere atto che il Comitato di Sorveglianza, riunitosi a Venezia il 19-20 luglio 2018, ha dato mandato all'Autorità di Gestione di procedere con gli atti necessari ai fini dell'integrazione degli importi a bando per le finalità di cui al precedente punto 2;

5. di dare atto che, sulla base di quanto espresso in premessa, con ulteriori provvedimenti si procederà al necessario adeguamento degli stanziamenti di bilancio per l'integrazione delle risorse FESR e, ove compete, delle risorse del Fondo di rotazione nazionale (FDR), assegnate per il primo pacchetto di bandi per le proposte progettuali di tipo "Standard", di cui alla precedente deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017;

6. di determinare in € 110.647.679,44, di cui 101.084.179,44 di cofinanziamento comunitario FESR e 9.563.500,00 di cofinanziamento nazionale FDR, l'importo massimo dell'obbligazione di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti, una volta adottati i provvedimenti di cui al precedente punto 5, il Direttore della Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, con il coordinamento della Direzione Programmazione Unitaria, a valere sugli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021, in coerenza con il piano finanziario dei progetti approvati;

7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1/2011;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 c. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

9. di incaricare l'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia dell'esecuzione del presente provvedimento;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito ufficiale del Programma di Cooperazione Italia-Croazia (www.italy-croatia.eu), nonché nella pagina dedicata a "Bandi Avvisi Concorsi" del sito ufficiale della Regione del Veneto (http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index).

(Codice interno: 378365)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1360 del 18 settembre 2018

Individuazione iniziative e programmazione regionale della partecipazione a manifestazioni fieristiche e attività di promozione a supporto dell'offerta turistica da effettuarsi nel primo trimestre 2019 nei mercati di interesse per il turismo veneto. Piano Turistico Annuale di promozione turistica 2018. DGR n. 247 del 6 marzo 2018. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:
Con la presente deliberazione viene dato esecuzione a quanto previsto dal PTA - Piano Turistico Annuale 2018 - approvando la pianificazione e programmazione operativa della partecipazione regionale a manifestazioni in Italia e all'estero che si svolgeranno nel primo trimestre 2019. DGR n. 247 del 6 marzo 2018. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. Spesa complessiva prevista: € 480.000,00.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 247 del 6 marzo 2018, la Giunta regionale, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Piano Turistico Annuale per l'anno 2018.

Il Piano Turistico Annuale stabilisce che la Giunta regionale, nell'ambito del budget complessivo di spesa individuato, e nel rispetto in particolare delle Azioni 4.2 e 4.3 definite dal Piano stesso, provveda, con proprie deliberazioni, a definire le condizioni di operatività, gli ambiti di azione nonché le risorse finanziarie specificatamente destinate alle singole azioni di promozione e valorizzazione turistica.

In funzione degli attuali stanziamenti di competenza sui capitoli di spesa afferenti al PTA 2018, con il presente provvedimento si procede pertanto ad autorizzare la partecipazione a due manifestazioni fieristiche ritenute di notevole importanza per la promozione dell'offerta turistica nei mercati nazionali e internazionali in programma nel primo trimestre 2019 per le quali è necessario comunicare l'adesione nell'anno precedente e con un congruo anticipo per poter avviare le procedure per la fornitura dei servizi necessari.

Si tratta nello specifico della partecipazione regionale alla BIT - Borsa Internazionale del Turismo, che si svolgerà a Milano dal 10 al 12 febbraio 2019, e all'ITB - Internationale Tourismus Börse che si svolgerà a Berlino dal 6 al 10 marzo 2019.

Con il presente provvedimento vengono inoltre individuate le modalità operative per la partecipazione regionale a "Ferien Messe Wien" che si svolgerà a Vienna dal 10 al 13 gennaio già autorizzata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 988 del 6 luglio 2018.

La Fiera di Milano, come per l'edizione 2018, metterà a disposizione vari servizi a pagamento la cui fornitura potrà avvenire esclusivamente attraverso la sottoscrizione di appositi contratti direttamente con il fornitore Fiera Milano e/o Fiera Milano Media S.p.A.. Tra questi, oltre all'area e ai servizi tecnici connessi, ci sarà l'agenda appuntamenti che attraverso la propria piattaforma EMP (Expo Matching Program - uno dei motori di matching tra domanda e offerta più puntuali di tutto il settore fieristico) sarà in grado di garantire ai sellers partecipanti incontri mirati e contatti con i buyers selezionati per la tipologia di offerta. Verranno inoltre programmati anche incontri più informali con i buyers (Speedy Meeting) che saranno estesi anche ai travel blogger, così da mettere a diretto contatto gli espositori con gli influencer più interessanti e attivi su tutta la rete.

Per la partecipazione alla BIT di Milano, sulla base del listino prezzi di Fiera Milano S.p.A. e di Fiera Milano Media S.p.A., si ritiene di instaurare un rapporto di affidamento diretto per un importo complessivo di € 133.000,00 (IVA inclusa) per l'acquisizione di una superficie espositiva di 427 mq (a isola) e per l'iscrizione al catalogo ufficiale della manifestazione della Regione del Veneto e dei coespositori, servizi per i quali la Fiera risulta essere esclusivista. All'interno dello stand, in base al regolamento della Fiera, verranno ospitati circa n. 40 operatori veneti che potranno utilizzare l'agenda appuntamenti fornita agli stessi dagli organizzatori della manifestazione.

La Fiera ITB di Berlino, alla quale la Regione del Veneto partecipa da molti anni, è la borsa internazionale del turismo più importante per quanto riguarda l'area di lingua tedesca, uno dei bacini più significativi per il Turismo veneto e punto di incontro degli operatori turistici e i media *trade*, manifestazione quindi fortemente incentrata sul business e sugli incontri B2B tra l'offerta turistica veneta e la domanda internazionale.

Ciò premesso, sulla base del listino prezzi di "Messe Berlin Gmbh", con sede a Berlino Messedamm 22, si ritiene di instaurare un rapporto di affidamento diretto con la stessa Società, per un importo di € 72.000,00 (IVA inclusa) per l'acquisizione di una superficie espositiva di 227 mq (a isola) e per l'iscrizione al catalogo ufficiale della manifestazione della Regione del Veneto e dei coespositori, servizi per i quali "Messe Berlin Gmbh" risulta essere esclusivista. All'interno dello stand verranno ospitati circa n. 40 operatori turistici veneti (n. 25 con un desk e n. 15 con un tavolo/contrattazioni) che potranno utilizzare il database dei buyers fornito dagli organizzatori per programmare gli incontri presso ciascuna postazione. Si propone inoltre, come avvenuto con successo in occasione dell'edizione 2018, l'inserimento nello stand di una zona dedicata alle tipicità venete offrendo degli assaggi di gelato tradizionale in collaborazione con la Fiera di Longarone titolare della Mostra internazionale del Gelato.

La partecipazione regionale alla BIT di Milano e all'ITB di Berlino, manifestazioni fieristiche rivolte esclusivamente ad operatori, seguirà l'impostazione già tracciata negli anni più recenti, quella cioè di un forte orientamento alla commercializzazione dei prodotti turistici, con spazi espositivi destinati in prevalenza alle imprese venete. Le imprese partecipano finanziariamente, in proporzione allo spazio assegnato, alle spese di allestimento, realizzando comunque un significativo risparmio economico rispetto ad una presenza individuale a fronte di una maggiore visibilità nonché della possibilità di concludere positivi contatti.

Si ritiene peraltro necessario, in seguito a quanto emerso nei recenti "tavoli tematici" convocati per la predisposizione del Piano Strategico per il Turismo, presentare l'offerta turistica in modo aggregato dando la precedenza alle Organizzazione di gestione della destinazione (OGD) e ai Consorzi di imprese turistiche riconosciuti ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 13/2011, alle Associazioni delle Strade dei vini e dei Prodotti tipici riconosciute ai sensi della legge regionale 7 settembre 2000, n. 17, e alle reti di impresa per l'assegnazione dei desk o tavoli.

Ognuno dei soggetti sopra indicati potrà richiedere desk e/o tavoli personalizzati per una propria offerta commerciale o per i propri associati. La quota di partecipazione prevista, come per le edizioni 2018 viene così stabilita:

- per la partecipazione alla BIT di Milano: € 1.000,00 per la disponibilità di un tavolo-contrattazioni personalizzato e un'agenda di appuntamenti prestabilita;
- per la partecipazione a ITB Berlino: € 1.000,00 per un desk personalizzato e un'agenda appuntamenti prestabilita, ed € 600,00 per la disponibilità di un tavolo-contrattazioni e per un'agenda di appuntamenti prestabilita.

Tali quote sono proporzionali al valore della manifestazione e appaiono in linea con i costi generalmente applicati dall'ENIT per le stesse manifestazioni.

Una volta esaurite le richieste dei soggetti di cui sopra, gli eventuali posti disponibili verranno messi a disposizione di singoli sellers secondo i criteri indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

All'interno di ogni stand verrà inoltre prevista un'area istituzionale per la promozione regionale. In quest'area, in entrambe le Fiere, verrà realizzato uno spazio multimediale che permetterà al visitatore di immergersi in una realtà aumentata per scoprire, in modalità moderna e accattivante, le opportunità turistiche del Veneto. Durante la manifestazione di Milano, all'interno dello stand si terrà anche una conferenza stampa di presentazione delle opportunità turistiche della Regione del Veneto.

Per la realizzazione delle sopracitate attività collaterali necessarie ad integrare e rendere maggiormente proficua la partecipazione regionale agli eventi e per le quali viene dato incarico al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione dell'espletamento di tutti gli atti necessari all'acquisizione dei servizi richiesti, inclusa la definizione di ogni aspetto inerente l'esecuzione dei contratti in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e della DGR n. 1475 del 18 settembre 2017, si prevede un impegno di spesa di € 38.000,00 (IVA compresa).

In base ai dati storici, per la realizzazione degli allestimenti standistici ad uso regionale e acquisizione dei servizi necessari alla completa realizzazione delle iniziative sopra indicate, compresa la fornitura dei consueti supporti multimediali normalmente utilizzati durante questi eventi e l'attività di animazione con gli assaggi di gelato tradizionale, si prevede una spesa complessiva di € 243.000,00.

Considerata la necessità di avviare le procedure per l'individuazione dei fornitori degli allestimenti e degli altri servizi previsti, nonché per introitare le somme da parte degli operatori partecipanti, si propone di affidare tali attività in house providing.

A seguito della ricognizione effettuata dalla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, competente per materia, la Direzione attesta che la Società Veneto Innovazione S.p.A. possiede tutti i requisiti giuridico tecnici per assolvere tale compito e risulta in grado sia di individuare i fornitori, in applicazione del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., sia di introitare parte dei costi necessari per l'allestimento direttamente dagli operatori che hanno aderito all'iniziativa regionale, riducendo pertanto la necessità di impegno prevista.

Inoltre Veneto Innovazione S.p.a., società in house della Regione del Veneto, istituita con la legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, in base all'ampliamento degli ambiti operativi avvenuto con la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", può svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie.

Si fa inoltre presente che Veneto Innovazione S.p.a. è società a partecipazione regionale totalitaria e che lo statuto societario esclude la possibilità che privati, ovvero imprese private, partecipino alla compagine societaria. In particolare la Regione del Veneto, come previsto nell'articolo 5, comma 1, lett. a), b), c), del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50 del 2016) esercita nei confronti di Veneto Innovazione S.p.a. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalla Regione del Veneto; nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Ai fini dell'assolvimento di quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39, e dal decreto legislativo n. 50 del 19 aprile 2016 e ss.mm.ii, in materia di *in house providing*, in particolare all'articolo 192, si precisa che, per l'attività svolta, Veneto Innovazione S.p.a. non richiederà alcuna ricarica commerciale. Inoltre, come da documentazione acquisita agli atti, da una valutazione e confronto effettuati dalla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione sul prospetto delle tariffe, sui costi generali standard prospettati da Veneto Innovazione S.p.A. per attività di project manager, sia esso senior, ordinario o assistant, necessaria per la realizzazione dell'iniziativa da affidare, questi risultano inferiori rispetto al pricing medio/giornata rilevati nel mercato.

Rispetto a dei possibili concorrenti, l'affidamento può essere considerato economicamente vantaggioso oltre che giustificato dalle specifiche competenze interne di Veneto Innovazione S.p.A. e dalla peculiarità delle azioni previste dall'incarico che prevede l'acquisizione delle quote di partecipazione per conto della Regione.

Si fa presente inoltre che in data 15/02/2018, è avvenuta la presentazione dell'istanza per l'iscrizione nell'Elenco delle società in house di Veneto Innovazione S.p.A.

Per le attività e i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa, in quanto Società partecipata pubblica, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture di cui al Codice degli Appalti - decreto legislativo n. 50 del 19 aprile 2016 e sue successive modifiche e integrazioni.

Veneto Innovazione S.p.A. dovrà inoltre osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti in merito al trattamento dei dati personali nonché al rispetto delle direttive contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14/12/2010 "Direttive alle società partecipate dalla Regione Veneto per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari", così come integrata dalla deliberazione n. 258 del 05/03/2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale.

Eventuali economie di spesa che si dovessero generare nell'espletamento delle procedure di affidamento, o eventuali maggiori introiti che dovessero verificarsi a favore di Veneto Innovazione S.p.A. mediante il recupero delle quote dei coespositori potranno essere utilizzate dalla Società medesima, su indicazione della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, per acquisizioni di servizi migliorativi della presenza regionale alla manifestazione.

Si propone quindi di affidare a Veneto Innovazione S.p.A. l'attività di supporto tecnico/organizzativo per la realizzazione degli stand regionali alle manifestazioni BIT Milano (dal 10 al 12 febbraio 2019) e ITB di Berlino (dal 6 al 10 marzo 2019).

Si propone inoltre di affidare a Veneto Innovazione S.p.A. anche la realizzazione dello stand per la partecipazione regionale, autorizzata con DGR n. 988/2018, alla "Ferien Messe" in programma a Vienna dal 10 al 13 gennaio 2019, per l'allestimento del quale era stata già prevista una spesa complessiva di € 60.000,00.

Gli allestimenti realizzati negli spazi espositivi avranno un'immagine coordinata con un forte richiamo di unitarietà e di rilievo alle principali destinazioni turistiche del Veneto anche con l'utilizzo di supporti multimediali. La Regione manterrà il coordinamento complessivo degli stand e un punto informativo e di promozione generale e del territorio veneto. L'allestimento della manifestazione di Milano e di quella di Berlino, a carattere prevalentemente commerciale, dovrà garantire, come più sopra specificato, gli spazi per la presenza dei desk e dei tavoli di contrattazioni per gli operatori veneti, mentre l'allestimento per la Fiera di Vienna, rivolta prevalentemente al pubblico, sarà soprattutto di immagine e caratterizzazione delle aspetti turistici del Veneto.

L'importo totale previsto per l'allestimento degli stand ammonta a € 307.000,00 (IVA inclusa) così suddiviso:

- € 115.000,00 costo stand alla BIT di Milano;
- € 110.000,00 costo stand alla ITB di Berlino;
- € 60.000,00 costo stand alla Ferien Messe di Vienna;
- € 12.000,00 costo attività animazione con i gelatieri bellunesi nello stand regionale alla ITB di Berlino;
- € 10.000,00 attività di organizzazione generale.

L'importo a carico della Regione da riconoscere alla Società Veneto Innovazione S.p.a. per l'affidamento in argomento ammonta a € 237.000,00 (IVA inclusa), prevedendo un introito delle quote a carico dei partecipanti per l'importo complessivo di € 70.000,00.

Con il presente provvedimento si procede pertanto a definire la collaborazione con Veneto Innovazione S.p.A. per la realizzazione delle attività sopra descritte, demandando al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione della Convenzione che regola i rapporti fra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.a. di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento.

In ordine alla spesa complessivamente prevista per la partecipazione istituzionale alle manifestazioni sopra citate, pari ad € 480.000,00 (IVA inclusa) e così suddivisa:

- € 133.000,00 per l'acquisizione di una superficie espositiva di 427 mq (a isola) e per l'iscrizione al catalogo ufficiale della manifestazione della Regione del Veneto e dei coespositori alla BIT di Milano;
- € 72.000,00 per l'acquisizione di una superficie espositiva di 227 mq (a isola) e per l'iscrizione al catalogo ufficiale della manifestazione della Regione del Veneto e dei coespositori alla ITB di Berlino;
- € 38.000,00 per i supporti multimediali e per la conferenza stampa di presentazione delle offerte turistiche del Veneto;
- € 237.000,00 a Veneto Innovazione S.p.A. per la realizzazione degli stand e organizzazione delle 3 fiere (dedotte le quote di introito dei partecipanti);

che si deve intendere nel limite massimo di impegno, la stessa è stata considerata dalla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione congrua perché in linea con i costi di mercato e in quanto tiene conto della spesa storica sia per l'acquisizione degli spazi espositivi che per la realizzazione dei relativi stand, nonché per la realizzazione delle altre iniziative promozionali previste.

In ordine all'aspetto finanziario l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, indicato in € 480.000,00, trova copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati:

- per la quota di € 150.000,00 sul capitolo 103203 "Finanziamento di iniziative di promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici- acquisto di beni e servizi (art. 32, c. 2, lett. f bis, L.R. 27/04/2015, n. 6)";

- per la quota di € 330.000,00 sul capitolo 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c.2, lett. e, L.R. 14/06/2013, n. 11)";

del bilancio di previsione 2018-2020.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la deliberazone di Giunta regionale n. 247 del 6 marzo 2018 di approvazione del PTA - Piano Turistico Annuale per l'anno 2018;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo Codice degli Appalti) e ss.mm.ii;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1475 del 18 settembre 2017 con la quale sono state approvate le linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016);

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2018- 2020;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con D.G.R. n. 1406 del 29/08/2017, ha espresso, in relazione al presente atto, il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare con riferimento al Piano Turistico Annuale approvato con DGR n. 247/2018, la pianificazione e programmazione operativa della partecipazione istituzionale alle seguenti manifestazioni:

a. BIT - Borsa Internazionale del Turismo (Milano, 10/12 febbraio 2019) acquisendo un'area di 427 mq per un importo di € 133.000,00 (IVA compresa);
b. ITB - Internationale Tourismus Börse - (Berlino, 6/10 marzo 2019) acquisendo un'area di 227 mq per un importo di € 72.000,00 (IVA compresa);

3. di stabilire che nella selezione delle imprese partecipanti alle manifestazioni del 2019 verranno seguiti i criteri descritti nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui ne fa parte integrante e sostanziale;

4. di stabilire che agli operatori partecipanti sarà chiesta la corresponsione di una quota di partecipazione indicata come di seguito:

- per la partecipazione alla BIT di Milano: € 1.000,00 per la disponibilità di un tavolo-contrattazioni personalizzato e un'agenda di appuntamenti prestabilita;
- per la partecipazione a ITB Berlino: € 1.000,00 per un desk personalizzato e un'agenda appuntamenti prestabilita, ed € 600,00 per la disponibilità di un tavolo-contrattazioni e per un'agenda di appuntamenti prestabilita;

5. di affidare a Veneto Innovazione S.p.A., ai sensi dell'art. 192 del D.lgs n. 50/2016, l'attività di supporto tecnico/organizzativo finalizzata alla realizzazione degli stand regionali alle manifestazioni BIT Milano, ITB Berlino e Ferien Messe di Vienna per un importo complessivo di € 307.000,00 (IVA compresa) di cui € 237.000,00 a carico del bilancio regionale ed € 70.000,00 a carico delle imprese venete che aderiranno in base alle quote indicate nelle premesse;

6. di approvare, ai fini della realizzazione delle attività indicate al punto 5, lo schema di Convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.a., di cui all'**Allegato B** che forma parte integrante del presente provvedimento, demandando al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione la sottoscrizione della stessa Convenzione, con le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, e che, a pena di nullità, verrà sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

7. di prevedere la realizzazione di supporti multimediali per la descrizione dell'offerta e di una conferenza stampa di presentazione delle offerte turistiche del Veneto alla BIT di Milano per un importo di € 38.000,00 (IVA compresa);

8. di prendere atto che la struttura competente ha stabilito di acquisire gli spazi espositivi di cui al punto 2), ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lett. b) del D.lgs n. 50/2016;

9. di prendere atto che la struttura competente ha stabilito di procedere alla fornitura di cui al precedente punto 7), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs n. 50/2016 e della D.G.R. n. 1475 del 18 Settembre 2017;

10. di determinare in € 480.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, disponendo la copertura finanziaria a seconda dell'esigibilità delle spese, a carico dei fondi stanziati:

    - per € 150.000,00 sul capitolo 103203 "Finanziamento di iniziative di promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici- acquisto di beni e servizi (art. 32, c. 2, lett. f bis, L.R. 27/04/2015, n. 6)";
    - per € 330.000,00 sul capitolo 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c.2, lett. e, L.R. 14/06/2013, n. 11)",

    del bilancio di previsione 2018-2020;

11. di dare atto che la Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al punto 10), ha attestato che i medesimi presentano sufficiente disponibilità;

12. di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica Internazionalizzazione della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione della presente deliberazione;

13. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1360 del 18 settembre 2018

PARTECIPAZIONE REGIONALE ALLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE A PREVALENTE CARATTERE PROMO-COMMERCIALE

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI VENETI

Gli stand regionali avranno un'area ridotta dedicata esclusivamente alla promozione istituzionale gestita direttamente dagli uffici regionali.
L'area di promo-commercializzazione sarà allestita con desk e/o tavoli/contrattazioni.
Le postazioni saranno inizialmente assegnate ai seguenti sistemi aggregati e agli operatori turistici ad esse associate che avranno fatto richiesta di partecipazione entro i termini che saranno indicati dalla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione:

- Consorzi di imprese turistiche riconosciuti ai sensi della legge regionale 14 giugno 2013 n. 11;
- Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni (OGD);
- Reti di impresa/Club di prodotto
- Associazioni delle Strade dei Vini e dei prodotti tipici riconosciute ai sensi della legge regionale 7 settembre 2000, n. 17.

Le richieste dovranno pervenire tramite la struttura associata che comunicherà i nominativi delle imprese associate che utilizzeranno le postazione richieste (desk e/o tavoli).

Su richiesta del Soggetto aggregante il costo delle singole postazioni verrà fatturato al Soggetto stesso oppure ai singoli associati detentori della postazione.

Esaurite le richieste pervenute tramite le strutture sopra indicate, le postazioni rimanenti saranno assegnate agli operatori veneti in attività al momento della presentazione della richiesta che rispondono ai criteri di selezione indicati nella seguente tabella e secondo le percentuali indicate (che saranno arrotondate all'unità per eccesso):

A	Tour operator e agenzie di viaggio/ Destination Management Company (DMC): 40%:	Operatori che svolgono attività di incoming e che realizzano un proprio catalogo, anche telematico, destinato alla promo - commercializzazione dell'offerta turistica
B	Strutture ricettive, alberghiere ed extralberghiere: 30%	
C	Meeting, Congress, Events: 10%	Convention Bureau, Centri Congressi, Destination Management Company e altre strutture con offerta MICE
D	Trasporti e vettori: 10%	
E	Fondazioni Culturali, Teatri, Parchi di divertimento: 10%	

Tra i sellers ammessi, qualora le richieste siano superiori alle disponibilità di spazio, si terrà conto dei seguenti criteri per la selezione:

- per la categoria A: in base all'ordine cronologico con il quale sono pervenute le richieste entro i termini previsti;
- per la categoria B: il 20% in base alle caratteristiche qualitative dell'offerta turistica della struttura ricettiva in termini di classificazione e servizi offerti; il 10 % in base alle dimensioni dell'imprese ricettive in termini di posti letto; in ambi i casi verrà comunque data precedenza agli operatori che non hanno partecipato alle edizioni 2018 delle manifestazioni;
- per le altre categorie e a parità di condizioni, fino ad esaurimento dei posti disponibili nello stand in base all'ordine cronologico con il quale sono pervenute le richieste entro i termini previsti per ciascuna delle manifestazioni individuate che saranno pubblicati sul sito www.veneto.eu nell'area operatori.

Qualora non venissero raggiunte le percentuali indicate per le diverse categorie, sarà aumentata la presenza in ordine di categoria.

La quota di partecipazione ha natura di compartecipazione al totale delle spese da sostenere per la realizzazione dell'iniziativa e non è quindi riferibile a singole prestazioni.
La quota di partecipazione presso lo spazio Veneto è soggetta alla normativa comunitaria "*de minimis*" ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013. Pertanto all'atto dell'ammissione sarà richiesta la dichiarazione "*de minimis*" per l'importo di € 2.000,00 per ogni postazione richiesta, pari alla differenza fra i costi sostenuti dalla Regione per lo spazio allestito con i servizi accessori e la quota di adesione.

IMPEGNO DA PARTE DEGLI OPERATORI –
LA PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA PREVEDE:

- la presenza di un rappresentante per ciascuna impresa partecipante con l'obbligo di presenza per tutta la durata della manifestazione;
- l'obbligo di promuovere e commercializzare **esclusivamente il prodotto turistico veneto**, pena l'esclusione.

df8b81e1

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 1360 del 18 settembre 2018

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LA PRESTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO/ORGANIZZATIVO FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI STAND REGIONALI ALLE MANIFESTAZIONI FERIEN MESSE DI VIENNA 2019, BIT DI MILANO 2019 E ITB DI BERLINO 2019

TRA

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata *"Regione"* con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione …….., nato a …… il …… (C.F. ……..), il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

E

La società **Veneto Innovazione S.p.a.**, in seguito denominata *"Società",* con sede a Mestre (Venezia), in via via Cà Marcello n. 67/D, codice fiscale C.F. 02568090274, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante …… nato a …… il ……. (C.F. …….)

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 6 luglio 2018 è stata approvata la partecipazione della Regione Veneto alla manifestazione fieristica: Ferien Messe (in programma a Vienna dal 10 al 13 gennaio 2019);
- con deliberazione della Giunta regionale n. …….. del ……. è stata approvata la partecipazione della Regione del Veneto alle manifestazioni fieristiche: BIT Milano (in programma Milano dal 10 al 12 febbraio 2019) e all'ITB di Berlino (in programma a Berlino dal 6 al 10 marzo 2019);

- con la deliberazione della Giunta regionale n. …… del ……. è stato approvato l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.a. dell'incarico di supporto tecnico/organizzativo per la realizzazione degli allestimenti degli stand regionali alle citate manifestazioni: BIT di Milano, ITB di Berlino, Ferien Messe di Vienna;

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

Articolo 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

La Società si impegna a svolgere l'incarico di supporto tecnico/organizzativo per la realizzazione degli allestimenti degli stand regionali alle manifestazioni Ferien Messe Wien (in programma a Vienna dal 10 al 13 gennaio 2019), BIT Milano (in programma a Milano dal 10 al 12 febbraio 2019) e all'ITB di Berlino (in programma a Berlino dal 6 al 10 marzo 2019) e in particolare:

- allestimento dello stand regionale alla Ferien Messe di Vienna per un importo di € 60.000,00;
- allestimento dello stand regionale alla BIT di Milano per un importo di € 115.000,00;
- allestimento dello stand regionale alla ITB di Berlino per un importo di € 110.000,00;
- attività animazione con i gelatieri bellunesi nello stand regionale alla ITB di Berlino per un importo di € 12.000,00;
- attività di organizzazione generale dell'evento per un importo di € 10.000,00.

Le attività relative all'incarico si sostanzieranno, in concreto, in un supporto tecnico/organizzativo alla gestione di tutte le fasi e attività per la realizzazione degli allestimenti e servizi collaterali alle tre manifestazioni in oggetto.

Per la realizzazione delle predette attività, la Società - in accordo con la Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione - secondo le specifiche competenze, predisporrà tutti gli atti necessari al buon esito di ogni singola iniziativa. La proprietà di relazioni, stime e ogni altro elaborato prodotto dalla Società resterà in capo alla Regione, che ne concede l'uso per soli fini statistici o di studio alla Società.

Per le attività e i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa, in quanto Società partecipata pubblica, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture di cui al Codice degli Appalti - Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016 e ss.mm.ii.

Articolo 2 - DURATA E COPERTURA SPESE

La durata della presente convenzione decorre dal momento della sua sottoscrizione e termina in data 30 dicembre 2019, salva eventuale e motivata richiesta di proroga.

Al fine di un concorso alle spese, secondo quanto stabilito dal provvedimento n. …… del …….., la Società richiederà agli operatori veneti l'introito delle quote così stabilite:

- Bit Milano 2019: € 1.000,00 (IVA esclusa) per un tavolo-contrattazioni e un'agenda appuntamenti;
- ITB Berlino 2019: € 1.000,00 (IVA esclusa) per un desk personalizzato e un'agenda appuntamenti ed € 600,00 (IVA esclusa) per un tavolo-contrattazioni e un'agenda appuntamenti.

Tali quote, introitate e contabilizzate dalla Società che provvederà secondo normativa di legge all'autonoma gestione contabile, saranno oggetto di rendiconto nello stato dell'entrata dell'iniziativa e saranno utilizzate fino a concorrenza dei costi preventivati oppure per maggiori oneri non individuati nel budget preventivo e oggetto di successiva ricognizione e approvazione dal parte della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione.

L'importo di € 307.000,00 (IVA inclusa) così come stabilito dalla DGR n. ……. del ……, di cui € 237.000,00 a carico della Regione del Veneto ed € 70.000,00 a carico degli operatori veneti partecipanti, si intende comprensivo di tutti i costi necessari alla buona realizzazione dell'iniziativa.

A copertura delle spese necessarie per le attività oggetto della presente Convenzione, a favore della Società, è riconosciuto pertanto un importo totale massimo di € 237.000,00 (IVA e ogni altro onere incluso), determinato sulla base delle attività previste e sui costi sostenuti nelle passate edizioni e comprensivo delle spese di organizzazione e gestione.

La somma a carico della Regione del Veneto di **€ 237.000,00** sarà erogata secondo le seguenti modalità:
- € **87.000,00** alla sottoscrizione della presente Convenzione per l'avvio delle attività;
- € **150.000,00** in tranche successive alla conclusione di ogni singola attività di cui all'art. 1, verificata la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo alla Società.

I pagamenti degli importi avverranno a seguito di presentazione di regolare fattura nonché di relazione attestante le attività svolte.

Articolo 3 - ATTIVITÀ DI VIGILANZA, DI INDIRIZZO E CONTROLLI

I servizi e le attività oggetto della presente Convenzione sono svolti dalla Società sotto la vigilanza della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, che adotterà idonei provvedimenti nel caso in cui si verifichino ritardi o inadempimenti.

La Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche in loco (volte ad accertare - anche tramite riscontri documentali - la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo alla Società).

Articolo 4 - NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento alle disposizioni del Codice Civile che regolano i rapporti di tipo contrattuale.

Articolo 5 - RECESSO E INADEMPIMENTI

La Regione può recedere dal contratto per ragioni di interesse pubblico con un preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni, notificato alla Controparte tramite PEC, salvo riconoscimento alla Società del corrispettivo per il lavoro effettivamente svolto fino alla data del recesso.
L'Amministrazione Regionale si riserva peraltro la facoltà di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione effettuata dalla Società con quanto pattuito o successivamente concordato. In caso di eventuali inadempienze troveranno applicazione le disposizioni contenute negli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile.

Articolo 6 – RISERVATEZZA

La Società si impegna ad osservare e garantire la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalle Amministrazioni e/o da altri organismi sulle attività oggetto della prestazione alla luce delle disposizioni vigenti in materia (Regolamento 2016/679/UE - General Data Protection Regulation – GDPR).

La Società s'impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

Articolo 7 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

E' fatto espresso divieto alla Società di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nelle presente Convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

Articolo 8 - RESPONSABILITA' E OBBLIGHI

La Società solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti l'assicurazione a la gestione delle risorse umane direttamente alle proprie dipendenze ed occupate nelle attività previste dal contratto.

La Società si impegna, in particolare, a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti in merito al trattamento dei dati personali nonché al rispetto delle direttive contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 2951 del 14/12/2010 *"Direttive alle*

società partecipate dalla Regione Veneto per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari", così come integrata dalla deliberazione n. 258 del 05/03/2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente.

La Società si impegna inoltre, per le attività e i servizi non svolti direttamente, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla stessa gestite e in quanto Società partecipata pubblica, ad attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture di cui al Codice degli Appalti - Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016 e ss.mm.ii.

La Società risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o cose facenti capo all'Amministrazione Regionale o a terzi dal personale a disposizione.

Articolo 9 - REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

Le Parti danno atto che il compenso oggetto della presente Convenzione è soggetto a IVA e convengono che la stessa sia oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, con tutte le spese a carico del richiedente, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986. Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Società.

Articolo 10 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti relativamente agli obblighi contenuti nella presente Convenzione, le Parti riconoscono competente - come unico ed esclusivo - il Foro di Venezia.

Articolo 11 - NORMA DI RINVIO

La presente Convenzione è composta da numero …. pagine e da n. 11 articoli. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 82 del 07/03/2005.

(Codice interno: 378304)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1366 del 18 settembre 2018

Precisazioni ed integrazioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 recante: Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione/CR n. 74 del 6 luglio 2018.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con questo provvedimento sono integrate le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 668 del 15.05.2018 dando indicazioni di tipo procedurale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), alle Amministrazioni comunali che devono aggiornare i propri strumenti urbanistici ai sensi della L. R. n. 14/2017 in tema di "contenimento del consumo di suolo".

L'Assessore Elisa De Berti per l'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'articolo 4 della legge regionale n. 14/2017, ha introdotto misure di programmazione e di controllo sul contenimento del consumo di suolo, affidando alla Giunta regionale importanti compiti gestionali ed attuativi.

Scopo della legge regionale è promuovere un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica secondo una nuova coscienza volta a tutelare le risorse territoriali ed ambientali anche attraverso il ricorso ad una riduzione progressiva del consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro il 2050.

Con la deliberazione n. 668 del 15 maggio 2018 la Giunta regionale ha recepito quanto promosso dal nuovo dettato normativo regionale approvando, in via definitiva, la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale, la sua ripartizione per Ambiti Sovracomunali Omogenei (ASO) e l'assegnazione delle relative quantità per ogni Comune a valle del parere espresso dalla Seconda Commissione consiliare.

Nel medesimo provvedimento è anche stabilito che i Comuni dotati di PAT sono tenuti ad adeguare i propri strumenti urbanistici in conformità a quanto indicato nella delibera stessa.

Tale adeguamento parrebbe comportare, in prima analisi e in termini amministrativi, la necessità, da parte di ciascun Comune di avviare una verifica di Assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) dello strumento urbanistico generale, adeguato ai contenuti della nuova disciplina in tema di contenimento dell'uso del suolo, in applicazione di quanto previsto dall'art. 12 del D. Lgs. n. 152 del 2006 s.m.i.

Al riguardo tuttavia va detto che nei casi di mero recepimento delle disposizioni della normativa regionale in parola, tenuto conto della ineludibilità dell'adeguamento, la variante, ragionevolmente, non potrà che essere inquadrata nell'ambito dei casi di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS; circostanza peraltro già oggetto di attenzione da parte della Giunta regionale nella DGR n. 1717 del 2013, che fa propri i contenuti del Parere della Commissione VAS n. 73 del 02.07.2013.

In considerazione del fatto che quanto delineato nel presente provvedimento è finalizzato a meglio chiarire, in un'ottica di semplificazione amministrativa, alcuni aspetti applicativi della DGR n. 668/2018 - sulla quale si era pronunciata la competente Commissione consiliare - con deliberazione/CR n. 74 del 6 luglio 2018 è stato chiesto al medesimo Organo consiliare una determinazione in ordine alla possibilità di estendere legittimamente quanto previsto dalla DGR n. 1717/2013 anche al caso di specie, estendendo la richiesta di parere anche al Consiglio delle Autonomie locali, istituito con legge regionale 25 settembre 2017, n. 31.

In riscontro alla citata deliberazione/CR n. 74 del 6 luglio 2018 la seconda Commissione consiliare nella seduta del 26 luglio 2018 ha esaminato la proposta della Giunta regionale, esprimendo il parere favorevole n. 334.

Analogamente, la conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali, nell'ambito delle funzioni ad essa assegnate fino all'istituzione del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) sulla proposta in esame ha reso un parere favorevole nella seduta del 03.09.2018.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n.1 'Statuto del Veneto' ";

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018;

VISTA il decreto legislativo n. 152 del 2006 s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1717 del 2013, che fa propri i contenuti del Parere della Commissione regionale VAS n. 73 del 02.07.2013;

VISTA la deliberazione/CR della Giunta Regionale n. 74 del 6 luglio 2018;

VISTO il parere favorevole n. 334 espresso, nella seduta del 26 luglio 2018, sulla richiamata deliberazione/CR n. 74/2018 dalla competente seconda Commissione consiliare permanente così come previsto dall'art. 37, comma 2, della Legge regionale 8 gennaio 1991, n. 1, e successive integrazioni e modifiche;

VISTO il parere favorevole reso nella seduta del 03 settembre 2018 dalla conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali nell'ambito delle funzioni ad essa assegnate fino all'istituzione del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL);

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 939 del 26 giugno 2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di integrare, nell'ottica di semplificazione dell'azione amministrativa, fermo restando il rispetto della normativa e l'efficacia dell'azione regionale in materia di tutela dell'ambiente, le disposizioni contenute nella DGR n. 668/2018 con l'indicazione alle Amministrazioni Comunali dell'opportunità di potersi avvalere dei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS, gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR. n. 668/2018.
3. di incaricare la Direzione Commissioni Valutazioni dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni".

(Codice interno: 378739)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1382 del 25 settembre 2018

Programma nazionale di sostegno per la viticoltura - misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Proroga dei termini di presentazione domande di collaudo e svincolo fideiussione relative al Piano di ristrutturazione e riconversione viticola campagna 2015/16 - DGR n. 1936 del 23 dicembre 2015.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si dispone la proroga dei termini per la presentazione delle domande di collaudo e svincolo fideiussione relative al piano di ristrutturazione e riconversione viticola - campagna 2015/16 (annualità 2016) di cui alla DGR n. 1936 del 23 dicembre 2015.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 1936 del 23 dicembre 2015, è stato adottato il Piano di ristrutturazione e riconversione viticola per la campagna 2015/16 (annualità 2016) in applicazione dell'art. 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e del conseguente decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 15938 del 20 dicembre 2013, fissando il 30 settembre 2018 quale termine ultimo per la presentazione ad AVEPA delle domande di collaudo dei lavori eseguiti e svincolo fideiussione.

Le Organizzazioni Professionali Agricole regionali rappresentative del settore vitivinicolo, con nota congiunta del 11 settembre 2018, hanno chiesto di prorogare il termine previsto del 30 settembre 2018 per la presentazione delle domande di collaudo e svincolo fideiussione di cui al paragrafo precedente a causa delle difficoltà operative riscontrate nel garantire una corretta e coerente rendicontazione delle operazioni appena concluse.

In base a quanto verificato dagli Uffici regionali competenti, anche a seguito di comunicazione con AVEPA, quanto richiesto non risulta lesivo di diritti di terzi, non va ad inficiare l'efficacia del Piano, né determina effetti negativi rispetto agli obblighi unionali previsti dalla misura di aiuto, consentendo di venire incontro alle necessità degli imprenditori agricoli.

Al fine quindi di non pregiudicare la corretta rendicontazione dei lavori che si sono di recente ultimati e consentire la presentazione ordinata delle relative domande, migliorando la qualità delle stesse e quindi agevolando l'iter istruttorio in carico ad AVEPA, si ritiene ricorrano i presupposti di opportunità per la proroga del termine dal 30 settembre 2018 al 31 ottobre 2018 per la presentazione delle domande di collaudo e svincolo fideiussione collegate al Piano di ristrutturazione e riconversione viticola - campagna 2015/16 (annualità 2016) di cui alla DGR 1936/2015.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1936 del 23 dicembre 2015, con la quale è stato adottato il Piano di ristrutturazione e riconversione viticola per la campagna 2015/16 (annualità 2016);

VISTA la richiesta congiunta del 11 settembre 2018 da parte delle Organizzazioni Professionali Agricole regionali;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Direttore di Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR n. 1138 del 31/07/2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;

2. di prorogare il termine del 30 settembre 2018, previsto dall'allegato A (capitolo "Realizzazione delle opere") della DGR 1936 del 23 dicembre 2015 per la presentazione delle domande di Collaudo e svincolo fideiussione del Piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, al 31 ottobre 2018;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 378750)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1385 del 25 settembre 2018

Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 pubblicata in GURI n. 213 del 13 settembre 2018. Contributi alle attività economiche e produttive. Approvazione delle modalità tecniche e della modulistica per la gestione delle domande di contributo di cui alla Legge 208/2015.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le modalità tecniche e la modulistica, definite dall'Organismo istruttore (AVEPA) per la gestione delle domande di contributo da assegnarsi per il rispristino del patrimonio delle imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14 settembre 2015, del 25 -28 giugno e del 4, 5 e 10 agosto 2017.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

L'articolo 1 commi da 422 a 428 della L. n. 208 del 2015 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge di stabilità 2016) ha avviato la procedura per l'assegnazione di contributi da parte dello Stato ai cittadini e alle imprese per i danni cagionati dagli eventi calamitosi per i quali dal 2013 è stato dichiarato lo stato di emergenza.

Con riferimento agli eventi di cui alle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 411/2016 - eventi del 14 settembre 2015 province di Padova e Belluno - e 515/2018 - eventi del 25 -28 giugno e 4,5 e 10 agosto 2017 - è stata approvata la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018, pubblicata in G.U.R.I. n. 213 del 13 settembre 2018.

Questa Delibera definisce i primi criteri, termini e modalità per la determinazione e concessione dei contributi, successivamente precisati con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 544 del 18 settembre 2018, in corso di pubblicazione in G.U.R.I. e che definisce nel dettaglio la procedura per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore delle imprese.

In particolare l'art. 1.2 dell'Allegato A alla citata O.C.D.P.C. definisce le procedure per l'erogazione di detti contributi prevedendo che la Regione svolga l'attività istruttoria avvalendosi di un Organismo istruttore, al quale è delegata la redazione della modulistica per l'erogazione dei contributi.

In ottemperanza a tale disposizione, volendo garantire un elevato livello di qualità nella fase di definizione della modulistica, raccolta delle domande e relativa attività istruttoria, con delibera di Giunta regionale n. 1353 del 18 settembre 2018 è stato approvato uno schema di convenzione operativa, incaricando il Responsabile della Struttura di Progetto *"Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali*" alla sottoscrizione ed all'adozione ed esecuzione di tutti gli atti formali necessari alla sua attuazione.

L'art. 1.3 della citata O.C.D.P.C. prevede che la Regione, avvalendosi dell'Organismo istruttore, approvi, con propria delibera di Giunta ed entro 15 giorni dall'approvazione della delibera di Giunta n. 1353 del 2018, le specifiche modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo, ivi compresa la modulistica, assicurandone la conformità con la normativa europea.

Il provvedimento di approvazione delle modalità tecniche e della modulistica va comunicato, ai sensi dell'art. 1.4 citato, al Dipartimento nazionale di Protezione civile e pubblicato con le modalità idonee ad assicurarne la massima divulgazione.

Infatti, dalla data di approvazione del presente provvedimento decorre il termine di 40 giorni, indicato dall'art. 1.4 per la presentazione delle domande di contributo.

Per quanto riguarda le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo, si osserva che il punto 5.6 dell'O.C.D.P.C. n. 544 del 18 settembre 2018 delega alla Regione del Veneto la definizione delle modalità di trasmissione delle domande, con le indicazioni volte alla verifica del rispetto del termine di presentazione delle stesse, fermo quanto previsto dall'articolo 1.4. e 5 in relazione ai termini ed alle modalità defniti dal Dipartimento nazionale di Protezione civile.

A tal fine, sono indicate al punto 7 dell'**Allegato A** al presente provvedimento ulteriori precisazioni per la presentazione delle domande all'Organismo istruttore.

Ai fini dell'adeguamento alla normativa nazionale ed europea, anche in materia di aiuti di Stato, richiamata la circolare del Dipartimento nazionale di Protezione civile prot. n. CG/0079382 del 21 dicembre 2017, l'art. 6 dell'**Allegato A** al presente

atto fornisce specifiche prescrizioni per quanto riguarda la qualificazione delle imprese istanti e i requisiti generali dei beneficiari.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 5.8 dell'Allegato A all'O.C.D.P.C. n. 544 del 18 settembre 2018, l'art. 2 dell'**Allegato A** al presente provvedimento indica specifiche forme di pubblicazione per gli atti approvati con la presente delibera sul sito della Regione del Veneto, dell'Organismo istruttore ed eventualmente dei Comuni interessati nonchè presso gli sportelli provinciali territorialemente competenti, al fine di assicurarne l'effettiva conoscibilità ai destinatari. A tal fine è prevista anche una modalità di comunicazione ai soggetti legittimati a presentare le domande.

Per quanto riguarda la modulistica, si osserva che l'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 544 del 18 settembre 2018 prevede che per la presentazione della domanda sia predisposto un modello, con allegato un modulo apposito che dia atto dello stadio di esecuzione degli interventi alla data di presentazione della stessa. Tale indicazione è contenuta nell'**Allegato D** al presente provvedimento.

Inoltre, la domanda deve allegare, come da appositi moduli **Allegato D** ed **Allegato L**, la perizia asserverata la quale deve contenere tutti gli elementi, compresi gli allegati attestanti le condizioni di regolarità dell'attività e il rispetto di tutte le prescrizioni indicate all'art. 8 dell'O.C.D.P.C. n. 544 del 18 settembre 2018.

Gli articoli 5.3 e 6.1 prevedono inoltre l'adozione di una modulistica specifica per le domande presentate dai titolari di diritti reali o personali di godimento e in caso di domande relative a beni in regime di comunione e condomino.

Vista la nota prot. n. 374759 del 19 settembre 2018 con la quale l'Organismo istruttore ha trasmesso la modulistica elaborata dagli uffici competenti di AVEPA, d'intesa con la Struttura di Progetto sopra citata, che risulta così composta:

- A Modulo DC/I "*Domanda di contributo ai sensi della L. 208/2015, e delle delibere del Consiglio dei Ministri del 28/07/2016 e del 06/09/2018 - Danni occorsi alle attività economiche e produttive*";
- A1 Modello "D*anni occorsi alle attività economiche e produttive - dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio"*
- A2 Modello "P*erizia asseverata di valutazione del danno e dell'investimento da realizzare*"
- A3 Modello "*Delega dei comproprietari dell'immobile distrutto/danneggiato ad un comproprietario*"
- A4 Modello "D*ichiarazione del proprietario dell'immobile in cui ha sede l'attività dell'impresa - Dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio"*
- A5 Modello "*Rendicontazione delle spese sostenute e indennizzi assicurativi alla data di presentazione della domanda di contributo*"
- A6 Modello "*Dichiarazione liberatoria del fornitore"*
- A7 Modello "*Richiesta delocalizzazione attività produttiva*"
- A8 Modello "*Perizia asseverata di valutazione del danno e dell'investimento da realizzare - Delocalizzazione*"

Preso atto della conformità alla normativa di riferimento della modulistica predisposta dall'Organismo istruttore negli allegati sopra elencati, **Allegati da B a L** al presente provvedimento, si ritiene di procedere all'approvazione degli atti previsti dall'O.C.D.P.C. n. 544 del 2018, nelle more della sua pubblicazione, vista l'urgenza determinata dai termini per l'istruttoria e la redazione degli elenchi con gli importi da finanziare, in relazione ai tempi previsti per l'emanazione della legge di bilancio.

Infatti, con nota prot. n. 387075 del 24 settembre 2018 l'Organismo istruttore AVEPA ha approvato le specifiche modalità tecniche, di cui all'**Allegato A** al presente documento.

In particolare, considerato che le indicazioni fornite da AVEPA in detta nota paiono conformi a quanto previsto dall'O.C.D.P.C. n. 544 del 18 settembre 2018 e dalla normativa europea, e aggiornate secondo la prassi consolidata dall'Organismo istruttore nelle precedenti istruttorie su analoghi contributi, si ritiene di approvare il documento riportato nell'**Allegato A** "*Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo per i danni occorsi alle attività economiche e produttive*".

All'esecuzione del presente atto si ritiene di incaricare il Responsabile della Struttura di Progetto "*Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali"* il quale provvederà all'emanazione di tutti gli atti conseguenti.

In particolare, il Responsabile della Struttura di Progetto *"Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali"* dovrà provvedere alla trasmissione del presente provvedimento al Dipartimento nazionale di Protezione civile, come previsto dall'art. 1. 4 dell'Allegato A all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 544 del 18 settembre 2018 e all'Organismo Istruttore AVEPA, affinchè ne possa dare pubblicazione con le modalità ritenute più idonee, ai sensi del punto 5.8 della citata O.C.D.P.C., sul proprio sito istituzionale e presso gli sportelli provinciali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il d.lgs. n. 1 del 2018;

VISTA la l.r. n. 54 del 2012 ed in particolare l'art. 2

delibera

1. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'**Allegato A** al presente provvedimento *"Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo per i danni occorsi alle attività economiche e produttive"* che costituisce parte integrante del presente atto;
2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, la modulistica necessaria per l'erogazione dei contributi in esame, **Allegati** da **B** ad **L** che costituiscono parte integrante al presente provvedimento;
3. di incaricare il Responsabile della Struttura di Progetto *"Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali*" dell'esecuzione del presente atto e degli atti conseguenti;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Dipartimento nazionale di Protezione civile e all'Organismo istruttore AVEPA;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1385 del 25 settembre 2018

Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo per i danni occorsi alle attività economiche e produttive.

1. Premesse

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018, pubblicità in GURI n. 213 del 13 settembre 2018, adottata in attuazione della legge n. 208/2015 *"legge di stabilità 2016"* sono state definite le prime disposizioni in merito ai criteri, termini e modalità per la determinazione e concessione dei contributi da assegnare per il ripristino del patrimonio privato, danneggiato a seguito degli eventi verificatisi in Veneto il 14 settembre 2015 (province di Padova e Belluno), tra il 25 -28 giugno 2017, il 4, 5 e il 10 agosto 2017.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 544 del 18 settembre 2018 in corso di pubblicazione sono state dettate disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore delle imprese, relativamente agli eventi calamitosi sopra indicati.

In particolare, l'art. 1.2 dell'Allegato A alla citata OCDPC, prevede che la Regione del Veneto, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione in GURI dell'Ordinanza citata individui una propria struttura organizzativa, ovvero altro soggetto pubblico, al quale competa, ai sensi dell'art. 1 co. 5 lett. b) della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, provvedere all'istruttoria delle domande di contributo in favore delle imprese.

Tale incarico è stato conferito con DGR n. 1353 del 18 settembre 2018 individuando l'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura (AVEPA) quale Organismo istruttore per la determinazione dei contributi massimi concedibili, in linea di continuità rispetto all'incarico conferito ed assolto con delibera di Giunta regionale n. 1554 del 10 ottobre 2016, in relazione ad analoghi contributi assegnati per precedenti emergenze.

Inoltre, l'art. 1.3 dell'Allegato A alla citata OCDPC prevede che la Regione del Veneto, entro 15 giorni dall'individuazione dell'Organismo istruttore approvi, con apposita delibera di Giunta, le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e la relativa modulistica, disponendone la massima divulgazione con le modalità che saranno a tal fine stabilite.

Di seguito, nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018, nonché di quanto disposto dall'Allegato A alla predetta OCDPC, che si intende integralmente richiamata, sono riportate le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo.

2. Pubblicità

L'avvio delle procedure per la presentazione delle domande di contributo, il cui termine decorrerà dalla data di approvazione del presente atto, sarà oggetto di avviso pubblico sul sito istituzionale della Regione del Veneto: www.regione.veneto.it (sezione avvisi) e dell'Organismo istruttore: www.avepa.it (sezione aiuti e contributi).

L'Organismo istruttore provvede all'immediata pubblicazione dell'avviso, dandone anche tempestiva comunicazione ai soggetti interessati, presso le sedi provinciali, ed eventualmente presso le amministrazioni comunali in cui ha sede l'impresa, assicurando in ogni caso la piena consultazione della documentazione informativa, anche presso i propri uffici.

In ogni caso la conoscibilità della procedura s'intende perfezionata con la pubblicazione in GURI dell'OCDPC n. 544 del 18 settembre 2018.

3. Uffici di riferimento

L'Organismo istruttore designato con la Deliberazione di Giunta della Regione Veneto n. 1353 del 18 settembre 2018 è l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), via N. Tommaseo 67/c - 35131 Padova.

Ai sensi delle previsioni del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", l'AVEPA, ai fini del presente Documento, comunicherà con le aziende istanti esclusivamente tramite PEC, anche ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@cert.avepa.it.

Solo in caso di effettiva e dimostrata impossibilità di trasmissione a mezzo PEC, le comunicazioni potranno avvenire a mezzo raccomandata A/R.

4. Soggetti che possono presentare domanda

In base all'art. 1.1 dell'Allegato A all'OCDPC n. 544 del 18 settembre 2018 sono legittimati alla presentazione della domanda le imprese titolari delle attività economiche e produttive, come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, o che siano proprietarie degli edifici, anche residenziali o di singole unità immobiliari destinate ad attività produttiva, ove l'attività consista anche nella locazione di immobili, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi, già segnalati con le apposite Schede C *'Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive'* utilizzate a seguito degli eventi calamitosi di cui alle Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 411 del 2016 e n. 515 del 2018.

5. Beni distrutti o danneggiati ammissibili a contributo e relative finalità

Gli articoli 2 e 3 dell'OCDPC n. 544 del 18 settembre 2018 definiscono le tipologie di beni distrutti o danneggiati e di danni ammissibili a contributo.

In particolare, sono concessi nei limiti percentuali ed entro i massimali indicati nell'articolo 3 dell'Allegato A alla citata OCDPC e finalizzati:

a) alla delocalizzazione dell'immobile, distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile con provvedimento delle pubblica autorità mediante ricostruzione in altro sito dello stesso Comune o di altro Comune della medesima Regione qualora la ricostruzione in sito sia vietata dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area in cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato;
b) al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;
c) al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso;
d) all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso.

Si richiama quanto previsto dall'articolo 2.2. e 3.2 dell'OCDPC n. 544 del 18 settembre 2018.

Il contributo può essere richiesto sia per lavori da eseguire che per lavori già eseguiti.

6. Esclusioni

Ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC n. n. 544 del 18 settembre 2018 sono esclusi i danni:

- alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funziona bili all'attività stessa;
- ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica;
- in relazione al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile in cui ha sede l'attività, ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
- ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione.

6. Requisiti generali per la concessione del beneficiario

Il diritto alla concessione del contributo è subordinato alla verifica dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;
- non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto gli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione.
- assenza, in capo al legale rappresentante, di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per i reati elencati nell'articolo 80 comma 1. lettera da a) a g) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
- assenza, in capo al legale rappresentante, di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i., nonché di una delle cause ostative previste dall'art. 67 comma 1 lettere da a) a g) commi da 2 a 8 e art. 76 comma 8 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011;
- verifica antimafia e rilascio dell'informativa antimafia (ovvero l'assenza di adozione dell'informazione antimafia interdittiva) da parte del Prefetto competente secondo quanto disposto dall'art. 91 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.;

7. Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo

I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare apposita domanda, redatta secondo il modello "Allegato A DC/I" **entro 40 giorni dalla data di approvazione del presente atto** allo sportello provinciale dell'Organismo istruttore competente per territorio, come da elenco di cui al punto 14, in relazione alla Provincia in cui è ubicato il bene danneggiato dall'evento calamitoso.

Alla domanda di contributo (modello "Allegato A DC/I" o 'Allegato A7' per le delocalizzazioni) deve, essere allegato l'atto notorio secondo il modello "Allegato A1" corredato, qualora prescritta, dalla seguente documentazione da presentarsi utilizzando la modulistica indicata al punto 15:

a. perizia asseverata, il cui costo resta a carico del richiedente il contributo, (allegato obbligatorio) da redigersi utilizzando il modello "Allegato A2" o "Allegato A8" ed in conformità al contenuto minimo prescritto al paragrafo 8 dell'Allegato A all'OCDPC n. 544 del 18 settembre 2018;
b. delega dei comproprietari dell'immobile ad un comproprietario da redigersi utilizzando il modello "Allegato A3";
c. dichiarazione di rinuncia al contributo del proprietario dell'immobile da redigersi utilizzando il modello "Allegato A4";
d. rendicontazione delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo da redigersi utilizzando il modello "Allegato A5";
e. perizia della compagnia di assicurazioni, quietanza liberatoria per gli indennizzi assicurativi e documentazione attestante l'importo per i contributi pubblici, qualora non autocertificata con il modello di cui al punto precedente.

La domanda è presentata mediante posta elettronica certificata, in tal caso fa fede la data di invio dell'e-mail certificata, o può essere consegnata a mano o spedita tramite raccomandata A/R, in tal caso fa fede il timbro dell'ufficio ricevente.

Alla domanda, debitamente sottoscritta in calce, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità.

Nel caso di inoltro tramite PEC è possibile firmare la domanda con i correnti sistemi certificati di firma digitale. Tutti i documenti in tal caso debbono essere sottoscritti con firma digitale.

Le istanze inoltrate via PEC, dovranno essere trasmesse con l'imposta di bollo assolta in modo virtuale, in virtù di apposita autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 642/1972 e art. 7 del D.M. 23/01/2004. Sull'istanza dovranno essere indicati, come previsto dalla stessa autorizzazione, il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione.

Diversamente, nel caso di marca da bollo applicata sull'istanza, la stessa, corredata dalla relativa documentazione, dovrà pervenire in originale, mediante consegna a mano o tramite raccomandata A/R.

La domanda di contributo trasmessa fuori termine è **irricevibile** e di tale esito l'Organismo istruttore deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda.

Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati l'Organismo istruttore ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria, dando, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile. Di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte dell'Organismo istruttore tramite PEC.

8. Indennizzi assicurativi e contributi di altro ente pubblico

Come previsto dall'art. 7 dell'OCDPC n. 544 del 18 settembre 2018 , in presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità da parte di altro ente pubblico, a detto indennizzo e/o contributo andrà sommato il contributo determinato ai sensi del paragrafo 3 dell'Allegato A dell'OCDPC n. 544 del 18 settembre 2018, fino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile a contributo, calcolato secondo i criteri dell'Allegato A citato.

All'atto della presentazione della domanda, il richiedente il contributo dovrà produrre all'Organismo istruttore copia della documentazione attestante l'indennizzo deliberato o il contributo concesso e non ancora percepito ovvero copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo ed il titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico.

Nel caso di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo, deliberati ovvero percepiti successivamente alla presentazione della domanda, e quindi non dichiarati nella stessa, la relativa documentazione dovrà essere prodotta all'Organismo istruttore entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione, pena la decadenza della domanda di contributo.

In alternativa a tale documentazione, la domanda per l'accesso al contributo potrà contenere una dichiarazione, da parte del richiedente, che attesti il mancato percepimento di rimborsi assicurativi o altri contributi.

9. Istruttoria domande

Come previsto dall'art. 1.5 dell'OCDPC n. 544 del 18 settembre 2018 l'Organismo istruttore, sulla base dell'incarico attribuito dalla Regione del Veneto, provvede all'istruttoria delle domande di contributo entro 30 giorni decorrenti dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande.

L'istruttoria è finalizzata alla determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili mediante l'applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabili dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018.

Nel valutare la sussistenza dei requisiti, saranno considerati motivi di esclusione della domanda:

a. la presentazione della domanda da parte dei soggetti diversi da quelli definiti al punto 4 del presente documento;
b. la mancanza dei requisiti generali previsti dal punto 6 del presente documento;
c. la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste da punto 7 del presente documento.

L'Organismo istruttore, a completamento delle attività istruttorie ne trasmette l'esito, in uno con la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte, alla Regione del Veneto, che lo trasmette al Dipartimento nazione di Protezione civile, per il prosieguo della concessione del finanziamento.

10. Cause di decadenza

Il diritto alla concessione del contributo decade nei seguenti casi:

- nel caso in cui il soggetto, dopo aver presentato la domanda di contributo, trasferisca la proprietà dell'attività economica;
- nel caso di mancato rispetto degli adempimenti previsti dal punto 8;
- nel caso dell'accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci;

11. Controlli

Ai sensi dell'art. 10 dell'OCDPC n. 544 del 18 settembre 2018 sulle dichiarazioni rese in autocertificazione l'Organismo istruttore effettuerà i controlli volti a verificare la veridicità di quanto dichiarato. Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'ufficio competente all'istruttoria dà notizia all'interessato di tale irregolarità tramite PEC ai fini della regolarizzazione. Nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, l'ufficio sarà tenuto a procedere come previsto dall'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000.

12. Rinvii

Per quanto non espressamente previsto dal presente documento, si rinvia a quanto previsto e dall'Allegato A dell'OCDPC n. n. 544 del 18 settembre 2018. In particolare:

- con riferimento alla determinazione degli importi autorizzabili, per l'effettiva attivazione dei previsti finanziamenti agevolati, all'art. 3;
- con riferimento alle modalità di erogazione dei contributi, agli art.11 e 12;
- con riferimento ai termini per la realizzazione degli interventi, all'art.11;
- in caso di comunione, comproprietà e condominio, all'art. 6;
- in caso di diritti reali o personali di godimento, all'art. 5.3;

21ccf2a4

- per le spese tecniche, agli artt. 3.5 e 5.4.

13. Trattamento e diffusione dei dati

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 si rende noto che:

- AVEPA, nella persona del Direttore pro tempore, ai sensi e per gli effetti del regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, General Data Protection Regulation (GDPR) e con le modalità definite dall'Allegato A alla Deliberazione della Giunta regionale n. 596 del 08 maggio 2018, è responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare;
- tutti i dati che verranno acquisiti nell'ambito del percorso previsto dal presente Documento saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'iniziativa medesima;
- il trattamento dei dati personali forniti potrà essere effettuato attraverso supporti cartacei e/o informatici;
- i dati potranno essere comunicati ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'iniziativa. In ogni caso la comunicazione riguarderà solamente i dati necessari per i fini di volta in volta individuati. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di modifica, cancellazione integrazione etc., nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679.

14. Elenco degli sportelli unici agricoli di AVEPA

Sportello unico agricolo di Padova
Passaggio via N. Tommaseo, 67 – 35131 Padova (PD)
tel. 049 7708311 - fax 049 7708350
e-mail: sportello.pd@avepa.it
PEC: sp.pd@cert.avepa.it

Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia
Sede di Rovigo
Viale Dante Alighieri 2/A - 45100 Rovigo (RO)
tel. 0425 377211 - fax 0425 377250
e-mail: sportello.ro@avepa.it
PEC: sp.ro@cert.avepa.it
Sede di Venezia
Via Antonio Pacinotti 4/A - 30175 Marghera (VE)
tel. 041 5455711 - fax 041 5455750
e-mail: sportello.ve@avepa.it
PEC: sp.ve@cert.avepa.it

Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso
Sede di Belluno
Via Vittorio Veneto 158/L - 32100 Belluno (BL)

tel. 0437 356311 - fax 0437 356350
e-mail: sportello.bl@avepa.it
PEC: sp.bl@cert.avepa.it
Sede di Treviso
Via Castellana 86 - 31100 Treviso (TV)
tel. 0422 247611 - fax 0422 247650
e-mail: sportello.tv@avepa.it
PEC: sp.tv@cert.avepa.it

Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza
Sede di Verona
Via Sommacampagna 63/H - 37137 Verona (VR)
tel. 045 8636711 - fax 045 8636750
e-mail: sportello.vr@avepa.it
PEC: sp.vr@cert.avepa.it
Sede di Vicenza
Via Quintino Sella 81/C - 36100 Vicenza (VI)
tel. 0444 837911 - fax 0444 837950
e-mail: sportello.vi@avepa.it
PEC: sp.vi@cert.avepa.it

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 1385 del 25 settembre 2018 **pag. 1 di 2**

REGIONE DEL VENETO AVEPA AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA

ALLEGATO A
MODULO DC/I
Domanda contributo OCDPC per attività economiche-produttive

Spazio per l'apposizione della marca da bollo

A Spett.le AVEPA
Sportello Unico Agricolo di
_____
Via _____
CAP____ _____ (__)
pec: ___@cert.avepa.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L. 208/2015, E DELLE DELIBERE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 28/07/2016 E DEL 06/09/2018

DANNI OCCORSI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

Il/la sottoscritto/a_____ codice fiscale_____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale _____

Codice fiscale _____ P.IVA _____

PEC _____ Tel. _____

a seguito della segnalazione dei danni tramite **Scheda C**, presentata al Comune territorialmente competente, effettuata in sede di ricognizione dei fabbisogni relativa all'evento calamitoso:

- ❑ 14/09/2015 - OCDPC 411 del 18/11/2016: Province di Belluno e Padova;
- ❑ 25 -28/06/2017 e 4, 5, 10/08/2017 - OCDPC 515 del 27/03/2018: Regione del Veneto

CHIEDE

- ❑ Il contributo per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività;
- ❑ Il contributo per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso;
- ❑ Il contributo per l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso.
- ❑ Il contributo alla delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile con provvedimento della pubblica autorità mediante ricostruzione in un altro sito nella Regione del Veneto qualora la ricostruzione in sito sia vietata dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici presenti nell'area in cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato;

ab09863c

REGIONE DEL VENETO

AVEPA AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA

ALLEGATO A
MODULO DC/I
Domanda contributo OCDPC per attività economiche-produttive

A tal fine il sottoscritto rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio di cui all'Allegato A1 alla presente domanda.

FIRMA - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il sottoscritto dichiara espressamente di conoscere l'informativa ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 resa da AVEPA e disponibile sul sito della stessa all'indirizzo www.avepa.it/privacy, e di accettare ed acconsentire al trattamento dei propri dati come in essa descritto e specificato. E' altresì consapevole dei propri diritti sanciti da tale regolamento (UE) 679/2016 e richiamati in tale informativa.

ESTREMI DI FIRMA

In applicazione dell'art. 38 del d.p.r. 445/2000 l'interessato può firmare e allegare la fotocopia fronte retro di un proprio documento d'identità oppure firmare davanti al dipendente addetto.

DATA _____ FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)

ab09863c

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1

Domanda contributo OCDPC per attività economiche-produttive
Dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio

DANNI OCCORSI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO
D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Il sottoscritto (*cognome e nome*) _____ codice fiscale _____
nato/a a _____ il _____ nazionalità _____
residente a (*comune*) _____ Prov. _____
Indirizzo *(via/piazza e n.civico)* _____

In qualità di legale rappresentante dell'impresa *(Ragione sociale)* _____
(Forma giuridica) _____ *(settore attività)* _____
costituita il _____/_____/_____ Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____
N. di iscrizione _____ *(imprese individuali: indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione)* _____ partita I.V.A. n. _____
sede legale dell'impresa (*comune*) _____ Prov. _____
Indirizzo *(via/piazza e n.civico)* _____
Tel. _____Cell. _____
Fax. _____ E-mail _____
PEC_____

altra sede della ditta per la quale si richiede il contributo *(comune)* _____
Prov._____Indirizzo *(via/piazza e n. civico)* _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

di avere effettuato la segnalazione dei danni con la scheda di ricognizione:

☐ **SCHEDA C** "Ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive"

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SCHEDA DI RICOGNIZIONE

Dichiarante (*cognome e nome*) _____ codice fiscale _____
nato/a a_____il _____nazionalità_____
residente a (*comune*) _____ Prov._____
Indirizzo *(via/piazza e n. civico)* _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa:
Ragione sociale impresa _____
Partita IVA n. _____ Codice fiscale_____

d54e14e5

Scheda consegnata al Comune di _____ Prov. _____
in data _____ N. Protocollo _____

DICHIARA QUANTO SEGUE

- di essere la ditta regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio (salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente);
- di non trovarsi l'azienda in stato di liquidazione o fallimento;
- di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- di non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto gli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione.
- assenza, in capo al legale rappresentante, di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati elencati nell'articolo 80 comma 1. lettera da a) a g) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50.
- assenza, in capo al legale rappresentante, di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i., nonché di una delle cause ostative previste dall'art. 67 comma 1 lettere da a) a g), commi da 2 a 8 e art. 76 comma 8 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.;
- di essere consapevole a dover essere assoggettato alla verifica antimafia al fine del rilascio dell'informativa antimafia (ovvero dell'assenza di adozione dell'informazione antimafia interdittiva) da parte del prefetto competente secondo quanto disposto dall'art. 91 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i..

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE DANNEGGIATO IN CUI HA SEDE L'ATTIVITA' DELL'IMPRESA

Indirizzo e Dati catastali

Via_____ n._____ Comune _____Prov. ____

Fg _____ *Mapp* _____ *Sub* _____ *Categoria Catastale* _____

Alla data dell'evento calamitoso, l'immobile era condotto da parte dell'impresa richiedente a titolo di *(barrare la casella interessata)*:

☐ proprietà

☐ locazione o altro diritto reale o personale di godimento (usufrutto, comodato, ecc.)

☐ comproprietà

Tipo di atto/contratto *(specificare la tipologia di atto/contratto: compravendita, locazione, comodato, usufrutto, etc)*

_____

Sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

Registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di_____

con n. registro_____

Proprietario (*cognome e nome*) _____ C.F./PIVA _____

Locatario/comodatario/etc. (*cognome e nome*) _____C.F./PIVA_____

(N.B.: *I dati relativi all'atto/contratto di usufrutto, locazione, comodato, etc., vanno indicati solo nel caso di danni avvenuti all'immobile sede del locatario/comodatario/usufruttuario che, avendo già presentato la scheda C e, in accordo con il proprietario, avendo già eseguito i lavori e sostenuto la relativa spesa è autorizzato a presentare la domanda di contributo).*

DESCRIZIONE E STIMA DANNI E INTERVENTI DI RIPRISTINO

Per quanto riguarda:

- l'identificazione dell'oggetto del danno;
- la descrizione dettagliata dei danni riportati dall'impresa;
- la descrizione dettagliata degli interventi necessari al fine di ripristinare le condizioni di operatività pregressa e della loro congruenza con il programma di interventi presentato dall'impresa;
- il riepilogo dei danni e previsione dei costi da sostenere da parte dell'impresa;

si richiama quanto espressamente riportato nella perizia asseverata di valutazione del danno e dell'investimento da realizzare allegata alla domanda in oggetto.

ASSICURAZIONI (la mancata dichiarazione di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo - punto 7.4 allegato A OCDPC _____)

L'immobile danneggiato in cui ha sede l'attività dell'impresa alla data dell'evento calamitoso:

era coperto da assicurazione: SI NO

- L'indennizzo è già stato percepito: SI NO

  per € _____ (*Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria*).

- L'indennizzo è stato deliberato ma non è ancora stato percepito: SI NO

  per € _____ (*Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni).*

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

I macchinari e le attrezzature danneggiati alla data dell'evento calamitoso:

erano coperti da assicurazione: SI NO

- L'indennizzo è' già stato percepito: SI NO

  per € _____ (*Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria*).

- L'indennizzo è stato deliberato ma non è ancora stato percepito: SI NO

per € _____ (*Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni).*

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

Le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti alla data dell'evento calamitoso:

erano coperti da assicurazione: SI NO

L'indennizzo è già stato percepito: SI NO

per € _____ (*Indicare l'importo ed allegare la quietanza liberatoria*).

L'indennizzo è stato deliberato ma non è ancora stato percepito SI NO

per € _____ (*Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni).*

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI (la mancata dichiarazione di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo - punto 7.4 allegato A OCDPC _____)

Per gli interventi sotto elencati, sono state presentate delle domande di contributo per le medesime finalità presso altri Enti:

☐ per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività SI NO

se SI, indicare:

Nome dell'Ente _____

Tipo di contributo richiesto _____

Domanda n. _____ *del* _____

Contributo deliberato euro _____

Contributo percepito euro _____

☐ per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento SI NO

se SI, indicare:

*Nome dell'Ente*_____

Tipo di contributo richiesto _____

Domanda n. _____ *del* _____

Contributo deliberato euro _____

Contributo percepito euro _____

☐ per acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati/distrutti SI NO

se SI, indicare:

*Nome dell'Ente*_____

Tipo di contributo richiesto _____

Domanda n. _____ *del* _____

Contributo deliberato euro _____

Contributo percepito euro _____

NB: *La documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo assicurativo o il contributo da parte di Enti, qualora relativa a indennizzi o contributi da corrispondere successivamente e, quindi, non allegata alla domanda, di contributo dovrà essere prodotta allo Sportello Unico Agricolo AVEPA di competenza entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione. Il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 7 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. del , comporta la decadenza dal contributo.*

AI FINI DI QUANTO SOPRA DICHIARATO SI PRODUCONO:

Allegati alla Dichiarazione *(barrare la casella interessata)*:

- ☐ All. A2: Perizia asseverata (allegato obbligatorio)
- ☐ All. A3: Delega dei comproprietari dell'immobile ad un comproprietario
- ☐ All. A4: Dichiarazione di rinuncia al contributo del proprietario dell'immobile
- ☐ All. A5: Rendicontazione delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo
- ☐ Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria
- ☐ Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico

NB: *l'Allegato A2 - Perizia asseverata è SEMPRE OBBLIGATORIO; gli altri documenti sono da produrre solo se ricorre il caso.*

FIRMA - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il sottoscritto dichiara espressamente di conoscere l'informativa ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 resa da AVEPA e disponibile sul sito della stessa all'indirizzo www.avepa.it/privacy, e di accettare ed acconsentire al trattamento dei propri dati come in essa descritto e specificato. E' altresì consapevole dei propri diritti sanciti da tale regolamento (UE) 679/2016 e richiamati in tale informativa.

ESTREMI DI FIRMA

In applicazione dell'art. 38 del d.p.r. 445/2000 l'interessato può firmare e allegare la fotocopia fronte retro di un proprio documento d'identità oppure firmare davanti al dipendente addetto.

DATA _____

FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)

(N.B. *La presente dichiarazione è allegata alla domanda di indennizzo. Alla domanda di indennizzo deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)*

d54e14e5

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR nr. 1385 del 25 settembre 2018 **pag. 1 di 8**

ALLEGATO A 2
Domanda contributo OCDPC 385/2016
Per attività economiche-produttive
PERIZIA ASSEVERATA

MODELLO PERIZIA ASSEVERATA DI VALUTAZIONE DEL DANNO
E DELL'INVESTIMENTO DA REALIZZARE

Identificazione del tecnico

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____prov. _____il _____
Codice fiscale _____, con studio professionale nel Comune di
_____(prov) _____
Via/piazza _____ n. _____
iscritto/a all'Albo dell'ordine _____ della prov. di _____
n. _____[1] incaricato/a da _____[2], in qualità di legale rappresentante dell'azienda sotto individuata, di redigere una perizia asseverata relativa all'immobile, ai macchinari e alle attrezzature, alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti come più sotto identificati, per i danni connessi all'evento calamitoso del _____

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale DPR, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

EFFETTUATE LE NECESSARIE VERIFICHE

In data _____ presso la sede legale/operativa dell'Azienda: _____
_____Codice Fiscale _____
sita in _____ Prov. ____ Via/Piazza
_____ e che
presenta le seguenti caratteristiche [3]_____
_____
_____
_____
_____

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE

1. NESSO DI CAUSALITA'

- ☐ **Sussiste**
- ☐ **Non sussiste**

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del _____ e i danni subiti dall'immobile, dai macchinari e dalle attrezzature, dalle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti di cui alla presente perizia;

☐ che in data _____ è stata presentata presso il Comune di _____

1 1Indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola
2 2Nome e cognome del committente
3 3Settore di attività, dipendenti, organizzazione aziendale con relativa descrizione della sede operativa

af184439

ALLEGATO A 2
Domanda contributo OCDPC 385/2016
Per attività economiche-produttive
PERIZIA ASSEVERATA

_____ la segnalazione di quantificazione del danno (scheda C), acquisita agli atti con protocollo _____;

2. IDENTIFICAZIONE DELL'OGGETTO DEL DANNO (fabbricato, macchinari, scorte)

- ☐ che l'immobile interessato dal danno è situato in Via/Piazza_____ _____ n. _____nel Comune di _____ Prov. _____ ed è identificato catastalmente: Fg. _____Map._____Sub._____Categoria catastale_____ed è costruito in :[4] _____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

- ☐ che l'immobile come sopra individuato è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli autorizzativi sono stati conseguiti in sanatoria;
- ☐ che i macchinari e le attrezzature oggetto di danno erano/non erano all'interno dell'immobile sopra illustrato;
- ☐ che le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti erano/non erano stoccati all'interno dell'immobile sopra illustrato;

3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI DANNI RIPORTATI, [5]

Agli immobili:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

4 4Specificare la tipologia costruttiva se in muratura, calcestruzzo, finiture, impianti e come si sviluppa (in un solo piano o in più piani) e la suddivisione dei locali

5 5Descrivere puntualmente i danni riportati all'unità locale (se riguardano l'intera unità o solo alcuni locali) e/o impianti e macchinari, per l'eventuale sospensione dell'attività ecc., con indicazione delle caratteristiche dei beni e la quantificazione dei danni, corredando eventualmente con documentazione fotografica. La descrizione dovrà evidenziare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge, nonché misure e/o quantità dei beni effettivamente danneggiati. Per i macchinari, attrezzature e scorte ec.. si deve far riferimento alla documentazione tecnica ed amministrativa risalente alla data ante evento (punto 8.1.c)

af184439

ALLEGATO A 2
Domanda contributo OCDPC 385/2016
Per attività economiche-produttive
PERIZIA ASSEVERATA

Ai Macchinari ed attrezzature:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Alle scorte di materie prime, semilavorati o prodotti finiti

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Relativamente al danno:

- ☐ è stata emessa ordinanza di sgombero n. _____ del _____;
- ☐ non è stata emessa ordinanza di sgombero;
- ☐ sono sufficienti opere di ripristino dell'immobile;

4. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL FINE DI RIPRISTINARE LE CONDIZIONI DI OPERATIVITA' PREGRESSA E DELLA LORO CONGRUENZA CON IL PROGRAMMA DI INTERVENTI PRESENTATO DALL'IMPRESA [6]

Descrizione interventi di ripristino agli immobili:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Descrizione interventi di ripristino ai macchinari ed attrezzature:

_____
_____
_____
_____
_____

6 6- La descrizione degli interventi necessari al ripristino dovrà specificare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge

ALLEGATO A 2
Domanda contributo OCDPC 385/2016
Per attività economiche-produttive
PERIZIA ASSEVERATA

_____

Descrizione interventi di ripristino (riacquisto) delle scorte di materie prime, semilavorati o prodotti finiti:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

5. RIEPILOGO DEI DANNI E PREVISIONE DEI COSTI DA SOSTENERE PER IL RIPRISTINO:

Posto che le unità immobiliari ove si è verificato il danno non sono state realizzate in difformità alle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, le opere necessarie al fine di ripristino delle condizioni di operatività, sono le seguenti:

A) Beni immobili (compresi impianti fissi)

a) Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Gravità del danno (7)[7]	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA esclusa)	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA compresa)
Strutture portanti			€	€
Impianti			€	€
Finiture interne ed esterne			€	€
Serramenti			€	€
Migliorie per adeguamenti di legge			€	€
		Totale	€	€
Migliorie non ammissibili al contributo a carico del soggetto			€	€

7 7 0= Nullo; 1= Leggero; 2= Medio/grave; 3= Gravissimo

ALLEGATO A 2
Domanda contributo OCDPC 385/2016
Per attività economiche-produttive
PERIZIA ASSEVERATA

b) Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) (come da fatture vedi allegato A5-1)	Costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA esclusa)	Costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA compresa)
Strutture portanti		€	€	€
Impianti		€	€	€
Finiture interne ed esterne		€	€	€
Serramenti		€	€	€
Migliorie per adeguamenti di legge		€	€	€
	Totale	€	€	€
Migliorie non ammissibili al contributo a carico del soggetto		€	€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei beni immobili su riportati, si è fatto riferimento all'elenco prezzi della Regione e sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato. Per le voci non presenti nel prezzario regionale è stato preso a riferimento il prezzario della CCIAA della provincia di _____.
- Le prestazioni tecniche (progettazioni, direzione lavori ec..) consistenti in ……per i lavori di rispristino da eseguire/già eseguite ammontano complessivamente a € ……(Cassa previdenza inclusa, IVA compresa) ed è ammissibile la quota di €……(limite max 10% dell'importo dei lavori di ripristino ammessi al netto di IVA come previsto al par 3.5 dell'allegato A all'OCDPC _____)

n.b.: sono ammissibili a contributo solo le prestazioni tecniche necessarie ai sensi di legge)

B) Macchinari, impianti produttivi e attrezzature

a) Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif./preventivo (IVA esclusa)	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif./preventivo (IVA compresa)
Macchinari		€	€
Impianti produttivi		€	€
attrezzature		€	€
	Totale	€	€

ALLEGATO A 2
Domanda contributo OCDPC 385/2016
Per attività economiche-produttive
PERIZIA ASSEVERATA

b) Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) (come da fatture vedi allegato A5-2)	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA esclusa)	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA compresa)
Macchinari		€	€	€
Impianti produttivi		€	€	€
attrezzature		€	€	€
	Totale	€	€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei macchinari, impianti e attrezzature su riportati, si è fatto riferimento al prezziario ufficiale di _____.(ove esistente), o ai preventivi;

c) Scorte materie prime, semilavorati e prodotti finiti

a) Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif./preventivi (IVA esclusa)	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif./preventivi (IVA compresa)
Materie prime		€	€
Semilavorati		€	€
Prodotti finiti		€	€
	Totale	€	€

b) Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) (come da fatture vedi allegato A5-3)	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA esclusa)	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA compresa)
Materie prime		€	€	€
Semilavorati		€	€	€
Prodotti finiti		€	€	€
	Totale	€	€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino delle scorte ecc…. sovrariportati, si è fatto riferimento al prezziario ufficiale di _____.(ove esistente), o ai preventivi;

af184439

ALLEGATO A 2
Domanda contributo OCDPC 385/2016
Per attività economiche-produttive
PERIZIA ASSEVERATA

RIEPILOGO RICHIESTE RELATIVE AI RIPRISTINI DELL'ATTIVITA'

Tipologia	Colonna A		Colonna B		Colonna C		Colonna D		Colonna E		Colonna F	
	Stima lavori di ripristino in perizia asseverata		**Stima adeguamenti di legge in perizia asseverata**		**Stima migliorie in perizia asseverata**		**Totale stima spese ammissibili da perizia (A+B)**		**Spese ammissibili già sostenute documentate e ritenute congrue**		**Spese da sostenere**	
	IVA esclusa	**IVA compresa**	**IVA esclusa**	**IVA compresa**	**IVA esclusa**	**IVA compresa**	**IVA esclusa**	**IVA compresa**	**IVA esclusa**	**IVA compresa**	**IVA esclusa**	**IVA compresa**
Strutture portanti												
Impianti												
Finiture interne ed esterne												
Serramenti interni ed esterni												
Prestazioni tecniche												
Macchinari												
Impianti produttivi												
Attrezzature												
Materie prime												
Semilavorati												
Prodotti finiti												
TOTALE												

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione

af184439

	ALLEGATO A 2 Domanda contributo OCDPC 385/2016 Per attività economiche-produttive PERIZIA ASSEVERATA

ATTESTO

- l'ammontare del danno totale pari ad Euro _____;
- la congruità e la rispondenza ai valori di mercato degli importi delle singole voci di spesa dell'iniziativa proposta, con il prezzario di riferimento;
- che gli interventi di ripristino già eseguiti e/o da eseguire sono stati realizzati e/o saranno realizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia di edificabilità
- si allegano le seguenti dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività :_____

Letto, confermato e sottoscritto

DATA _____

IL TECNICO

FIRMA _____

(timbro e firma)

Allegati:

- ☐ documentazione fotografica dello stato dei luoghi
- ☐ visura catastale completa di planimetria
- ☐ planimetria catastale dell'immobile
- ☐ stato di fatto e stato legittimo dell'immobile
- ☐ computo metrico estimativo per i lavori eseguiti e da eseguire
- ☐ copia di un documento d'identità del professionista incaricato della stesura della perizia, in corso di validità
- ☐ dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO E DGR nr. 1385 del 25 settembre 2018 **pag. 1 di 3**

ALLEGATO A 3

Domanda contributo per attività economiche-produttive
ATTO DI DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE DISTRUTTO/DANNEGGIATO

DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE DISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN COMPROPRIETARIO

IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE

sito nel Comune di _____Via_____ n._____

Contraddistinto al NCEU del Comune di_____

con i seguenti identificativi catastali: *Fg* _____ *Mapp* _____ *Sub*_____ *Categoria catastale*____

e costituente legale – operativa dell'attività economica/produttiva dell'impresa _____

_____Codice fiscale _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I:

per le persone fisiche:

1) Cognome e Nome_____

nato a _____ il _____/____ / _____

CF _____

in qualità di comproprietario per la quota di _____ /_____ dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome e Nome_____

nato a _____ il _____/____ / _____

CF _____

in qualità di comproprietario per la quota di _____ /_____ dell'immobile sopra identificato;

per le imprese:

3) Cognome e Nome_____

nato a _____il _____/____ / _____

CF _____

in qualità di _____ dell'impresa:

Ragione sociale _____PIVA _____

comproprietaria per la quota di _____ /_____ dell'immobile sopra identificato;

4) Cognome e Nome_____

nato a _____il _____/____ / _____

CF _____

in qualità di _____ dell'impresa:

7a3a6ea3

ALLEGATO A 3

Domanda contributo per attività economiche-produttive
ATTO DI DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE DISTRUTTO/DANNEGGIATO

Ragione sociale _____PIVA _____
comproprietaria per la quota di _____ /_____ dell'immobile sopra identificato;

DELEGA/DELEGANO

Il Sig. *(Cognome e Nome)* _____
nato a il _____/_____/_____ CF_____
in qualità di _____ dell'impresa:
Ragione sociale _____PIVA _____
comproprietaria per la quota di _____ /_____ dell'immobile sopra identificato;

- ☐ **a presentare la domanda di contributo ai sensi dell'Allegato A dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione per attività economiche produttive_____**
- ☐ **a commissionare, in relazione al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività, l'esecuzione degli interventi su** *(*)***:**

  (*) *da barrare solo nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo*)

  - ☐ strutture portanti
  - ☐ impianti
  - ☐ finiture interne ed esterne
  - ☐ serramenti
- ☐ **a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo, tramite un finanziamento agevolato, per il quale viene autorizzato, anche ai sensi dell'art 1703 e segg. Codice civile, a** *(**)*

  (**) La presente casella è sempre da barrare. L'istituto di credito prescelto, in caso di lavori già eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo, erogherà quest'ultimo all'impresa danneggiata, mentre nel caso di lavori non ancora eseguiti alla suddetta data, erogherà il corrispettivo alle ditte fornitrici ed esecutrici degli interventi.

  - comunicare all'Avepa e all'istituto di Credito che verrà prescelto i dati personali, necessari per la gestione della richiesta di contributi e degli atti conseguenti volti alla erogazione dei finanziamenti;
  - presentare la domanda di un finanziamento di importo e nei limiti del provvedimento di attivazione finanziamento agevolato emesso dall'Organismo Istruttore con contestuale cessione all'istituto di credito che verrà prescelto, del credito di imposta relativo a capitale e interessi (art. 1, commi da 422 a 428 della L. 28/12/2015 n. 208);
  - sottoscrivere l'atto di cessione di credito relativo alle spese di gestione del finanziamento:
  - stipulare il relativo contratto di finanziamento con l'Istituto di credito che verrà prescelto;
  - aprire il conto corrente vincolato, per l'erogazione del finanziamento;

ALLEGATO A 3

Domanda contributo per attività economiche-produttive

ATTO DI DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE DISTRUTTO/DANNEGGIATO

- presentare le richieste di utilizzo del finanziamento;
- compiere ogni altro atto connesso e/o conseguente.

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

FIRMA - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il sottoscritto dichiara espressamente di conoscere l'informativa ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 resa da AVEPA e disponibile sul sito della stessa all'indirizzo www.avepa.it/privacy, e di accettare ed acconsentire al trattamento dei propri dati come in essa descritto e specificato. E' altresì consapevole dei propri diritti sanciti da tale regolamento (UE) 679/2016 e richiamati in tale informativa.

ESTREMI DI FIRMA

In applicazione dell'art. 38 del d.p.r. 445/2000 gli interessati possono firmare e allegare la fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento valido oppure firmare davanti al dipendente addetto.

DATA _____

FIRMA 1) _____

FIRMA 2) _____

FIRMA 3) _____

FIRMA 4) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO

_____

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO F DGR nr. 1385 del 25 settembre 2018 **pag. 1 di 1**

ALLEGATO A 4
Domanda contributo OCDPC 385/2016
Per attività economiche-produttive
DICHIARAZIONE PROPRIETARI

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE IN CUI HA SEDE L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO
(*dichiarazione da rendersi nei casi in cui la domanda di contributo ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. _____ venga presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario dell'immobile in cui ha sede l'impresa per i relativi danni*)

Il sottoscritto _____ CF_____
proprietario/a dell'immobile sito nel Comune di _____
Via _____ n._____
Contraddistinto al NCEU del Comune di_____
con i seguenti identificativi catastali: *Fg*_____ *Mapp*_____ *Sub*_____ *Categoria catastale*____
in cui ha sede l'attività dell'impresa:
Ragione sociale _____*Partita IVA* _____
Rappresentante legale _____ *CF* _____
concesso in usufrutto/locazione/comodato all'impresa sopra indicata, in forza dell'atto/contratto:
Tipo di atto/contratto *(specificare la tipologia di atto/contratto: compravendita, locazione, comodato, usufrutto, etc)*
_____
Sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____
Registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di_____
con n. registro_____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di non aver nulla a pretendere per i danni dell'immobile in oggetto di proprietà del sottoscritto, per il quale viene presentata domanda di indennizzo dal legale rappresentante dell'impresa sopra indicata, che in qualità di usufruttuario/locatario/comodatario, in accordo con il sottoscritto, ha già fatto eseguire i lavori e ha già sostenuto la relativa spesa per la quale non è stato corrisposto alcun rimborso né in forma diretta o indiretta.

FIRMA - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il sottoscritto dichiara espressamente di conoscere l'informativa ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 resa da AVEPA e disponibile sul sito della stessa all'indirizzo www.avepa.it/privacy, e di accettare ed acconsentire al trattamento dei propri dati come in essa descritto e specificato. E' altresì consapevole dei propri diritti sanciti da tale regolamento (UE) 679/2016 e richiamati in tale informativa.

ESTREMI DI FIRMA

In applicazione dell'art. 38 del d.p.r. 445/2000 l'interessato può firmare e allegare la fotocopia fronte retro di un proprio documento d'identità oppure firmare davanti al dipendente addetto.

DATA _____ FIRMA _____

f6093849

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO G **DGR nr. 1385 del 25 settembre 2018**

ALLEGATO A 5

Domanda contributo per attività economiche-produttive

RENDICONTAZIONE SPESE E CONTRIBUTI E INDENNIZZI ASSICURATIVI

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E INDENNIZZI ASSICURATIVI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

5.1) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO STRUTTURALE E FUNZIONALE DELL'IMMOBILE NEL QUALE HA SEDE L'ATTIVITA'

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

INTERVENTI	SPESE SOSTENUTE					SPESE SCHEDA C
	Estremi dei giustificativi di spesa (ditta-n. fattura e data)	(A) Totale delle spese sostenute		(B) Importi indicati nella perizia asseverata		(C) Importi segnalati in Scheda C
		(IVA esclusa)	(IVA compresa)	(IVA esclusa)	(IVA compresa)	
STRUTTURE PORTANTI						
IMPIANTI						
FINITURE INTERNE ED ESTERNE						
SERRAMENTI						
PRESTAZIONI TECNICHE						
TOTALE INTERVENTI BENI IMMOBILI						

DATA _____ FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)

582445c5

ALLEGATO G **DGR nr. 1385 del 25 settembre 2018**

ALLEGATO A 5

Domanda contributo per attività economiche-produttive

RENDICONTAZIONE SPESE E CONTRIBUTI E INDENNIZZI ASSICURATIVI

5.2) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER ILRIPRISTINO DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE DANNEGGIATI A SEGUITO DELL'EVENTO CALAMITOSO

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

INTERVENTI	SPESE SOSTENUTE					SPESE SCHEDA C
	Estremi dei giustificativi di spesa (ditta-n. fattura e data)	(A) Totale delle spese sostenute		(B) Importi indicati nella perizia asseverata		(C) Importi segnalati in Scheda C
		(IVA esclusa)	(IVA compresa)	(IVA esclusa)	(IVA compresa)	
TOTALE INTERVENTI MACCHINARI E ATTREZZATURE						

DATA _____ FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)

582445c5

ALLEGATO A 5

Domanda contributo per attività economiche-produttive

RENDICONTAZIONE SPESE E CONTRIBUTI E INDENNIZZI ASSICURATIVI

5.3) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ACQUISTO DI SCORTE DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI DANNEGGIATI O DISTRUTTI

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

INTERVENTI	SPESE SOSTENUTE					SPESE SCHEDA C
	Estremi dei giustificativi di spesa (ditta-n. fattura e data)	(A) Totale delle spese sostenute		(B) Importi indicati nella perizia asseverata		(C) Importi segnalati in Scheda C
		(IVA esclusa)	(IVA compresa)	(IVA esclusa)	(IVA compresa)	
TOTALE INTERVENTI SCORTE						

DATA _____ FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)

582445c5

ALLEGATO A 5

Domanda contributo per attività economiche-produttive

RENDICONTAZIONE SPESE E CONTRIBUTI E INDENNIZZI ASSICURATIVI

5.4) INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

Tabella riepilogativa degli eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti o da percepire[1]

TIPOLOGIA INDENNIZZO	ASSICURAZIONE /ENTE	IMPORTO PERCEPITO	IMPORTO DA PERCEPIRE	TOTALE
INDENNIZZO/ALTRO CONTRIBUTO BENI IMMOBILI				
TOTALE BENI IMMOBILI				
INDENNIZZO/ ALTRO CONTRIBUTO ATTREZZATURE				
TOTALE ATTREZZATURE				
INDENNIZZO/ALTRO CONTRIBUTO SCORTE				
TOTALE SCORTE ...				
TOTALE				

[1] Da compilare sulla scorta dei dati inseriti nell'Allegato A1 (Atto Notorio)

DATA _____ FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)

582445c5

ALLEGATO A 5

Domanda contributo per attività economiche-produttive

RENDICONTAZIONE SPESE E CONTRIBUTI E INDENNIZZI ASSICURATIVI

Si allega:

- ☐ Documentazione di spesa (Fatture e rispettive quietanze)
- ☐ Documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico

DATA _____ FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)

582445c5

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A6

Domanda contributo OCDPC per attività economiche-produttive
DICHIARAZIONE LIBERATORIA FORNITORE

Dichiarazione liberatoria del fornitore

Il sottoscritto_____, nato a_____, (___) il _____/_____/_____ , e residente a _____, (___) in via _____ n. __ CF _____consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

In qualità di [1] della ditta con sede legale in , via e n. civ. che i seguenti titoli di spesa:

Progressivo	N. fattura	Data fattura	Imponibile fattura	IVA	Totale fattura	Data pagamento (2)	Modalità pagamento (2) (3)
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

Sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

FIRMA - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il sottoscritto dichiara espressamente di conoscere l'informativa ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 resa da AVEPA e disponibile sul sito della stessa all'indirizzo www.avepa.it/privacy, e di accettare ed acconsentire al trattamento dei propri dati come in essa descritto e specificato. E' altresì consapevole dei propri diritti sanciti da tale regolamento (UE) 679/2016 e richiamati in tale informativa.

ESTREMI DI FIRMA

In applicazione dell'art. 38 del d.p.r. 445/2000 l'interessato può firmare e allegare la fotocopia fronte retro di un proprio documento d'identità oppure firmare davanti al dipendente addetto.

Luogo e data _____ Timbro e firma

[1] Titolare, legale rappresentate o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegate la procura o copia autentica della stessa).
[2] Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
[3] Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.).

49fb9230

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A7

Domanda contributo OCDPC per attività economiche-produttive
RICHIESTA DELOCALIZZAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVA

RICHIESTA DELOCALIZZAZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO
D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Il sottoscritto (*cognome e nome*) _____ codice fiscale _____
nato/a a _____ il _____ nazionalità _____
residente a (*comune*) _____ Prov. _____
Indirizzo *(via/piazza e n.civico)* _____

In qualità di legale rappresentante dell'impresa *(Ragione sociale)* _____
(Forma giuridica) _____ *(settore attività)* _____
costituita il _____/_____/_____ Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____
N. di iscrizione _____ *(imprese individuali: indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione)* _____ partita I.V.A. n. _____
sede legale dell'impresa (*comune*) _____ Prov. _____
Indirizzo *(via/piazza e n.civico)* _____
Tel. _____Cell. _____
Fax. _____ E-mail _____
PEC_____

altra sede della ditta per la quale si richiede il contributo *(comune)* _____
Prov._____Indirizzo *(via/piazza e n. civico)* _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

di avere effettuato la segnalazione dei danni con la scheda di ricognizione:

☐ **SCHEDA C** "Ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive"

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SCHEDA DI RICOGNIZIONE

Dichiarante (*cognome e nome*) _____ codice fiscale _____
nato/a a_____il _____nazionalità_____
residente a (*comune*) _____ Prov._____
Indirizzo *(via/piazza e n. civico)* _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa:
Ragione sociale impresa _____
Partita IVA n. _____ Codice fiscale_____

93a258ad

Scheda consegnata al Comune di _____ Prov. _____
in data _____ N. Protocollo _____

DICHIARA QUANTO SEGUE

- di essere la ditta regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio (salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente);
- di non trovarsi l'azienda in stato di liquidazione o fallimento;
- di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- di non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto gli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione.
- assenza, in capo al legale rappresentante, di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati elencati nell'articolo 80 comma 1. lettera da a) a g) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50.
- assenza, in capo al legale rappresentante, di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i., nonché di una delle cause ostative previste dall'art. 67 comma 1 lettere da a) a g), commi da 2 a 8 e art. 76 comma 8 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.;
- di essere consapevole a dover essere assoggettato alla verifica antimafia al fine del rilascio dell'informativa antimafia (ovvero dell'assenza di adozione dell'informazione antimafia interdittiva) da parte del prefetto competente secondo quanto disposto dall'art. 91 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i..

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE DANNEGGIATO IN CUI HA SEDE L'ATTIVITA' DELL'IMPRESA

Indirizzo e Dati catastali

Via_____ n._____ Comune _____Prov. ____

Fg _____ *Mapp* _____ *Sub* _____ *Categoria Catastale* _____

Alla data dell'evento calamitoso, l'immobile era condotto da parte dell'impresa richiedente a titolo di *(barrare la casella interessata)*:

☐ proprietà

☐ locazione o altro diritto reale o personale di godimento (usufrutto, comodato, ecc.)

☐ comproprietà

Tipo di atto/contratto *(specificare la tipologia di atto/contratto: compravendita, locazione, comodato, usufrutto, etc)* _____

Sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

Registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di_____

con n. registro_____

Proprietario (*cognome e nome*) _____ C.F./PIVA _____

Locatario/comodatario/etc. (*cognome e nome*) _____C.F./PIVA_____

(N.B.: *I dati relativi all'atto/contratto di usufrutto, locazione, comodato, etc., vanno indicati solo nel caso di danni avvenuti all'immobile sede del locatario/comodatario/usufruttuario che, avendo già presentato la scheda C e, in accordo con il proprietario, avendo già eseguito i lavori e sostenuto la relativa spesa è autorizzato a presentare la domanda di contributo).*

RICONOSCIMENTO ALLA DELOCALIZZATIONE

1) Dichiarazione di inagibilità dell'immobile, distrutto o danneggiato a causa dell'evento calamitoso, emessa dalla Pubblica Autorità competente; _____

(specificare i dati relativi al provvedimento emesso dalla Pubblica Autorità competente)

2) Piani di assetto idrogeologico, strumenti urbanistici vigenti, indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica Autorità in merito ai rischi idrogeologici ed idraulici sull'area colpita dall'evento calamitoso per i quali è fatto divieto la ricostruzione dell'immobile, distrutto o danneggiato; _____ *(specificare i dati relativi al documento di riferimento)*

MODALITA' DI DELOCALIZZAZIONE *(barrare la casella interessata)*:

a) □ Ricostruzione in un altro sito nello stesso Comune;

b) □ Ricostruzione in un altro sito in un Comune diverso all'interno della Regione del Veneto;

DESCRIZIONE E STIMA DANNI E INTERVENTI DI RIPRISTINO

Per quanto riguarda:

- l'identificazione dell'oggetto del danno;
- la descrizione dettagliata dei danni riportati dall'impresa;
- la descrizione dettagliata degli interventi necessari al fine di ripristinare le condizioni di operatività pregressa e della loro congruenza con il programma di interventi presentato dall'impresa;
- il riepilogo dei danni e previsione dei costi da sostenere da parte dell'impresa;

si richiama quanto espressamente riportato nella perizia asseverata di valutazione del danno e dell'investimento da realizzare allegata alla domanda in oggetto.

ASSICURAZIONI (la mancata dichiarazione di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo - punto 7.4 allegato A OCDPC _____)

L'immobile danneggiato in cui ha sede l'attività dell'impresa alla data dell'evento calamitoso:

era coperto da assicurazione: SI NO

- L'indennizzo è già stato percepito: SI NO

per € _____ (*Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria*).

- L'indennizzo è stato deliberato ma non è ancora stato percepito: SI NO

per € _____ (*Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni).*

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

I macchinari e le attrezzature danneggiati alla data dell'evento calamitoso:

erano coperti da assicurazione: SI NO

- L'indennizzo è' già stato percepito: SI NO

per € _____ (*Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria*).

- L'indennizzo è stato deliberato ma non è ancora stato percepito: SI NO

per € _____ (*Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni).*

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

Le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti alla data dell'evento calamitoso:

erano coperti da assicurazione: SI NO

L'indennizzo è già stato percepito: SI NO

per € _____ (*Indicare l'importo ed allegare la quietanza liberatoria*).

L'indennizzo è stato deliberato ma non è ancora stato percepito SI NO

per € _____ (*Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni).*

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI (la mancata dichiarazione di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo - punto 7.4 allegato A OCDPC _____)

Per gli interventi sotto elencati, sono state presentate delle domande di contributo per le medesime finalità presso altri Enti:

☐ per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività SI NO

se SI, indicare:

Nome dell'Ente _____

Tipo di contributo richiesto _____

Domanda n. _____ *del* _____

Contributo deliberato euro _____

Contributo percepito euro _____

☐ per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento SI NO

se SI, indicare:

*Nome dell'Ente*_____

Tipo di contributo richiesto _____

Domanda n. _____ *del* _____

Contributo deliberato euro _____

Contributo percepito euro _____

☐ per acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati/distrutti SI NO

se SI, indicare:

*Nome dell'Ente*_____

Tipo di contributo richiesto _____

Domanda n. _____ *del* _____

Contributo deliberato euro _____

Contributo percepito euro _____

NB: *La documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo assicurativo o il contributo da parte di Enti, qualora relativa a indennizzi o contributi da corrispondere successivamente e, quindi, non allegata alla domanda, di contributo dovrà essere prodotta allo Sportello Unico Agricolo AVEPA di competenza entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione. Il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 7 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. ___del _____, comporta la decadenza dal contributo.*

AI FINI DI QUANTO SOPRA DICHIARATO SI PRODUCONO:

Allegati alla Dichiarazione *(barrare la casella interessata)*:

☐ All. A8: Perizia asseverata – Delocalizzazione (allegato obbligatorio)

☐ All. A3: Delega dei comproprietari dell'immobile ad un comproprietario

☐ All. A4: Dichiarazione di rinuncia al contributo del proprietario dell'immobile

☐ All. A5: Rendicontazione delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

☐ All. A6: dichiarazione liberatoria del fornitore del pagamento effettuato

☐ Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria

☐ Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico

NB: *l'Allegato A2 - Perizia asseverata è SEMPRE OBBLIGATORIO; gli altri documenti sono da produrre solo se ricorre il caso.*

FIRMA - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il sottoscritto dichiara espressamente di conoscere l'informativa ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 resa da AVEPA e disponibile

sul sito della stessa all'indirizzo www.avepa.it/privacy, e di accettare ed acconsentire al trattamento dei propri dati come in essa descritto e specificato. E' altresì consapevole dei propri diritti sanciti da tale regolamento (UE) 679/2016 e richiamati in tale informativa.

ESTREMI DI FIRMA

In applicazione dell'art. 38 del d.p.r. 445/2000 l'interessato può firmare e allegare la fotocopia fronte retro di un proprio documento d'identità oppure firmare davanti al dipendente addetto.

DATA _____

FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)

***(N.B.** La presente dichiarazione è allegata alla domanda di indennizzo. Alla domanda di indennizzo deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)*

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A 8

Domanda contributo OCDPC per attività economiche-produttive
PERIZIA ASSEVERATA – ELOCALIZZAZIONE

MODELLO PERIZIA ASSEVERATA DI VALUTAZIONE DEL DANNO E DELL'INVESTIMENTO DA REALIZZARE - DELOCALIZZAZIONE

Identificazione del tecnico

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____prov. _____il _____

Codice fiscale _____, con studio professionale nel Comune di _____(prov) _____

Via/piazza _____ n. _____

iscritto/a all'Albo dell'ordine _____ della prov. di _____

n. _____[1] incaricato/a da _____[2], in qualità di legale rappresentante dell'azienda sotto individuata, di redigere una perizia asseverata relativa all'immobile, ai macchinari e alle attrezzature, alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti come più sotto identificati, per i danni connessi all'evento calamitoso del _____

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale DPR, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

EFFETTUATE LE NECESSARIE VERIFICHE

In data _____ presso la sede legale/operativa dell'Azienda: _____ _____Codice Fiscale _____

sita in _____ Prov. ____ Via/Piazza _____ e che presenta le seguenti caratteristiche [3]_____

_____

_____

_____

_____

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE

1. NESSO DI CAUSALITA'

- ☐ **Sussiste**
- ☐ **Non sussiste**

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del _____ e i danni subiti dall'immobile, dai macchinari e dalle attrezzature, dalle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti di cui alla presente perizia;

☐ che in data _____ è stata presentata presso il Comune di _____

1 1Indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola
2 2Nome e cognome del committente
3 3Settore di attività, dipendenti, organizzazione aziendale con relativa descrizione della sede operativa

1060c1e9

_____ la segnalazione di quantificazione del danno (scheda C), acquisita agli atti con protocollo _____;

2. IDENTIFICAZIONE DELL'OGGETTO DEL DANNO (fabbricato, macchinari, scorte)

- ☐ che l'immobile interessato dal danno è situato in Via/Piazza_____ _____ n. _____nel Comune di _____ Prov. _____ ed è identificato catastalmente: Fg. _____Map._____Sub._____Categoria catastale_____ed è costruito in :[4] _____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

- ☐ che l'immobile come sopra individuato è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli autorizzativi sono stati conseguiti in sanatoria;
- ☐ che i macchinari e le attrezzature oggetto di danno erano/non erano all'interno dell'immobile sopra illustrato;
- ☐ che le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti erano/non erano stoccati all'interno dell'immobile sopra illustrato;

3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI DANNI RIPORTATI, [5]

Agli immobili dichiarati inagibili (e conseguente delocalizzazione dell'attività):

_____
_____
_____
_____
_____
_____

4 4Specificare la tipologia costruttiva se in muratura, calcestruzzo, finiture, impianti e come si sviluppa (in un solo piano o in più piani) e la suddivisione dei locali

5 5Descrivere puntualmente i danni riportati all'unità locale (se riguardano l'intera unità o solo alcuni locali) e/o impianti e macchinari, per l'eventuale sospensione dell'attività ecc., con indicazione delle caratteristiche dei beni e la quantificazione dei danni, corredando eventualmente con documentazione fotografica. La descrizione dovrà evidenziare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge, nonché misure e/o quantità dei beni effettivamente danneggiati. Per i macchinari, attrezzature e scorte ec.. si deve far riferimento alla documentazione tecnica ed amministrativa risalente alla data ante evento (punto 8.1.c)

ALLEGATO A 8
Domanda contributo OCDPC per attività economiche-produttive
PERIZIA ASSEVERATA – ELOCALIZZAZIONE

Ai Macchinari ed attrezzature:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Alle scorte di materie prime, semilavorati o prodotti finiti

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Relativamente al danno:

- o l'immobile è stato dichiarato inagibile, distrutto o danneggiato a causa dell'evento calamitoso, con atto n. _____ del _____ emesso da _____
- o Piani di assetto idrogeologico, strumenti urbanistici vigenti, indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica Autorità in merito ai rischi idrogeologici ed idraulici sull'area colpita dall'evento calamitoso per i quali è fatto divieto la ricostruzione dell'immobile, distrutto o danneggiato; _____
  (specificare i dati relativi al documento di riferimento)

4. IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICATO DI DESTINAZIONE

☐ che l'immobile oggetto di delocalizzazione è situato in Via/Piazza_____ n. _____nel Comune di _____ Prov. _____ ed è identificato catastalmente: Fg. _____Map._____Sub._____Categoria catastale _____ ed è costruito in :[6] _____

☐ che l'immobile oggetto di delocalizzazione deve essere ancora ricostruito come da concessione edilizia n _____ del _____ e sarà situato in Via/Piazza _____ n. _____ nel Comune di _____ Prov. _____ ed è identificato catastalmente: Fg. _____Map._____Sub._____Categoria catastale _____

_____
_____
_____
_____
_____

6 4Specificare la tipologia costruttiva se in muratura, calcestruzzo, finiture, impianti e come si sviluppa (in un solo piano o in più piani) e la suddivisione dei locali

ALLEGATO A 8

Domanda contributo OCDPC per attività economiche-produttive
PERIZIA ASSEVERATA – ELOCALIZZAZIONE

_____
_____
_____

5 DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL FINE DI RIPRISTINARE LE CONDIZIONI DI OPERATIVITA' PREGRESSA E DELLA LORO CONGRUENZA CON IL PROGRAMMA DI INTERVENTI PRESENTATO DALL'IMPRESA [7]

Descrizione interventi di ripristino di immobili dichiarati inagibili (delocalizzazione):

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Descrizione interventi di ricostruzione dell'immobile oggetto di delocalizzazione:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Descrizione interventi di ripristino ai macchinari ed attrezzature:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Descrizione interventi di ripristino (riacquisto) delle scorte di materie prime, semilavorati o prodotti finiti:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

7 6- La descrizione degli interventi necessari al ripristino dovrà specificare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge

ALLEGATO A 8

Domanda contributo OCDPC per attività economiche-produttive
PERIZIA ASSEVERATA – ELOCALIZZAZIONE

6. RIEPILOGO DEI DANNI E PREVISIONE DEI COSTI DA SOSTENERE PER IL RIPRISTINO (DELOCALIZZAZIONE):

Nel caso della **delocalizzazione** dell'attività produttiva il contributo può essere riconosciuto nei limiti di quanto sarebbe spettato se l'immobile dichiarato inagibile a seguito dell'evento calamitoso venisse ripristinato.
Posto che le unità immobiliari ove si è verificato il danno non sono state realizzate in difformità alle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, le opere necessarie al fine di ripristino delle condizioni di operatività, sono le seguenti.

A) Beni immobili (compresi impianti fissi)

a) Interventi da eseguire sull'immobile dichiarato inagibile

Ambito di intervento	Gravità del danno (7)[8]	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA esclusa)	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA compresa)
Strutture portanti			€	€
Impianti			€	€
Finiture interne ed esterne			€	€
Serramenti			€	€
Migliorie per adeguamenti di legge			€	€
		Totale	€	€
Migliorie non ammissibili al contributo a carico del soggetto			€	€

b) Interventi da eseguire sull'immobile oggetto di delocalizzazione

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) (come da fatture vedi allegato A5-1)	Costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA esclusa)	Costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA compresa)

8 7 0= Nullo; 1= Leggero; 2= Medio/grave; 3= Gravissimo

Strutture portanti		€	€	€
Impianti		€	€	€
Finiture interne ed esterne		€	€	€
Serramenti		€	€	€
Migliorie per adeguamenti di legge		€	€	€
	Totale	€	€	€
Migliorie non ammissibili al contributo a carico del soggetto		€	€	€

c) Interventi già eseguiti sull'immobile oggetto di delocalizzazione

Ambito di intervento	**Descrizione intervento**	**Importo spese già sostenute (IVA esclusa)** (come da fatture vedi allegato A5-1)	**Costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA esclusa)**	**Costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA compresa)**
Strutture portanti		€	€	€
Impianti		€	€	€
Finiture interne ed esterne		€	€	€
Serramenti		€	€	€
Migliorie per adeguamenti di legge		€	€	€
	Totale	€	€	€
Migliorie non ammissibili al contributo a carico del soggetto		€	€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei beni immobili su riportati, si è fatto riferimento all'elenco prezzi della Regione e sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato. Per le voci non presenti nel prezzario regionale è stato preso a riferimento il prezzario della CCIAA della provincia di _____.
- Le prestazioni tecniche (progettazioni, direzione lavori ec..) consistenti in ……per i lavori di rispristino da eseguire/già eseguite ammontano complessivamente a € ……(Cassa previdenza inclusa, IVA compresa) ed è ammissibile la quota di €……(limite max 10% dell'importo dei

ALLEGATO A 8
Domanda contributo OCDPC per attività economiche-produttive
PERIZIA ASSEVERATA – ELOCALIZZAZIONE

lavori di ripristino ammessi al netto di IVA come previsto al par 3.5 dell'allegato A all'OCDPC _____)

n.b.: sono ammissibili a contributo solo le prestazioni tecniche necessarie ai sensi di legge)

B) Macchinari, impianti produttivi e attrezzature

a) Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif./preventivo (IVA esclusa)	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif./preventivo (IVA compresa)
Macchinari		€	€
Impianti produttivi		€	€
attrezzature		€	€
	Totale	€	€

b) Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) (come da fatture vedi allegato A5-2)	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA esclusa)	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA compresa)
Macchinari		€	€	€
Impianti produttivi		€	€	€
attrezzature		€	€	€
	Totale	€	€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei macchinari, impianti e attrezzature su riportati, si è fatto riferimento al prezziario ufficiale di _____.(ove esistente), o ai preventivi;

c) Scorte materie prime, semilavorati e prodotti finiti

a) Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif./preventivi (IVA esclusa)	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif./preventivi (IVA compresa)
Materie prime		€	€
Semilavorati		€	€
Prodotti finiti		€	€

ALLEGATO A 8

Domanda contributo OCDPC per attività economiche-produttive
PERIZIA ASSEVERATA – ELOCALIZZAZIONE

	Totale	€	€

b) Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	**Descrizione intervento**	**Importo spese già sostenute (IVA esclusa)** (come da fatture vedi allegato A5-3)	**costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA esclusa)**	**costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA compresa)**
Materie prime		€	€	€
Semilavorati		€	€	€
Prodotti finiti		€	€	€
	Totale	€	€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino delle scorte ecc…. su riportati, si è fatto riferimento al prezziario ufficiale di _____.(ove esistente), o ai preventivi;

ALLEGATO A 2
Domanda contributo OCDPC 385/2016
Per attività economiche-produttive
PERIZIA ASSEVERATA

RIEPILOGO RICHIESTE RELATIVE AI RIPRISTINI DELL'ATTIVITA'

Tipologia	Colonna A		Colonna B		Colonna C		Colonna D		Colonna E		Colonna F	
	Stima lavori di ripristino in perizia asseverata		**Stima adeguamenti di legge in perizia asseverata**		**Stima migliorie in perizia asseverata**		**Totale stima spese ammissibili da perizia (A+B)**		**Spese ammissibili già sostenute documentate e ritenute congrue**		**Spese da sostenere**	
	IVA esclusa	**IVA compresa**	**IVA esclusa**	**IVA compresa**	**IVA esclusa**	**IVA compresa**	**IVA esclusa**	**IVA compresa**	**IVA esclusa**	**IVA compresa**	**IVA esclusa**	**IVA compresa**
Strutture portanti												
Impianti												
Finiture interne ed esterne												
Serramenti interni ed esterni												
Prestazioni tecniche												
Macchinari												
Impianti produttivi												
Attrezzature												
Materie prime												
Semilavorati												
Prodotti finiti												
TOTALE												

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione

1060c1e9

	ALLEGATO A 2 Domanda contributo OCDPC 385/2016 Per attività economiche-produttive PERIZIA ASSEVERATA

ATTESTO

- l'ammontare del danno totale pari ad Euro _____;
- la congruità e la rispondenza ai valori di mercato degli importi delle singole voci di spesa dell'iniziativa proposta, con il prezzario di riferimento;
- che gli interventi di ripristino già eseguiti e/o da eseguire sono stati realizzati e/o saranno realizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia di edificabilità
- si allegano le seguenti dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività :_____

Letto, confermato e sottoscritto

DATA _____

IL TECNICO

FIRMA _____

(timbro e firma)

Allegati:

- ☐ documentazione fotografica dello stato dei luoghi interessati dalla localizzazione
- ☐ visura catastale completa di planimetria dell'immobile inagibile e dell'immobile di destinazione
- ☐ planimetria catastale dell'immobile inagibile e dell'immobile di destinazione
- ☐ stato di fatto e stato legittimo dell'immobile inagibile e dell'immobile di destinazione
- ☐ computo metrico estimativo dei lavori potenzialmente da eseguire sull'immobile inagibile
- ☐ computo metrico estimativo dei lavori da eseguire per la ricostruzione dell'immobile di destinazione
- ☐ computo metrico consuntivo dei lavori eseguiti per la ricostruzione dell'immobile di destinazione
- ☐ copia di un documento d'identità del professionista incaricato della stesura della perizia, in corso di validità
- ☐ dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività
- ☐ dichiarazione di inagibilità dell'immobile colpito dall'evento calamitoso
- ☐ documentazione relativa al divieto di ricostruzione dell'immobile dichiarato inagibile;

(Codice interno: 378738)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1389 del 25 settembre 2018

Indagini di microzonazione sismica e interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, relativo a costruzioni pubbliche. Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.09, n. 77. Utilizzo di economie relative alle annualità statali 2010-2011-2012-2013-2014.
[Opere e lavori pubblici]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dà avvio a due linee di finanziamento previste dall'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.09, n. 77, per indagini di microzonazione sismica e interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, relativo a costruzioni pubbliche, per complessivi Euro 3.672.782,87, derivanti da economie delle annualità pregresse.

L'Assessore Elisa De Berti riferisce quanto segue.

L'articolo n. 11 del decreto - legge 28 aprile 2009, n. 39, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n.77, prevede l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico, quantificato nell'importo complessivo di 960 milioni di Euro, così ripartiti:

- 44 milioni di euro per l'anno 2010;
- 145,1 milioni per l'anno 2011;
- 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014;
- 145,1 milioni per l'anno 2015;
- 44 milioni per l'anno 2016.

Per quanto riguarda le annualità statali 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015, l'attivazione delle iniziative è avvenuta con le O.P.C.M. n. 3907 del 13 novembre 2010 (G.U. 281 del 1.12.2010), O.P.C.M. n. 4007 del 29 febbraio 2012 (G.U. 56 del 7.3.2012), O.C.D.P.C. n. 52 del 20 febbraio 2013 (G.U. 50 del 28.2.2013), O.C.D.P.C. n. 171 del 19 giugno 2014 (G.U. 145 del 25.06.2014), O.C.D.P.C. n. 293 del 26 ottobre 2015 (G.U. 257 del 04.11.2015) e O.C.D.P.C. n. 344 del 09 maggio 2016 (G.U. 118 del 21 maggio 2016), i cui Decreti attuativi hanno assegnato al Veneto, rispettivamente, Euro 1.464.680,82 per il 2010, Euro 5.668.789,76 per il 2011, Euro 7.531.392,12 per il 2012, 2013, 2014, ed Euro 5.668.789,76 per il 2016.

Per quanto riguarda l'annualità 2016, l'attuazione dell'iniziativa è avvenuta con la pubblicazione, nella G.U. 169 del 23/07/2018, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 532 del 12/07/2018 (di seguito "Ordinanza"), con la quale sono state disciplinate le relative specifiche tecniche.

Per quest'ultima annualità 2016, non è ancora stato emanato lo specifico provvedimento di assegnazione da parte del Capo Dipartimento della Protezione Civile; pertanto, non è possibile quantificare in maniera certa le risorse disponibili per il Veneto.

Verificato che risultano disponibili economie nel capitolo di bilancio n. 101627 "realizzazione di interventi per la prevenzione del rischio sismico" (Art. 11, D.L. 28/04/2009, n. 39 - Ordinanza P.C.M. 13/11/2010, n. 3907), per revoche, rinunce, mancate assegnazioni di contributi della presente linea di finanziamento, riguardanti le annualità statali 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014, per Euro 3.672.782,87, rese disponibili a seguito di variazione di bilancio approvata con D.G.R. 1285 del 10/09/2018, risulta ora possibile definire la suddivisione delle somme destinate a ciascuna iniziativa:

- per indagini di microzonazione sismica di livello 1 di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art.2 della citata Ordinanza, un importo pari ad Euro 221.400,17 [tipologia 1];
- per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art.2 della citata Ordinanza, per edifici pubblici, un importo pari ad Euro 3.451.382,70 [tipologia 2].

Con la presente deliberazione, viste le strette tempistiche per l'adozione del provvedimento d'impegno delle risorse, si ritiene di predisporre un nuovo bando, sia per le indagini di microzonazione sismica, che per gli interventi sugli edifici pubblici, fissando un termine massimo di 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur del presente provvedimento, per la ricezione delle istanze.

Per i criteri e le specifiche del presente bando si fa riferimento alle disposizioni dell'ultima Ordinanza, come di seguito meglio specificato:

1. INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA [tipologia 1] - Euro 221.400,17

I soggetti ammissibili a contributo sono i Comuni (o loro forme associate o coordinate di cui alla L. R. 17/04/2012, n. 1, art. 12, c. 2) indicati nell'**Allegato A** "Elenco dei comuni del veneto con accelerazione massima al suolo ag>0,125g. Comuni microzonazione ed edifici pubblici", desunti dall'allegato 7 della citata Ordinanza, caratterizzati da un'accelerazione massima al suolo pari ad almeno 0,125g così come definita dagli allegati alle NTC 18 di cui al DM 17.01.2018.

Il contributo massimo concedibile a detti Comuni sarà pari al 75% dell'importo complessivo della prestazione (IVA compresa) con le limitazioni di cui alla tab. 1 dell'art. 7 dell'Ordinanza.
Per le forme associate dei Comuni vale quanto previsto dall'articolo 21 dell'Ordinanza:

. se si tratta di unione di Comuni, almeno il 75% degli stessi deve essere inseriti nell'elenco di cui all'Allegato 7 dell'Ordinanza; se si tratta di associazione diversa dall'unione tutti i Comuni (a pena di esclusione dell'intera istanza) devono essere inseriti nell'elenco di cui all'Allegato 7 dell'Ordinanza;
. il cofinanziamento dell'Ente può essere ridotto al 15% del costo degli studi di microzonazione sismica e analisi delle Condizioni Limite di Emergenza, a condizione che gli studi portino al completamento della microzonazione sismica e analisi delle Condizioni Limite di Emergenza in tutti i Comuni dell'unione;
. per la presentazione dell'istanza da parte delle forme associate dei Comuni vale il requisito obbligatorio per cui almeno il 75% della popolazione dei Comuni associati risieda in Comuni di cui all'Allegato 7 dell'Ordinanza.

La prestazione oggetto di contributo è specificata nell'**Allegato B** "Indagini di microzonazione sismica [tipologia 1]. Criteri e modalità di ammissibilità al contributo" (bando), nel quale sono indicate le specifiche di dettaglio per l'accesso ai finanziamenti ed, in particolare, le modalità di assegnazione dei punteggi.
Per inciso, gli studi di microzonazione sismica finanziati devono essere di livello 1, secondo la definizione di cui agli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 13.11.2008. Qualora si realizzino, oltre al livello 1, anche studi di livello superiore, la spesa per gli studi di livello superiore rimane a carico del beneficiario.
Gli stessi studi devono essere redatti secondo quanto stabilito dall'Ordinanza, con particolare riguardo agli standard informatici richiesti dal Dipartimento per la Protezione Civile. Nello specifico si richiede l'utilizzo degli standard di rappresentazione e archiviazione informatica versione 4.1 e la compilazione delle check list relative alle frane sismoindotte e alle faglie attive e capaci.

In particolare, a parità di punteggio prevalgono i finanziamenti di minor importo. In caso di ulteriore parità prevale la maggior popolazione.

Ai fini delle richieste dovrà essere utilizzato l'**Allegato C** "Indagini di microzonazione sismica [tipologia 1]. Istanza". Oltre all'istanza deve essere allegata una planimetria in scala adeguata dell'area oggetto di indagine.
Tale documentazione verrà messa a disposizione dei Comuni del Veneto di cui all'Allegato 7 della citata Ordinanza (**Allegato A** al presente provvedimento), mediante pubblicazione sul sito Internet della Regione del Veneto, area Lavori Pubblici.

Le richieste di accesso al contributo dovranno essere inoltrate alla Regione, a pena di esclusione, via pec all'indirizzo infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it, nonché via email all'indirizzo sismica@regione.veneto.it, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bur del presente provvedimento, specificando nell'oggetto la dicitura "U.O. LAVORI PUBBLICI - SISMICA - MICROZONAZIONE SISMICA ECONOMIE - [tipologia 1]".

Le modalità di invio e i formati ammessi devono rispettare, a pena di esclusione, quanto previsto al link: http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto.
Sulla base delle domande pervenute, in relazione al punteggio acquisito, sarà redatta una apposita graduatoria, che terrà conto delle risorse disponibili.

La graduatoria potrà essere utilizzata con riferimento alle risorse per l'annualità statale 2016, nonché per quelle che si rendessero disponibili per eventuali successive annualità, in caso di riproposizione dell'iniziativa, o di messa a disposizione di ulteriori risorse derivanti da economie di spesa a livello nazionale, fatta salva la possibilità di integrazione della somma secondo le disponibilità dell'esercizio finanziario statale 2018. Tale criterio vale anche per gli esercizi finanziari successivi.

Le scadenze sono di seguito riportate:

. entro 180 giorni dal provvedimento di approvazione regionale di approvazione della graduatoria di merito i Comuni beneficiari trasmettono alla Regione gli elaborati finali;
. entro 365 giorni dal provvedimento di approvazione regionale di approvazione della graduatoria di merito, la Regione provvede, previo parere tecnico a cura della struttura regionale competente, alla trasmissione

degli elaborati alla Commissione di cui all'art. 7 dell'Ordinanza 3907/10. Acquisito il parere della suddetta Commissione, previa richiesta del Comune, la Regione provvede al saldo del contributo.

Sono fatte salve eventuali proroghe alle scadenze citate, da richiedere anteriormente alla scadenza dei suddetti termini, concesse dal Dipartimento per la Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, previo parere della struttura regionale competente.

2. INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO SU EDIFICI PUBBLICI [tipologia 2] - €. 3.451.382,70

L'accesso ai contributi è disposto a favore di edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali rilevanti di proprietà dei soli Comuni ai fini dell'esecuzione di soli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici strategici e rilevanti (escluse le demolizioni e ricostruzioni), secondo quanto disposto dagli artt. 2, 3, 4, 8, 9, 10, 11 e 15 della citata Ordinanza.

Le risorse disponibili complessivamente, pari ad €. 3.451.382,70, vengono suddivise, secondo l'ordine di graduatoria, tra interventi di rafforzamento locale e di miglioramento sismico.

Le opere ammissibili a contributo dovranno interessare gli edifici di proprietà comunale siti nei territori dei soli Comuni elencati nell'Allegato 7 della citata Ordinanza, caratterizzati da un'accelerazione massima al suolo pari ad almeno 0,125g, così come definita dagli allegati al D.M. 17.01.2018 (NTC 18).

Il testo integrale dell'Ordinanza e gli allegati sono pubblicati nel sito del Dipartimento della Protezione Civile nella sezione dedicata al rischio sismico.

L'elenco dei Comuni interessati dall'iniziativa, riprendendo l'Allegato 7 all'Ordinanza, è il medesimo della microzonazione sismica, ed è riportato nell'**Allegato A**.

Le domande di contributo devono essere corredate dagli allegati (descritti in seguito) e da un progetto almeno di fattibilità tecnica ed economica, presentate con le modalità di cui all'**Allegato D** *" Interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico su edifici pubblici [tipologia 2]. Criteri e modalità di ammissibilità a contributo"*. In tale **Allegato D** sono indicate le specifiche di dettaglio per l'accesso ai finanziamenti ed, in particolare, le modalità di assegnazione dei punteggi.

Le richieste di contributo devono essere redatte utilizzando esclusivamente, a pena di esclusione, l'**Allegato E** *"Interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici pubblici [tipologia 2]. Istanza"*.

Le richieste di accesso al contributo dovranno essere inoltrate alla Regione, a pena di esclusione, via pec all'indirizzo infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it, e via email all'indirizzo sismica@regione.veneto.it , entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bur del presente provvedimento, specificando nell'oggetto la dicitura "U.O. LAVORI PUBBLICI - SISMICA - INTERVENTI PUBBLICI SISMICA ECONOMIE - [tipologia 2]".

La modalità di trasmissione dell'istanza e dei relativi allegati deve essere conforme a quanto indicato al link https://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto.

La mancata comunicazione dell'**Allegato E** e dei relativi allegati, nei modi e nei tempi previsti, o la sottoscrizione della stessa, comporterà l'esclusione dall'assegnazione dei contributi.

Per quanto riguarda gli allegati all'istanza di cui al capoverso precedente, ferma restando la necessità della completezza del progetto ai sensi della normativa vigente, in sede di domanda di contributo è richiesto l'invio di tutti e soli i seguenti elaborati, firmati digitalmente dal tecnico abilitato:

1. relazione illustrativa;
2. relazione strutturale (qualora essa comprenda anche tutti i contenuti della verifica sismica dello stato di fatto secondo le norme tecniche, l'allegazione della relazione di cui al punto 1 non è necessaria);
3. calcolo sommario della spesa o computo metrico estimativo (eseguiti in base al prezzario regionale) e quadro economico;
4. tavola grafica per l'inquadramento generale ed un estratto progettuale composto al massimo da tre tavole per la rappresentazione dello stato di progetto strutturale (piante, prospetti, sezioni);
5. Atto amministrativo approvativo del progetto da parte del Comune.

Non sono ammesse domande per edifici che siano oggetto di interventi strutturali già eseguiti, alla data di pubblicazione nel Bur del presente provvedimento.

Non sono altresì ammesse istanze per interventi già iniziati alla data di pubblicazione nel Bur del presente provvedimento.

Non sono altresì ammesse istanze per interventi di messa in sicurezza antisismica su edifici già oggetto di finanziamenti comunitari, statali e regionali, per il medesimo intervento o stralcio funzionale.

Nella fase istruttoria e nel provvedimento di approvazione si terrà conto di quanto stabilito all'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza, secondo cui gli edifici scolastici pubblici sono ammessi ai contributi fino ad un massimo complessivo del 40% della quota destinabile agli interventi sugli edifici. Viene data priorità agli edifici scolastici che nei piani di protezione civile ospitano funzioni strategiche, pur ammettendo a contributo anche gli edifici scolastici rilevanti. Il medesimo punteggio premiale è assegnato in generale anche agli altri edifici strategici rispetto a quelli rilevanti.

Per le disposizioni tecnico-amministrative inerenti ai citati finanziamenti, non previste nella presente Deliberazione, si fa riferimento ai contenuti delle citate Ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018, alle NTC 18, alla normativa sismica e alle disposizioni regionali e nazionali in materia di lavori pubblici.

Le scadenze sono di seguito riportate:

- entro 120 giorni dal provvedimento regionale di approvazione della graduatoria di merito degli interventi i beneficiari provvedono a comunicare alla U.O. Lavori Pubblici della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica l'affidamento della progettazione;
- entro i successivi 210 giorni i beneficiari provvedono a comunicare alla U.O. Lavori Pubblici della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica l'affidamento dei lavori;
- entro i successivi 365 giorni i beneficiari provvedono a comunicare alla U.O. Lavori Pubblici della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica la rendicontazione contabile finale.

Sono fatte salve eventuali proroghe alle scadenze citate, da richiedere anteriormente alla scadenza dei suddetti termini, concesse con nota della Struttura Regionale competente in materia di lavori pubblici, salvo diverso parere del Dipartimento Nazionale per la Protezione Civile.

Nel provvedimento di approvazione della graduatoria verranno stabiliti gli ulteriori adempimenti a carico dei beneficiari, in linea con quanto disposto nell'Ordinanza.

La graduatoria potrà essere utilizzata con riferimento alle risorse per l'annualità statale 2016, nonché per quelle che si rendessero disponibili per eventuali successive annualità, in caso di riproposizione dell'iniziativa, o di messa a disposizione di ulteriori risorse derivanti da economie di spesa a livello nazionale, fatta salva la possibilità di integrazione della somma secondo le disponibilità dell'esercizio finanziario statale 2018. Tale criterio vale anche per gli esercizi finanziari successivi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Dlgs 112/98, art.4;

VISTA la Legge 2/2/74, n. 64;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20.03.2003, n. 3274;

VISTO il provvedimento del Consiglio Regionale del 3.12.2003, n. 67;

VISTA la D.G.R. n. 3645 del 28.11.2003;

VISTE le Norme Tecniche 2018 di cui al D.M. 17.01.18;

VISTA la Circolare del Ministero delle Infrastrutture n. 617 in data 02.02.2009;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 in data 13 novembre 2010;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 in data 29 febbraio 2012;

VISTA l'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 52 in data 20 febbraio 2013;

VISTA l'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 171 in data 19 giugno 2013;

VISTA l'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 293 in data 26 ottobre 2015 (GU 257 del 04/11/2015);

VISTA l'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 344 del 09 maggio 2016 (G.U. del 21/05/2016);

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21 giugno 2016 (G.U. n. 192 del 18/08/2016);

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA l'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 532 del 12 luglio 2018 (G.U. 169 del 23/07/2018);

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 939 del 26/06/2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento e di approvare i criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti di cui all'art.11 del D.L. 39/2009, secondo quanto stabilito in narrativa, e conformemente ai seguenti allegati al presente provvedimento:

. **Allegato A** *"Elenco dei comuni del veneto con accelerazione massima al suolo ag>0,125g. Comuni microzonazione ed edifici pubblici";*
. **Allegato B** *"Indagini di microzonazione sismica [tipologia 1]. Criteri e modalità di ammissibilità al contributo";*
. **Allegato C** *"Indagini di microzonazione sismica [tipologia 1]. Istanza";*
. **Allegato D** *"Interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico su edifici pubblici [tipologia 2]. Criteri e modalità di ammissibilità a contributo";*
. **Allegato E** *"Interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici pubblici [tipologia 2]. Istanza";*

2. di incaricare il Direttore della U.O. Lavori Pubblici della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica dell'esecuzione del presente atto;

3. di dare atto che la somma massima assegnabile, pari ad Euro 3.672.782.87, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1389 del 25 settembre 2018

"ELENCO DEI COMUNI DEL VENETO CON ACCELERAZIONE MASSIMA AL SUOLO ag>0,125g. Comuni microzonazione ed edifici pubblici" (tratto dall'all.7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 532/2018)

Comuni della Provincia di Belluno

Agordo; Alano di Piave; Alpago; Arsie'; Belluno; Calalzo di Cadore; Cesiomaggiore; Chies d'Alpago; Cibiana di Cadore; Domegge di Cadore; Feltre; Fonzaso; Gosaldo; Lamon; La Valle Agordina; Lentiai; Limana; Longarone; Lorenzago di Cadore; Lozzo di Cadore; Mel; Ospitale di Cadore; Pedavena; Perarolo di Cadore; Pieve di Cadore; Ponte nelle Alpi; Quero Vas; Rivamonte Agordino; San Gregorio nelle Alpi; Santa Giustina; Sappada; Sedico; Seren del Grappa; Sospirolo; Soverzene; Sovramonte; Taibon Agordino; Tambre; Trichiana; Val di Zoldo; Valle di Cadore; Vigo di Cadore; Voltago Agordino; Zoppe' di Cadore;

Comuni della Provincia di Padova

Campodoro; Camposampiero; Campo San Martino; Carmignano di Brenta; Cittadella; Curtarolo; Fontaniva; Galliera Veneta; Gazzo; Grantorto; Loreggia; Massanzago; Piazzola sul Brenta; Piombino Dese; San Giorgio delle Pertiche; San Giorgio in Bosco; San Martino di Lupari; San Pietro in Gu'; Santa Giustina in Colle; Tombolo; Trebaseleghe; Villa del Conte;

Comuni della Provincia di Treviso

Altivole; Arcade; Asolo; Borso del Grappa; Breda di Piave; Caerano di San Marco; Cappella Maggiore; Carbonera; Casier; Castelcucco; Castelfranco Veneto; Castello di Godego; Cavaso del Tomba; Cimadolmo; Cison di Valmarino; Codogne'; Colle Umberto; Conegliano; Cordignano; Cornuda; Crespano del Grappa;Crocetta del Montello; Farra di Soligo; Follina; Fontanelle;Fonte; Fregona; Gaiarine; Giavera del Montello; Godega di Sant'Urbano; Gorgo al Monticano; Istrana; Loria; Mansue'; Mareno di Piave; Maser; Maserada sul Piave; Meduna di Livenza; Miane; Monfumo; Montebelluna; Morgano; Moriago della Battaglia; Motta di Livenza; Nervesa della Battaglia; Oderzo; Ormelle; Orsago; Paderno del Grappa; Paese; Pederobba; Pieve di Soligo; Ponte di Piave; Ponzano Veneto; Portobuffolè; Possagno; Povegliano; Preganziol; Quinto di Treviso; Refrontolo; Resana; Revine Lago; Riese Pio X; Salgareda; San Biagio di Callalta; San Fior; San Pietro di Feletto; San Polo di Piave; Santa Lucia di Piave; San Vendemiano; San Zenone degli Ezzelini; Sarmede; Segusino; Sernaglia della Battaglia; Silea; Spresiano; Susegana; Tarzo; Trevignano; Treviso; Valdobbiadene; Vazzola; Vedelago; Vidor; Villorba; Vittorio Veneto; Volpago del Montello; Zero Branco;

Comuni della Provincia di Verona

Affi, Arcole, Badia Calavena, Bardolino, Belfiore, Bosco Chiesanuova, Bovolone, Brentino Belluno, Brenzone, Bussolengo, Buttapietra, Caldiero, Caprino Veronese, Castel d'Azzano, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Cerro Veronese, Colognola ai Colli, Costermano, Dolcè, Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Grezzana, Illasi, Isola della Scala, Lavagno, Lazise, Malcesine, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Mozzecane, Negrar, Nogarole Rocca, Oppeano, Palù, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, Povegliano Veronese, Rivoli Veronese, Roncà, Ronco all'Adige, Roverè Veronese, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo, San Mauro di Saline, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo, San Zeno di Montagna Selva di Progno, Soave, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco, Tregnago, Valeggio sul Mincio, Velo Veronese, Verona, Veronella, Vestenanova, Vigasio, Villafranca di Verona, Zevio, Zimella

Comuni della Provincia di Vicenza

Altavilla Vicentina; Altissimo; Arcugnano; Arsiero; Arzignano; Asiago; Bassano del Grappa; Bolzano Vicentino; Breganze; Brendola ;Bressanvido; Brogliano; Caldogno; Caltrano; Calvene; Camisano Vicentino; Campolongo sul Brenta; Carre'; Cartigliano; Cassola; Castelgomberto;

8343f400

Chiampo; Chiuppano; Cismon del Grappa; Cogollo del Cengio; Conco; Cornedo Vicentino; Costabissara; Creazzo; Crespadoro; Dueville; Enego; Fara Vicentino; Foza; Gallio; Gambellara; Gambugliano; Grumolo delle Abbadesse; Isola Vicentina; Laghi, Longare; Lonigo; Lugo di Vicenza; Lusiana; Malo; Marano Vicentino; Marostica; Mason Vicentino; Molvena; Montebello Vicentino; Montecchio Maggiore; Montecchio Precalcino; Monte di Malo; Monteviale; Monticello Conte Otto; Montorso Vicentino; Mussolente; Nogarole Vicentino; Nove; Pianezze; Piovene Rocchette; Posina; Pove del Grappa; Pozzoleone; Quinto Vicentino; Recoaro Terme; Roana; Romano d'Ezzelino; Rosa'; Rossano Veneto; Rotzo; Salcedo; Sandrigo; San Nazario; San Pietro Mussolino; Santorso; San Vito di Leguzzano; Sarcedo; Sarego; Schiavon; Schio; Solagna; Sovizzo; Tezze sul Brenta; Thiene; Tonezza del Cimone; Torrebelvicino; Torri di Quartesolo; Trissino; Valdagno; Valdastico; Val Liona; Valli del Pasubio; Valstagna; Velo d'Astico; Vicenza; Villaverla; Zane'; Zermeghedo; Zovencedo; Zugliano;

Comuni della Provincia di Venezia:
Cinto Caomaggiore, Pramaggiore; Scorzè.

8343f400

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 1389 del 25 settembre 2018

Indagini di microzonazione sismica [tipologia 1]. Criteri e modalità di ammissibilità al contributo.

Il finanziamento è destinato allo svolgimento di studi di microzonazione sismica di livello 1, unitamente allo studio delle Condizioni Limite di Emergenza, da eseguirsi con le finalità definite negli indirizzi e criteri per la microzonazione sismica", approvati dalla conferenza delle regioni e delle Province Autonome il 13/11/2008.

1) INDAGINI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Possono essere ammessi al finanziamento del Fondo i Comuni che presentano indagini che rispettino i seguenti requisiti:

a) Il Comune deve essere inserito nell' elenco di cui all'Allegato 7 dell'Ordinanza 532/18, in cui, in tutto o in parte del territorio comunale, l'accelerazione massima al suolo (amax) con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni, riferita a suoli molto rigidi (mappa di pericolosità sismica di cui all'OPCM 3519 del 28 aprile 2006, recepita con D.G.R. 96/CR del 07 Agosto 2006), è superiore o uguale a 0.125g. Per le forme associate dei comuni, se si tratta di unione di comuni, almeno il 75% degli stessi deve essere inserito nell'elenco di cui all'Allegato 7 dell'Ordinanza, se si tratta di associazione diversa dall'unione tutti i comuni (a pena di esclusione dell'intera istanza) devono essere inseriti nell'elenco di cui all'Allegato 7 dell'Ordinanza; nei casi di unioni o associazioni il cofinanziamento dell'ente può essere ridotto al 15% del costo degli studi di microzonazione sismica e analisi delle CLE, a condizione che gli studi portino al completamento della microzonazione sismica e analisi delle CLE in tutti i comuni dell'unione; per la presentazione dell'istanza da parte delle forme associate dei comuni vale il requisito obbligatorio per cui almeno il 75% della popolazione dei comuni associati risieda in comuni di cui all'Allegato 7 dell'Ordinanza

b) Le aree oggetto di indagine non incidono su Aree Naturali Protette, Siti di importanza comunitaria (SIC), Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Aree adibite a verde pubblico di grandi dimensioni, come indicate nello strumento urbanistico generale che:
   a. non presentano insediamenti abitativi esistenti alla data di pubblicazione della presente ordinanza;
   b. non presentano nuove edificazioni di manufatti permanenti o interventi su quelli già esistenti;
   c. rientrano in aree già classificate R4 dal piano per l'assetto idrogeologico (PAI).

Gli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" costituiscono documento di riferimento. Al fine di pervenire a risultati omogenei, gli standard di rappresentazione ed archiviazione informatica degli studi di microzonazione sismica già predisposti dalla Commissione Tecnica di cui al comma 7 dell'articolo 5 dell'Ordinanza, vengono aggiornati dalla Commissione Tecnica stessa. Nello specifico si richiede l'utilizzo degli standard di rappresentazione e archiviazione informatica versione 4.1 e la compilazione delle check list relative alle frane sismoindotte e alle faglie attive e capaci.

2) DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Le risorse disponibili, ammontanti ad Euro 221.400,17, sono suddivise fra i Comuni beneficiari, in ragione delle richieste presentate all'atto delle istanze, tenendo conto dei "*criteri di valutazione ai fini della priorità delle domande"* di cui al successivo punto 4.
L'entità dei finanziamenti per ogni singola indagine è riportata nella tabella n.1 di cui all'art.7 dell'Ordinanza, in ragione della popolazione residente sul territorio alla data di pubblicazione della stessa Ordinanza.

Il Comune è tenuto a cofinanziare, con fondi propri, una somma almeno pari al 25% della spesa sostenuta. In caso di forma associata la quota di confinanziamento è ridotta al 15%.

650e941a

3) SPESA AMMISSIBILE

Sono ammesse spese per indagini di microzonazione sismica di livello 1 e per studi delle Condizioni Limite di Emergenza, eseguite con le finalità definite negli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica", approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 13/11/2008, e nell'Ordinanza.

Il contributo è riconosciuto al lordo dell'IVA.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PRIORITA' DELLE DOMANDE

a) Accelerazione massima al suolo ag, riferibile a tutto il territorio comunale (nel caso di forma associata si considera quella del comune con l'accelerazione maggiore):

- 0.125 g< ag ≤ 0.150 g; punti 1
- 0.150 < ag ≤ 0.175 g; punti 2
- 0.175 < ag ≤ 0.225 g punti 3
- ag oltre 0.225 g punti 4

b) Popolazione del Comune/Forma associata alla data del 31/08/2018:

- P ≤ 10.000 ab punti 1
- 10.000 ab < P ≤ 50.000 ab; punti 2
- P> 50.000 ab; punti 3

c) Istanza presentata da forma associata dei comuni::

- SI punti 3
- NO punti 0

A parità di punteggio prevalgono i finanziamenti di minor importo. In caso di ulteriore parità prevale la maggior popolazione.

5) ALLEGATI ALLE ISTANZE

Oltre all'istanza (Allegato C al presente provvedimento), debitamente compilata e sottoscritta, deve essere allegata, una planimetria in scala adeguata dell'area oggetto di indagine.

6) ORDINE DI PRIORITA' DELLE ISTANZE

Vengono adottati i criteri di priorità di cui al punto 4.
Tutte le istanze prodotte ed ammissibili a beneficio secondo i menzionati criteri saranno inserite in una graduatoria di ammissibilità ordinata in senso decrescente di punteggio totale. In caso di parità di punteggio viene preordinata l'indagine con l'entità di contributo inferiore.
In ogni caso deve essere acquisito un numero significativo di dati geotecnici e sismici e/o programmata una specifica campagna di misure tali da caratterizzare adeguatamente le singole microzone omogenee in prospettiva sismica.

7) PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande di richiesta di contributo, redatte sull'apposito modulo di cui all'Allegato C, e corredate dalla richiesta planimetria devono essere inoltrate, mediante posta elettronica certificata, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bur del presente provvedimento, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it, nonché via email all'indirizzo sismica@regione.veneto.it, specificando nell'oggetto la dicitura "UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORI PUBBLICI – SISMICA – TIPOLOGIA 1 – MICROZONAZIONE SISMICA ECONOMIE".

8) LIQUIDAZIONE DEI FONDI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le scadenze sono di seguito riportate:

- Entro 180 giorni dal provvedimento di approvazione regionale di approvazione della graduatoria di merito i Comuni beneficiari trasmettono alla Regione gli elaborati finali;
- Entro 365 giorni dal provvedimento di approvazione regionale di approvazione della graduatoria di merito, la Regione provvede, previo parere tecnico a cura della Struttura Regionale competente in materia di Geologia, alla trasmissione degli elaborati alla Commissione di cui all'art. 7 dell'Ordinanza 3907/10. Acquisito il parere della suddetta Commissione, previa richiesta del Comune, la Regione provvede al saldo del contributo.

Sono fatte salve eventuali proroghe alle scadenze citate, da richiedere anteriormente alla scadenza dei suddetti termini, concesse dal Dipartimento per la Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere della Struttura Regionale competente in materia di lavori pubblici.

9) INFORMATIVA EX ART. 13 REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.
Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore della U.O. Lavori Pubblici - Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica - Palazzo Linetti – Cannaregio 99 – Venezia – infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it
Il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 – 30121 Venezia - anticorruzionetrasparenza@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la predisposizione della graduatoria prevista dal presente bando, e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE) è il D.L. 28 aprile 2009, n. 39 convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n.77 e relative Ordinanze attuative.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.
Spettano all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Spetta all'interessato il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'inserimento in graduatoria. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità dell'istanza.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR nr. 1389 del 25 settembre 2018

INDAGINI DI MICROZONAZIONE [tipologia 1]. ISTANZA

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale/Unione dei Comuni/Associazione dei Comuni [*indicare una delle preferenze*] di _____, chiede di accedere alle risorse messe a disposizione dal Presidente del Consiglio dei Ministri in relazione all'oggetto, per indagini di microzonazione sismica di livello 1, secondo le disposizioni di cui alle Linee Guida Nazionali "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica", approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 13.11.2008. A tal fine

DICHIARA

1. che l'accelerazione massima al suolo ag è_____(vedi allegato 7 dell'OCDPC 171 del 19/06/2014) *(nel caso di forme associate indicare l'accelerazione più elevata tra i comuni dell'associazione)*;
2. che la popolazione residente nel comune alla data del 31/08/2018 è di_____abitanti *(nel caso di forme associate indicare la somma delle popolazioni dei comuni dell'associazione)*;
3. *[valido solo nel caso di unioni o associazioni di comuni]* se si tratta di unione di comuni, che almeno il 75% degli stessi è essere inserito nell'elenco di cui all'Allegato 7 dell'Ordinanza, se si tratta di associazione diversa dall'unione tutti i comuni sono inseriti nell'elenco di cui all'Allegato 7 dell'Ordinanza;
4. *[valido solo nel caso di unioni o associazioni di comuni]*che almeno il 75% della popolazione dei comuni associati risieda in comuni di cui all'Allegato 7 dell'Ordinanza;
5. che la superficie interessata dalle indagini di microzonazione è di circa Kmq_____;
6. che le aree oggetto delle indagini di microzonazione sismica non incidono su Aree Naturali Protette, Siti di importanza comunitaria (SIC), Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Aree adibite a verde pubblico di grandi dimensioni, come indicate nello strumento urbanistico generale che:
   a) non presentano insediamenti abitativi esistenti alla data di pubblicazione della presente ordinanza;
   b) non presentano nuove edificazioni di manufatti permanenti o interventi su quelli già esistenti;
   c) rientrano in aree già classificate R4 dal piano per l'assetto idrogeologico (PAI);

7 Che il Codice CUP dell'intervento/indagine è_____

Si allegano planimetria, in scala adeguata, dell'area oggetto di indagine e documenti d'identità dei dichiaranti

Il legale rappresentante Il responsabile Tecnico dell'Ente

_____ _____

ed121417

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR nr. 1389 del 25 settembre 2018

INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO SU EDIFICI PUBBLICI [TIPOLOGIA 2]. CRITERI E MODALITÀ DI AMMISSIBILITÀ AL CONTRIBUTO.

Il finanziamento previsto è destinato ad interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, (sono esclusi interventi di demolizione e ricostruzione) degli edifici di proprietà comunale di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC 3274/03 ed alla DGR 3645 del 28/11/03. Risultano ammissibili a contributo anche gli edifici scolastici, con priorità per quegli edifici scolastici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche. In ogni caso gli edifici scolastici possono essere ammessi per un totale massimo del 40% delle risorse destinate agli edifici pubblici.
In generale è assegnato un punteggio premiale agli edifici pubblici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche, rispetto agli edifici rilevanti.
Sono ammissibili le richieste presentate dai Comuni di cui all'Allegato A al bando, in cui, in tutto o in parte del territorio comunale, l'accelerazione massima al suolo (max) con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni, riferita a suoli molto rigidi (mappa di pericolosità sismica di cui all'OCDPC 3519 del 28 aprile 2006, recepita con D.G.R. 96/CR del 07 Agosto 2006), è superiore o uguale a 0.125g:
Per ogni ulteriore specifica si rimanda al provvedimento statale di attivazione dell'iniziativa O.C.D.P.C. 532/18.

1) INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Sono ammessi al finanziamento del Fondo interventi su edifici di proprietà comunale che rientrino nelle seguenti categorie:

a) Interventi di rafforzamento locale, rientranti nella fattispecie definita come "riparazioni o interventi locali" nelle vigenti norme tecniche, finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali. Ricadono nella categoria gli interventi:
    a. Volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio dei pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato
    b. Volti a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari;

    Per gli interventi di rafforzamento locale, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono solo la valutazione dell'incremento di capacità degli elementi e dei meccanismi locali su cui si opera, e non la verifica globale della struttura, occorre assicurare che il comportamento strutturale della parte di edificio su cui si interviene non sia variato in modo significativo dagli interventi locali e che l'edificio non abbia carenze gravi non risolvibili attraverso interventi di rafforzamento locali, e quindi tali da non consentire di conseguire un effettivo beneficio alla struttura nel suo complesso. Per le condizioni di applicabilità del rafforzamento locale, si applicano le ulteriori disposizioni previste nell'Allegato 5 dell'OCDPC 532/18.
b) interventi di miglioramento sismico, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento, e devono consentire di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico.

Non sono consentiti interventi di demolizione e ricostruzione.
Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni dell'art. 11 comma 1 dell'OCDPC 532/18

58d46bf6

2) CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PRIORITA' DELLE DOMANDE

a) Accelerazione massima al suolo ag:
- 0.125 g< ag ≤ 0.150 g; punti 1
- 0.150 < ag ≤ 0.175 g; punti 2
- 0.175 < ag ≤ 0.225 g punti 3
- ag oltre 0.225 g punti 4

b) Importo dei soli lavori strutturali:
- fino a 50.000 €; punti 4
- da 50.000 € a 100.000 €; punti 3
- da 100.000 € a 250.000 € punti 2
- oltre 250.000 € punti 1

c) Importo dei soli lavori strutturali:
- edificio/opera "strategico" punti 2
- edificio/opera "rilevante" punti 0

Tutte le istanze prodotte ed ammissibili a beneficio secondo i menzionati criteri saranno inserite in una graduatoria di ammissibilità ordinata in senso decrescente di punteggio totale. In caso di parità di punteggio viene preordinato l'intervento con l'entità di contributo inferiore. In caso di ulteriore parità prevale l'intervento ubicato nel Comune con accelerazione al suolo maggiore (secondo l'Allegato 7 all'Ordinanza).

3) ALLEGATI ALLE ISTANZE

All'istanza, ferma restando la necessità della completezza del progetto dichiarato ai sensi della normativa vigente, in sede di domanda di contributo è richiesto l'invio di tutti e soli i seguenti elaborati, firmati digitalmente dal tecnico abilitato:

1. relazione illustrativa;
2. relazione strutturale (qualora essa comprende anche tutti i contenuti della verifica sismica dello stato di fatto secondo le norme tecniche, l'allegazione della relazione di cui al punto 1 non è necessaria);
3. calcolo sommario della spesa o computo metrico estimativo (eseguiti in base al prezzario regionale) e quadro economico;
4. tavola grafica per l'inquadramento generale ed un estratto progettuale composto al massimo da tre tavole per la rappresentazione dello stato di progetto strutturale (piante, prospetti, sezioni);
5. Atto approvativo del progetto da parte del Comune.

4) ORDINE DI PRIORITA' DELLE ISTANZE ED ENTITA' DEI CONTRIBUTI

Con provvedimento di Giunta Regionale viene approvato un elenco delle richieste presentate ai fini dell'ottenimento delle risorse oggetto del presente provvedimento, con riferimento alle diverse fattispecie di cui al punto 1, lettera a) e b) del presente Allegato D.

Vengono adottati i criteri di priorità di cui al punto 2).

Ai fini della determinazione dell'entità dei contributi, il costo convenzionale degli interventi è così determinato:

a. rafforzamento locale: 100 Euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 375 Euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;

b. miglioramento sismico: 150 Euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 562,50 Euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi.

c. demolizione e ricostruzione: 200 Euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 750 Euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi.

Il contributo concesso, sarà così calcolato, sulla base delle verifiche strutturali eseguite:

- 100% del costo convenzionale se $\alpha \leq 0.2$;

- 0% del costo convenzionale se $\alpha>0.8$;
- Ad una frazione del costo convenzionale se $0.2< \alpha\leq 0.8$

dove per α si intende αSLV, nel caso di opere rilevanti e il minore tra αSLV e αSLD nel caso di opere strategiche.

5) PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande di richiesta di contributo, e la documentazione richiesta, redatte sull'apposito modulo di cui all'Allegato E, devono essere trasmesse via pec all'indirizzo infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it e via email all'indirizzo sismica@regione.veneto.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento al seguente indirizzo:

REGIONE DEL VENETO
Giunta Regionale
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Lavori Pubblici

Nell'oggetto dovrà essere indicata la dicitura "UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORI PUBBLICI – SISMICA – INTERVENTI PUBBLICI SISMICA ECONOMIE – [tipologia 2]"

6) LIQUIDAZIONE DEI FONDI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le scadenze sono di seguito riportate:
- entro 120 giorni dal provvedimento regionale di approvazione della graduatoria di merito degli interventi i beneficiari provvedono a comunicare alla U.O. Lavori Pubblici della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica l'affidamento della progettazione;
- entro i successivi 210 giorni i beneficiari provvedono a comunicare alla U.O. Lavori Pubblici della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica l'affidamento dei lavori;

- entro i successivi 365 giorni i beneficiari provvedono a comunicare alla U.O. Lavori Pubblici della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica la rendicontazione contabile finale.

Sono fatte salve eventuali proroghe alle scadenze citate, da richiedere anteriormente alla scadenza dei suddetti termini, concesse con nota della Struttura Regionale competente in materia di lavori pubblici, salvo diverso parere del Dipartimento Nazionale per la Protezione Civile.

Nel provvedimento di approvazione della graduatoria verranno stabiliti gli ulteriori adempimenti a carico dei beneficiari, in linea con quanto disposto nell'Ordinanza.

7) INFORMATIVA EX ART. 13 REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.
Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore della U.O. Lavori Pubblici - Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica - Palazzo Linetti – Cannaregio 99 – Venezia – infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it
Il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 – 30121 Venezia - anticorruzionetrasparenza@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la predisposizione della graduatoria prevista dal presente bando, e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento

2016/679/UE) è il D.L. 28 aprile 2009, n. 39 convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n.77 e relative Ordinanze attuative.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.
Spettano all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Spetta all'interessato il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'inserimento in graduatoria. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità dell'istanza.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO E DGR nr. 1389 del 25 settembre 2018

INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO DI EDIFICI DI PUBBLICI [TIPOLOGIA 2]. ISTANZA.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale di _____ proprietaria riguardo all'immobile sotto indicato, chiede di accedere alle risorse messe a disposizione dal Presidente del Consiglio dei Ministri in relazione all'oggetto, per interventi di riduzione del rischio sismico di edifici di cui all'art. 2, comma 3, dell'O.P.C.M. 3274 del 20/03/2003 e DGR 3645 del 28/11/2003. A tal fine

DICHIARA

1 che l'accelerazione massima al suolo ag del territorio comunale è _____(vedi allegato 7 dell'Ordinanza 532/18);

2 che l'edificio/opera oggetto dell'intervento, denominato_____, a destinazione_____è ubicato in via_____ n. ___, frazione _____, Comune di_____;

3 che l'intervento da eseguire nell'edificio di cui è di rafforzamento locale/miglioramento sismico *(segnalare una delle due opzioni)*;

4 *(se rafforzamento locale)* che il comportamento della struttura non viene variato in modo significativo dagli interventi locali e l'edificio non ha carenza gravi non risolvibili attraverso interventi di rafforzamento locale, e quindi tali da non consentire di conseguire un effettivo beneficio alla struttura nel suo complesso;

5 *(nel caso di rafforzamento locale)* che sono rispettate le condizioni di cui all'Allegato 5 dell'Ordinanza;

6 che l'edifico/opera è/non è inserito nei piani di emergenza come strategico *(segnalare una delle due opzioni)*;

7 *(se trattasi di edificio scolastico)* che la popolazione scolastica interessata dall'intervento è di n. _____alunni;

8 che il volume(1) (o superficie in caso di ponti) dell'edificio interessato dall'intervento è di _____m^3 (o m^2 di impalcato nel caso di ponti);

9 che sono state eseguite, le verifiche tecniche sullo stato di fatto eseguite in coerenza con le norme tecniche riportate negli allegati 2 e 3 dell'O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e successive modifiche e integrazioni o in coerenza con quanto riportato nei decreti 14/09/05 e 14/01/08 del Min. delle Infrastrutture e trasp. di concerto con il Min. Interno e con il capo del Dipartimento della Protezione Civile;

10 che il valore dell'indice di rischio $R_{C,D}$(2), desunto dai dati di rischio risultanti dalle verifiche tecniche sullo stato di fatto già presenti alla data della presente D.G.R., è_____;

11 che l'edificio non ricade in area soggetta a rischio idrogeologico in zona R4, non allo stato di rudere, né risulta che l'edificio non risulta costruito o adeguato alle norme sismiche emanate successivamente al 1984, e per il quale la categoria sismica di riferimento all'epoca della progettazione corrisponde alla zona sismica attuale o superiore;

12 che l'importo dei soli lavori strutturali (lavori strutturali ed opere strettamente connesse) dell'intervento ammonta ad €_____;

3251c5fa

13 che l'Amministrazione è disponibile a coprire con mezzi propri il costo dell'intervento esposto nel quadro economico dell'intervento, assicurando la quota di finanziamento necessaria al completamento dell'intervento;

14 .che si dispone, per la realizzazione dell'intervento, del seguente livello di progettazione _____ (3);

15 *(se trattasi di edificio scolastico)* che l'Ente non è risultato assegnatario, nel triennio precedente la data della presente D.G.R., di finanziamenti pubblici per il medesimo edificio scolastico relativi alla L. 23/96, alla L.R. 59/99 relativamente alle categoria "Interventi di adeguamento strutturale", o "Interventi di miglioramento o adeguamento strutturale di edifici preesistenti", alla L.R. 3/2003, art. 52, di contributi di cui al Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ed incrementato con la legge 24 dicembre 2007, n. 244, di contributi di cui agli interventi straordinari di edilizia scolastica "mutui Bei" (L. 13/07/2015 n. 107, art. 1, c. 160) relativi ad interventi di rafforzamento locale/miglioramento o adeguamento sismico, piani 2015 – 2017 e 2018 – 2020, nonché ad interventi antisismici di cui ai D.M. M.I.U.R. 607 del 08/08/17 e 1007 del 21/12/17;

16 che l'intervento viene realizzato in zona classificata sismica(5) _____, secondo il provvedimento del Consiglio Regionale n. 67 del 03/12/2003;

17 che i lavori non sono iniziati alla data della pubblicazione del bando;

18 che i lavori non sono già stati eseguiti alla data della pubblicazione del bando;

19 che per l'intervento in oggetto l'amministrazione non ha fruito di ulteriori contributi pubblici per la medesima tipologia di lavori (comunitari, statali, regionali);

20 che si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite dal bando e a quelle in seguito stabilite d'intesa fra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per quanto riguarda le modalità di gestione del finanziamento.

21 che i lavori che si intendono eseguire, dei quali si attesta la natura strettamente limitata alle tipologie previste dall'art. 2, comma 1, lett. b) dell'OCDPC 532 del 12/07/2018, possono essere così sommariamente descritti:
_____
_____

22 che i lavori sono stimati lavori stimati sulla base del prezziario regionale.

23 che il tecnico comunale referente per la pratica, a cui verranno indirizzate le comunicazioni è *(indicare titolo, nome cognome, telefono/cellulare, fax email e pec*):_____
_____

24 (*nel caso di intervento di miglioramento sismico*) che l'intervento raggiunge i valori di sicurezza previsti dall'art. 9 comma 4 dell'OCDPC 532/2018.

25 Che il codice CUP dell'intervento è_____.

Evidenzia, allo scopo, il quadro economico di spesa (lavori, oneri per la sicurezza, spese tecniche, IVA, somme a disposizione) dell'intervento, che si intende realizzare, con riferimento alle sole spese afferenti l'intervento ed opere correlate: _____

lì _____

3251c5fa

Il legale rappresentante[1] il responsabile Tecnico dell'Ente

_____ _____

NOTE

(1) Il volume va inteso come superficie in pianta dell'edificio per l'altezza media in gronda

(2) Indice di rischio $R_{C,D}$ espresso dalla formula $R_{C,D} = \left(\frac{T_{R,C}}{T_{R,D}}\right)^a$ dove $T_{R,C}$ e $T_{R,D}$ sono capacità e domanda così come espressi nella OCDPC 532/18 art. 10 comma 2 recante le modalità di attivazione del Fondo in oggetto;

(3) Indicare se si dispone del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo o esecutivo.

(4) Barrare la voce corrispondente;

(5) Indicare se la zona sismica del Comune oggetto dell'edificio, ai sensi del provvedimento del Consiglio Regionale n. 67/2003, è 2 o 3;

[1] allegare, pena inammissibilità della domanda, copia fotostatica del documento di identità in corso di validità dei dichiaranti

3251c5fa

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 378495)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Assistente amministrativo, categoria C - posizione C1, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Assistente amministrativo, Categoria C, posizione economica C1, riservato ai soggetti di cui all'articolo 1 della Legge n. 68/1999.

Con Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 45 dell'8.3.2018 si è data attuazione all'art. 30, comma 2-bis del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone che le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali, attivino le procedure di mobilità esterna volontaria.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione delle disposizioni del presente bando.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Art. 1 "Tipologia del rapporto di lavoro"

I vincitori e, nel caso di scorrimento della graduatoria ciascuno dei candidati idonei, saranno inquadrati nella categoria C, in base al sistema di classificazione del personale previsto dall'art. 3 del C.C.N.L. del 31/03/1999, come confermato dall'art. 12 del C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018, quindi adibiti alle mansioni della categoria e del profilo professionale di Assistente amministrativo, così come previste dalle norme contrattuali del Comparto e dalla Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2144 dell' 11 luglio 2003, successivamente modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1370 del 29 agosto 2017.

Considerata la finalità del presente bando, i vincitori, a titolo esemplificativo, potranno essere chiamati a svolgere:

- attività di raccolta, conservazione e reperimento di documenti, atti e norme;
- attività di ricerca, utilizzo ed elaborazione semplice di elementi (atti, dati istruttori e documenti) anche complessi, secondo istruzioni di massima;
- redazione, su schemi definiti, di provvedimenti che richiedono procedure anche complesse;
- corrispondenza e relazioni esterne collegate a compiti di segreteria, che comportano, se necessario, la conoscenza di lingue straniere;
- redazione sintetica di verbali, comunicazioni, testi e documenti;
- rendicontazione, attività economali correnti, rilevazioni statistiche;
- utilizzo di sistemi operativi e di programmi informatici per operazioni di aggiornamento dati, di integrazione e di elaborazione testi.

Art. 2 "Trattamento normativo ed economico"

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale del Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali sottoscritto 21 maggio 2018, il trattamento economico spettante per la categoria C, posizione economica C1, si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo pari a € 20.344,07;
- indennità di comparto annua lorda pari a € 549,60;
- tredicesima mensilità;
- assegni per il nucleo familiare se spettanti;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

Art. 3 "Requisiti di ammissione"

Per partecipare al concorso pubblico è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì presentare domanda i familiari dei cittadini italiani non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano tuttavia titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria[1]. I candidati non italiani dovranno dichiarare di avere conoscenza della lingua italiana;
b. età non inferiore a 18 anni;
c. idoneità fisica all'impiego, compatibilmente con la propria minorazione fisica[2];
d. appartenenza a una delle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 la cui invalidità sia compatibile con le mansioni da svolgere;
e. non rientrare nelle previsioni di cui all'art. 9, co. 4 della L. 68/99 ("I disabili psichici vengono avviati su richiesta nominativa mediante le convenzioni di cui all'art. 11").
f. aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare;
g. godimento dei diritti civili e politici;
h. non essere incorsi nella destituzione o licenziamento per motivi disciplinari; nella dispensa dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; nella decadenza da precedente rapporto di pubblico impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego medesimo è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
i. non aver riportato condanne penali (anche in caso di amnistia, indulto, perdono giudiziale o non menzione) e non avere carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio) che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
j. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione degli stessi;
k. possesso del seguente titolo di studio:

- Diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione purché risultino in possesso di un decreto di equipollenza del titolo ad un titolo di studio italiano, secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.

È in facoltà dell'Amministrazione regionale disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

L'Amministrazione regionale garantisce, inoltre, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 4 "Modalità di presentazione delle domande"

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno 28 settembre 2018, giorno di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza, **29 ottobre 2018**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio. Saranno quindi esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1. **REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: **https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2. **ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO**

- **Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.**
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché, se prevista dal bando, la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
- I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) dell'art. 3 del presente bando "Requisiti di ammissione", che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

1. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
2. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla eventuale preselezione.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. **ASSISTENZA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente iI MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4. **PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura, **effettuata sotto la responsabilità del candidato e rigorosamente entro i termini di scadenza del bando di concorso, pena l'esclusione**, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICÒ.

Art. 5 "Dichiarazioni da effettuare nelle domande"

I candidati dovranno dichiarare:

- il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito;
- l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione regionale;
- l'appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, con l'indicazione della tipologia e del grado di invalidità;
- essere fisicamente idonei all'impiego compatibilmente con la propria minorazione fisica;
- la percentuale di invalidità e l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/1992[3];
- il possesso dei titoli che danno luogo a valutazione secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente bando;
- l'eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente (art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487) con specificazione dei titoli stessi. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso.

Non è sanabile e comporta **l'esclusione** dalla selezione:

a. la mancanza di un documento di identità valido;

b. la mancanza di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del bando di concorso;
c. la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
d. la mancanza del Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Art. 6 "Valutazione dei titoli"

Ai seguenti titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 10 punti [4] così analiticamente ripartito:

Titoli di servizio (complessivi 8 punti disponibili).

Esperienze lavorative prestate nella Pubblica amministrazione o aziende private.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il servizio prestato a tempo parziale sarà valutato in proporzione e i servizi prestati in più periodi saranno sommati.

Titoli vari (complessivi 2 punti disponibili).

In questa categoria saranno valutati:

- Titoli di studio accademici (riconducibili al vecchio ordinamento o all'ordinamento ex D.M. 509/1999 ovvero al D.M. 270/04);
- Corsi di formazione/aggiornamento professionale, purché attinenti alle funzioni e ai compiti del profilo professionale messo a concorso

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata da parte della Commissione Esaminatrice anche dopo l'espletamento della prova scritta, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto le prove stesse e prima della valutazione delle medesime[5].

Art. 7 "Prova preselettiva"

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 200, l'Amministrazione regionale si riserva di procedere alla preselezione dei candidati.

Dalla eventuale preselezione saranno esonerati e ammessi direttamente alla prova scritta coloro che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%[6].

Coloro che non avranno ricevuto al recapito e-mail dichiarato nella domanda di partecipazione una comunicazione di esonero dalla preselezione o di esclusione dal concorso per mancanza dei requisiti di partecipazione sono ammessi a sostenere la prova preselettiva di cui si darà notizia della data, dell'ora e del luogo di svolgimento mediante avviso sul sito internet regionale, alla voce BANDI, AVVISI E CONCORSI https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index a partire **dall'8/11/2018**.

Tale avviso avrà per i candidati ammessi alla prova preselettiva e per quelli esonerati dalla medesima valore di notifica a tutti gli effetti, anche processuale, dal primo giorno di pubblicazione, e non saranno seguite da altra comunicazione.

L'Amministrazione si riserva di escludere in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove di esame, con provvedimento motivato, i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando anche ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Nel caso in cui l'Amministrazione regionale si determini allo svolgimento di una prova preselettiva, intesa ad accertare il grado di conoscenze posseduto in relazione a quanto richiesto per lo svolgimento dei compiti propri del profilo e della categoria di futuro inquadramento, essa consisterà nella risoluzione in un tempo predeterminato di appositi quiz a risposta multipla vertenti sulle seguenti materie:

- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al sistema delle finti del diritto, principi in materia di azione amministrativa (semplificazione, trasparenza e accesso, elementi in tema di privacy), atti e procedimento amministrativo, i contratti della P.A.;
- organizzazione e funzionamento della Regione del Veneto;

Saranno quindi ammessi a sostenere la prova scritta i primi 100 candidati più eventuali *ex aequo* del centesimo candidato, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà.

Per essere ammessi a sostenere la prova preselettiva, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. **Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.**

I risultati della prova saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposita comunicazione inviata via email.

Sul sito della Regione del Veneto https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index sarà data comunicazione pubblica del completamento della procedura di preselezione, nonché della data, dell'ora e del luogo in cui si svolgerà la prova scritta del concorso.

Art. 8 "Prove Concorsuali"

Prova scritta.

La prova avrà un contenuto teorico-pratico e verterà sulle seguenti materie:

- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al sistema delle fonti del diritto, principi in materia di azione amministrativa (semplificazione, trasparenza e accesso, elementi in tema di privacy), atti e procedimento amministrativo, i contratti della P.A.;
- elementi di diritto comunitario;
- elementi di diritto regionale con particolare riferimento allo Statuto della Regione del Veneto, all'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione del Veneto di cui alla Legge regionale n. 39/2001 e all'ordinamento e alle attribuzioni delle strutture della Giunta regionale del Veneto di cui alla Legge regionale n. 54/2012.

Durante la prova i candidati potranno consultare esclusivamente il dizionario della lingua italiana messo a disposizione dalla Commissione Esaminatrice[7].

Prova orale:

La prova orale verterà sulle stesse materie della prova scritta ed inoltre su

- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni).
- Accertamento delle conoscenze informatiche;
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese.
- accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

I punteggi relativi a ciascuna prova d'esame sono espressi in trentesimi o equivalenti.

Ciascun candidato per essere ammesso alla prova orale dovrà conseguire nella prova scritta un punteggio minimo di 21/30 o equivalente. Il punteggio riportato nella prova scritta sarà comunicato dalla Commissione Esaminatrice a ciascun candidato, utilizzando l'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione al concorso. Nella medesima comunicazione verranno resi noti luogo data e ora di svolgimento della prova orale.

Si precisa che la Regione del Veneto non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.

Nella **prova orale** sarà attribuito un punteggio in trentesimi o equivalenti e saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano ottenuto il punteggio minimo di 21/30 o equivalente.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

Art. 9 "Graduatoria"

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio attribuito ai titoli con i voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale[8].

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove concorsuali, formerà la graduatoria di merito dei concorrenti con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e la trasmetterà unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali al

Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, che verificata la regolarità del procedimento, formulerà la graduatoria finale, applicando eventuali diritti di preferenza ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/1994[9]. In caso di parità di merito e di titoli, ha la preferenza il candidato più giovane d'età[10].

Nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto sarà pubblicato il solo dispositivo del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale che approva la graduatoria finale del concorso. I termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, mentre dalla data di adozione del decreto decorrerà il termine di validità triennale della graduatoria di cui all'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 10 "Assunzione dei vincitori"

Le assunzioni dei vincitori o, nel caso di scorrimento della graduatoria, dei candidati idonei, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro[11], compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima.

L'amministrazione regionale sottoporrà i vincitori e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, a visita medica preventiva presso il medico competente ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il posto da ricoprire.

Il/La dipendente assunto/a in servizio è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzioni a tutti gli effetti[12].

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

La graduatoria del concorso potrà essere utilizzata per il reclutamento di personale, anche a tempo determinato, da assegnare in base alle esigenze funzionali, anche non attinenti alle funzioni e ai compiti del profilo professionale messo a concorso, delle strutture regionali che faranno richiesta di personale, sempre nel rispetto della normativa statale e regionale vigente, in materia di bilancio e di vincoli finanziari, al momento dell'assunzione[13].

La graduatoria del concorso potrà, altresì, essere utilizzata da altre pubbliche amministrazioni, previa sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione del Veneto ai sensi dell'art. 3, comma 61 della Legge 350/2003.

Art. 11 "Informativa sul trattamento dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE[14], noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, Avv. Franco Botteon, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 - Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

Le graduatorie e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 - 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I candidati hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA (email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gdpd.it; centralino +39 06.696771).

Art. 12 "Contatti"

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile utilizzare l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web del portale

https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it.

---

[1] Articolo 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

[2] L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego dei candidati idonei della selezione sarà effettuato da parte dell'Amministrazione regionale con l'osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette, al momento dell'immissione in servizio.

[3] "La persona portatrice di handicap sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap. Nella domanda di partecipazione al concorso e all'esame per l'abilitazione alle professioni il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi."

[4] Art. 8, comma 2, della Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con DGR n. 2144/2003.
Art. 35, comma 3bis, lettera b) del D.Lgs. 30.3.2001 e s.m.i.

[5] Art. 5, comma 3, L.R. n. 31/1997.

[6] Art. 20, comma 2-bis, L. 104/1992

[7] Art. 17, comma 3, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

[8] Art. 8, comma 2, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

[9] Art. 19, comma 1, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

[10]Art. 3, comma 7, L. 127/1997.

[11] Art. 14 CCNL Comparto Regioni Autonomie locali del 6.7.1995.

[12] Art. 14bis CCNL Comparto Regioni Autonomie locali del 13.5.1996.

[13] Art. 5 L.R. n. 31/1997.

[14] Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale Avv. Franco Botteon

(Bando costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 169 del 20 settembre 2018, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 378498)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Assistente informatico, categoria C - posizione C1, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999.

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Assistente informatico, Categoria C, posizione economica C1, riservato ai soggetti di cui all'articolo 1 della Legge n. 68/1999.

Con Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 45 dell'8.3.2018 si è data attuazione all'art. 30, comma 2-bis del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone che le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali, attivino le procedure di mobilità esterna volontaria.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione delle disposizioni del presente bando.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Art. 1 "Tipologia del rapporto di lavoro"

I vincitori e, nel caso di scorrimento della graduatoria ciascuno dei candidati idonei, saranno inquadrati nella categoria C, in base al sistema di classificazione del personale del C.C.N.L. del 31/03/1999, come confermato dall'art. 12 del C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018, quindi adibiti alle mansioni della categoria e del profilo professionale di Assistente informatico, così come previste dalle norme contrattuali del Comparto e dalla Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2144 dell' 11 luglio 2003, successivamente modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1370 del 29 agosto 2017.

Considerata la finalità del presente bando, i vincitori, a titolo esemplificativo, potranno essere chiamati a svolgere:

- attività di stesura dei programmi come definiti dalle specifiche di progetto nell'ambiente di sviluppo prescelto, predisponendo la relativa documentazione di prodotto;
- manutenzione dei programmi;
- effettuazione di test su software applicativi e relativi adempimenti;
- gestione operativi degli impianti, delle tecnologie informatiche, dell'aggiornamento della documentazione tecnica hardware di base e conseguente monitoraggio.
- gestione della rete locale e del collegamento con le reti remote, concorrendone per quanto di competenza, alla manutenzione;
- partecipazione alla gestione ed al controllo dei sistemi informatici, effettuazione di attività complesse, con interventi diretti per la soluzione di problemi di carattere operativo;
- Predisposizione del lavoro degli operatori, curando la gestione delle scorte;
- effettuazione dei controlli prestabiliti per accertare l'esattezza delle elaborazioni secondo gli standard fissati, assicurando la sicurezza e l'integrità delle informazioni;
- gestione dei flussi informativi con attività di prima elaborazione statistica.

Art. 2 "Trattamento normativo ed economico"

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale del Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018 il trattamento economico spettante per la categoria C, posizione economica C1, si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo pari a € 20.344,07;
- indennità di comparto annua lorda pari a € 549,60;
- tredicesima mensilità;
- assegni per il nucleo familiare se spettanti;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

Art. 3 "Requisiti di ammissione"

Per partecipare al concorso pubblico è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì presentare domanda i familiari dei cittadini italiani non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano tuttavia titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria[1]. I candidati non italiani dovranno dichiarare di avere conoscenza della lingua italiana;
b. età non inferiore a 18 anni;
c. idoneità fisica all'impiego, compatibilmente con la propria minorazione fisica[2];
d. appartenenza a una delle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 la cui invalidità sia compatibile con le mansioni da svolgere;
e. non rientrare nelle previsioni di cui all'art. 9, co. 4 della L. 68/99 ("I disabili psichici vengono avviati su richiesta nominativa mediante le convenzioni di cui all'art. 11").
f. aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare;
g. godimento dei diritti civili e politici;
h. non essere incorsi nella destituzione o licenziamento per motivi disciplinari; nella dispensa dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; nella decadenza da precedente rapporto di pubblico impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego medesimo è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
i. non aver riportato condanne penali (anche in caso di amnistia, indulto, perdono giudiziale o non menzione) e non avere carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio) che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
j. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione degli stessi;
k. possesso del seguente titolo di studio:

- Diploma di maturità tecnico industriale informatica;
- Diploma di maturità tecnico commerciale - programmatori;
- Diploma di istituto tecnico economico - sistemi informativi aziendali (S.I.A.)
- Diploma di istituto tecnico tecnologico - informatico.
- Altro diploma di maturità in informatica e telecomunicazioni

È ammesso altresì qualsiasi diploma di maturità unitamente ai titoli di studio accademici (Diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea triennale, Laurea Magistrale o Specialistica) in una delle seguenti discipline:

- Informatica, matematica, fisica, ingegneria informatica, scienze dell'informazione.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione purché risultino in possesso di un decreto di equipollenza del titolo ad un titolo di studio italiano, secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

Il candidato che non sia in possesso del suddetto decreto è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre il documento attestante l'equipollenza, a pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale.

Tutti i requisiti di ammissione, ad eccezione del riconoscimento dell'equipollenza del titolo estero, che dovrà comunque ottenersi entro il termine di conclusione della procedura concorsuale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.

È in facoltà dell'Amministrazione regionale disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

L'Amministrazione regionale garantisce, inoltre, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 4 "Modalità di presentazione delle domande"

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno 28 settembre 2018, giorno di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza, **29 ottobre 2018**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio. Saranno quindi esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1. **REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: **https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it/**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2. **ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO**

- **Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.**
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché, se prevista dal bando, la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
- I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti alla lettera a) dell'art. 3 del presente bando "Requisiti di ammissione", che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di

protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
b. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla eventuale preselezione.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. **ASSISTENZA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente iI MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4. **PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura, **effettuata sotto la responsabilità del candidato e rigorosamente entro i termini di scadenza del bando di concorso, pena l'esclusione**, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICÒ.

Art. 5 "Dichiarazioni da effettuare nelle domande"

I candidati dovranno dichiarare:

- il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito;

- l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione regionale;
- l'appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, con l'indicazione della tipologia e del grado di invalidità;
- essere fisicamente idonei all'impiego compatibilmente con la propria minorazione fisica;
- la percentuale di invalidità e l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/1992[3];
- il possesso dei titoli che danno luogo a valutazione secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente bando;
- l'eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente (art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487) con specificazione dei titoli stessi. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso.

Non è sanabile e comporta **l'esclusione** dalla selezione:

a. la mancanza di un documento di identità valido;
b. la mancanza di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del bando di concorso;
c. la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
d. la mancanza del Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Art. 6 "Valutazione dei titoli"

Ai seguenti titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 10 punti [4] così analiticamente ripartito:

Titoli di servizio (complessivi 8 punti disponibili).

Esperienze lavorative prestate nella Pubblica amministrazione o aziende private.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il servizio prestato a tempo parziale sarà valutato in proporzione e i servizi prestati in più periodi saranno sommati.

Titoli vari (complessivi 2 punti disponibili).

In questa categoria saranno valutati:

- Titoli di studio accademici (riconducibili al vecchio ordinamento o all'ordinamento ex D.M. 509/1999 ovvero al D.M. 270/04);
- Corsi di formazione/aggiornamento professionale, purché attinenti alle funzioni e ai compiti del profilo professionale messo a concorso

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata da parte della Commissione Esaminatrice anche dopo l'espletamento della prova scritta, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto le prove stesse e prima della valutazione delle medesime[5].

Art. 7 "Prova preselettiva"

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 200, l'Amministrazione regionale si riserva di procedere alla preselezione dei candidati.

Dalla eventuale preselezione saranno esonerati e ammessi direttamente alla prova scritta coloro che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%[6].

Coloro che non avranno ricevuto al recapito e-mail dichiarato nella domanda di partecipazione una comunicazione di esonero dalla preselezione o di esclusione dal concorso per mancanza dei requisiti di partecipazione sono ammessi a sostenere la prova preselettiva di cui si darà notizia della data, dell'ora e del luogo di svolgimento mediante avviso sul sito internet regionale, alla voce BANDI, AVVISI E CONCORSI https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index a partire **dall'8/11/2018**.

Tale avviso avrà per i candidati ammessi alla prova preselettiva e per quelli esonerati dalla medesima valore di notifica a tutti gli effetti, anche processuale, dal primo giorno di pubblicazione, e non saranno seguite da altra comunicazione.

L'Amministrazione si riserva di escludere in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove di esame, con provvedimento motivato, i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando anche ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Nel caso in cui l'Amministrazione regionale si determini allo svolgimento di una prova preselettiva, intesa ad accertare il grado di conoscenze posseduto in relazione a quanto richiesto per lo svolgimento dei compiti propri del profilo e della categoria di futuro inquadramento, essa consisterà nella risoluzione in un tempo predeterminato di appositi quiz a risposta multipla vertenti sulle seguenti materie:

- metodologie di analisi, sviluppo e documentazione di Sistemi informativi - ciclo di vita del software;
- database relazionali, progettazione e gestione, con particolare riferimento ad Oracle Database e MS-SQL;
- linguaggi di programmazione;
- principi fondamentali delle reti telematiche e protocolli di rete;
- sicurezza informatica (Firewall, Proxy, etc.);
- posta elettronica, posta elettronica certificata e firma digitale
- conoscenza approfondita di suite di automazione d'ufficio Microsoft Office e del sistema operativo Windows;
- normativa in materia di accesso agli atti, trasparenza, privacy;
- conoscenza del codice di Amministrazione Digitale (CAD);
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al provvedimento amministrativo, al diritto di accesso ed alla tutela della privacy.

Saranno quindi ammessi a sostenere la prova scritta i primi 100 candidati più eventuali *ex aequo* del centesimo candidato, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà.

Per essere ammessi a sostenere la prova preselettiva, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. **Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.**

I risultati della prova saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposita comunicazione inviata via email. Sul sito della Regione del Veneto https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index sarà data comunicazione pubblica del completamento della procedura di preselezione, nonché della data, dell'ora e del luogo in cui si svolgerà la prova scritta del concorso.

Art. 7 "Prove Concorsuali"

Prova scritta.

La prova avrà un contenuto teorico-pratico e verterà sulle seguenti materie:

- metodologie di analisi, sviluppo e documentazione di Sistemi informativi - ciclo di vita del software;
- database relazionali, progettazione e gestione, con particolare riferimento ad Oracle Database e MS-SQL;
- linguaggi di programmazione;
- principi fondamentali delle reti telematiche e protocolli di rete;
- sicurezza informatica (Firewall, Proxy, etc.);
- posta elettronica, posta elettronica certificata e firma digitale
- conoscenza approfondita di suite di automazione d'ufficio Microsoft Office e del sistema operativo Windows;
- normativa in materia di accesso agli atti, trasparenza, privacy;
- conoscenza del codice di Amministrazione Digitale (CAD);
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al provvedimento amministrativo, al diritto di accesso ed alla tutela della privacy.

Durante la prova i candidati potranno consultare esclusivamente il dizionario della lingua italiana messo a disposizione dalla Commissione Esaminatrice[7].

Prova orale:

La prova orale verterà sulle stesse materie della prova scritta ed inoltre su

- norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni);
- accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

I punteggi relativi a ciascuna prova d'esame sono espressi in trentesimi o equivalenti.

Ciascun candidato per essere ammesso alla prova orale dovrà conseguire nella prova scritta un punteggio minimo di 21/30 o equivalente. Il punteggio riportato nella prova scritta sarà comunicato dalla Commissione Esaminatrice a ciascun candidato, utilizzando l'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione al concorso. Nella medesima comunicazione verranno resi noti luogo data e ora di svolgimento della prova orale.

Si precisa che la Regione del Veneto non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.

Nella **prova orale** sarà attribuito un punteggio in trentesimi o equivalenti e saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano ottenuto il punteggio minimo di 21/30 o equivalente.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

Art. 8 "Graduatoria"

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio attribuito ai titoli con i voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale[8].

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove concorsuali, formerà la graduatoria di merito dei concorrenti con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e la trasmetterà unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, che verificata la regolarità del procedimento, formulerà la graduatoria finale, applicando eventuali diritti di preferenza ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/1994[9]. In caso di parità di merito e di titoli, ha la preferenza il candidato più giovane d'età[10].

Nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto sarà pubblicato il solo dispositivo del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale che approva la graduatoria finale del concorso. I termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, mentre dalla data di adozione del decreto decorrerà il termine di validità triennale della graduatoria di cui all'art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. n. 165/2001.

Art. 9 "Assunzione dei vincitori"

Le assunzioni dei vincitori o, nel caso di scorrimento della graduatoria, dei candidati idonei, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro[11], compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima.

L'amministrazione regionale sottoporrà i vincitori e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, a visita medica preventiva presso il medico competente ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il posto da ricoprire.

Il/La dipendente assunto/a in servizio è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzioni a tutti gli effetti[12].

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

La graduatoria del concorso potrà essere utilizzata per il reclutamento di personale, anche a tempo determinato, da assegnare in base alle esigenze funzionali, anche non attinenti alle funzioni e ai compiti del profilo professionale messo a concorso, delle strutture regionali che faranno richiesta di personale, sempre nel rispetto della normativa statale e regionale vigente, in materia di bilancio e di vincoli finanziari, al momento dell'assunzione[13].

La graduatoria del concorso potrà, altresì, essere utilizzata da altre pubbliche amministrazioni, previa sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione del Veneto ai sensi dell'art. 3, comma 61 della Legge 350/2003.

Art. 10 "Informativa sul trattamento dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE[14], noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei

modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, Avv. Franco Botteon, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 - Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

Le graduatorie e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 - 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I candidati hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA (email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gdpd.it; centralino +39 06.696771).

Art. 11 "Contatti"

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile utilizzare l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web del portale

https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it.

---

[1] Articolo 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

[2] L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego dei candidati idonei della selezione sarà effettuato da parte dell'Amministrazione regionale con l'osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette, al momento dell'immissione in servizio.

[3] "La persona portatrice di handicap sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap. Nella domanda di partecipazione al concorso e all'esame per l'abilitazione alle professioni il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi."

[4] Art. 8, comma 2, della Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con DGR n. 2144/2003.
Art. 35, comma 3bis, lettera b) del D.Lgs. 30.3.2001 e s.m.i.

[5] Art. 5, comma 3, L.R. n. 31/1997.

[6] Art. 20, comma 2-bis, L. 104/1992

[7] Art. 17, comma 3, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

[8] Art. 8, comma 2, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

[9] Art. 19, comma 1, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

[10] Art. 3, comma 7, L. 127/1997.

[11] Art. 14 CCNL Comparto Regioni Autonomie locali del 6.7.1995.

[12] Art. 14bis CCNL Comparto Regioni Autonomie locali del 13.5.1996.

[13] Art. 5 L.R. n. 31/1997.

[14] Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale F.to Avv. Franco Botteon

(Bando costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 169 del 20 settembre 2018, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 378269)

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA

Avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per la copertura a tempo determinato a n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Cardiochirurgia, da assegnare alla UOC Cardiochirurgia Pediatrica.

Si rende noto che con deliberazione del Direttore Generale n. 992 del 02/08/2018 è indetto avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di:

n. 1 posto di **Dirigente Medico - Disciplina: Cardiochirurgia** (Area di Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche) - Ruolo: Sanitario, da assegnare alla **U.O.C. Cardiochirurgia Pediatrica.**

L'avviso è espletato in base al D.P.R. n. 483/97. Le domande di partecipazione al presente Avviso, **dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica**, **entro il 20° giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nel BUR**. A tal proposito si consiglia di leggere attentamente il bando prima della compilazione della domanda on-line. I requisiti generali e specifici prescritti per l'ammissione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del succitato termine.

Per informazioni telefoniche rivolgersi alla UOC Risorse Umane Procedure Concorsuali Via Giustiniani, 2 - 35128 PADOVA - dalle h. 9.00 alle h. 12.00 tel. 049/821.3938 - 8207 - 8206.

Il bando è scaricabile sul sito dell'Azienda Ospedaliera di Padova alla sezione "Concorsi e Avvisi" - "Avvisi pubblici" - "Avvisi attivi" al seguente indirizzo: www.sanita.padova.it

Il Direttore Generale Dott. Luciano Flor

(Codice interno: 378489)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - disciplina di Patologia Clinica (lab. Analisi).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1202 del 12 luglio 2018 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico - disciplina di Patologia Clinica (lab. Analisi).

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni oggetto dei singoli avvisi o equipollenti o affini.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito

https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto.**

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale.

https://www.ulss.tv.it/concorsi/avvisi-pubblici - alla sezione avvisi.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana- Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641.

Il Direttore incaricato dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 378487)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - disciplina di Radiodiagnostica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 20 settembre 2018 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico - disciplina di Radiodiagnostica.

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni oggetto dei singoli avvisi o equipollenti o affini.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito

https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale.

https://www.aulss2.veneto.it/concorsi - alla sezione avvisi.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana- Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641.

Il Direttore incaricato dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 378488)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - disciplina di Ortopedia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 20 settembre 2018 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico - disciplina di Ortopedia.

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni oggetto dei singoli avvisi o equipollenti o affini.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito

https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto.**

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale.

https://www.ulss.tv.it/concorsi/avvisi-pubblici - alla sezione avvisi.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana- Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641

Il Direttore incaricato dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 378404)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico nella disciplina di Geriatria.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 617 del 19.07.2018 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico

Ruolo: Sanitario

Area: Medica e delle specialità Mediche

Profilo prof: Dirigente Medico

Disciplina: Geriatria

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell' art. 7 del D.Lgs. 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per partecipare al concorso e' necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito

https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it l'utilizzo di modalità' diverse di iscrizione comporterà' l'esclusione del candidato dal concorso.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

   - i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
   - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

   I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza.

   I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

2. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente (art.56 co.1 del D.P.R. 10.12.97 n.483 e D.M. 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni), ovvero in disciplina affine (art.74 co. 1 DPR n.483 del 30.12.1997, art.5 co.7 D. Lg.vo n.502/92 e s.m.i. e D.M. Sanità 31.01.1998 e s.m.i.).

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altra Ulss o Azienda Ospedaliera, in qualità di Dirigente Medico nella disciplina oggetto del concorso alla data di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97 (01.02.1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data ai sensi dell'art.56 del D.P.R. n.783/97.

3. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'autodichiarazione dovrà contenere la data (giorno/mese/anno), il numero ed il luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

   Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'U.L.S.S., 6 Euganea, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di € 10,00, a favore di : Azienda Ulss n.6 Euganea, indicando nella causale "CONTRIBUTO CONCORSO N. 1 POSTO DIRIGENTE MEDICO DI GERIATRIA", da effettuarsi mediante una delle seguenti modalità:

- versamento su C/C postale n. 16568354
- bonifico bancario presso CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO, Corso Garibaldi, 22/26 35122 Padova

IBAN: IT65 X062 2512 1861 0000 0301 501

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando.

La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione on-line.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:
- Il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- La ricevuta di pagamento del contributo spese amministrative di euro 10,00;.
- Le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Il candidato deve inoltre specificare se risulta in possesso della patente di guida di cat. B.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Si precisa che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. il documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);
2. eventuale documentazione integrativa, riguardante quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:
    1. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

La mancata presentazione della documentazione integrativa al punto 2) sopradescritta comporta l'esclusione dal concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a:. concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con Deliberazione del Direttore Generale e sarà costituita come stabilito dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 della L. 215 del 23.11.2012, in materia di pari opportunità

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 ultimo comma, del D.P.R. n. 483/97, avranno luogo presso - U.O.C.Risorse Umane - Via P. Cosma n. 1 - Camposampiero, con inizio alle ore 12,00 del giovedì successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Se si rendesse necessario ripetere il sorteggio, la Commissione si riunirà alle ore 12,00 del giovedì successivo presso la stessa sede. Qualora il giorno previsto per il sorteggio sia festivo, lo stesso sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo escluso il sabato alla stessa ora e nello stesso luogo.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

(in totale punti 100)

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483 del 10.12.97.

In base all'art. 27, D.P.R. n. 483/1997 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

1. Titoli di carriera max. punti 10
2. Titoli accademici e di studio max. punti 3
3. Pubblicazioni e titoli scientifici max. punti 3
4. Curriculum formativo e professionale max. punti 4

Totale punti 20__

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti di farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/97, se le dichiarazioni saranno rese in maniera da poter desumere tutti gli elementi necessari per poter effettuare la valutazione stessa e ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

Si precisa che le pubblicazioni saranno valutate con riferimento alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97 le prove previste sono le seguenti:

Prova scritta (max. punti 30):

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica (max. punti 30):

- tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso . La prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale (max. punti 20):

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte e 20 giorni prima di quella fissata per la prova orale e nel sito aziendale www.aulss6euganea.veneto.it, nella sezione concorsi - bandi e avvisi pubblici - diario delle prove. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

A discrezione della Commissione, la convocazione potrà essere inviata anche via mail.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica, e a 14/20 per la prova orale.

L'ammissione dei candidati alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento della valutazione di sufficienza sia nella prova scritta sia in quella pratica.

La prova orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti

GRADUATORIA DI MERITO

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

I candidati assunti in servizio dovranno prestare servizio nelle sedi che saranno assegnate.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo on line dell'Azienda, nonché nella sezione Concorsi - Bandi ed Avvisi Pubblici - Graduatorie. La stessa rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. E' altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

Si precisa che l'Aulss 6 Euganea si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 Dicembre 2003, n. 350; per questo motivo il candidato contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196),anche da parte di altre amministrazioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda ULSS6, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici, previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione. In particolare, l'assunzione del/lla vincitore/trice e dei successivi candidati utilmente collocati in graduatoria è subordinata alla prescritta autorizzazione della Regione Veneto.

Le assunzioni saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area della Dirigenza Sanitaria medica .

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i..

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - verrà effettuato a cura dell'AULSS6 Euganea, prima della stipula del contratto di lavoro, attraverso una visita preventiva preassuntiva. Il candidato dovrà avere la piena idoneità fisica specifica per il posto da ricoprire, senza alcuna limitazione.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 così come modificato dall'art. 13 del D. Lgs. N. 229 del 19.6.1999.

Il rapporto di lavoro con l'Azienda U.L.S.S. n. 6 Euganea sarà di tipo esclusivo, fatto salvo quanto previsto dal comma 4, dell'art. 15-quater del D.Lgs. 502/92, nel testo novellato dal D.L. n. 81/2004, convertito con modificazioni in legge 26 maggio 2004, n. 138.

Il candidato dovrà risultare in possesso della patente di guida di cat. B.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL Sanità del personale della Dirigenza medica nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D. Lvo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 6 - Ufficio Concorsi, Via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Pd), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o la celebrazione del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet www.aulss6.veneto.it

Per informazioni: utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" della pagina di registrazione nel sito.

Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott. Tullio Zampieri

(Codice interno: 378406)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 774 del 10.09.2018 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico

Ruolo: Sanitario

Area: Medica e delle specialità Mediche

Profilo prof: Dirigente Medico

Disciplina: Ortopedia e Traumatologia

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell' art. 7 del D.Lgs. 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito

https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it

L'utilizzo di modalità' diverse di iscrizione comporterà' l'esclusione del candidato dal concorso.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

   - i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
   - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

   I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza.

   I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

2. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente (art.56 co.1 del D.P.R. 10.12.97 n.483 e D.M. 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni), ovvero in disciplina affine (art.74 co. 1 DPR n.483 del 30.12.1997, art.5 co.7 D. Lg.vo n.502/92 e s.m.i. e D.M. Sanità 31.01.1998 e s.m.i.).

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altra Ulss o Azienda Ospedaliera, in qualità di Dirigente Medico nella disciplina oggetto del concorso alla data di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97 (01.02.1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data ai sensi dell'art.56 del D.P.R. n.783/97.

3. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'autodichiarazione dovrà contenere la data (giorno/mese/anno), il numero ed il luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'U.L.S.S., 6 Euganea, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di € 10,00, a favore di : Azienda Ulss n.6 Euganea, indicando nella causale "CONTRIBUTO CONCORSO N. 1 POSTO DIRIGENTE MEDICO DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA", da effettuarsi mediante una delle seguenti modalità:

- versamento su C/C postale n. 16568354
- bonifico bancario presso CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO, Corso Garibaldi, 22/26 35122 Padova

IBAN: IT65 X062 2512 1861 0000 0301 501

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando.

La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione on-line.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:
- Il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- La ricevuta di pagamento del contributo spese amministrative di euro 10,00;.
- Le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Il candidato deve inoltre specificare se risulta in possesso della patente di guida di cat. B.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Si precisa che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. il documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);
2. eventuale documentazione integrativa, riguardante quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:
    1. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

La mancata presentazione della documentazione integrativa al punto 2) sopradescritta comporta l'esclusione dal concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a:. concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con Deliberazione del Direttore Generale e sarà costituita come stabilito dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 della L. 215 del 23.11.2012, in materia di pari opportunità

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 ultimo comma, del D.P.R. n. 483/97, avranno luogo presso - U.O.C.Risorse Umane - Via P. Cosma n. 1 - Camposampiero, con inizio alle ore 12,00 del giovedì successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Se si rendesse necessario ripetere il sorteggio, la Commissione si riunirà alle ore 12,00 del giovedì successivo presso la stessa sede. Qualora il giorno previsto per il sorteggio sia festivo, lo stesso sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo escluso il sabato alla stessa ora e nello stesso luogo.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

(in totale punti 100)

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483 del 10.12.97.

In base all'art. 27, D.P.R. n. 483/1997 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

1. Titoli di carriera max. punti 10
2. Titoli accademici e di studio max. punti 3
3. Pubblicazioni e titoli scientifici max. punti 3
4. Curriculum formativo e professionale max. punti 4

Totale punti 20

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti di farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/97, se le dichiarazioni saranno rese in maniera da poter desumere tutti gli elementi necessari per poter effettuare la valutazione stessa e ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

Si precisa che le pubblicazioni saranno valutate con riferimento alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97 le prove previste sono le seguenti:

Prova scritta (max. punti 30):

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica (max. punti 30):

- tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso . La prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale (max. punti 20):

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte e 20 giorni prima di quella fissata per la prova orale e nel sito aziendale www.aulss6euganea.veneto.it, nella sezione concorsi - bandi e avvisi pubblici - diario delle prove. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

A discrezione della Commissione, la convocazione potrà essere inviata anche via mail.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica, e a 14/20 per la prova orale.

L'ammissione dei candidati alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento della valutazione di sufficienza sia nella prova scritta sia in quella pratica.

La prova orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti

GRADUATORIA DI MERITO

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

I candidati assunti in servizio dovranno prestare servizio nelle sedi che saranno assegnate.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo on line dell'Azienda, nonché nella sezione Concorsi - Bandi ed Avvisi Pubblici - Graduatorie. La stessa rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. E' altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

Si precisa che l'Aulss 6 Euganea si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 Dicembre 2003, n. 350; per questo motivo il candidato contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196),anche da parte di altre amministrazioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda ULSS6, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici, previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione. In particolare, l'assunzione del/lla vincitore/trice e dei successivi candidati utilmente collocati in graduatoria è subordinata alla prescritta autorizzazione della Regione Veneto.

Le assunzioni saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area della Dirigenza Sanitaria medica .

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i..

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - verrà effettuato a cura dell'AULSS6 Euganea, prima della stipula del contratto di lavoro, attraverso una visita preventiva preassuntiva. Il candidato dovrà avere la piena idoneità fisica specifica per il posto da ricoprire, senza alcuna limitazione.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 così come modificato dall'art. 13 del D. Lgs. N. 229 del 19.6.1999.

Il rapporto di lavoro con l'Azienda U.L.S.S. n. 6 Euganea sarà di tipo esclusivo, fatto salvo quanto previsto dal comma 4, dell'art. 15-quater del D.Lgs. 502/92, nel testo novellato dal D.L. n. 81/2004, convertito con modificazioni in legge 26 maggio 2004, n. 138.

Il candidato dovrà risultare in possesso della patente di guida di cat. B.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL Sanità del personale della Dirigenza medica nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D. Lvo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 6 - Ufficio Concorsi, Via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Pd), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o la celebrazione del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet www.aulss6.veneto.it

Per informazioni: utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" della pagina di registrazione nel sito.

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott. Tullio Zampieri

(Codice interno: 378421)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

AVVISO PUBBLICO per l'assunzione di n. 1 DIRIGENTE SANITARIO, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: RADIODIAGNOSTICA - Bando n. 71/2018.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1106 del 19.09.2018 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. **1 DIRIGENTE SANITARIO, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: RADIODIAGNOSTICA - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi -** BANDO n. 71/2018.

I candidati saranno sottoposti a prova/colloquio che, in relazione al numero dei Candidati, potrà essere svolta in forma scritta e/o pratica, vertente sulle materie inerenti alla disciplina di cui all'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito:

https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

IL DIRETTORE GENERALE A. U.L.SS.n. 7 Pedemontana Dott. Giorgio ROBERTI

(Codice interno: 378211)

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (VICENZA)

Procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D1 tempo pieno.

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D1 tempo pieno.

Termine di presentazione domande: **ore 13,00 del 18/10/2018**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune: www.comune.altavillavicentina.vi.it

Per informazioni: Ufficio Personale (tel. 0444-220364), Ufficio Lavori Pubblici (tel 0444-220340)

IL RESPONSABILE DI AREA Angelo Zigliotto

(Codice interno: 378428)

COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI (VICENZA)

Avviso di mobilità volontaria per nr. 1 posto di "istruttore direttivo per ufficio tecnico" a tempo pieno ed indeterminato - cat. giuridica d1.

Avviso di mobilità volontaria per il passaggio diretto di personale da altre amministrazioni di nr. 1 posto di "ISTRUTTORE DIRETTIVO PER UFFICIO TECNICO" a tempo pieno ed indeterminato - cat. giuridica D1.

Si precisa che il responsabile dell'area tecnica potrà essere nominato titolare di posizione organizzativa.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre la scadenza dl **31/10/2018 ore 12.30**.

Per informazioni ufficio personale 0444-866030.

Per consultare il bando e scaricare il modulo di domanda consultare il sito istituzionale all'indirizzo internet www.comunecampiglia.vi.it Amminstrazione Trasparente sezione Bandi di concorso.

Il Responsabile Settore Finanziario De Beni Alessandra.

(Codice interno: 378209)

COMUNE DI CAMPONOGARA (VENEZIA)

Bando di mobilità volontaria tra enti per la copertura di un posto a tempo pieno (36 ore settimanali) ed indeterminato di categoria b3 con il profilo di "collaboratore amministrativo messo comunale presso il settore segreteria affari generali, a partire dal 1/1/2019.

Il Comune di Camponogara rende noto che è pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune un avviso di mobilità esterna ai sensi dell'articolo 34 bis del Dlgs 165/2001 per la copertura di 1 posto di Messo notificatore categoria giuridica B3, a tempo indeterminato con orario a tempo pieno.

Scadenza presentazione domande: **6 Ottobre 2018 , ore 12,30.**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Camponogara, www.comune.camponogara.ve.it, sezione Amministrazione trasparente - bandi di concorso.

Per informazione : Responsabile settore Segreteria Affari Generali,

tel 041/5139961,

posta elettronica: gianpaolo.rizzi@comune.camponogara.ve.it

Responsabile settore Segreteria Affari Generali Rizzi Gianpaolo

(Codice interno: 378238)

COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI (VENEZIA)

Avviso di selezione per mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di "istruttore tecnico" - cat. C - a tempo pieno ed indeterminato.

Selezione pubblica per il passaggio diretto di personale da altre amministrazioni (trasferimento per mobilità volontaria), per la copertura di n. 1 posto vacante di categoria C, profilo professionale tecnico, presso l'Area Tecnica.

Scadenza: **15 ottobre 2018**

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune (tel. n° 041/2909748-708), oppure consultare il seguente indirizzo internet: www.comune.cavallinotreporti.ve.it per estrarre copia del presente avviso e della "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE" .

Il Dirigente Dott. Dino Daniele Bonato

(Codice interno: 378241)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 istruttore servizi tecnici - cat. C.

Scadenza presentazione domande di partecipazione: entro e non oltre le **ore 12.00 del 15/10/2018.**

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141

oppure via e.mail: personale@comune.eraclea.ve.it

Sito pubblicazione avviso: www.comune.eraclea.ve.it sezione Concorsi

Il Responsabile D.ssa Antonella Angileri

(Codice interno: 378256)

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 per n. 1 posto di Assistente Sociale (Cat. D).

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto di "Assistente Sociale (Cat. D) da assegnare al Settore 1 Servizi al Cittadino.

Termine presentazione domande: giovedì **18 ottobre 2018**.

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché il modello della domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Mira (VE) : *www.comune.mira.ve.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.*

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi al Comune di Mira (VE) Servizio Risorse Umane tel. (041)5628214-5628215.

Il Dirigente dott. Daniele Campalto

(Codice interno: 378902)

COMUNE DI ODERZO (TREVISO)

Avviso di concorso pubblico per esami per la copertura di un posto, di cat. D, Istruttore direttivo amministrativo a tempo pieno ed indeterminato da assegnare al Servizio Affari Generali - Demografici - Cultura, Uffici Demografici.

L'Amministrazione Comunale di Oderzo ha avviato la procedura di selezione del concorso pubblico per esami per la copertura di un posto, a tempo pieno ed indeterminato di cat D di Istruttore Direttivo Amministrativo, a tempo pieno ed indeterminato (C.C.N.L. relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016 - 2018), da assegnare al Servizio Affari Generali, Demografici e Cultura, Uffici Demografici,

Scadenza presentazione delle domande: **ore 12.00 del 15 ottobre 2018.**

Il testo integrale del bando, i requisiti ed il fac-simile della domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet del Comune di Oderzo: www.comune.oderzo.tv.it nella sezione "Amministrazione trasparente - Personale - Bandi di concorso".
Tutte le comunicazioni ai candidati saranno date con avvisi pubblicati nella medesima sezione del sito internet.
Per chiarimenti o informazioni rivolgersi all'Ufficio personale telefono n. 0422/812214 o tramite posta elettronica all'indirizzo: personale@comune.oderzo.tv.it

La Responsabile del Servizio Economico Finanziario dott.ssa Monica Nobile

(Codice interno: 378263)

COMUNE DI RUBANO (PADOVA)

Avviso di mobilità riservato ai dipendenti di ruolo degli Enti pubblici soggetti a limitazioni assunzionali - 1 posto di Funzionario Tecnico (Cat. D).

Il Comune di Rubano (PD) indice un avviso di mobilità esterna ai sensi dell'articolo 30 del d. lgs. 165/2001, per la copertura di 1 posto di Funzionario Tecnico − categoria giuridica D, a tempo indeterminato con orario pieno, da assegnare all'Area Gestione del Territorio, Settore Lavori pubblici - Manutenzione patrimonio.

La partecipazione è riservata ai lavoratori dipendenti a tempo pieno e indeterminato delle **Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001,** soggette a limitazioni assunzionali, in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'avviso.

Le domande di partecipazione devono pervenire entro il **19 ottobre 2018**.

Il testo integrale dell'avviso con il modello di domanda è pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Rubano, www.rubano.it, sezione: Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Per informazioni o chiarimenti: Comune di Rubano, Settore Risorse Umane, tel. 0498739255, email: personale@rubano.it.

Il Capo Area Economico finanziaria - Luigi Dr. Sudiro

(Codice interno: 378403)

FONDAZIONE OSPEDALE "SAN CAMILLO", VENEZIA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario fisioterapista cat. D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 67 in data 20.08.2018 della Fondazione Ospedale San Camillo IRCSS di Venezia è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO

FISIOTERAPISTA CAT. D

da impiegare presso l'IRCCS/Ospedale Neuroriabilitativo della Fondazione intestata.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto ARIS della sanità privata.

REQUISITI

Per l'ammissione all'Avviso sono richiesti i seguenti requisiti:

Requisiti Generali

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

1. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:
    1. i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
    2. i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria;
2. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2. E' abolito il limite di età ai sensi dell'art. 3 della l. 127/1997. Non possono comunque essere ammessi coloro che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

3. Idoneità alla mansione specifica del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dal Medico competente dell'Amministrazione, prima della stipula del contratto individuale di lavoro.

Requisiti Specifici

Laurea di primo livello classe SNT/02 del D.M. n. 509/1999 o classe L/SNT2 del D.M. n. 270/2004 in Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione, abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista, ovvero Diploma Universitario Fisioterapista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del DL 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero diploma o attestato conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi del decreto 27 luglio 2000 del Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale in parola e dell'accesso ai pubblici uffici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Sarà tenuto conto altresì del d. lgs 198/2006 che garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

I suddetti requisiti di assunzione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, ed **indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire all'Ufficio Personale della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nel BUR della Regione Veneto.**

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. Pertanto, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Qualora la scadenza coincida con un sabato o con un giorno festivo, il termine per la presentazione delle domande è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con la seguente modalità: **spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.**

L'indirizzo a cui inviare la domanda è il seguente: - Direttore Generale della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS - Via Alberoni 70, 30126 Venezia-Lido.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo, l'interessato dovrà indicare, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, nel seguente ordine con chiarezza e precisione:

1. il cognome, nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il numero di telefono, l'indirizzo email;
2. il possesso della cittadinanza italiana, o equivalenti;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate: in caso negativo dovrà essere dichiarata espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
6. l'eventuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);
7. di avere o non avere prestato servizio alle dipendenze di enti/istituzioni sanitari privati preaccreditati o di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego;
8. di essere o non essere incorso/a nella dispensa, o destituzione, o licenziamento da precedenti impieghi;
9. l'applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.92, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (esplicita richiesta);
10. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
11. il domicilio presso il quale devono essere fatte, ad ogni effetto, le necessarie comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto a) del presente elenco;
12. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'Avviso.

L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo

indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati:

1. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso (Laurea in Fisioterapia, abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista, o titolo equipollente ed iscrizione all'Albo), a pena di esclusione;
2. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
3. I titoli di merito, attestati di servizio, altri titoli di studio o formazione professionale, documenti e certificazioni che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. Le certificazioni dovranno essere rilasciate dal legale rappresentante dell'Istituzione a cui si fa riferimento e devono contenere tutti gli elementi necessari per l'individuazione del soggetto dichiarante e degli stati e fatti dichiarati, pena la mancata valutazione delle stesse. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979;
4. Fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
5. Le eventuali pubblicazioni, che dovranno essere edite a stampa ed allegate per intero e di cui deve essere redatto specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti e in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale;
6. Autocertificazione ai sensi dell'art. l46 del D.P.R. 445/2000 relativa a partecipazione a corsi, congressi, convegni, precisando l'argomento il luogo, i giorni di partecipazione e se con superamento esame finale;
7. Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato, che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute e non è quindi oggetto di valutazione;
8. Elenco descrittivo dei documenti allegati, di cui ai precedenti punti, redatto in carta semplice e in duplice copia.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE DEI TITOLI.

La valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria di merito sarà effettuata da apposita Commissione di esperti, nominata dal Direttore Generale.

La Commissione avrà a disposizione 50 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 20 punti per il colloquio.

Il colloquio sarà testo a verificare nei candidati le conoscenze e le competenze proprie della qualificazione professionale richiesta.

Non saranno oggetto di valutazione le attività professionali non specifiche rispetto al profilo professionale interessato.

L'elenco dei candidati ammessi, il luogo e la data di svolgimento del colloquio e tutte le ulteriori eventuali informazioni sulla presente procedura selettiva saranno pubblicate sul sito internet www.ospedalesancamillo.net nell'area Comunicazione, sezione Bandi, Concorsi e Graduatorie.

Tale pubblicazione assolve ad ogni obbligo di comunicazione agli interessati. L'Amministrazione non è tenuta pertanto a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria verrà utilizzata secondo l'ordine della stessa per procedere ad assunzioni a tempo determinato e comunque non oltre l'approvazione e l'efficacia della graduatoria del concorso pubblico in corso di espletamento.

La graduatoria è pubblica e sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto e sul sito internet della Fondazione;

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Amministrazione della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS, procederà all'assunzione a tempo determinato dei candidati nel numero necessario a garantire le esigenze di servizio.

Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate ai sensi del CCNL ARIS Sanità Privata con riguardo alle esigenze di servizio.

Il rapporto di lavoro con la Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS sarà di tipo esclusivo.

Copia del presente bando di concorso, nonché fac-simile della domanda di partecipazione, potrà essere ritirata presso la sede della Fondazione Ospedale San Camillo / IRCCS.

Per informazioni rivolgersi nei giorni dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi, dalle ore 9.30 alle ore 12.30, a:

Fondazione Ospedale S.Camillo /IRCCS

Ufficio Personale

Via Alberoni 70, 30126 Venezia-Lido

Tel. 041.2207142 . Fax 041.2207271

Email: upers01@ospedalesancamillo.net

Il Direttore Generale Dottor Francesco Pietrobon

(seguono allegati)

FONDAZIONE OSPEDALE SAN CAMILLO
OSPEDALE NEURORIABILITATIVO | ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
SEDE LEGALE: 30126 | VENEZIA-LIDO | VIA ALBERONI, 70 | TEL. 041 22 07 111 | FAX 041 73 13 30
C.F. 94071440278 | P.I. 03953700279 | ISCRITTA PREFETTURA DI VENEZIA: REG. P.G. N. 409

FAC - SIMILE DOMANDA

Raccomandata a.r.

Al Direttore Generale
della Fondazione Ospedale San Camillo
Via Alberoni, 70
30126 Venezia

Il/La sottoscritt__ _____

C H I E D E

di essere ammess__ all'Avviso Pubblico per assunzione a tempo determinato di Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista Cat. D, indetto da codesta Amministrazione e pubblicato nel BUR Veneto n. _____ del _____.

A tal fine dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

a) di essere nat__ a _____, il _____, e di risiedere in _____, Via _____ , n. __ , telef. _____, email _____;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
c) di essere iscritt __ nelle liste elettorali del Comune di _____;
d) di non aver riportato condanne penali;
e) di essere in possesso di Diploma di Laurea in Fisioterapia (o equipollente) conseguito il _____ presso _____; indicare il titolo equipollente _____ _____ _____
f) di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:_____ ;
g) di aver (o non aver) prestato servizio, né di essere stato destituito da impiego presso enti/istituzioni sanitari privati preaccreditati o pubbliche amministrazioni;
h) di essere o non essere incorso/a nella dispensa, o destituzione, o licenziamento da precedenti impieghi;
i) di necessitare del seguente ausilio _____ nonché di tempi aggiuntivi per sostenere le pove d'esame (esplicita richiesta) in applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.92. n. 104;
j) di essere in possesso dei seguenti requisiti che danno diritto a preferenza nella nomina: _____;
k) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il/la sottoscritt__ allega elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale, datato, firmato e documentato.

Data: _____ Firma: _____

N.B. Allegare fotocopia di un documento di identificazione.

(Codice interno: 378291)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di "Infermiere". (cat. C CCNL Funzioni Locali).

Requisiti:

. Diploma di Infermiere professionale o Diploma universitario di Infermiere o Laurea in Infermieristica o di altro titolo riconosciuto idoneo per l'esercizio della professione . iscrizione all'Albo del Collegio degli Infermieri.

Scadenza: **18 OTTOBRE 2018 ORE 13.00**

Sito web. www.altavita.org link/news/concorsi

Il Segretario Direttore Generale Dott. ssa Sandra Nicoletto

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 378240)

COMUNE DI SCHIO (VICENZA)

Bando di gara per la vendita di beni immobili di proprietà comunale mediante asta pubblica col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73/c del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - 2^ esperimento.

Questo Ente indice un'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett.c), del R.D. n. 827/1924, per l'alienazione di immobili siti nel territorio di Posina e Schio - 2^ esperimento.

Termine ricezione offerte: **ore 12:00 del 27 novembre 2018.**

Le offerte dovranno essere presentate con le modalità indicate nel bando di gara disponibile in versione integrale sul sito internet del Comune di Schio al seguente indirizzo: www.comune.schio.vi.it, alla pagina "Bandi di gara appalti" "Bandi di gara appalti del Comune di Schio".

Per informazioni: Settore 1 Affari Generali Finanziari - Servizio Contratti - tel. 0445/691206-210 e Servizio Negoziazioni stime - tel. 0445/691471-428.

Il Dirigente dott. Livio Bertoia

AVVISI

(Codice interno: 378693)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 25 del 25 settembre 2018. Nomine e designazioni a pubblici incarichi di competenza regionale da effettuare nell'anno 2019. Art. 5 della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 5 della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che dispone che entro il 30 settembre di ogni anno, a cura del Presidente della Regione, sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione:

a. l'elenco delle nomine e delle designazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 1 della legge stessa da effettuare nell'anno successivo;
b. il termine entro cui le nomine e le designazioni devono essere effettuate;
c. le fonti normative che prevedono la nomina e la designazione;
d. l'organo regionale a cui competono;

RENDE NOTO

che nell'anno 2019 saranno effettuate dai competenti organi regionali le nomine e designazioni indicate nell'allegato elenco.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

ALLEGATO

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA)

Legge regionale n. 31 del 9/11/2001, art. 6
DIRETTORE
Nomina da effettuare Direttore
competenza: GIUNTA REGIONALE
Data scadenza : 31/12/2019

AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO

Legge regionale n. 37 del 28/11/2014, art. 5
DIRETTORE
Nomina da effettuare Direttore
competenza: GIUNTA REGIONALE
Data scadenza : 21/07/2019

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA (AOUI) DI VERONA

Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992
Decreto Legislativo n. 517 del 21/12/1999, art. 4, comma 2
Decreto Legislativo n. 171 del 4/08/2016
DIRETTORE GENERALE
Nomina da effettuare Direttore generale
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Data scadenza : 31/12/2019

Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Vicenza - MADE IN VICENZA

Legge n. 580 del 29/12/1993, art. 17 e s.m.i.
Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2/11/2005, art. 73
Statuto art. 8
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Nomina da effettuare 1 componente effettivo
1 componente supplente
competenza: CONSIGLIO REGIONALE
Data scadenza : 25/04/2019

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PADOVA

Legge n. 580 del 29/12/1993, art. 17 e s.m.i.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Designazione da effettuare 1 componente effettivo
1 componente supplente
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 28/01/2019

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VENEZIA ROVIGO

Legge n. 580 del 29/12/1993, art. 17 e s.m.i.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Designazione da effettuare 1 componente effettivo
1 componente supplente
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 29/07/2019

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VICENZA

Legge n. 580 del 29/12/1993, art. 17 e s.m.i.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Designazione da effettuare 1 componente effettivo
1 componente supplente
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 11/03/2019

ENTE PARCO NAZIONALE DELLE DOLOMITI BELLUNESI

Legge n. 394 del 6/12/1991, art. 9, comma 10

Decreto del Presidente della Repubblica del 12/07/1993

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Designazione da effettuare 1 componente
competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza : 19/11/2019

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE

Legge regionale n. 23 del 26/06/2018, art. 11, comma 6
REVISORE DEI CONTI
Nomina da effettuare 1 revisore dei conti
1 revisore supplente
competenza: GIUNTA REGIONALE
Data scadenza : 21/01/2019

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DELLA LESSINIA

Legge regionale n. 23 del 26/06/2018, art. 11, comma 6
REVISORE DEI CONTI
Nomina da effettuare 1 revisore dei conti
1 revisore supplente
competenza: GIUNTA REGIONALE
Data scadenza : 21/01/2019

ENTE PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI

Legge regionale n. 23 del 26/06/2018, art. 11, comma 6
REVISORE DEI CONTI
Nomina da effettuare 1 revisore dei conti
1 revisore supplente
competenza: GIUNTA REGIONALE
Data scadenza : 21/01/2019

ENTE PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO

Legge regionale n. 23 del 26/06/2018, art. 11, comma 6
REVISORE DEI CONTI
Nomina da effettuare 1 revisore dei conti
1 revisore supplente
competenza: GIUNTA REGIONALE
Data scadenza : 21/01/2019

FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO DI VICENZA

Statuto art. 6

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nomina da effettuare 1 componente

competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 30/04/2019

FONDAZIONE I.R.C.C.S. OSPEDALE SAN CAMILLO - VENEZIA

Statuto art. 11

COLLEGIO DEI REVISORI

Designazione da effettuare 1 componente

competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 31/08/2019

FONDAZIONE ITALIA CINA

Legge regionale n. 9 del 30/06/2006, art. 2

Statuto art. 12

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Designazione da effettuare 1 componente

competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza: Data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2018

FONDAZIONE SCOLASTICA CARLO BOCCHI - ADRIA

Statuto art. 5

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nomina da effettuare 1 componente

competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza : 8/04/2019

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTA' DI VICENZA

Legge regionale n. 2 del 19/02/2007, art. 19
Statuto art. 12
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Designazione da effettuare 1 componente
competenza: CONSIGLIO REGIONALE
Data scadenza : 30/04/2019

FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

Decreto Legislativo n. 367 del 29/06/1996, art. 12
Decreto Legislativo n. 134 del 23/04/1998
Decreto Legge n. 345 del 24/11/2000 convertito con Legge n. 6 del 26/01/2001
Legge regionale n. 20 del 10/05/1999
Statuto art. 9, comma 1, lettera b
CONSIGLIO DI INDIRIZZO
Nomina da effettuare 1 componente
competenza: CONSIGLIO REGIONALE
Data scadenza : 11/12/2019

FONDAZIONE VAJONT 9 OTTOBRE 1963 - ONLUS

Legge regionale n. 18 del 03/10/2003
Statuto art. 8
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Designazione da effettuare 1 componente
competenza: GIUNTA REGIONALE
Data scadenza : 30/04/2019

GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT) "EUREGIO SENZA CONFINI R.L."

Legge regionale n. 41 del 12/10/2012, art. 3
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Designazione da effettuare 1 componente effettivo
1 componente supplente
competenza: GIUNTA REGIONALE
Data scadenza : 30/04/2019

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE - Legnaro (PD)

Decreto Legislativo n. 106 del 28/06/2012
Legge regionale n. 5 del 18/03/2015, art. 15 dell'allegato
DIRETTORE GENERALE
Nomina da effettuare Direttore generale
competenza: PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
Data scadenza : 15/04/2019

Legge regionale n. 5 del 18/03/2015, art. 17 dell'allegato
COLLEGIO DEI REVISORI
Designazione da effettuare 2 componenti
competenza: CONSIGLIO REGIONALE
Data scadenza : 1/04/2019

SOCIETA' FINEST S.P.A.

Legge n. 19 del 9/01/1991
Legge regionale n. 38 del 30/12/1991
Decreto Legislativo n. 175 del 19/08/2016
Statuto art. 17
Codice civile art. 2449
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Nomina da effettuare 1 componente con funzioni di Vice Presidente
competenza: GIUNTA REGIONALE
Data scadenza: data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 30/06/2019

Statuto art. 25
COLLEGIO SINDACALE
Nomina da effettuare 1 componente effettivo
competenza: GIUNTA REGIONALE
Data scadenza: data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 30/06/2019

SOCIETA' VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

Legge regionale n. 45 del 6/09/1988
Legge regionale n. 39 del 24/12/2013
Decreto Legislativo n. 175 del 19/08/2016
Statuto art. 16
Codice Civile art. 2449
AMMINISTRATORE UNICO
Nomina da effettuare Amministratore unico
competenza: GIUNTA REGIONALE
Data scadenza: data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2018

Statuto art. 22
COLLEGIO SINDACALE
Nomina da effettuare 3 componenti effettivi, tra cui il Presidente
2 componenti supplenti
competenza: GIUNTA REGIONALE
Data scadenza: data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2018

SOCIETA' VENETO SVILUPPO S.P.A.

Legge regionale n. 47 del 3/05/1975
Decreto Legislativo n. 175 del 19/08/2016
Statuto art. 20
Codice Civile art. 2449
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Nomina da effettuare 3 componenti
competenza: CONSIGLIO REGIONALE
Data scadenza: data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2018

(Codice interno: 378503)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Ricerca Innovazione ed Energia. Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali.

1. **DEFINIZIONI**

La legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 *"Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese*" ha definito:

art. 2:

- "**rete innovativa regionale**" un sistema di imprese e soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale ma non necessariamente territorialmente contigui, che operano anche in settori diversi e sono in grado di sviluppare un insieme coerente di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale.

- "**distretto industriale**" un sistema produttivo locale, all'interno di una parte definita del territorio regionale, caratterizzato da un'elevata concentrazione di imprese manifatturiere artigianali e industriali, con prevalenza di piccole e medie imprese, operanti su specifiche filiere produttive o in filiere a queste correlate rilevanti per l'economia regionale.

art. 6:

- "**soggetto giuridico**" soggetto preposto a rappresentare il distretto industriale o la rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche. Tale soggetto è riconosciuto dalla Giunta regionale con propria deliberazione.

Inoltre,

- con deliberazione della Giunta regionale n. 583 del 21 aprile 2015 sono state definite le disposizioni operative che determinano il processo di riconoscimento delle reti innovative regionali, i parametri da utilizzare ai fini della valutazione di ciascuna candidatura, nonché la modalità di proposizione del soggetto giuridico che intende candidarsi a rappresentare ciascuna rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione del Veneto;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 21 aprile 2015 sono state definite le modalità di proposizione del soggetto giuridico che intende candidarsi a rappresentare il distretto industriale, già oggetto di individuazione con deliberazione della Giunta regionale n. 2415 del 16 dicembre 2014.

2. **OGGETTO DEL CONTRIBUTO**

L'articolo 10 della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 prevede la possibilità di concedere un "contributo massimo forfettario" a favore dei soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali, al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste in capo agli stessi.

Al soggetto giuridico rappresentante ciascuna rete innovativa regionale riconosciuto dalla Giunta regionale è concesso un contributo massimo forfettario di euro **30.000,00**.

Al soggetto giuridico rappresentante ciascun distretto industriale riconosciuto dalla Giunta regionale è concesso un contributo massimo forfettario di euro **15.000,00**.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1223 del 14 agosto 2018 sono state regolamentate, per l'anno 2018, le modalità di concessione dei predetti contribuiti forfettari. Nell'Allegato A alla citata deliberazione sono stati definiti i parametri di assegnazione delle quote parte di contributo fino al raggiungimento dei massimali anzidetti.

3. **SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare domanda di concessione del contributo forfettario i soggetti giuridici preposti a rappresentare i distretti e le reti innovative regionali, costituiti e riconosciuti dalla Giunta regionale del Veneto con deliberazione adottata entro la data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Possono altresì presentare domanda i soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali, riconosciuti dalla Giunta regionale del Veneto con deliberazione adottata entro la data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e che si costituiranno entro il termine ultimo per la presentazione dell'istanza.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 583 del 21 aprile 2015, il soggetto giuridico che rappresenta la rete innovativa regionale è riconosciuto con la deliberazione di riconoscimento della rete stessa.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 21 aprile 2015, il soggetto giuridico che rappresenta i singoli distretti, è riconosciuto con specifica deliberazione regionale.

Ai sensi della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16, il legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente, nonché i soggetti indicati nell'Allegato B alla Delibera di Giunta regionale 21 maggio 2018, n. 690, non devono essere stati condannati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*", e non devono essere soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dalla autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione.

4. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata dal soggetto giuridico rappresentante la rete innovativa regionale o il distretto industriale secondo lo schema di cui all'Allegato A1 "*Domanda per la concessione del contributo forfettario al soggetto giuridico rappresentante la rete innovativa regionale / il distretto industriale*".

Alla domanda, datata e sottoscritta con firma digitale valida, andrà allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 - aiuti "de minimis" (Allegato A4 - sottoscritto con firma digitale);
- dichiarazione ai sensi della l.r. 11 maggio 2018, n. 16 (Allegato A5 - sottoscritto con firma digitale).

La domanda è soggetta a imposta di bollo di euro 16,00 ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, c. 591. La marca da bollo va apposta sullo spazio previsto nell'Allegato A1. L'istante è tenuto a conservare l'originale della domanda presentata provvista di marca da bollo. In alternativa è possibile procedere al pagamento dell'imposta a mezzo modello F23. In quest'ultimo caso si dovrà allegare alla domanda copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo e gli estremi del pagamento effettuato.

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo "ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it" con indicazione nell'oggetto della PEC della dicitura: " **[Denominazione del soggetto giuridico] - Domanda per la concessione del contributo forfettario ai sensi della l.r. 13/2014, art. 10, commi 2 bis e 2 ter** ".

Il periodo utile per la presentazione della domanda è di **20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione**.

Le domande inviate in periodo successivo, e/o con modalità differente dall'invio tramite posta elettronica certificata al sopra indicato indirizzo, e/o incomplete saranno dichiarate non ammissibili.

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ciascuna domanda pervenuta con le modalità in precedenza illustrate è sottoposta a istruttoria amministrativa ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti in capo al richiedente e della verifica del raggiungimento dei parametri fissati con deliberazione della Giunta regionale n. 1223 del 14 agosto 2018, Allegato A, per l'attribuzione delle singole quote di contributo.

L'Amministrazione si riserva di chiedere integrazioni alla domanda presentata a mezzo posta elettronica certificata con comunicazione inviata all'indirizzo PEC del soggetto giuridico richiedente. È concesso il termine perentorio di 10 giorni per l'invio delle integrazioni obbligatoriamente a mezzo PEC.

Gli esiti istruttori saranno approvati con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia entro 30 giorni dalla scadenza del termine utile per la presentazione dell'istanza, fatta salva la sospensione del procedimento derivante da un'eventuale richiesta di integrazioni.

Il contributo forfettario viene concesso ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 - aiuti "de minimis".

6. MODALITÀ DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO

Le modalità di calcolo sono quelle indicate con deliberazione della Giunta regionale n. 1223 del 14 agosto 2018, Allegato A, nel quale sono fissati i parametri che determinano l'attribuzione di singole quote di contributo fino a concorrenza del massimale previsto a favore dei soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali ed i distretti industriali.

Si riepilogano le singole quote che concorrono alla determinazione dell'ammontare del contributo spettante.

A) Fase propositiva per il riconoscimento del soggetto giuridico candidato a rappresentare la rete innovativa regionale o il distretto industriale:

Euro 5.000,00 a titolo di quota parte forfetaria a ristoro dei costi connessi alla fase prodromica al riconoscimento.

B) Costituzione del soggetto giuridico rappresentante la rete innovativa regionale o il distretto industriale:

Euro 5.000,00 a titolo di quota parte forfettaria a ristoro dei costi di costituzione del soggetto giuridico.

C) Pianificazione dello sviluppo:

Euro 5.000,00 a titolo di quota parte forfettaria connessa all'avvenuta elaborazione del piano operativo per lo sviluppo della rete innovativa regionale o del distretto industriale. Sarà valutato esclusivamente il documento pubblicato dal soggetto giuridico (attraverso l'utilizzo delle proprie credenziali di accesso) sul portale "Venetoclusters" (www.venetoclusters.it) all'interno dell'area dedicata alla rete innovativa regionale o al distretto industriale rappresentato. La mancata disponibilità del piano operativo determina l'impossibilità ad accedere alle quote forfettarie di cui ai successivi parametri D), E) ed F). Il piano operativo è redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato A2** al presente Avviso.

D) Comunicazione:

Euro 3.000,00 a titolo di quota parte forfettaria connessa all'avvenuta elaborazione del piano di comunicazione. Sarà valutato esclusivamente il documento pubblicato dal soggetto giuridico (attraverso l'utilizzo delle proprie credenziali di accesso) sul portale "Venetoclusters" (www.venetoclusters.it) all'interno dell'area dedicata alla rete innovativa regionale o al distretto industriale rappresentato.

Il piano di comunicazione è redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato A3** al presente Avviso.

E) Quota forfettaria per i costi connessi alla presentazione delle domande di partecipazione ai bandi POR FESR 2014-2020:

D1) Quote riferite al bando approvato con DGR n. 1139 del 19 luglio 2017 "*Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali*":

- Euro 8.000,00 per ogni Accordo per la Ricerca e lo Sviluppo se sottoscritto in qualità di soggetto giuridico capofila (presentatore del progetto);
- Euro 5.000,00 per ogni Accordo per la Ricerca e lo Sviluppo se sottoscritto in qualità di soggetto giuridico mandante (partner di progetto);
- Euro 2.000,00 a ciascun soggetto giuridico, capofila ovvero partner, per ogni progetto valutato idoneo dalla Commissione di Valutazione e per il quale non sia stato possibile stipulare l'Accordo per la Ricerca e lo Sviluppo entro la data di approvazione del presente Avviso.

D2) Quote riferite al bando approvato con DGR n. 1104 del 13 luglio 2017 "*Bando per il sostegno a progetti di promozione dell'export sviluppati da Reti Innovative Regionali e Distretti Industriali*":

- Euro 3.000,00 per ogni progetto presentato dal soggetto giuridico e ammesso a contributo;

- Euro 1.500,00 per ogni "relazione di conformità" resa per la presentazione di un progetto che sia stato ammesso a contributo.

F) Quota forfettaria per i costi connessi all'adesione a un Cluster Tecnologico Nazionale:

Euro 2.000,00 per ogni adesione del soggetto giuridico a un Cluster Tecnologico Nazionale.

7. **INFORMATIVA A SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE - GDPR**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni connesse alle finalità di cui alla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Montecitorio n. 121, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

8. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia.

9. **INFORMAZIONI GENERALI**

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri di telefono 041 279 5867 - 5780.

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 72 del 19 settembre 2018, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

ALLEGATO A1

MODELLO DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO FORFETTARIO AL SOGGETTO GIURIDICO RAPPRESENTANTE LA RETE INNOVATIVA REGIONALE / IL DISTRETTO INDUSTRIALE

BOLLO € 16,00

Ai sensi della L. 27-12-2013, n. 147, c. 591.

Al Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia
PEC: ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Domanda di contributo per la concessione del contributo forfettario.
(avvertenza: qualora uno stesso soggetto giuridico rappresenti più distretti industriali o reti innovative regionali, deve essere presentata domanda distinta per ciascun distretto industriale o rete innovativa regionale)

Il sottoscritto _____ nato a _____ provincia _____ il _____ / _____ / _____ codice fiscale _____

e residente in _____ via _____ n° _____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____

telefono _____ cellulare _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto giuridico denominato _____,

riconosciuto dalla Giunta Regionale del Veneto quale soggetto giuridico rappresentante:

[contrassegnare a lato l'opzione scelta]

☐ la Rete Innovativa Regionale denominata _____;

oppure

☐ il Distretto Industriale denominato _____;

ai sensi della DGR n. 1223 del 14 agosto 2018

CHIEDE

la concessione e l'erogazione dell'ammontare di contributo di euro _____

quale ammontare risultante dalla somma delle quote di seguito dichiarate a valere sulla/sul:

☐ Rete Innovativa denominata: _____;

☐ Distretto Industriale denominato: _____.

In relazione ai parametri per il conseguimento delle quote parte del contributo forfettario di cui all'Allegato A alla DGR n. 1223 del 14 agosto 2018,

DICHIARA:

A) di aver svolto, in relazione alla Rete Innovativa Regionale / Distretto Industriale in precedenza individuata/o, un'attività di coinvolgendo delle imprese e degli stakeholder di riferimento, e di programmazione preliminare, già oggetto di esposizione nell'istanza di riconoscimento del soggetto giuridico presentata ai sensi della DGR n. 582 del 21 aprile 2015, ovvero della DGR n. 583 del 21 aprile 2015, per cui, in conformità all'Allegato A alla DGR n. 1223 del 14 agosto 2018, ha titolo ad ottenere la quota parte di contributo forfettario di euro **5.000** prevista per il parametro *"A) Fase propositiva per il riconoscimento del soggetto giuridico candidato a rappresentare la rete innovativa regionale o il distretto industriale*";

[per le successive voci, barrare a lato quelle che si intende dichiarare]

☐ **B)** di essere soggetto giuridico appositamente istituito per la rappresentanza della Rete Innovativa Regionale / Distretto Industriale in precedenza individuato in quanto:

☐ costituito successivamente alla deliberazione di Giunta regionale di riconoscimento della Rete Innovativa Regionale / Distretto Industriale allo scopo di svolgere in via esclusiva, o prevalente, le funzioni di rappresentanza previste dall'articolo 6 della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 in favore della Rete Innovativa Regionale / Distretto Industriale in precedenza individuata/o,

☐ costituito precedentemente alla deliberazione di Giunta regionale di riconoscimento della Rete Innovativa Regionale / Distretto Industriale allo scopo di svolgere in via esclusiva, o prevalente, le funzioni di rappresentanza previste dall'articolo 6 della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 in favore della Rete Innovativa Regionale / Distretto Industriale in precedenza individuata/o, come evincibile dall'atto costitutivo, o dall'oggetto sociale, vigente al momento dell'approvazione della predetta deliberazione.

Pertanto, ai sensi dell'Allegato A alla DGR n. 1223 del 14 agosto 2018, ha titolo a ottenere la quota parte di contributo forfettario di euro **5.000** previsto per il parametro *"B) Costituzione del soggetto giuridico"*;

☐ **C)** di aver elaborato il piano operativo per lo sviluppo della Rete Innovativa Regionale / Distretto Industriale in precedenza individuata/o in conformità allo schema approvato con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. _____ del _____ , Allegato A2, e di aver proceduto alla pubblicazione del documento sulla piattaforma tematica "Venetoclusters", raggiungibile all'indirizzo:

www.venetoclusters.it all'interno dell'area dedicata alla Rete Innovativa Regionale / Distretto Industriale in precedenza individuata/o. Pertanto, ai sensi dell'Allegato A alla DGR n. 1223 del 14 agosto 2018 ha titolo a ottenere la quota parte di contributo forfettario di euro **5.000** previsto per il parametro "*C) Pianificazione dello sviluppo*";

☐ **D)** di aver elaborato il piano di comunicazione della Rete Innovativa Regionale / Distretto Industriale in precedenza individuata/o in conformità allo schema approvato con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. _____ del _____ , Allegato A3, e di aver proceduto alla pubblicazione del documento sulla piattaforma tematica "Venetoclusters", raggiungibile all'indirizzo: www.venetoclusters.it all'interno dell'area dedicata alla Rete Innovativa Regionale / Distretto Industriale in precedenza individuata/o. Pertanto, ai sensi dell'Allegato A alla DGR n. 1223 del 14 agosto 2018, ha titolo a ottenere la quota parte di contributo forfettario di euro **3.000** previsto per il parametro "*D) Comunicazione*";

E1)

☐ di aver sottoscritto, in qualità di soggetto giuridico **capofila**, gli "Accordi per la Ricerca e lo Sviluppo" di cui al "Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali", approvato con DGR n. 1139 del 19 luglio 2017, per i seguenti progetti:

- _____ *(riportare il titolo del progetto – euro 8.000)*
- _____ *(riportare il titolo del progetto – euro 8.000)*
- _____ *(riportare il titolo del progetto – euro 8.000)*

☐ di aver sottoscritto, in qualità di soggetto giuridico **mandante (partner)**, gli "Accordi per la Ricerca e lo Sviluppo" di cui al "Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali", approvato con DGR n. 1139 del 19 luglio 2017, per i seguenti progetti:

- _____ *(riportare il titolo del progetto – euro 5.000)*
- _____ *(riportare il titolo del progetto – euro 5.000)*
- _____ *(riportare il titolo del progetto – euro 5.000)*

☐ di essere stato soggetto giuridico partecipante (capofila o partner) nei seguenti progetti valutati idonei dalla Commissione di Valutazione nominata per la valutazione dei progetti presentati sul "Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali", approvato con DGR n. 1139 del 19 luglio 2017, per i quali non è stato tuttavia possibile stipulare l'Accordo per la Ricerca e lo Sviluppo entro la data di approvazione del presente Avviso:

- _____ *(riportare il titolo del progetto – euro 2.000)*
- _____ *(riportare il titolo del progetto – euro 2.000)*
- _____ *(riportare il titolo del progetto – euro 2.000)*

Pertanto, ai sensi dell'Allegato A alla DGR n. 1223 del 14 agosto 2018, ha titolo a ottenere la quota parte di contributo forfettario di euro _____ previsto per il parametro "*E) Quota forfetaria per i costi connessi alla presentazione delle domande di partecipazione ai bandi POR FESR 2014-2020*" – E1;

E2)

☐ di aver presentato (in qualità di mandatario capofila) i seguenti progetti ammessi a contributo sul "Bando per il sostegno a progetti di promozione dell'export sviluppati da Reti Innovative Regionali e Distretti Industriali", approvato con DGR n. 1104 del 13 luglio 2017:

- _____ *(riportare il titolo del progetto – euro 3.000)*
- _____ *(riportare il titolo del progetto – euro 3.000)*
- _____ *(riportare il titolo del progetto – euro 3.000)*

☐ di aver rilasciato le "relazioni di conformità", previste dal "Bando per il sostegno a progetti di promozione dell'export sviluppati da Reti Innovative Regionali e Distretti Industriali", approvato con DGR n. 1104 del 13 luglio 2017, per i seguenti progetti presentati dalle seguenti imprese capofila:

- _____ *(riportare il titolo del progetto)*
  _____ *(riportare la denominazione dell'impresa capofila – euro 1.500)*
- _____ *(riportare il titolo del progetto)*
  _____ *(riportare la denominazione dell'impresa capofila – euro 1.500)*
- _____ *(riportare il titolo del progetto)*
  _____ *(riportare la denominazione dell'impresa capofila – euro 1.500)*

Pertanto, ai sensi dell'Allegato A alla DGR n. 1223 del 14 agosto 2018, ha titolo a ottenere la quota parte di contributo forfettario di euro _____ previsto per il parametro "*E) Quota forfetaria per i costi connessi alla presentazione delle domande di partecipazione ai bandi POR FESR 2014-2020*" – E2;

☐ **F)** di aver aderito ai seguenti Cluster Tecnologici Nazionali (CTN):

- _____ *(riportare la denominazione del CTN – euro 2.000)*
- _____ *(riportare la denominazione del CTN – euro 2.000)*
- _____ *(riportare la denominazione del CTN – euro 2.000)*

Pertanto, ai sensi dell'Allegato A alla DGR n. 1223 del 14 agosto 2018, ha titolo a ottenere la quota parte di contributo forfettario di euro _____ previsto per il parametro "*F) Quota forfetaria per i costi connessi all'adesione a un Cluster Tecnologico Nazionale*".

DICHIARA inoltre,

ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 46 e 47:

- che i dati contenuti nella presente istanza corrispondono al vero;

- in conformità alle norme di cui alla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16, di non essere stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", e non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale applicate dalla autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

- di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000;

- di essere consapevole che la mancata disponibilità del piano operativo di cui al parametro C), conforme allo schema di cui all'Allegato A2, determina l'impossibilità ad accedere alle quote forfettarie di cui ai parametri D), E) ed F);

- di essere consapevole che il contributo forfettario chiesto con la presente istanza sarà erogato ad esperita istruttoria amministrativa volta a verificare la correttezza delle informazioni riportate e, nel caso, a verificare la completezza dei contenuti del piano operativo e del piano di comunicazione, di cui ai parametri C) e D), in conformità agli schemi di cui agli Allegati A2 e A3;

- di essere consapevole che il contributo forfettario chiesto con la presente istanza viene concesso ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 – aiuti "de minimis";

- di autorizzare la Regione del Veneto al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento 2016/679/UE - General Data Protection Regulation (GDPR).

ALLEGA

alla presente domanda la seguente documentazione**:**

- dichiarazione ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 – aiuti "de minimis";

- copia fotostatica del documento di identità (_____ n. _____ rilasciato il _____) ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000 (non necessaria qualora la dichiarazione venga sottoscritta con firma digitale valida).

Luogo/Data _____ / _____ Firma _____

ALLEGATO A2

SCHEMA DI PIANO OPERATIVO PER LO SVILUPPO DELLA RETE INNOVATIVA REGIONALE O DEL DISTRETTO INDUSTRIALE

Obiettivo del documento:
In questo documento è individuato il ruolo e il contributo che Distretti Industriali e Reti Innovative Regionali possono fornire alle prospettive di crescita del sistema regionale nel breve-medio periodo.
Il documento mira ad aggiornare ed integrare le indicazioni contenute nei programmi costitutivi dei Distretti e delle Reti riguardo alle specificazioni intervenute sulle traiettorie di specializzazione intelligente regionale approvate con DGR n. 216 del 28 febbraio 2017 e sulle iniziative nazionali e comunitarie in materia.

Il Piano Operativo raccoglie e "contestualizza" le proposte per l'attuazione dei programmi in materia di "Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione" e "Internazionalizzazione".

I Piani Operativi, inoltre, nell'ambito delle attività di *soft governance* previste in capo ai citati soggetti, verranno utilizzati dalla Regione quali strumenti:
- di riferimento contenenti indicazioni utili per la redazione dei bandi e *policy* regionali;
- di *benchmark* e valutazione sulle iniziative progettuali proposte o poste in essere;
- di monitoraggio sulle attività di sviluppo e disseminazione;
- di sostegno alle *roadmap* di sviluppo da questi ipotizzate.

Il documento è oggetto di pubblicazione nel portale tematico regionale *Venetoclusters* (www.venetoclusters.it – sezione dedicata a ciascuna rete innovativa regionale o distretto industriale) e contribuirà, inoltre, ad arricchire i contenuti previsti al "Catalogo regionale della Ricerca" contenuto nella piattaforma "Innoveneto.org".

Il Piano Operativo contiene:

1. **SCENARIO STRATEGICO DI RIFERIMENTO**
   Breve introduzione contenente la *vision* e le principali indicazioni relative ai contesti geografici, settoriali e normative di riferimento.

2. **STATO DI FUNZIONAMENTO**
   Descrizione del modello organizzativo contenente informazioni sulle modalità di *governance* e indicazioni sulla composizione e sulla struttura del soggetto giuridico rappresentante.

3. **IL PROGRAMMA DI SVILUPPO 2017-2020**
   Definizione di un programma di sviluppo che preveda:
   a) **la predisposizione di una "*Roadmap*"** contenente un elenco degli obiettivi, un cronoprogramma (indicativo) per raggiungerli, le attività di sviluppo (ad esempio di *innovation foresight*, di collaborazione o rappresentanza in altri *network* o iniziative, eventuale possibilità di accesso ad *asset* specialistici e infrastrutture di ricerca, ecc…) e disseminazione (ad esempio piani di comunicazione, organizzazione di *workshop* e seminari per la promozione o la diffusione dei risultati, partecipazioni a eventi/fiere utili ad aumentare le competenze e le professionalità degli aderenti o messa in rete delle stesse, ecc..) che il soggetto giuridico intende mettere in atto;

   b) **l'indicazione dell'Ambito di riferimento rispetto alla RIS3 (rif. DGR n. 216/2017)** tenuto conto delle specificazioni risultanti dal processo di *Fine Tuning*. È richiesta conferma o modifica dell'ambito di specializzazione. Dalla macro-traiettoria di riferimento dovranno essere selezionate le traiettorie di sviluppo e tecnologiche ritenute prioritarie e le filiere ad esse associabili. Rispetto alle traiettorie

indicate è poi richiesta una breve descrizione delle aree progettuali di interesse (ovvero delle tematiche di ricerca) e degli impatti attesi;

c) **l'indicazione dell'Ambito di riferimento rispetto alla Strategia Nazionale Specializzazione Intelligente (SNSI) e alle Piattaforme Europee.** Si indichi l'affinità tematica rispetto ai cluster tecnologici nazionali e alle piattaforme europee e l'eventuale interesse a parteciparvi[1];

d) **l'indicazione sulle linee di interesse in tema di internazionalizzazione.** In questa sezione vanno indicati i mercati "chiave" e i target di riferimento e in linea con tali indicazioni. È richiesta l'indicazione di un elenco selezionato (max. 5) di fiere – anche nazionali – aventi comunque rilevanza internazionale.

4. "BANCA PROGETTI CANTIERABILI" PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Creazione di un elenco di progettualità esecutive attraverso l'inserimento di schede di progetto riferite sia a progetti di "Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione", sia di "Internazionalizzazione". È possibile indicare anche altre possibili iniziative progettuali, a valere su altre tematiche, secondo la previsione degli interventi finanziabili di cui all'articolo 7 della legge regionale n. 13/2014.

[1] *A tal proposito è disponibile una breve guida su CTN e Piattaforme, raggiungibile all'indirizzo: https://www.venetoclusters.it/content/approfondimenti* .

ALLEGATO A3

SCHEMA DI PIANO DI COMUNICAZIONE

Obiettivo del documento:
In questo documento è definito il piano di comunicazione finalizzato ad animare, ampliare e consolidare il partenariato con il coinvolgimento di altri attori strategici; a disseminare e trasferire i risultati scientifici raggiunti sia all'interno, tra i partner, che all'esterno del sistema retista o distrettuale dando così visibilità alle attività svolte; a promuovere eventi informativi e formativi con la collaborazione degli organismi di ricerca.
Il documento è oggetto di pubblicazione nel portale tematico regionale *Venetoclusters* (www.venetoclusters.it – sezione dedicata a ciascuna rete innovativa regionale o distretto industriale).

Il Piano di comunicazione contiene:

5. **OBIETTIVI STRATEGICI**
   Identificazione degli obiettivi che il piano di comunicazione intende raggiungere nell'ambito della programmazione attuata con il piano operativo per lo sviluppo della rete innovativa regionale o del distretto industriale.

6. **TIPOLOGIA DI PUBBLICI**
   Identificazione dei gruppi di pubblico di riferimento e dei *target* specifici destinatari della comunicazione attuata con il presente piano.

7. **STRATEGIA DI COMUNICAZIONE**
   Identificazione degli elementi principali della strategia di comunicazione, tra cui il ruolo dei partner quali soggetti moltiplicatori di informazioni e il coinvolgimento dei beneficiari in qualità di testimoni diretti dei vantaggi e del valore aggiunto delle politiche regionali.

8. **STRUMENTI DI COMUNICAZIONE**
   Elencare gli strumenti operativi, sia online che offline, che sono impiegati nell'attuazione del piano di comunicazione. Definire le modalità, le tempistiche e la frequenza di utilizzo della strumentazione predisposta evidenziando i risultati attesi anche in termine di *feedback* del pubblico destinatario.

9. **CRONOPROGRAMMA – TIMELINE**

Elaborare un cronoprogramma delle attività di comunicazione rapportato alla *timeline* della programmazione definita nel piano operativo di sviluppo.

ALLEGATO A4

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

PARTE 1

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal **bando**

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Bando per il sostegno a progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese	*DGR n. … del* ……	n. ….. del ……

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[2], altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui alla PARTE II:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui alla PARTE II:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

2 Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

☐ **2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[3];

☐ **2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[4]:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il *de minimis*	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[5]	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo[6]	
1								
2								
3								
					TOTALE			

Sezione C - condizioni di cumulo

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

[3] In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

[4] In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

[5] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

[6] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE[7]	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
				TOTALE			

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e *data* ……

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

_____

[7] Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

PARTE 2

***Nota**: Da compilare se nella Parte 1 è stata barrata una tra le voci:*
*"Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione (…)"*
*"Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione (…)"*

***Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in** «de minimis»,*
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente …… (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) …….. in relazione a quanto previsto dal **bando**

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Bando per il sostegno a progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese	*DGR n. … del ……*	n. ….. del ……

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:
- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale

- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA[8]

☐ **1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».

☐ **1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[9]	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo[10]	
1							
2							
3							
				TOTALE			

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e *data* ……

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

_____

[8] Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

[9] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

[10] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

ALLEGATO A5

DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 11 MAGGIO 2018, N. 16.

MODULO PER LE PERSONE GIURIDICHE

(comprende enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che ognuno dei seguenti titolari e direttori tecnici per le ditte individuali, soci e Direttore/i Tecnico/i per le Snc, soci accomandatari e Direttore/i Tecnico/i per le Sas, amministratori muniti di rappresentanza e Direttore/i Tecnico/i per le altre società ed i Consorzi, soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa

COGNOME E NOME (1)	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;

b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziari a, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

DICHIARA inoltre,

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'arti colo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R [(2)].

Data _____ Firma _____

(digitale)

(1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.

(2) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.

(Codice interno: 378504)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Commissioni Vas Vinca Nuvv. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 08 agosto 2018.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate dalla Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 08 agosto 2018

1. Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo strumento urbanistico generale tramite procedura suap della Ditta st macchine nel Comune di Monte di Malo (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità per la Variante al Piano Urbanistico Attutivo denominato "Pontedera" nel Comune di Verona La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di Assoggettabilità per la variante al P.I. n. 4 del Comune di Gambellara (VI). Integrazioni al RAP a seguito del Parere VAS n. 98/2018 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
4. Verifica di Assoggettabilità per la variante n. 9, terzo stralcio del P.I. del Comune di Cassola (VI). Integrazioni al RAP a seguito del Parere VAS n. 87/2018 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di assoggettabilità alla seconda fase del Piano degli Interventi del Comune di Fumane (VR) La Commissione Regionale VAS chiede un supplemento istruttorio;
6. Verifica di Assoggettabilità per l'adeguamento del PAT al parere della VTR n. 4 del 29.01.2015 Comune di Codevigo (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
7. Verifica di Assoggettabilità per la Variante al PUA Valle Ossi nel Comune di Eraclea (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di assoggettare a procedura VAS;
8. Verifica di Assoggettabilità per la Variante al PATI e PI per l'ampliamento, tramite procedura suap, di un capannone ad uso logistico della Ditta Ecodem s.r.l. sito in via Conche nel Comune di Isola Rizza (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
9. Verifica di Assoggettabilità per il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "ex consorzio agrario". Comune di Breganze (VI) La Commissione Regionale VAS chiede un supplemento istruttorio;
10. Verifica di Assoggettabilità per la riqualificazione urbanistica di un'area sita tra via dei Belludi e via dei Contarini, per la realizzazione di un nuovo complesso a destinazione mista commerciale, direzionale e di servizio - Accordo pubblico privato in variante al PI - ditta Domus Brenta s.r.l. nel Comune di Piazzola sul Brenta (PD) La Commissione Regionale VAS chiede un supplemento istruttorio;
11. Verifica di Assoggettabilità per la variante al Piano degli Interventi per un cambio di destinazione d'uso di un edificio artigianale per insediamento di attività produttiva Ditta EPIÙ s.r.l. Comune di Strà (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
12. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "area foce Sile" nel Comune di Jesolo (VE)La Commissione Regionale VAS chiede un supplemento istruttorio.

Verifica di Assoggettabilità per il Piano di Lottizzazione "area ex Faeda" in viale Trieste nel Comune di Montecchio Maggiore (VI) La Commissione Regionale VAS chiede un supplemento istruttorio.

(Codice interno: 378229)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa - Risorse Idriche - Comune di Pramaggiore (VE). Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. 238/99, (regolamento di attuazione della L. n. 36/94), elencate in allegato, è in corso la procedura ai sensi della DGR n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste di concessione, potranno essere presentate alla Direzione Operativa (via Longhena, 6 Marghera Venezia), oppure al Comune di Pramaggiore (VE), entro e non oltre 30 gg dalla data della presente pubblicazione sul Burvet.

Codice della pratica	Bacino	Comune	Referente a ruolo	Uso derivazione	Portata d'acqua richiesta	Foglio	Mappale
PDPZa01109	Lemene	PRAMAGGIORE	I.M.AR Spa	Igienico e assimilato	0,03	9	59
PDPZa01111	Lemene	PRAMAGGIORE	VETRERIA VENETA S.R.L.	Industriale	0,003	15	324
PDPZa01787	Lemene	PRAMAGGIORE	Pavan Bruno	Irriguo	0,025	14	431
PDPZa02114	Lemene	PRAMAGGIORE	Bellia Ornella	Irriguo	0,01	4	313
PDPZa02248	Lemene	PRAMAGGIORE	Soc. Agr. Px3 a.r.l.	Irriguo	0,0019	18	38
PDPZa02249	Lemene	PRAMAGGIORE	Malocco Lucio	Irriguo	0,012	18	208
PDPZa02653	Lemene	PRAMAGGIORE	Valent Ezio	Irriguo	0,01		
PDPZa02702	Lemene	PRAMAGGIORE	Covallero Stefano	Irriguo	0,01	13	212
PDPZa02884	Lemene	PRAMAGGIORE	FRANCESCHI MARIO	Igienico e assimilato	0,01	N.P.	N.P.
PDPZa02955	Lemene	PRAMAGGIORE	Basso Antonio	Irriguo	0,01	15	85
PDPZa02960	Lemene	PRAMAGGIORE	Bravin Silvio	Irriguo	0,01	14	266
PDPZa02963	Lemene	PRAMAGGIORE	Campagna Plinio	Irriguo	0,01	1	213
PDPZa02973	Lemene	PRAMAGGIORE	De Vecchi Paolo	Irriguo	0,01	2	139
PDPZa02975	Lemene	PRAMAGGIORE	Donadon Celso	Irriguo	0,01	12	76
PDPZa02978	Lemene	PRAMAGGIORE	Furlan Danilo	Irriguo	0,01	6	68
PDPZa02985	Lemene	PRAMAGGIORE	Granzotto Detalmo	Irriguo	0,01	6	423
PDPZa02993	Lemene	PRAMAGGIORE	marson Ada	Irriguo	0,01	6	110
PDPZa02994	Lemene	PRAMAGGIORE	Az.Agricola Martin Onelio di Martin Egidio	Irriguo	0,03	18	39
PDPZa02995	Lemene	PRAMAGGIORE	Marcorin Sandro - Plozer Vanilla	Irriguo	0,01	N.P.	N.P.
PDPZa02996	Lemene	PRAMAGGIORE	Martin Giovanni Mario e Lino	Irriguo	0,015	21	212
PDPZa03003	Lemene	PRAMAGGIORE	Morettin Valter	Irriguo	0,01	N.P.	N.P.
PDPZa03004	Lemene	PRAMAGGIORE	Moretto Luciano	Irriguo	0,01	3	152
PDPZa03005	Lemene	PRAMAGGIORE	Nogarotto Stefano	Irriguo	0,01	7	47
PDPZa03014	Lemene	PRAMAGGIORE	Prosdocimo Vincenzo	Irriguo	0,01	9	121
PDPZa03016	Lemene	PRAMAGGIORE	Reschiotto Maria	Irriguo	0,01	7	224
PDPZa03018	Lemene	PRAMAGGIORE	ROSSI GIUSEPPE	Irriguo	0,01	18	53
PDPZa03019	Lemene	PRAMAGGIORE	Saccomani Gervasio	Irriguo	0,01	8	55
PDPZa03020	Lemene	PRAMAGGIORE	segato Bruno	Irriguo	0,01	23	50
PDPZa03021	Lemene	PRAMAGGIORE	Silvestrini Angelo	Irriguo	0,01	14	191
PDPZa03023	Lemene	PRAMAGGIORE	Stival loris	Irriguo	0,01	21	168
PDPZa03026	Lemene	PRAMAGGIORE	AZIENDA AGRICOLA BELLIA ENNIO	Irriguo	0,01	18	86
PDPZa03032	Lemene	PRAMAGGIORE	Zovatto Giuseppe	Irriguo	0,01	21	3117
PDPZa03460	Lemene	PRAMAGGIORE	Societa' Agricola Collovini Loriano & Figli S.S.	Igienico e assimilato	0,05	14	548

PDPZa03485	Lemene	PRAMAGGIORE	VI.V.O. CANTINE S.A.C.	Industriale	0,01	9	47
PDPZa03491	Lemene	PRAMAGGIORE	Comune di Pramaggiore	Irriguo	0,0001	5	264
PDPZa03492	Lemene	PRAMAGGIORE	Comune di Pramaggiore	Irriguo	0,0001	21	N.P.
PDPZa03493	Lemene	PRAMAGGIORE	Comune di Pramaggiore	Irriguo	0,002	17	N.P.
PDPZa03494	Lemene	PRAMAGGIORE	Comune di Pramaggiore	Irriguo	0,0001	18	N.P.
PDPZa03920	Lemene	PRAMAGGIORE	TONDATO RENATO	Irriguo	0,001	7	89
PDPZa1641	Lemene	PRAMAGGIORE	Società Agricola Ca' Carlina S.r.l.	Irriguo	0,06	20	64

.

Il Direttore Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 378230)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa - Risorse Idriche - Comune di Quarto d'Altino (VE). Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. 238/99, (regolamento di attuazione della L. n. 36/94), elencate in allegato, è in corso la procedura ai sensi della DGR n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste di concessione, potranno essere presentate alla Direzione Operativa (via Longhena, 6 Marghera Venezia), oppure al Comune di Quarto d'Altino (VE), entro e non oltre 30 gg dalla data della presente pubblicazione sul Burvet.

Codice della pratica	Bacino	Comune	Referente a ruolo	Uso	Portata media d'acqua richiesta	Foglio	Mappale
PDPZa01103	Bacino scolante nella laguna di Venezia	QUARTO D'ALTINO	SONCINI S.A.S. DI SONCINI F. & C.	Igienico e assimilato	0,067	4	49
PDPZa01104	Sile	QUARTO D'ALTINO	Salvalaio Sergio	Industriale	0,01	14	46
PDPZa01105	Bacino scolante nella laguna di Venezia	QUARTO D'ALTINO	Consorzio di Bonifica Acque Risorgive	Irriguo	0,01	7	197
PDPZa01983	Bacino scolante nella laguna di Venezia	QUARTO D'ALTINO	ZANOTTO RUGGERO	Igienico e assimilato	0,02	3	75
PDPZa02323	Bacino scolante nella laguna di Venezia	QUARTO D'ALTINO	De Facci Paolo	Irriguo	0,01	N.P.	N.P.
PDPZa03244	Bacino scolante nella laguna di Venezia	QUARTO D'ALTINO	de Meo Adriano	Irriguo	0,01	9	79
PDPZa03245	Bacino scolante nella laguna di Venezia	QUARTO D'ALTINO	Sottana Albino	Irriguo	0,01	6	69
PDPZa03311	Bacino scolante nella laguna di Venezia	QUARTO D'ALTINO	AZIENDA AGRICOLA ALTINO di Zacchello Giancarlo	Irriguo	0,08	19	149
PDPZa03326	Bacino scolante nella laguna di Venezia	QUARTO D'ALTINO	Bagattin Germano	Irriguo	0,002	10	40
PDPZa03330	Bacino scolante nella laguna di Venezia	QUARTO D'ALTINO	Miatto Liberale	Irriguo	0,01	5	250
PDPZa03332	Bacino scolante nella laguna di Venezia	QUARTO D'ALTINO	Sacilotto Paolo	Irriguo	0,01	3	17
PDPZa03443	Sile	QUARTO D'ALTINO	Azienda Agricola Gobbo Franco	Irriguo	0,01	6	1770

.

Il Direttore Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 378271)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa - Risorse Idriche - Comune di Salzano (VE). Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. 238/99, (regolamento di attuazione della L. n. 36/94), elencate in allegato, è in corso la procedura ai sensi della DGR n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste di concessione, potranno essere presentate alla Direzione Operativa (*via Longhena, 6 Marghera Venezia*), oppure al Comune di Salzano (VE), entro e non oltre 30 gg dalla data della presente pubblicazione sul Burvet.

Codice della pratica	Bacino	Comune	Referente a ruolo	Uso derivazione	Portata media d'acqua richiesta	Foglio	Mappale
PDPZa00047	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	BIZETA S.R.L.	Industriale	0,015	N.P.	N.P.
PDPZa00921	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Depuracque Servizi S.r.l.	Irriguo	0,002	2	13
PDPZa00924	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Zorzetto Claudio	Irriguo	0,01	12	46
PDPZa00926	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Zabeo Silvano	Irriguo	0,01	14	400
PDPZa00927	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Varetto Chiara Elisabetta	Irriguo	0,02	4	25
PDPZa00928	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Trabacchin Paolo	Irriguo	0,02	3	695
PDPZa00929	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Rizzato Moreno	Irriguo	0,01	1	1065
PDPZa00930	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Preo Adriano	Irriguo	0,02	7	1197
PDPZa00931	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Pellizzon Enrico	Irriguo	0,01	14	53
PDPZa00932	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Novello Guido	Irriguo	0,02	9	1019

PDPZa00934	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Bonazza Mario	Irriguo	0,01	8	113
PDPZa00936	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Boato Lucio	Irriguo	0,02	11	632
PDPZa00936	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Boato Lucio	Irriguo	0,02	4	132
PDPZa00937	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	POJOGA GHEORGHE	Irriguo	0,01	2	527
PDPZa00938	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Donà Nadia	Irriguo	0,01	2	544
PDPZa00939	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Chinellato Giovanni	Irriguo	0,01	13	155a
PDPZa00940	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Bolgan Federico	Irriguo	0,0001	10	760
PDPZa01021	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Cooperativa Sociale "IL GERMOGLIO"	Irriguo	0,05	13	307/a
PDPZa01024	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Durante Guido	Irriguo	0,01	2	406
PDPZa01035	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Marin Massimo	Irriguo	0,01	9	670 - 681
PDPZa01037	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Carraro Luigino	Irriguo	0,01	8	133
PDPZa01061	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Rizzo Antonietta	Irriguo	0,01	11	501
PDPZa01385	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Cooperativa Sociale "IL GERMOGLIO"	Irriguo	0,05	1	1190
PDPZa01479	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	AZIENDA AGRICOLA GIULIA SOCIETA' SEMPLICE	Irriguo	0,01	14	649
PDPZa01483	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Masiero Pierluigi	Irriguo	0,01	12	139

PDPZa01498	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Di Marco Emilio	Irriguo	0,01	11	990
PDPZa01851	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	SOVEGNI LUIGI	Irriguo	0,01	10	795
PDPZa01852	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	MUFFATO PIETRO	Irriguo	0,01	7	265
PDPZa02246	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	Bolzonella Gianni	Irriguo	0,05	5	322-323-9-307-7
PDPZa02849	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	DEPURACQUE SVILUPPO S.R.L.	Industriale	0,035	9	360
PDPZa03382	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	MASIERO EMILIO	Irriguo	0,008	N.P.	N.P.
PDPZa03877	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	BILIATO ORNELLA	Igienico e assimilato	0,01	4	332
PDPZa03919	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SALZANO	ZAMPINI TITO &FIGLIO SPA	Industriale	0,03	8	492-546-547-712

.

Il Direttore Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 378231)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa - Risorse Idriche - Comune di San Donà di Piave (VE). Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. 238/99, (regolamento di attuazione della L. n. 36/94), elencate in allegato, è in corso la procedura ai sensi della DGR n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste di concessione, potranno essere presentate alla Direzione Operativa (via Longhena, 6 Marghera Venezia), oppure al Comune di San Donà di Piave (VE), entro e non oltre 30 gg dalla data della presente pubblicazione sul Burvet.

Codice della pratica	Bacino	Comune	Referente a ruolo	Uso	Portata media d'acqua richiesta	Foglio	Mappale
PDPZa00007	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	CASA VINICOLA CANELLA SPA	Industriale	0,2	45	5
PDPZa00040	Piave	SAN DONA' DI PIAVE	ROSA MICROMECCANICA S.R.L.	Industriale	0,057	35	65
PDPZa00121	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	RETAL ITALIA S.p.a	Industriale	0,01	8	141
PDPZa00128	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	ERVAS FLAVIO E SILVANO S.S.	Irriguo	0,06	4	218
PDPZa00171	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	Botosso Adriano	Irriguo	0,01	35	10
PDPZa00172	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	Azienda Agricola Valdoro S.S.	Irriguo	0,005	7	160
PDPZa00173	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	Bassetto Massimo	Irriguo	0,03	31	1009
PDPZa00174	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	Bassetto Massimo	Irriguo	0,02	21	354
PDPZa00176	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	ZULIAN RENATO	Irriguo	0,01	40	143
PDPZa00177	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SAN DONA' DI PIAVE	CONFRUTTA S.R.L.	Igienico e assimilato	0,05	32	319
PDPZa00180	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	Igienico e assimilato	0,01	47	375
PDPZa00181	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	COLEDAN LUIGI	Irriguo	0,01	31	648
PDPZa00183	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	ISTITUTO PROVINCIALE PER L'INFANZIA S.MARIA DELLA PIETA'	Irriguo	0,01	N.P.	N.P.
PDPZa00184	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	Zulian Mauro	Irriguo	0,01	3	37-38
PDPZa00186	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	Brussolo Lunello	Irriguo	0,01	38	2
PDPZa00187	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	Giacomel Anna	Irriguo	0,01	N.P.	N.P.
PDPZa00189	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	Passarella Enzo	Irriguo	0,01	55	340
PDPZa00190	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	Argentin Moreno	Irriguo	0,01	44	312
PDPZa00233	Bacino scolante nella laguna di Venezia	SAN DONA' DI PIAVE	Zanchetta Luciano	Irriguo	0,01	3	13

PDPZa00239	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	BRUSSOLO ATTILIO	Irriguo	0,01	25	66
PDPZa01853	Sile	SAN DONA' DI PIAVE	Furlan Gianni	Irriguo	0,01	69	141
PDPZa01857	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	VEGA SRL	Igienico e assimilato	0,1	57	143
PDPZa01952	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	SPINAZZE' ENRICO	Irriguo	0,03	55	539
PDPZa02074	Sile	SAN DONA' DI PIAVE	Costantini Gianpietro	Irriguo	0,03	76	3
PDPZa02123	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	SPINAZZE' SRL	Irriguo	0,02	34	175-176
PDPZa02191	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	Pavan Gianpaolo	Irriguo	0,006	55	1655
PDPZa03333	Pianura tra Piave e Livenza	SAN DONA' DI PIAVE	Bergamo Enrico	Irriguo	0,012	31	972

.

Il Direttore Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 378417)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni. Pubblicazione avviso per ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo a uso irriguo in località Via Adige nel Comune di Padova. Ditta: Società Cooperativa Sociale Agricola Percorso Terra. Pratica n. 18/037.

La ditta Società Cooperativa Sociale Agricola Percorso Terra con sede in Padova, Via Adige n. 23, ha presentato in data 10.09.2018 prot. n. 365628, domanda di ricerca e concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea per uso irriguo da n. 1 pozzo di portata media 1,3 l/s e massima 3,0 l/s, individuato in porzione di area censita nel NCT al foglio 10 mappale 1151 del Comune di Padova.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, è fissato in 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

dott. ing. Fabio Galiazzo

(Codice interno: 378243)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni. Pubblicazione avviso per ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo in Via Ca' Brazzo nel Comune di Arre (PD). Ditta: Società Agricola Quattroerre s.s.. Pratica n. 18/034.

La Soc. Agr. Quattroerre s.s. con sede in Arre, Via Arre n. 153, ha presentato in data 09.08.2018 prot. n. 333810, domanda di ricerca e concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea per uso irriguo da n. 1 pozzo di portata media 6,70 l/s e massima 10,00 l/s, individuato in porzione di area censita nel NCT del Comune di Arre al foglio 2 mappale 167.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, è fissato in 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

dott. ing. Fabio Galiazzo

(Codice interno: 378244)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Ordinanza di Istruttoria relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 2 pozzi ad uso irriguo, in Via Monte Fasolo nel Comune di Cinto Euganeo (PD). - Pratica n. 18/027. Ditta: TRE VALLI SOCIETA' AGRICOLA s.r.l.. R.D. 11.12.1933, n.1775, art. 7, comma 10.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 04.06.2018, ns. prot. 209222, corredata dal progetto datato giugno 2018, a firma del dott. geol. Pier-Andrea Vorlicek, con la quale la ditta Tre Valli Società Agricola s.r.l., con sede in via Monte Fasolo n. 2 - Cinto Euganeo (PD), ha chiesto la concessione per l'attivazione della derivazione d'acqua sotterranea da n. 2 pozzi, portata media derivata pari a 3,40 l/s, in Comune di Vo' (PD), ad uso irriguo.

VISTO l'avviso riguardante la presentazione della domanda è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, n. 77 del 03.08.2018;

VISTA la nota n. 1793 del 20.08.2018 con la quale l'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto, con prescrizioni;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11.12.1933, n.1775, e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la D.G.R. n. 694/2013;

VISTA la D.G.R. n. 1628/2015;

ORDINA

- Che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 28.09.2018 a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione nell'orario di apertura al pubblico;
- Copia della presente ordinanza sarà affissa per giorni 15 consecutivi, decorrenti dalla stessa data del 28.09.2018, all'Albo on-line del Comune di Cinto Euganeo (PD) e nel BURVET, nello stesso periodo di tempo sopraindicato;
- Eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine sopra riportato, presso l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova, oppure al Comune suindicato;
- La presente ordinanza è inviata agli Enti interessati;
- Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la Visita Locale di Istruttoria di cui al 1°comma dell'art. 8 del T.U. 11 dicembre 1933 n.1775, come previsto dalla D.G.R. n.642 del 22.03.2002, essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera e della situazione locale complessiva.

dott. ing. Fabio Galiazzo

(Codice interno: 378410)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 377674 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Sovizzo - ditta Meneguzzo Marika - Prat. n.1725/BA.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 19.12.2017 della Ditta Meneguzzo Marika con sede in Montecchio Maggiore tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00015 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Carbonara nel Comune di SOVIZZO;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Alpi Orientali in data 05.07.2018 n. 1479, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 27.09.2018 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di SOVIZZO perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di SOVIZZO entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 18.09.2018

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 378416)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 377903 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Lonigo - ditta Cunegatti Giovanni Battista e Ferdinando- Prat. n.1999/AG.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 09.11.2017 della Ditta Cunegatti Giovanni Battista e Ferdinando con sede in LONIGO tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00320 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Via Monte Belvedere nel Comune di LONIGO;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali in data 05.07.2018 n. 1482, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275, a condizione che il volume totale annuo non sia superiore a 10.167 mc/anno con portata media annua di l/sec. 0.32 e portata massima corrispondente ai valori definiti secondo il Piano di Tutela delle Acque;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 27.09.2018 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di LONIGO perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di LONIGO entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 18.09.2018

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 378413)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 377943 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Altavilla Vicentina - ditta Meneguzzo Marika - Prat. n.1726/BA

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 19.12.2017 della Ditta Meneguzzo Marika con sede in Montecchio Maggiore tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00043 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Via Silvio Pellico nel Comune di ALTAVILLA VICENTINA;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali in data 05.07.2018 n. 1481, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 27.09.2018 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di ALTAVILLA VICENTINA perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di ALTAVILLA VICENTINA entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 18.09.2018

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 378245)

COMUNE DI NOGARA (VERONA)

Decreto di esproprio n. 1/2018 Prot. n° 11371 del 14 settembre 2018 R.P. 474

Decreto di esproprio di parte delle aree inserite nell'ambito del piano urbanistico attuativo, di iniziativa privata, sito in via Guglia, in zona "P.U.A. n° 07", a nome della ditta "EUROPA LOGISTICA S.r.l.".

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONE PATRIMONIO - AMBIENTE - URBANISTICA

(omissis)

DECRETA

(omissis)

1. di espropriare, a favore della ditta lottizzante "EUROPA LOGISTICA S.r.l. in liquidazione", con sede a Verona Viale del Lavoro n° 33, ai fini dell'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo, ricadente secondo le norme del P.I. vigente in zona "P.U.A n° 07", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 47 del 20.11.2008, gli immobili di seguito indicati:

N°	Proprietà	Foglio	Mappale	Superficie mq	Valore
1	Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.	26	44	452,00	€ 2.266,33
2	Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.	26	965	9746,00	€ 48.866,44

2. prendere atto che l'indennità di espropriazione, di complessivi € 61.359,33, è già stata interamente versata presso la Cassa Depositi e Prestiti, come da quietanza n° 86 del 11.09.2009, dalla società "LEURO S.a.s." con sede ad Affi (VR) in via Napoleone n° 11 (C.F. 03730590233), titolata all'acquisizione dei terreni per conto della ditta lottizzante "EUROPA LOGISTICA S.r.l." (come da atto di cessione del contratto in data 30.09.2005 e successivo atto di recesso parziale in data 06.12.2007).

3. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Veneto, entro cinque giorni,in conformità alle disposizioni di cui all'art. 23, comma 5, del D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m. e i. nonché, integralmente, all'Albo Pretorio e sul sito Internet dell'Ente.

4. di disporre la notifica del presente decreto agli interessati nelle forme degli atti processuali civili, in ottemperanza alle disposizioni di cui art, 23 comma 1, lett. g) del D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m. e i.

5. di disporre, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m. e i. l'esecuzione del presente decreto di esproprio, con la redazione del verbale di immissione in possesso, entro il termine perentorio di due anni, redatto in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

6. di trasmettere il presente decreto, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m. e i, all'Agenzia del Territorio per la volturazione e trascrizione nei registri immobiliari, a cura del Comune di Nogara, che ne curerà anche la registrazione e spese a carico della ditta lottizzante, chiedendo all'uopo le agevolazioni fiscali, di cui alla

legge 14.05.1981 n° 219 e del D.Lgs. 30.03.1990 n° 76, riportando in calce al medesimo decreto di esproprio, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso.

(omissis)

(omissis)

9. dare avviso che:
   - ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m. e i., la tutela giurisdizionale davanti al Giudice Amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo, di cui al D.Lgs. 02.07.2010 n° 104 e s.m. e i.
   - avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni (sessanta) dalla notifica, il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto, con sede a Venezia, Cannaregio 2277-2278 (tel. 041/2403911 fax. 041/2403940), in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 02.07.2010 e s.m. e i. o, in alternativa, il ricorso straordinario, entro 120 giorni (centoventi) al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n° 1999 e m. e i.

10. disporre il rinvio, per quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, alle disposizioni normative vigenti in materia.

Il responsabile del 3° settore (Lavori pubblici - Manutenzione Patrimonio - Ambiente - Urbanistica) Ing. Antonello Scipioni

(Codice interno: 378232)

COMUNE DI RIESE PIO X (TREVISO)

Ordinanza n. 334 del 17 settembre 2018.

Pagamento indennità di esproprio lavori di completamento pista ciclabile via A. De Gasperi.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo

ordina

il pagamento a favore degli espropriati le seguenti indennità di espropriazione mediante bonifico bancario e precisamente:

Catasto Terreni fg.9 mapp. 808 (ex 529b) di mq. 3 intestati a: FAVARO Lorenzo n. Riese Pio X il 18/07/1954 c.f. FVRLNZ54L18H280E proprietari in regime di comunione dei beni,, indennità Euro 12,75; e STRADIOTTO Maria Pia n. Canada il 05/05/1960 c.f. STRMRP60E45Z401T proprietari in regime di comunione dei beni, indennità Euro 12,75;

Catasto Terreni fg. 19 mapp. 388 (ex 257 b) di mq. 1300 e mapp. 390 (ex 259 b) di mq. 241 per complessivi mq. 1.541, Catasto Fabbricati Sez. C Fg. 9 mapp. 391 (ex 260 b) di mq. 133, intestati a FAVARO Umberto n. Riese Pio X il 31/07/1940 c.f. FVRMRT40L31H280O propr. per 1/2 immobile, indennità Euro 8.235,50 e FAVARO Vittoria n. Riese Pio X il 27/09/1949 c.f. FVRVTR49P67H280D propr. per 1/2, indennità Euro 8.235,50 .

Catasto Terreni fg. 19 mapp. 400 (ex 345 b) di mq. 339, mapp. 401 (ex 345 c) di 7 mq e mapp.405 (ex 347b) di mq. 14 per complessivi mq. 360,00, Catasto Fabbricati Sez. C Fg. 9 mapp. 394 (ex 340 b) di mq. 187, intestati a: MAZZAROLO Fabio n. Australia 26/03/1975 c.f. MZZFBA75C26Z700C proprietà per 1/3, indennità 1.920,33, MAZZAROLO Renato n. Australia 07/04/1969 c.f. MZZRNT69D07Z700F proprietà per 1/3, indennità 1.920,33, e MAZZAROLO Sandra n. Australia 31/10/1967 c.f. MZZSDR67R71Z700G proprietà per 1/3 indennità 1.920,33;

Catasto Terreni fg. 19 mapp. 407 (ex 348b) di mq. 14 e mapp. 403 (ex 346 b) di mq. 282 per complessivi mq. 296 - Catasto Fabbricati Sez. C Fg. 9 mapp. 395 (ex 342 b) di mq. 167,intestati a GAZZOLA IVAN n. Montebelluna 21/10/1974 c.f. GZZVNI74R21F443M Proprietario 1/1,indennità Euro 2.849,50;

Catasto Terreni fg. 19 mapp. 397 (ex 343b) di mq. 262 - Catasto Fabbricati Sez. C Fg. 9 mapp. 398 (ex 344 b) di mq. 55, intestati a MAZZAROLO GIUSEPPE n. Riese Pio X 11/12/1939 c.f. MZZGPP39T11H280M Proprietario 1/1, indennità Euro 3.602,00;

Catasto Terreni Fg. 19 mapp. 386 (ex 193b) di mq. 1195 - Catasto Fabbricati Sez. C Fg. 9 mapp. 384 (ex 87 b) di mq. 13, intestati a FAVARO MARIA n. Riese Pio X 01/03/1957 c.f. FVRMRA57C41H280I Proprietario 1/1, indennità Euro 10.482,50;

Catasto Terreni fg. 19 mapp. 383 (ex 12b) di mq. 508, intestato a BRUNATO ALDO n. Riese Pio X 08/09/1938 c.f. BRNLDA38P08H280J Proprietario 1/1, indennità Euro 4.318,00 e l'affittuario sig. DAMINATO WALTER n. Castelfranco Veneto 20/10/1959 c.f. c.f. DMNVTR59R20C111X p.iva 01119040267 indennità Euro 4.318,00;

Catasto Terreni fg. 19 mapp. 393 (ex 320b) di mq. 784, intestati a BERNO DIANA n. Australia X 03/03/1959 c.f. BRNDNI59C43Z700T Proprietario 1/6, indennità Euro 1.110,66, BERNO GIOVANNI n. Australia 28/06/1953 c.f. BRNGNN53H28Z700R Proprietario 1/4, indennità Euro 1.666,00, BERNO MARIA ELISA n. Australia 01/06/1957 c.f. BRNMLS57H41Z700Z Proprietario ¼, indennità Euro 1.666,00, BERNO REMO n. Australia 19/12/1953 c.f. BRNRME53T19Z700P Proprietario 1/6, indennità Euro 1.110,66 e BERNO ROBERTO n. Australia 19/02/1949 c.f. BRNRRT49B19Z700I Proprietario 1/6, indennità Euro 1.110,66.

Responsabile Espropri Toffanello Dino

(Codice interno: 378237)

COMUNE DI SALZANO (VENEZIA)

Decreto Responsabile Area Assetto del Territorio F.F. n. 13 del 14 settembre 2018

Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione del p.r.i.p.u. "Tagliaron" a Salzano. Estratto.

Con decreto n. 13 in data 14.09.2018 è stata disposta a favore del Comune di Salzano, per il piano in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

1) COMUNE DI SALZANO - Foglio n. 10 mappale 1690 di mq. 110 - Sem. Arb. Cl. 3 RD. Euro 0,80 RA. Euro 0,48 - Indennità di esproprio: Euro 5.630,13. Intestatari: Masiero Elena C.F.: MSRLNE37A59F241E - propr. 1/5; Cuogo Davide Pierre C.F.: CGUDDP75A14Z103N - propr. 1/5; Del Negro Fortunato C.F.: DLNFTN37H01G381S - propr. 1/10 Del Negro Simone C.F.: DLNSMN71S12F904C - propr. 1/10; Masiero Luigia C.F.: MSRLGU34H50F241I - propr 1/5; Masiero Monica C.F.: MSRMNC68C60F904S - propr. 1/15; Masiero Sara C.F.: MSRSRA84R61F241R - propr. 1/15; Masiero Michela C.F.: MSRMHL71B60F904O - propr. 1/15;

2) COMUNE DI SALZANO - Foglio n. 10 Mappale 1692 di mq. 120 - Sem. cl. 2 RD. Euro 0,99 RA Euro 0,59 - Indennità di esproprio: Euro 6.141,96; Mappale 1501 di mq. 2 - Sem. cl. 2 RD. Euro 0,02 RA. Euro 0,01 - Indennità di esproprio: Euro 102.36; Intestatari: Favaretto Luigia C.F.:FVRLGU35M61F241I - propr. 3/24; Marchi Maria C.F.:MRCMRA46C52I242I - propr. 1/12; Masiero Antonio C.F.:MSRNTN74D24F241H - propr. 1/12; Semenzato Odina C.F.: SMNDNO31P44F229I - prop. 1/12; Masiero Agostino C.F.: MSRGTN60M28F241P - prop. 1/24; Masiero Michelino C.F.: MSRMHL61R31F241V - prop. 1/24; Masiero Riccardo C.F.: MSRRCR67A09F241L - prop. 1/24; Masiero Fiorenza C.F.: MSRFNZ64E52F241Q - prop. 1/24; Masiero Maria Grazia C.F.:MSRMGR61M61F241M - propr. 3/24; Masiero Mario C.F.: MSRMRA32A29H735H - propr. 3/12; Masiero Stefano C.F.: MSRSFN72R18F241T - propr. 1/12;

Gli immobili di cui sopra diventano proprietà del Comune di Salzano liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il Responsabile Area Assetto del Territorio F.F. Geom. Mauro Vardiero

(Codice interno: 377710)

COMUNE DI VALDOBBIADENE (TREVISO)

Determinazione del Responsabile della IV Unità organizzativa "Lavori pubblici, patrimonio, ambiente" n. 488 del 17 settembre 2018

"Eventi calamitosi tra il 30 gennaio 2014 e il 18 febbraio 2014: emergenza idrica località via Rocat e Ferrari - Liquidazione indennità definitiva di asservimento" (ex art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.).

omissis

DETERMINA

1. di ordinare, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", il pagamento dell'indennità di asservimento dei beni immobili occorsi per la realizzazione dell'opera *"Eventi calamitosi tra il 30 gennaio 2014 e il 18 febbraio 2014: emergenza idrica località via Rocat e Ferrari"*, ai soggetti titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale sui beni oggetto di asservimento elencati nell'allegato sub A) secondo gli importi ivi indicati;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/01, l'indennità è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, qualora l'area da espropriare ricada in zona territoriale omogenea di tipo A, B, C e D come evidenziato nell'allegato sub A);
3. di procedere ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. 327/2001 a dare immediata notizia del presente provvedimento mediante notifica ai soggetti elencati nell'allegato sub A) e di provvedere alla pubblicazione per estratto della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 commi 7 e 8 del medesimo D.P.R. 327/2001;
4. di sub-impegnare la somma di € **270,00** al capitolo 525330 "Emergenze 2014" imp.556-2016 del bilancio di previsione 2018 a favore di Agostinetto Italo e Agostinetto Mario per l'indennità di asservimento, per l'errato calcolo dell'importo spettante come specificato in narrativa;
5. di liquidare la somma di € **19.709,25**, al capitolo 525330 "Emergenze 2014" imp. 669-2017 sub 3 e imp 556-2016 sub 6 del bilancio di previsione 2018 e all'impegno assunto con la presente determinazione al punto 2 corrispondente alla somma delle indennità dovute ai soggetti sotto indicati, per l'opera Eventi calamitosi tra il 30 gennaio 2014 e il 18 febbraio 2014: emergenza idrica località via Rocat e Ferrari" ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001 quale pagamento delle indennità di asservimento (come quantificate nell'allegato sub A) a favore di:

- Daniele Agostinetto per la somma di € 219,20 di cui € 43,84 soggetto a ritenuta del 20%;
- Denis Agostinetto per la somma di € 219,20 di cui € 43,84 soggetto a ritenuta del 20%;
- Daniela Varago per la somma di € 219,20 di cui € 43,84 soggetto a ritenuta del 20%;
- Pierina Agostinetto per la somma di € 373,02 di cui € 74,60 soggetto a ritenuta del 20%;
- Mauro Zanin per la somma di € 373,02 di cui € 74,60 soggetto a ritenuta del 20%;
- Valentina Vanzin per la somma di € 1.158,52 di cui € 36,54 soggetto a ritenuta del 20%;
- Damiano Gatto per la somma di € 1.159,37 di cui € 36,54 soggetto a ritenuta del 20%;
- Punto Astra s.r.l. per la somma di € 641,40 di cui € 128,28 soggetto a ritenuta del 20%;
- Luciano Canal per la somma di € 181,50 di cui € 36,54 soggetto a ritenuta del 20%;
- Caterina Codemo per la somma di € 181,50 di cui € 36,54 soggetto a ritenuta del 20%;
- Cottage s.r.l. per la somma di € 336,96 di cui €67,39 soggetto a ritenuta del 20%;
- Assunta Agostinetto per la somma di € 1.470,60 non soggetta a ritenuta fiscale;
- Livio Agostinetto per la somma di € 1.596,60 non soggetta a ritenuta fiscale;
- Renato Agostinetto per la somma di € 1.431,60 non soggetta a ritenuta fiscale;
- Luigi Geronazzo per la somma di € 1.945,20 non soggetta a ritenuta fiscale;
- Iniziative s.p.a. per la somma di € 6.816,60 di cui € 1.062,39 soggetto a ritenuta del 20%;
- Bottarel Emanuele per la somma di € 55,60 di cui € 11,12 soggetto a ritenuta del 20%;
- Bottarel Marianna per la somma di € 55,60 di cui € 11,12 soggetto a ritenuta del 20%;
- Bottarel Renato per la somma di € 55,60 di cui € 11,12 soggetto a ritenuta del 20%;
- Spagnol Angelo per la somma di € 80,64 di cui € 16,13 soggetto a ritenuta del 20%;
- Spagnol Flavio per la somma di € 80,64 di cui € 16,13 soggetto a ritenuta del 20%;
- Spagnol Giuseppe per la somma di € 80,64 di cui € 16,13 soggetto a ritenuta del 20%;
- Spagnol Sandra per la somma di € 80,64 di cui € 16,13 soggetto a ritenuta del 20%;
- Agostinetto Italo per la somma di € 317,40 non soggetta a ritenuta fiscale;
- Agostinetto Mario per la somma di € 317,40 non soggetta a ritenuta fiscale;

Gli importi verranno liquidati come segue:

...omissis

6. di sub impegnare la somma presunta di € 150,00 al codice di bilancio 11.02-2.02.01.09.014 (cap. 525330 "Emergenze 2014") imp. 556/2016 del bilancio di previsione 2018 per spese di pubblicazione al BUR dell'estratto del presente atto ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 comma 7 del d.P.R 327/01;

7. di dare atto che l'importo presunto di € 305,00 per le spese di notifica ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili della presente determinazione trova copertura al codice di bilancio 01.06-1.02.01.99.999 Capitolo 150360 impegno 281-2018 del bilancio 2018**;**

8. di dare atto che la presente determinazione verrà trasmessa al servizio finanziario per la registrazione degli impegni di spesa nonché per procedere alla l'immediata liquidazione delle somme dovute ai soggetti espropriati di cui al punto 5.

Il Responsabile del Procedimento arch. Giovanna Carla Maddalosso

n.	Anagrafica del soggetto	Censuario sezione	Catasto	Foglio	Mappale - particella	Qualita' categoria	Superficie da asservire	Indennizzo unitario	Indennizzo totale	Indennità per sistemazioni varie	ZONA TERRITORIALE OMOGENEA COME DA P.R.G.	Quota in proprieta'	Indennizzo TOTALE	totale soggetto a ritenuta 20% per z.t.o. A-B-C-D per intero z.t.o. e - sedime stradale	totale non soggetto a ritenuta 20% per z.t.o. A-B-C-D per intero z.t.o. e - sedime stradale
1	**DANIELE AGOSTINETTO**	Valdobbiadene - A	Terreni	27	458	Prato arbor	34	€ 6,00	€ 68,00	€ -	Z.T.O. C1.1	Proprietà per 1/3	**€ 219,20**	€ 43,84	€ 175,36
c.f.	GSTDNL82C13L565C	Valdobbiadene –B10	Fabbricati	27	456	C/2	75,6	€ 6,00	€ 151,20	€ -	Z.T.O. C1.1				
2	**DENIS AGOSTINETTO**	Valdobbiadene - A	Terreni	27	458	Prato arbor	34	€ 6,00	€ 68,00	€ -	Z.T.O. C1.1	Proprietà per 1/3	**€ 219,20**	€ 43,84	€ 175,36
c.f.	GSTDNS77S27L565E	Valdobbiadene –B10	Fabbricati	27	456	Prato arbor	75,6	€ 6,00	€ 151,20	€ -	Z.T.O. C1.1				
3	**DANIELA VARAGO**	Valdobbiadene - A	Terreni	27	458	Prato arbor	34	€ 6,00	€ 68,00	€ -	Z.T.O. C1.1	Proprietà per 1/3	**€ 219,20**	€ 43,84	€ 175,36
c.f.	VRGDNL55C64L565B	Valdobbiadene –B10	Fabbricati	27	456	Prato arbor	75,6	€ 6,00	€ 151,20	€ -	Z.T.O. C1.1				
4	**PIERINA AGOSTINETTO**	Valdobbiadene –B10	Fabbricati	27	735	A/2	124,34	€ 6,00	€ 373,02	€ -	Z.T.O. C1.1	Proprietà per 1/2	**€ 373,02**	€ 74,60	€ 298,42
c.f.	GSTPRN47S57D505G														
5	**MAURO ZANIN**	Valdobbiadene –B10	Fabbricati	27	735	A/2	124,34	€ 6,00	€ 373,02	€ -	Z.T.O. C1.1	Proprietà per 1/2	**€ 373,02**	€ 74,60	€ 298,42
c.f.	ZNNMRA71L20L565O														
6	**VALENTINA VANZIN**	Valdobbiadene –B10	Fabbricati	27	325	A/2	60,9	€ 6,00	€ 182,70	€ 975,82	Z.T.O. C1.1	Proprietà per 1/2	**€ 1.158,52**	€ 36,54	€ 1.121,98
c.f.	VNZVNT68M64L407R														
7	**DAMIANO GATTO**	Valdobbiadene –B10	Fabbricati	27	325	A/2	60,9	€ 6,00	€ 182,70	€ 976,67	Z.T.O. C1.1	Proprietà per 1/2	**€ 1.159,37**	€ 36,54	€ 1.122,83
c.f.	GTTDMN58D16L565N														
8	**PUNTO ASTRA S.R.L**	Valdobbiadene –B10	Fabbricati	27	322	A/2	106,9	€ 6,00	€ 641,40	€ -	Z.T.O. C1.1	Proprietà per 1/2	**€ 641,40**	€ 128,28	€ 513,12
c.f.	3171130267														
9	**LUCIANO CANAL**	Valdobbiadene –B10	Fabbricati	27	891	C/2	106,9	€ 6,00	€ 181,50	€ -	Z.T.O.C1.1	Proprietà per 1/2	**€ 181,50**	€ 36,30	€ 145,20
c.f.	CNLLCN53L29L565H														
10	**CATERINA CODEMO**	Valdobbiadene –B10	Fabbricati	27	891	C/2	60,5	€ 6,00	€ 181,50	€ -	Z.T.O.C1.1	Proprietà per 1/2	**€ 181,50**	€ 36,30	€ 145,20
c.f.	CDMCRN56B43C384B														
11	**COTTAGE S.R.L**	Valdobbiadene –B10	Fabbricati	27	331	C/1	60,5	€ 6,00	€ 336,96	€ -	Z.T.O. D3	Piena proprietà	**€ 336,96**	€ 67,39	€ 269,57
c.f.	3313590261														
10	**ASSUNTA AGOSTINETTO**	Valdobbiadene - A	Terreni	27	879	Vigneto - 2	245,1	€ 6,00	€ 1.470,60	€ -	Z.T.O. E2.1	Piena proprietà	**€ 1.470,60**	€ -	€ 1.470,60
c.f.	GSTSNT67S48L565W														
13	**LIVIO AGOSTINETTO**	Valdobbiadene - A	Terreni	27	872	Prato Arbor	266,1	€ 6,00	€ 1.596,60	€ -	Z.T.O. E2.1	Piena proprietà	**€ 1.596,60**	€ -	€ 1.596,60
c.f.	GSTLVI68A22L565U														
14	**RENATO AGOSTINETTO**	Valdobbiadene - A	Terreni	27	873	Prato Arbor	65,1	€ 6,00	€ 390,60	€ -	Z.T.O. E2.1	Piena proprietà	**€ 1.431,60**	€ -	€ 1.431,60
c.f.	GSTRNT62P10L565M	Valdobbiadene - A	Terreni	27	17	Vigneto e Prato Arbor	8,8	€ 6,00	€ 52,80	€ -	Z.T.O. E2.1				
		Valdobbiadene - A	Terreni	27	28	Vigneto e Prato Arbor	164,7	€ 6,00	€ 988,20	€ -	Z.T.O. E2.1				
15	**LUIGI GERONAZZO**	Valdobbiadene - A	Terreni	27	415	Seminat. 3	130,9	€ 6,00	€ 785,40	€ -	Z.T.O. E2.1	Piena proprietà	**€ 1.945,20**	€ -	€ 1.945,20
c.f.	GRNLGU40B25L565J	Valdobbiadene - A	Terreni	27	416	Seminat. 3	130,7	€ 6,00	€ 784,20	€ -	Z.T.O. E2.1				
		Valdobbiadene - A	Terreni	27	37	Seminat. 3	62,6	€ 6,00	€ 375,60	€ -	Z.T.O. E2.1				
16	**INIZIATIVE S.P.A**	Valdobbiadene - A	Terreni	27	881	Prato arbor	583,2	€ 6,00	€ 3.499,20	€ -	Z.T.O. E2.1 (43% di €3499,2)	Piena proprietà	**€ 1.504,66**	€ -	€ 1.504,66
					881	Prato arbor	583,2	€ 6,00	€ 3.499,20	€ -	Z.T.O. D.4. (57% di € 3499,2)		**€ 1.994,54**	€ 398,91	€ 1.595,64
c.f.	8845140154	Valdobbiadene –B10	Fabbricati	27	682	D/1	192,4	€ 6,00	€ 1.154,40	€ -	Z.T.O. D.4.		**€ 3.317,40**	€ 663,48	€ 2.653,92
		Valdobbiadene - A	Terreni	27	876	D/2	360,5	€ 6,00	€ 2.163,00	€ -	Z.T.O. D.4.				
17	**BOTTAREL EMANUELE**	Valdobbiadene - A	Terreni	27	323	Prato Arbor	27,8	€ 6,00	€ 55,60	€ -	Z.T.O.C1.1	Proprietà per 1/36	**€ 55,60**	€ 11,12	€ 44,48
c.f.	BTTMNL72P27F443M														
18	**BOTTAREL MARIANNA**	Valdobbiadene - A	Terreni	27	323	Prato Arbor	27,8	€ 6,00	€ 55,60	€ -	Z.T.O.C1.1	Proprietà per 1/37	**€ 55,60**	€ 11,12	€ 44,48
c.f.	BTTMNN77T45F443C														
19	**BOTTAREL RENATO**	Valdobbiadene - A	Terreni	27	323	Prato Arbor	27,8	€ 6,00	€ 55,60	€ -	Z.T.O.C1.1	Proprietà per 1/38	**€ 55,60**	€ 11,12	€ 44,48
c.f.	BTTRNT46M22L856X														
20	**SPAGNOL ANGELO**	Valdobbiadene –B10	Fabbricati	27	923	D/10	60,48	€ 6,00	€ 80,64	€ -	Z.T.O.C1.1	Proprietà per 2/9	**€ 80,64**	€ 16,13	€ 64,51
c.f.	SPGNGL71E01L565V														
21	**SPAGNOL FLAVIO**	Valdobbiadene –B10	Fabbricati	27	923	D/10	60,48	€ 6,00	€ 80,64	€ -	Z.T.O.C1.1	Proprietà per 2/9	**€ 80,64**	€ 16,13	€ 64,51
c.f.	SPGFLV70D06L565Y														
22	**SPAGNOL GIUSEPPE**	Valdobbiadene –B10	Fabbricati	27	923	D/10	60,48	€ 6,00	€ 80,64	€ -	Z.T.O.C1.1	Proprietà per 3/9	**€ 80,64**	€ 16,13	€ 64,51
c.f.	SPGGPP37P18L565Q														
23	**SPAGNOL SANDRA**	Valdobbiadene –B10	Fabbricati	27	923	D/10	60,48	€ 6,00	€ 120,96	€ -	Z.T.O.C1.1	Proprietà per 2/9	**€ 120,96**	€ 24,19	€ 96,77
c.f.	SPGSDR65P53L565G														
24	**AGOSTINETTO ITALO**	Valdobbiadene - A	Terreni	27	239	Prato Arbor	105,8	€ 6,00	€ 317,40	€ -	Z.T.O. E2.1	Proprietà per 1/2	**€ 317,40**	€ -	€ 317,40
c.f.	GSTTLI40A31L565E														
25	**AGOSTINETTO MARIO**	Valdobbiadene - A	Terreni	27	239	Prato Arbor	105,8	€ 6,00	€ 317,40	€ -	Z.T.O. E2.1	Proprietà per 1/2	**€ 317,40**	€ -	€ 317,40
c.f.	GSTMRA46M13L565V														

(Codice interno: 377679)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 379 - prot. n. 16428 del 20 settembre 2018 Lavori di ricalibratura con ri-naturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura). Comuni di localizzazione: Camposampiero (PD) - Santa Giustina in Colle (PD). Codice consorziale progetto: 508. Pagamento di indennità aggiuntiva a fittavolo. Art. 42 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Il capo Ufficio Catasto Esopropri, ai sensi dell'art. 26, co. 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., rende noto che con propria Ordinanza rep. n. 379 - prot. n. 16428 del 20/09/2018, è stato disposto il pagamento diretto sotto specificato:

BENEFICIARIO: MINTO ROSSELLA cod. fisc. MNTRSL91B46L736Q

IMPORTO: € 14.987,70

CAUSALE: Indennità aggiuntiva per fittavolo ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Immobili censiti in Catasto terreni, Comune di Santa Giustina in Colle (PD), fg. 13, mapp. n. 1292 (ex 68/b) e n. 1296 (ex 713/b).

La pubblica utilità dei lavori è stata pronunciata con decreto del Dirigente della Direzione regionale Progetto Venezia n. 50 del 03/06/2013 e quindi prorogata, fino al 02/04/2020, con decreto del Direttore della Direzione regionale Ambiente n. 160 dell'11/08/2017.

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 378292)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 31/2018 di determinazione e di pagamento indennità di esproprio del 18 settembre 2018
P086 - Adeguamento funzionale di alcuni tratti della Fossa Calfura, Fossa Draga, Fiume Piganzo, Fossa Graicella, Fossa Grimani, Fiume Tione delle Valli, Fossa Maestra e scolo Tionello con acquisizione al demanio dello Stato dei relativi sedimi di sponda o di argine - decreto n. 479 del 19.12.2017 dell'Unità organizzativa genio civile di Verona. Secondo elenco di n. 1 ditta - primo gruppo Fossa Calfura.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

...omissis...

determina l'ammontare e il pagamento delle indennità condivise per gli espropri alle ditte e negli importi qui di seguito indicati:

CAVAZZOCCA MAZZANTI Carlantonio, CVZCLN60C07H501V, CAVAZZOCCA MAZZANTI Francesca, CVZFRN64E50H501Z, CAVAZZOCCA MAZZANTI Matteo, CVZMTT75B03L781D, ZECCHINI Maria Elisabetta, ZCCMLS48H59L781E, CAVAZZOCCA MAZZANTI Karin Alessandra, CVZKNL68M69Z132J, CAVAZZOCCA MAZZANTI Rosanna, CVZRNN55S49H501S, SOCIETA' AGRICOLA RONCHI DI BEGNONI ANNA MARIA E BEGNONI MIRKO E C. SOCIETA' SEMPLICE , 01293730238, POVEGLIANO VERONESE, F. 7, m.n. 1, € 0,88

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e diventerà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione di terzi.

Il Dirigente dell'Ufficio espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 378301)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 32/2018 di determinazione dell'ammontare e del pagamento delle indennità di esproprio del 18 settembre 2018

P086 - Adeguamento funzionale di alcuni tratti della Fossa Calfura, Fossa Draga, Fiume Piganzo, Fossa Graicella, Fossa Grimani, Fiume Tione delle Valli, Fossa Maestra e Scolo Tionello con acquisizione al demanio dello Stato dei relativi sedimi di sponda o di argine - decreto n. 479 del 19.12.2017 dell'Unità organizzativa genio civile di Verona. Terzo elenco di n. 2 ditte - primo gruppo Fossa Maestra.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

...omissis...

determina l'ammontare e il pagamento delle indennità condivise per gli espropri alle ditte e negli importi qui di seguito indicati:

FAEDO Arturo, FDA RTR 48D05 L359 Q, TRECENTA, Fg. 9, m.n. 14, € 1,00

PAIATTO Antonio, PTT NTN 49M09 C041 K, PAIATTO Dario, PTT DRA 42T22 C041 I, PAIATTO Guido, PTT GDU 41B06 C041 X, PAIATTO Gustavo, C.F.: PTT GTV 47L12 C041 G, TRECENTA, Fg. 2, m.n. 87, € 1,00

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e diventerà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione di terzi.

Il Dirigente dell'Ufficio espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 378407)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 33/2018 - Decreto di esproprio del 20 settembre 2018

P086 - Adeguamento funzionale di alcuni tratti della Fossa Calfura, Fossa Draga, Fiume Piganzo, Fossa Graicella, Fossa Grimani, Fiume Tione delle Valli, Fossa Maestra e scolo Tionello con acquisizione al demanio dello stato dei relativi sedimi di sponda o di argine - decreto n. 479 del 19.12.2017 dell'Unità organizzativa genio civile di Verona. Secondo elenco di n. 1 ditta - primo gruppo Fossa Calfura.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

...omissis...

l'esproprio a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica dei terreni di cui all'elenco seguente:

CAVAZZOCCA MAZZANTI Carlantonio, CVZCLN60C07H501V, CAVAZZOCCA MAZZANTI Francesca, CVZFRN64E50H501Z, CAVAZZOCCA MAZZANTI Karin Alessandra, CVZKNL68M69Z132J, CAVAZZOCCA MAZZANTI Rosanna, CVZRNN55S49H501S, SOCIETA' AGRICOLA RONCHI DI BEGNONI ANNA MARIA E BEGNONI MIRKO E C. SOCIETA' SEMPLICE, 01293730238, POVEGLIANO VERONESE, F. 7, m.n. 1, € 0,75

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 378439)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 34/2018 - Decreto di esproprio del 20 settembre 2018

P086 - Adeguamento funzionale di alcuni tratti della Fossa Calfura, Fossa Draga, Fiume Piganzo, Fossa Graicella, Fossa Grimani, Fiume Tione delle Valli, Fossa Maestra e Scolo Tionello con acquisizione al demanio dello Stato dei relativi sedimi di sponda o di argine - decreto n. 479 del 19.12.2017 dell'Unità organizzativa genio civile di Verona. Secondo elenco di n. 1 ditta - secondo gruppo Fossa Calfura.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

...omissis...

l'esproprio a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica dei terreni di cui all'elenco seguente:

CAVAZZOCCA MAZZANTI Matteo, CVZMTT75B03L781D, ZECCHINI Maria Elisabetta, ZCCMLS48H59L781E, POVEGLIANO VERONESE, F. 7, m.n. 1, € 0,13

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 378297)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1022 del 18 settembre 2018

Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 12: Bertorelle Francesco.

Il Dirigente

(omissis)

D E C R E T A

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 419 (ex 13/a) di are 83.29

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 427 (ex 200/a) di are 34.46

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 474 (ex 428/b) di are 00.74

Immobili oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 420 (ex 13/b) di are 24.91 superficie da asservire are 24.91

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 473 (ex 428/a) di are 33.55 superficie da asservire are 33.55

Intestatari catastali:

Bertorelle Francesco nato a Thiene (VI) il 17/04/1963 c.f. BRTFNC63D17L157E (proprietà per 1/1);

Indennità di espropriazione depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti in data 13/11/2013, svincolata in data 06/11/2015, corrisposta in data 24/05/2018 e in data 11/09/2018: € 76.068,50

Indennità di asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti in data 13/11/2013, svincolata in data 06/11/2015, corrisposta in data 24/05/2018 e in data 11/09/2018: € 17.576,73

Indennità totale di espropriazione e di asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti in data 13/11/2013, svincolata in data 06/11/2015, corrisposta in data 24/05/2018 e in data 11/09/2018: € 93.645,23

2. di stabilire che il diritto di servitù idraulica è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;
- Sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;
- Si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".

3. di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico con diritto di proprietà per 1/1 e alla Regione Veneto con diritto di uso per 1/1 e sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

4. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 29/07/2013 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. in applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;

(omissis)

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

9. che il presente decreto sarà notificato al proprietario catastale nelle forme degli atti processuali civili;

10. Ai sensi dell'art. 25 comma 1 del DPR 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

11. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

12. del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;

13. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 378299)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1023 del 18 settembre 2018

Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio ai sensi degli artt. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni. Ditta n. 27: Costa Maria Rosa e Dall'Igna Pierluigi.

Il Dirigente

(omissis)

D E C R E T A

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobile oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 441 (ex 229/b) di are 49.56.

Intestatari catastali:

Costa Maria Rosa nata a Isola Vicentina (VI) il 11/05/1956 c.f. CSTMRS56E51E354D (proprietà per ½);

Dall'Igna Pierluigi nato a Isola Vicentina (VI) il 09/08/1952 c.f. DLLPLG52M09E354W (proprietà per ½).

Indennità totale di espropriazione: € 29.617,06 (depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (deposito nazionale n.1230109 / deposito provinciale n. 81906 del 16/12/2013 e deposito nazionale n. 1248590 / deposito provinciale n. 82012) e svincolata con determinazione dirigenziale n. 774 del 17/11/2015)

2. di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico con diritto di proprietà per 1/1 e alla Regione Veneto con diritto di uso per 1/1;

3. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 29/07/2013 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

4. in applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;

(omissis)

6. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

8. che il presente decreto sarà notificato ai proprietari catastali nelle forme degli atti processuali civili;

9. Ai sensi dell'art. 25 comma 1 del DPR 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è

preordinata;

10. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

11. del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;

12. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 378298)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1024 del 18 settembre 2018

Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 31: De Pretto Dario.

Il Dirigente

(omissis)

D E C R E T A

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" di disporre la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobile oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 260 di are 135.25 superficie da asservire are 135.25

Intestatari catastali:

De Pretto Dario nato a Villaverla (VI) il 21/01/1944 c.f. DPRDRA44A21M032A (proprietà per 1/1);

Indennità totale di asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (deposito nazionale n.1227799 / deposito provinciale n. 81879 del 14/11/2013, svincolata con determinazione dirigenziale n. 63 del 04/02/2016) e corrisposta in data 24/05/2018 e in data 11/09/2018: € 67.354,50

2. di stabilire che il diritto di servitù idraulica è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;
- Sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;
- Si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".

3. di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato e trascritto senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'asservimento e quindi sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

4. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 16/07/2013 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. in applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;

(omissis)

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

9. che il presente decreto sarà notificato al proprietario catastale nelle forme degli atti processuali civili;

10. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

11. del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;

12. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 378639)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 36 del 18 settembre 2018

Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Isola Vicentina (VI) - Allegato C intervento di cui al rigo 14. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo di Euro 1.000,00.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, di avviare i primi interventi provvisionali necessari a garantire la pubblica incolumità, di fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;*
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;

- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti, da realizzare a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, da ultimo aggiornata con Ordinanza commissariale n. 3 del 27 novembre 2017;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, successivamente aggiornato con Ordinanze commissariali n. 3 del 9 settembre 2016, n. 2 del 23 novembre 2017 e n. 4 del 22 dicembre 2017;

Atteso che, con riferimento al Comune di Isola Vicentina (VI), con la citata Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, Allegato C, rigo 14 sono state assegnate risorse finanziarie come riportato nella seguente tabella:

n.	Soggetto delegato	Soggetto realizzatore	Prov.	Località	Descrizione intervento	Importo (Euro)
14	COMUNE DI ISOLA VICENTINA	COMUNE DI ISOLA VICENTINA	VI	Via dello sport, 2	Intervento di deflusso acque presso la scuola secondaria, a seguito allagamento	1.000,00

Dato atto che con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014 è stato assunto l'impegno di spesa pari ad Euro 490.050,00 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato C dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, necessarie a dare copertura agli interventi indicati nell'Allegato citato, concernenti opere su edifici pubblici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali;

Vista la disposizione di cui all'art. 5 dell'Ordinanza n. 5 del 2014 che prevede che "*per quanto concerne le modalità di rendicontazione degli interventi, i soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 devono produrre al Commissario delegato apposita determinazione con la quale si attesta l'approvazione degli stati di avanzamento ovvero della contabilità finale, del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione delle opere, delle spese sostenute con indicazione delle eventuali economie che rimangono nella disponibilità del Commissario delegato'*";

Vista la nota prot. n. 374247 del 14 settembre 2018, formulata dal Coordinatore della Struttura commissariale avente ad oggetto "*Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Isola Vicentina (VI) - Allegato C intervento di cui al rigo 14. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo di Euro 1.000,00. Invio della proposta di liquidazione";*

Preso atto che nella suddetta proposta di liquidazione è stata esaminata la Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 502 del 29.08.2018, trasmessa dal Comune di Isola Vicentina (VI) con nota prot. n. 11382 del 03.09.2018, acquisita agli atti al prot. n. 357090 del 03.09.2018 con la quale si attesta l'approvazione della contabilità finale, la regolare esecuzione delle opere nonché la spesa complessivamente sostenuta e rendicontata per la realizzazione dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari ad Euro 1.380,69;

Considerato che dalla documentazione trasmessa dal Comune di Isola Vicentina (VI), pervenuta con la pec sopraccitata e, in precedenza, con nota prot. n. 4892 del 13/04/2016, acquisita agli atti al prot. n. 144157 del 13/04/2016, risulta una spesa ammissibile a contributo, effettivamente sostenuta e rendicontata, pari ad Euro 1.380,69 per la quale è stato adottato l'impegno di spesa di cui all'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 5 del 2014 per l'intervento di cui alla colonna 6, rigo 14, Allegato C all'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 1.000,00;

Ritenuto pertanto, di determinare in via definitiva e liquidare al Comune di Isola Vicentina (VI) l'importo di Euro 1.000,00 quale contributo spettante a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 14 dell'Allegato C alla citata Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, corrispondente all'intero contributo assegnato per

l'intervento stesso;

Dato atto pertanto che per l'intervento in argomento risulta il seguente quadro riepilogativo:

n.	Provvedimento di finanziamento	Importo finanziato (Euro)	Somma rendicontata (Euro)	Contributo definitivo (Euro)	Tipologia liquidazione	Economie
14	O.C. 3/2014, All. C	1.000,00	1.380,69	1.000,00	SALDO	0,00

Considerato che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "*Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957*";

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva e liquidare al Comune di Isola Vicentina (VI) l'importo di Euro 1.000,00 quale contributo spettante a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 14, Allegato C dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014;
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte nei limiti dell'impegno di Euro 1.000,00, disposto a favore del Comune di Isola Vicentina (VI) con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;
4. di disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento on-line per l'importo di cui al precedente punto 2, pari ad Euro 1.000,00, in favore del Comune di Isola Vicentina (VI);
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni commissariali e post emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 378641)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 37 del 18 settembre 2018

Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Isola Vicentina (VI) - Allegato D, intervento di cui al rigo 6. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo per l'importo di Euro 27.974,75. Accertamento dell'economia.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, di avviare i primi interventi provvisionali necessari a garantire la pubblica incolumità, di fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;*
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;
- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con

il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti, da realizzare a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, da ultimo aggiornata con Ordinanza commissariale n. 3 del 27 novembre 2017;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, successivamente aggiornato con Ordinanze commissariali n. 3 del 9 settembre 2016, n. 2 del 23 novembre 2017 e n. 4 del 22 dicembre 2017;

Atteso che, con riferimento al Comune di Isola Vicentina (VI), con la citata Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, Allegato D, rigo 6 sono state assegnate risorse finanziarie come riportato nella seguente tabella:

n.	Soggetto delegato	Soggetto realizzatore	Prov.	Località	Descrizione intervento	Importo (Euro)
6	COMUNE DI ISOLA VICENTINA	COMUNE DI ISOLA VICENTINA	VI	Via Vallugana, loc. Contrà Parigi	Movimento franoso in Via Vallugana, località Contrà Parigi	28.000,00

Dato atto che con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014 è stato assunto l'impegno di spesa pari ad Euro 1.886.573,33 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato D dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, necessarie a dare copertura agli interventi di somma urgenza indicati nel citato allegato, concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile di somma urgenza degli Enti Locali;

Vista la disposizione di cui all'art. 5 dell'Ordinanza n. 5 del 2014 che prevede che "*per quanto concerne le modalità di rendicontazione degli interventi, i soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 devono produrre al Commissario delegato apposita determinazione con la quale si attesta l'approvazione degli stati di avanzamento ovvero della contabilità finale, del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione delle opere, delle spese sostenute con indicazione delle eventuali economie che rimangono nella disponibilità del Commissario delegato*'";

Vista la nota prot. n. 374939 del 17 settembre 2018, formulata dal Coordinatore della Struttura commissariale avente ad oggetto "*Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Isola Vicentina (VI) - Allegato D, intervento di cui al rigo 6. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo per l'importo di Euro 27.974,75. Accertamento dell'economia. Invio della proposta di liquidazione";*

Preso atto che nella suddetta proposta di liquidazione sono state esaminate le Determinazioni del Responsabile del Settore Lavori Pubblici n. 408 dell'11.07.2014 e n. 494 del 14.08.2018, trasmesse dal Comune di Isola Vicentina (VI) con note prot. n 4892 del 13.04.2016 e prot. n. 10966 del 22.08.2018, acquisite agli atti al prot. n. 144157 del 13.04.2016 e al prot. n. 344872 del 22.08.2018, con le quali si attesta l'approvazione della contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione (C.R.E.) delle opere e della spesa complessivamente sostenuta e rendicontata per la realizzazione dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari ad Euro 27.974,75;

Considerato che dalla documentazione trasmessa dal Comune di Isola Vicentina (VI), pervenuta con le pec sopraccitate, risulta pertanto una spesa ammissibile a contributo, effettivamente sostenuta e rendicontata, pari ad Euro 27.974,75, per la quale è stato adottato l'impegno di spesa di cui all'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 5 del 2014 per l'intervento di cui alla colonna 6, rigo 6, Allegato D all'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 28.000,00;

Ritenuto pertanto, di determinare in via definitiva nell'importo di Euro 27.974,75 il contributo spettante al Comune di Isola Vicentina (VI) a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 6 dell'Allegato D alla citata Ordinanza commissariale n. 3 del 2014;

Rilevata l'insussistenza del credito del Comune di Isola Vicentina (VI) per Euro 25,25 derivante dalla minor spesa tra quanto impegnato in favore del suddetto Comune per l'intervento di cui al rigo 6 dell'Allegato D dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 28.000,00 e il contributo definitivo di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 27.974,75;

Viste le disposizioni di cui all'art. 7 dell'Ordinanza commissariale nr. 3 del 2014;

Dato atto pertanto che per l'intervento in argomento risulta il seguente quadro riepilogativo:

n.	Provvedimento di finanziamento	Importo finanziato (Euro)	Somma rendicontata (Euro)	Contributo definitivo (Euro)	Tipologia liquidazione	Economie
6	O.C. 3/2014, All. D	28.000,00	27.974,75	27.974,75	SALDO	25,25

Considerato che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "*Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957*";

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva e liquidare al Comune di Isola Vicentina (VI) l'importo di Euro 27.974,75 quale contributo spettante a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 6 dell'Allegato D alla citata Ordinanza commissariale n. 3 del 2014;
3. di rilevare l'insussistenza del credito del Comune di Isola Vicentina (VI) per Euro 25,25 derivante dalla minor spesa tra quanto impegnato in favore di suddetto Comune per l'intervento di cui al rigo 6 dell'Allegato D dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 28.000,00 e il contributo definitivo di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 27.974,75;
4. di accertare in Euro 25,25 l'economia di spesa, rispetto a quanto impegnato complessivamente con Ordinanza commissariale n. 5 del 2014 e quanto liquidato con il presente provvedimento, rimanente nella disponibilità del Commissario delegato a valere sulla contabilità speciale n. 5744;
5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte nei limiti dell'impegno di Euro 28.000,00, disposto a favore del Comune di Isola Vicentina (VI) con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;
6. di disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento on-line per l'importo liquidato di cui al precedente punto 2, pari ad Euro 27.974,75, in favore del Comune di Isola Vicentina (VI);
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni commissariali e post emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 378644)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 38 del 18 settembre 2018

Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di San Tomaso Agordino (BL) - Allegato E interventi di cui ai righi 44, 45, 46, 47. Determinazione in via definitiva e liquidazione dei contributi per l'importo complessivo di Euro 133.104.68. Accertamento dell'economia.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, di avviare i primi interventi provvisionali necessari a garantire la pubblica incolumità, di fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;*
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;
- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con

il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti, da realizzare a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, da ultimo aggiornata con Ordinanza commissariale n. 3 del 27 novembre 2017;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, successivamente aggiornato con Ordinanze commissariali n. 3 del 9 settembre 2016, n. 2 del 23 novembre 2017 e n. 4 del 22 dicembre 2017;

Atteso che, con riferimento al Comune di San Tomaso Agordino (BL), con la citata Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, Allegato E, righi 44, 45, 46, 47 sono state assegnate risorse finanziarie come riportato nella seguente tabella:

n.	Soggetto delegato	Soggetto realizzatore	Prov.	Località	Descrizione intervento	Importo (Euro)
44	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	BL	FONTANELLE	Cedimento muro di sostegno strada comunale	40.000,00
45	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	BL	VALLATA	Cedimento muro di sostegno strada comunale	40.000,00
46	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	BL	L'ANCONA	Cedimento muro di sostegno strada comunale	40.000,00
47	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	BL	COSTOIA	Cedimento muro di sostegno strada comunale	20.000,00
					TOTALE	140.000,00

Dato atto che con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014 è stato assunto l'impegno di spesa pari ad Euro 9.300.898,19 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, necessarie a dare copertura agli interventi indicati nell'Allegato citato, concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti;

Vista la disposizione di cui all'art. 5 dell'Ordinanza n. 5 del 2014 che prevede che "*per quanto concerne le modalità di rendicontazione degli interventi, i soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 devono produrre al Commissario delegato apposita determinazione con la quale si attesta l'approvazione degli stati di avanzamento ovvero della contabilità finale, del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione delle opere, delle spese sostenute con indicazione delle eventuali economie che rimangono nella disponibilità del Commissario delegato*'";

Vista la nota prot. n. 375093 del 17 settembre 2018, formulata dal Coordinatore della Struttura commissariale avente ad oggetto "*Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di San Tomaso Agordino (BL) - Allegato E interventi di cui ai righi 44, 45, 46, 47. Determinazione in via definitiva e liquidazione dei contributi per l'importo complessivo di Euro 133.104.68. Accertamento dell'economia. Invio della proposta di liquidazione";*

Preso atto che nella suddetta proposta di liquidazione sono state esaminate le Determinazioni del Responsabile dell'Area Tecnica n. 209 del 21/09/2016, n. 292 del 13/12/2016, n. 229 del 30/09/2016, n. 236 del 05/10/2016, n. 293 del 14/12/2016, n. 18 del 22/02/2017 e n. 239 del 10/09/2018, trasmesse dal Comune di San Tomaso Agordino (BL) con note prot. n. 2078 del 15/05/2018, acquisita agli atti al prot. n. 178028 del 15/05/2018 e prot. n. 3873 del 10/09/2018, acquisita agli atti al prot. n. 365567 del 10/09/2018, con le quali si attesta l'approvazione della contabilità finale e la regolare esecuzione delle opere, nonché la liquidazione della spesa sostenuta e rendicontata per la realizzazione di ciascun intervento indicato in oggetto, per un importo complessivo pari ad Euro 133.104,68;

Considerato che dalla documentazione trasmessa dal Comune di San Tomaso Agordino (BL), pervenuta con le pec sopraccitate, risulta una spesa ammissibile a contributo, effettivamente sostenuta e rendicontata, pari ad Euro 133.104,68, per la quale è stato adottato l'impegno di spesa di cui all'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 5 del 2014, per gli interventi di cui alla colonna 6, righi 44, 45, 46, 47 Allegato E all'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari complessivamente ad Euro 140.000,00;

Ritenuto pertanto di determinare in via definitiva e liquidare al Comune di San Tomaso Agordino (BL) la somma complessiva di Euro 133.104,68, quale contributo spettante a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione degli interventi di cui ai righi 44, 45, 46, 47 dell'Allegato E alla citata Ordinanza commissariale n. 3 del 2014;

Rilevata l'insussistenza del credito del Comune di San Tomaso Agordino (BL) per Euro 6.895,32 derivante dalla minor spesa tra quanto impegnato in favore di suddetto Comune per gli interventi di cui ai righi 44, 45, 46, 47 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 140.000,00 e quanto liquidato con il presente provvedimento, pari ad Euro 133.104,68;

Viste le disposizioni di cui all'art. 7 dell'Ordinanza commissariale nr. 3 del 2014;

Dato atto pertanto che per gli interventi in argomento risulta il seguente quadro riepilogativo:

n.	Provvedimento di finanziamento	Importo finanziato (Euro)	Somma rendicontata (Euro)	Contributo definitivo (Euro)	Tipologia liquidazione	Economie (Euro)
44	O.C. 3/2014, All. E	40.000,00	38.985,98	38.985,98	SALDO	1.014,02
45	O.C. 3/2014, All. E	40.000,00	39.999,35	39.999,35	SALDO	0,65
46	O.C. 3/2014, All. E	40.000,00	38.019,35	38.019,35	SALDO	1.980,65
47	O.C. 3/2014, All. E	20.000,00	16.100,00	16.100,00	SALDO	3.900,00
	TOTALE	140.000,00	133.104,68	133.104,68		6.895,32

Considerato che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "*Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957"*;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva e liquidare al Comune di San Tomaso Agordino (BL) l'importo di Euro 133.104,68 quale contributo spettante a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione degli interventi di cui ai righi 44, 45, 46, 47 Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014;
3. di rilevare l'insussistenza del credito del Comune di San Tomaso Agordino (BL) per Euro 6.895,32 derivante dalla minor spesa tra quanto stanziato in favore di suddetto Comune per gli interventi di cui ai righi 44, 45, 46, 47 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 140.000,00 e quanto liquidato con il presente provvedimento, pari ad Euro 133.104,68;
4. di accertare in Euro 6.895,32 l'economia di spesa, rispetto a quanto impegnato complessivamente con Ordinanza commissariale n. 5 del 2014 e quanto liquidato con il presente provvedimento, rimanente nella disponibilità del Commissario delegato a valere sulla contabilità speciale n. 5744;
5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte nei limiti dell'impegno di Euro 140.000,00, disposto a favore del Comune di San Tomaso Agordino (BL) con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;
6. di disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento on-line per l'importo di cui al precedente punto 2, pari ad Euro 133.104,68, in favore del Comune di San Tomaso Agordino (BL);
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni commissariali e post emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 378646)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 39 del 18 settembre 2018

Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Forno di Zoldo (ora Comune di Val di Zoldo) (BL) - Allegato E interventi di cui ai righi 12 e 13. Determinazione in via definitiva e liquidazione dei contributi per un importo complessivo di Euro 58.300,00. Accertamento dell'economia.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, di avviare i primi interventi provvisionali necessari a garantire la pubblica incolumità, di fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;*
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;
- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con

il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti, da realizzare a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, da ultimo aggiornata con Ordinanza commissariale n. 3 del 27 novembre 2017;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, successivamente aggiornato con Ordinanze commissariali n. 3 del 9 settembre 2016, n. 2 del 23 novembre 2017 e n. 4 del 22 dicembre 2017;

Atteso che, con riferimento al Comune di Forno di Zoldo (BL), (ora Comune di Val di Zoldo), con la citata Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, Allegato E, righi 12 e 13 sono state assegnate risorse finanziarie come riportato nella seguente tabella:

n.	Soggetto delegato	Soggetto realizzatore	Prov.	Località	Descrizione intervento	Importo (Euro)
12	COMUNE DI FORNO DI ZOLDO ora Val di Zoldo	COMUNE DI FORNO DI ZOLDO ora Val di Zoldo	BL	PRALONGO	Eventi franosi su strada silvo-pastorale	40.000,00
13	COMUNE DI FORNO DI ZOLDO ora Val di Zoldo	COMUNE DI FORNO DI ZOLDO ora Val di Zoldo	BL	VILLA	Eventi franosi su strada silvo-pastorale	24.000,00
					TOTALE	64.000,00

Dato atto che con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014 è stato assunto l'impegno di spesa pari ad Euro 9.300.898,19 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, necessarie a dare copertura agli interventi indicati nell'Allegato citato, concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti;

Vista la Legge regionale n. 5 del 18.02.2016 di istituzione, a decorrere dal giorno 23 febbraio 2016, del Comune di Val di Zoldo mediante fusione dei Comuni di Forno di Zoldo e Zoldo Alto, in attuazione della quale il Comune di nuova istituzione subentra nella titolarità di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine;

Vista la disposizione di cui all'art. 5 dell'Ordinanza n. 5 del 2014 che prevede che "*per quanto concerne le modalità di rendicontazione degli interventi, i soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 devono produrre al Commissario delegato apposita determinazione con la quale si attesta l'approvazione degli stati di avanzamento ovvero della contabilità finale, del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione delle opere, delle spese sostenute con indicazione delle eventuali economie che rimangono nella disponibilità del Commissario delegato*'";

Vista la nota prot. n. 375664 del 17 settembre 2018, formulata dal Coordinatore della Struttura commissariale avente ad oggetto "*Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Forno di Zoldo (ora Comune di Val di Zoldo) (BL) - Allegato E interventi di cui ai righi 12 e 13. Determinazione in via definitiva e liquidazione dei contributi per l'importo complessivo di Euro 58.300,00. Accertamento dell'economia. Invio della proposta di liquidazione";*

Preso atto che nella suddetta proposta di liquidazione sono state esaminate:

- le Determinazioni del Responsabile dell'Area Tecnica n. 431 del 22.11.2016 e n. 499 del 23.12.2016, trasmesse dal Comune di Val di Zoldo (BL) con nota prot. n. 9043 del 23.12.2016, acquisita agli atti al prot. n. 513613 del 27.12.2016, con le quali si attesta l'approvazione della contabilità finale, del Certificato di Regolare Esecuzione (C.R.E.) delle opere e della spesa complessivamente sostenuta e rendicontata per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 12, Allegato E alla Ordinanza n. 3 del 2014, per un importo pari ad Euro 44.615,06;

- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 3 del 12.01.2017, trasmessa dal Comune di Val di Zoldo (BL) con nota prot. n. 286 del 12.01.2017, acquisita agli atti al prot. n. 12965 del 13.01.2017, con la quale si attesta l'approvazione della contabilità finale, la regolare esecuzione delle opere e la spesa complessivamente sostenuta e rendicontata per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 13, Allegato E alla Ordinanza n. 3 del 2014, per un importo pari ad Euro 18.300,00;

Considerato che dalla documentazione trasmessa dal Comune di Val di Zoldo (BL), pervenuta con le pec sopraccitate e, ad integrazione, con note prot. n. 533 del 19.01.2017, prot. n. 8174 del 04/09/2018 e prot. n. 8179 del 05/09/2018, acquisite agli atti al prot. n. 23148 del 20/01/2017, al prot. n. 359737 del 04/09/2018 e al prot. n. 359819 del 05/09/2018, risulta una spesa ammissibile a contributo, effettivamente sostenuta e rendicontata, pari complessivamente ad Euro 62.915,06;

Dato atto che, non essendo consentite compensazioni tra i contributi assegnati, per ciascuno degli interventi realizzati risulta possibile riconoscere, quale quota massima di contributo, l'importo effettivamente assegnato con O.C. n. 3 del 2014;

Ritenuto pertanto di determinare in via definitiva e liquidare al Comune Val di Zoldo (BL) la somma complessiva di Euro 58.300,00, quale contributo spettante a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione degli interventi di cui ai righi 12 e 13 dell'Allegato E alla citata Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, per le quali è stato adottato l'impegno di spesa di cui all'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 5 del 2014, pari complessivamente ad Euro 64.000,00;

Rilevata l'insussistenza del credito del Comune di Val di Zoldo (BL) per Euro 5.700,00 derivante dalla minor spesa tra quanto impegnato in favore di suddetto Comune per l'intervento di cui al rigo 13 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 24.000,00 e quanto liquidato con il presente provvedimento, pari ad Euro 18.300,00;

Viste le disposizioni di cui all'art. 7 dell'Ordinanza commissariale nr. 3 del 2014;

Dato atto pertanto che per l'intervento in argomento risulta il seguente quadro riepilogativo:

n.	Provvedimento di finanziamento	Importo finanziato (Euro)	Somma rendicontata (Euro)	Contributo definitivo (Euro)	Tipologia liquidazione	Economie (Euro)
12	O.C. 3/2014, All. E	40.000,00	44.615,06	40.000,00	SALDO	0,00
13	O.C. 3/2014, All. E	24.000,00	18.300,00	18.300,00	SALDO	5.700,00
	TOTALE	64.000,00	62.915,06	58.300,00		5.700,00

Considerato che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "*Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957*";

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva e liquidare al Comune di Val di Zoldo (BL) l'importo di Euro 58.300,00 quale contributo spettante a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione degli interventi di cui ai righi 12 e 13 Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014;
3. di rilevare l'insussistenza del credito del Comune di Val di Zoldo (BL) per Euro 5.700,00 derivante dalla minor spesa tra quanto impegnato in favore di suddetto Comune per l'intervento di cui al rigo 13 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 24.000,00 e quanto liquidato con il presente provvedimento, pari ad Euro 18.300,00;
4. di accertare in Euro 5.700,00 l'economia di spesa, rispetto a quanto impegnato complessivamente con Ordinanza commissariale n. 5 del 2014 e quanto liquidato con il presente provvedimento, rimanente nella disponibilità del Commissario delegato a valere sulla contabilità speciale n. 5744;
5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte nei limiti dell'impegno di Euro 64.000,00, disposto a favore del Comune di Forno di Zoldo (ora Val di Zoldo) (BL) con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;
6. di disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento on-line per l'importo di cui al precedente punto 2, pari ad Euro 58.300,00, in favore del Comune di Val di Zoldo (BL);

7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni commissariali e post emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia